2018.06.21
10:35:44
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 21 GIUGNO 2018 | **n. 82**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2018, n. 377
Art. 32, comma 2 L. R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Biologia. 40081

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 11 giugno 2018, n. 19
POR PUGLIA 2014-2020, Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Avviso pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR n. 650/2017 e ss.mm.ii. Approvazione della graduatoria definitiva...... 40083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 14 giugno 2018, n. 74
A.D. n. 58/2018 – Art.30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche. Integrazione. 40101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 giugno 2018, n. 98
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona C3 del PRG tra via Palmiro Togliatti e via San Nazario in comune di Apricena con l'assegnazione di aree in diritto di proprietà per interventi di edilizia abitativa convenzionata". Autorità procedente: Comune di Apricena (FG)...... 40110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONECICLO RIFIUTI E BONIFICHE 19 giugno 2018, n. 155
Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2018 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 6 dell'art. 22, "Disposizioni in materia di conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti", della L.R. 27 marzo 2018, n. 8 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi". 40114

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 giugno 2018, n. 649
"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" per il contributo straordinario per il riconoscimento giuridico dei percorsi formativi regionali 2007-2013 e l'erogazione di indennità a favore dei soggetti di cui all'art.17 comma 1, capo I, della L.R. n.36/2017– Approvazione elenco istanze ammesse al contributo. 40122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 25 maggio 2018, n. 326
POR Puglia 2014-2020- OT IX- Linea di Azione 9.6. - A.D. N. 189/2018 "Avviso pubblico "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano". Presa d'atto dei lavori della Commissione di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali" - Integrazione dell'A.D. n. 189/2018 e presa d'atto del verbale integrativo della Commissione...... 40127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 dicembre 2017, n. 146
Voltura parziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società Parco Eolico Orta Nova Srl (già Inergia Spa giusta DD. 131 del 19 maggio 2011), limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di connessione rientranti nella A.U. e precisamente dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 KV Deliceto-Stornarella e opere accessorie destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale, in favore di TERNA Rete Italia Spa, sede legale Viale E. Galbani, 70 – Roma. 40134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 dicembre 2017, n. 147
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da:
n. 7 aerogeneratori (n.ri 1-2-3-4-5-6-7) siti nel Comune di Serracapriola (FG), denominato Masseria Caccavone, come da risultanze della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. DICA 14002/2017 per una potenza complessiva di 21 MW;
una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila";
relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).
Società Edp Renewables Italia Holding Srl con sede legale in Milano.
Rettifica dell'Autorizzazione Unica di cui alla DD. n. 144 del 19.12.2017...... 40137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 giugno 2018, n. 73
Fusione per incorporazione della Società "Francavilla Apollo S.r.l.", titolare della Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28 maggio 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "fotovoltaica" della potenza di 8,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Francavilla Fontana (BR) nella Società "Soemina Energeia S.r.l.".
Voltura del solo impianto di rete per connessione delle linee elettriche di raccordo e dispositivi in cabina di consegna in favore di Enel Distribuzione S.p.a. 40139

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 giugno 2018, n. 77
Determinazione Dirigenziale n. 119 del 24 novembre 2017 della Società "Edp Renewables Holding Srl" con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petit, 8/10 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola e delle relative opere di connessione costituite da:
Una sottostazione utente 20/150KV connessa alla nuova sezione a 150 KV di una nuova stazione elettrica 350/150 KV sita nel Comune di Torremaggiore;
Nuova stazione elettrica 380/150 KV che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" (già autorizzata con D.D. 15 del13.3.2017).
Proroga del termine di inizio lavori...... 40142

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 giugno 2018, n. 78
Determinazione Dirigenziale n. 144 del 19 dicembre 2017 rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 147 del 21 dicembre 2017 della Società "Edp Renewables Holding Srl" con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petit, 8/10 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione

di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola e delle relative opere elettriche interrate di connessione con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).
Proroga del termine di inizio lavori. 40147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 giugno 2018, n. 294
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Polignano a Mare per le spese di progettazione dell'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione ecologica dell'area R.E.R. di Lama Monachile". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa." 40151

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 giugno 2018, n. 528
D.D. n.1235 del 13/12/2016- "Istituzione gruppi di lavoro c/o Sezione PSB in materia di Acque destinate al consumo umano, Acque di piscina, Malattie infettive, Medicina dei viaggi, Medicina dello sport e Polizia mortuaria". Nomina componenti del GdL in materia di Polizia mortuaria. Sostituzione ed integrazione componenti nominati con D.D. n. 1076 del 28.11.2017. 40156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 giugno 2018, n. 309
Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 1837 del 29.11.2012; A.D. n. 72 del 28.02.2013; A.D. n. 318 del 30.05.2013; A.D. n. 603 del 01.08.2013; A.D. n. 947 del 04.12.2013; A.D. n. 304 del 21.05.2014; A.D. n. 380 del 26.06.2014; A.D. n. 262 del 23.02.2015. Elenco trasmesso dall'INPS il 23.05.2018 (prot. n. 5534 del 25.05.2018). 40159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 giugno 2018, n. 311
Modifiche e integrazioni alla D.D. n. 22 dell'11.01.2018, "Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working".
Approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E DI MAKERSPACE/ FABLAB". 40162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 giugno 2018, n. 318
Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.- Seconda autorizzazione in esito alla d.d. n. 293 del 30/5/2018 in favore dell'Ente Cesiform SRL Foggia. 40181

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2018, n. 320
"*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale. Precisazioni in ordine alla rendicontazione delle attività. 40186

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2018, n. 323
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione 40190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2018, n. 324
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione..... 40210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2018, n. 325
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. Rettifica parziale A.D. n. 218 del 20.04.2018..... 40224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 6 giugno 2018, n. 105
Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un modulo europeo di protezione civile per la lotta attiva con veicoli agli incendi boschivi – Riapertura dei termini. 40233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 18 giugno 2018, n. 34
POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.5. Approvazione Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia". 40247

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 giugno 2018, n. 222
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 14 posti rene (di cui 2 riservati a pazienti HBsAg positivi), del Centro di Dialisi sito in Grottaglie alla Via Partigiani Caduti n. 15, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361...... 40295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 giugno 2018, n. 223
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 20 posti rene (di cui 2 riservati a pazienti HBsAg positivi), del Centro di Dialisi sito in Bari alla Via Solarino n. 1, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361. 40306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 13 giugno 2018, n. 120
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.5 - 6.5.a. Avviso pubblico per la selezione di interventi per la tutela della biodiversità terrestre e marina. Scorrimento graduatoria ammissione alla fase negoziale. 40317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 giugno 2018, n. 99
OCM Vino – campagna 2017/18 – Progetto per l'impianto di un vigneto da vino allevato a spalliera in agro di Castellaneta al FM 65, p.lle 5 e 53. Proponente: Soc. agr. F.LLI TERRUSI. *Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening*". ID_5379..... 40321

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 marzo 2018, n. 75
PSR Puglia 2014/2020 – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Beneficiari pubblici – Procedure di erogazione degli aiuti. 40327

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 giugno 2018, n. 132
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione. Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di

cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii. Approvazione elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti e scorrimento graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.... 40331

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 giugno 2018, n. 133
P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e adempimenti consequenziali. 40340

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 12 giugno 2018, n. 10
Indennità di espropriazione. 40367

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Estratto delibera C.C. 28 maggio 2018, n. 20
Approvazione definitiva PUG. 40381

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

COMUNE DI MASSAFRA
Avviso pubblico per la concessione in via temporanea e sperimentale di n. 15 posteggi relativi ad un mercatino estivo in località marina di Chiatona (frazione di Massafra) alla via Giglio del Mare lato ovest. 40384

ASL BA
Avviso pubblico per colloquio e titoli, per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina Medicina Legale. 40390

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza, di Dirigente Medico, disciplina di Gastroenterologia. 40403

ASL BR
Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per incarico di Medico Competente. Azienda Sanitaservice. 40409

ASL BR
Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale. 40415

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio per il conferimento di eventuali incarichi a tempo

determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione. 40420

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Medicina Legale. 40425

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 13 borse di studio. 40426

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione. 40435

ADISU PUGLIA
Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 4 posti di categoria "D", n. 8 posti di categoria"C", n. 3 posti di categoria "B". 40443

GAL PONTE LAMA
Avviso Pubblico Azione 3 - intervento 3.2 della SSL 2014/2020. 40449

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Pubblicazione avviso di consultazione. 40563

COMUNE DI BRINDISI
Parere di esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS. Deposito fuochi pirotecnici. 40564

COMUNE DI CAROVIGNO
Procedura di verifica di non assoggettabilità a VAS. Struttura socio sanitaria. 40565

COMUNE DI LECCE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Recupero immobile. 40572

COMUNE DI NOICATTARO
Parere di esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS. Comparto CS 2 zona mare. 40588

ENEL DISTRIBUZIONE
Rende Noto autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica Pratica n. 823960. 40591

ENEL DISTRIBUZIONE
Avviso di avvio del procedimento. Pratica n. 496064. 40600

FERROVIE DEL SUD EST
Pubblicazione ordinanza n. 191/2018. Restituzione aree. 40603

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Estratto sentenza I grado n. 312/2017. 40613

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2018, n. 377

Art. 32, comma 2 L. R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Biologia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 32 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA, può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l' Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Biologia nella persona del Prof. Matteo Griggio ha richiesto, con istanza datata 02 maggio 2018, nell'ambito di apposito progetto, il rilascio dell'autorizzazione alla cattura temporanea e mantenimento in cattività per un periodo non superiore ai sei mesi di esemplari appartenenti alle specie Passera d'Italia (Passer italiae) e Passera sarda (P. hispaniolensis) - nr 75 individui per ogni specie e per il periodo giugno/novembre 2018 e 2019;

TENUTO CONTO, altresì, che detta cattura, da effettuars i da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio regionale, precisamente nell'area del Parco Nazionale del Gargano, nel periodo giugno/novembre 2018 e 2019;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 30234/T-A 31 del 30 aprile 2018 ha espresso, preventivamente, parere favorevole alla cattura di nr 75 esemplari di "Passera d'Italia" e nr. 75 esemplari "P. hispaniolensis" per le annate 2018 e 2019, suggerendo, al contempo, l'inanellamento di detti selvatici da operarsi da parte di personale debitamente autorizzato (art. 32 comma 3 L.R. n. 59/2017 - dr Severino Vitulano);

CONSIDERATO, inoltre, che il Parco Nazionale del Gargano, per quanto di propria competenza, ha rilasciato apposita autorizzazione alla suddetta attività di ricerca, giusta autorizzazione n. AOO_05_26_2018;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per svolgere ricerche comportamentali delle predette specie, senza nessuna manipolazione;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare il Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova, nella persona del Prof. Matteo Griggio, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura temporanea e il mantenimento in cattività, con relativo inanellamento, di nr 75 (settantacinque) esemplari di "Passera d'Italia" e nr 75 (settantacinque) esemplari di "Passera sarda" nel territorio del Parco Nazionale del Gargano (FG) e nel periodo giugno/novembre degli anni 2018 e 2019;
- Di invitare detto Dipartimento alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA e del Parco Nazionale del Gargano, ivi compreso l'invio a detti Enti e alla Sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) delle risultanze delle attività in parola;

- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale, il presente provvedimento al prof. Matteo Griggio del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova e all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7 /97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 11 GIU. 2018

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO 11 giugno 2018, n. 19

POR PUGLIA 2014-2020, Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Avviso pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR n. 650/2017 e ss.mm.ii. Approvazione della graduatoria definitiva.

il DIRETTORE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i .;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 443 del 31/07/2015 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, ed i successivi DPGR di modifica n.304 del 10/05/2016, n. 316 del 17/06/2016 e n. 728 del 14/12/2016;

VISTI altresì:

- il Reg. (UE) 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;
- la Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010;
- le Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del Regolamento FESR) della Commissione Europea;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M20P002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio;
- la Deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2015, n. 1735, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- il documento vigente "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma Operativo Regionale 2014-20 approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE 2014-2020;
- la Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";
- la Legge Regionale 20/2001 "Norme generali di tutela ed uso del territorio"
- la Legge Regionale 13/2008"Norme per l'abitare sostenibile"
- la DGR n. 833/2016;
- la DGR n. 1712/2016;
- il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR-FSE 2014-2020;

Premesso che:

- l'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 stabilisce che il FESR "sostiene, nell'ambito dei Programmi Operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane" e che lo sviluppo urbano può essere intrapreso, tra l'altro, per mezzo di un Asse specificatamente dedicato;

- lo stesso art. 7 definisce “Autorità Urbane” come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell’attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile e dell’attività di selezione delle operazioni;
- con nota EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015 la Commissione Europea ha adottato il Documento “Linee Guida per gli Stati Membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (articolo 7 del Regolamento FESR)”, che “riguarda le problematiche delle Autorità nazionali, regionali e locali riguardanti l’attuazione dello sviluppo urbano sostenibile integrato di cui all’articolo 7 del regolamento FESR.
- l’art. 8 del Reg. UE 1303/2013 specifica, d’altro canto, che le azioni proposte devono essere innovative e devono comprendere studi e progetti pilota diretti ad identificare o sperimentare nuove soluzioni che affrontino questioni che sono relative allo sviluppo urbano sostenibile e che abbiano rilevanza a livello di Unione;
- l’Accordo di partenariato 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, conformemente a quanto previsto dall’art. 7, ha definito i principi relativi alla selezione delle Aree urbane;
- con DGR n. 582/2016, la Regione Puglia ha proceduto alla “Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”, cui dovranno conformarsi le procedure di selezione delle operazioni e degli interventi relativi all’Asse 12 “Sviluppo Urbano Sostenibile” a cura dell’Autorità Urbana;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016. e s.m.i. si sono attribuite le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;
- con DGR 1712 del 22/11/2016 il Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio è stato investito della responsabilità della policy Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Politiche Urbane, ovvero dell’attuazione dell’ASSE PRIORITARIO XII “Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS” del P.O . FESR- FSE 2014-2020, con particolare attenzione agli impatti della Strategia in tema di rigenerazione urbana, intesa come il miglioramento delle condizioni economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell’intero territorio regionale, così come delineate dall’ASSE XII “Sviluppo Urbano Sostenibile” (SUS);
- con DGR n. 650/2017 è stato approvato il Bando per la selezione delle Aree Urbane e l’individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell’ASSE PRIORITARIO XII- Azione 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile” del POR FESR-FSE 2014/2020 con scadenza al 24/07/2017;
- con DGR n. 1261/2017 il termine di presentazione delle istanze al suddetto Bando è stato prorogato al 29/09/2017;
- con DGR n. 1479/2017, a fronte delle ulteriori richieste di proroga espresse dai Comuni delle province pugliesi durante gli incontri pubblici svoltisi con l’Assessore al ramo dal 4 al 22 settembre 2017, nonché attesa la complessità nella predisposizione dell’intera documentazione da allegare all’istanza di candidatura, si è proceduto a modificarne parzialmente i requisiti di ammissibilità e dunque a prorogarne nuovamente il termine di scadenza alle ore 12.00 del giorno 16 ottobre 2017, al fine di consentire la più ampia partecipazione ai soggetti interessati;
- con Determina Direttoriale n. 41 del 30/10/2017 e successiva Determina Direttoriale n. 2 del 17/01/2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ha provveduto a nominare ed integrare, la Commissione di valutazione delle istanze di cui alle predette DGR nn. 650/2017 -1261/2017 e 1479/2017, individuando funzionari interni al Dipartimento con incarichi di responsabilità e qualificata esperienza e professionalità;
- con nota prot. n. 1623 del 06/03/2018 in atti, la Commissione di valutazione ha trasmesso i verbali delle sedute del 16.11.2017, 21.11.2017, 22.11.2017, 30.11.2017, 05 .12.2017, 12.12.2017, 21.12.2017, 09.01.2018, 10.01.2018, 11.01.2018, 15.01.2018, 16.01.2018, 18.01.2018, 22 .01.2018, 25.01.2018, 29 .01.2018, 30 .01.2018, 01.02.2018, 05.02 .2018, 15.02.2018, 19.02.2018, 20.02.2018, 22 .02.2018, 26.02.2018 al RUP, al Responsabile di Policy e al Responsabile dell’azione 12.1 unitamente

alla documentazione completa inerente all'esito dei lavori, dichiarando conclusi i lavori della fase istruttoria;

- con la determina direttoriale n. 6 del 22/03/2018, pubblicata sul BURP n. 44 del 29/03/2018 e notificata a tutti i soggetti interessati, è stata approvata la graduatoria provvisoria riportante:
  - l'elenco delle n. 6 istanze pervenute e ritenute NON AMMISSIBILI alla fase di valutazione;
  - l'elenco delle n. 83 istanze pervenute, dichiarate AMMISSIBILI e valutate, in funzione del punteggio ottenuto e con l'indicazione dei relativi importi;

RILEVATO CHE:

- con la stessa determina direttoriale n. 6 del 22/03/2018, è stato assegnato ai soggetti interessati un termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP per presentare osservazioni;
- hanno presentato osservazioni i seguenti Enti:

1. **Comune di Margherita di Savoia**: nota prot. n. 5589 del 05/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3440 del 11/04/2018, di richiesta di formale accesso agli atti. Nota prot. n. 6089 del 13/04/2018 di richiesta di revisione del punteggio attribuito;
2. **Comune di Vieste**: nota prot. n. 7099 del 06/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3441 del 11/04/2018, di richiesta di formale accesso agli atti. Nota prot. n. 7708 del 13/04/2018 di richiesta di revisione del punteggio attribuito;
3. **Comune di Carosino**: nota trasmessa a mezzo pec in data del 04/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3438 del 11/04/2018, di richiesta di formale accesso agli atti. Nota trasmessa a mezzo pec in data 17/04/2018 di richiesta di revisione del punteggio attribuito;
4. **Comune di Tricase**: nota prot. n. 5559 del 05/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica, di richiesta di formale accesso agli atti. Nota prot. n. 6122 del 12/04/2018 di richiesta di revisione del punteggio attribuito;
5. **Comune di Ostuni:** nota prot. n. 14936 del 29/03/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3000 del 29/03/2018, di richiesta di formale accesso agli atti. Nota prot. n. 17549 del 13/04/2018 di richiesta di revisione del punteggio attribuito;
6. **Comune di Mottola:** nota prot. n. 4755 del 27/03/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 2845 del 27/03/2018, di richiesta di formale accesso agli atti. Nota prot. n. 5367 del 12/04/2018 di richiesta di revisione del punteggio attribuito;
7. **Comune di Bitetto:** nota prot. n. 3482 del 05/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica, di richiesta di formale accesso agli atti;
8. **Comune di Erchie**: nota prot. n. 3711 del 26/03/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 2836 del 27/03/2018, di richiesta di formale di accesso agli atti. Nota trasmessa a mezzo pec in data 04/04/2018 di richiesta di ammissione a valutazione;
9. **Comune di Apricena**: nota prot. n. 6382 del 09/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3746 del 19/04/2018, di richiesta di formale accesso agli atti. Nota prot. n. 7118 del 19/04/2018 di richiesta di riammissione;
10. **Comune di Taurisano**: nota trasmessa a mezzo pec in data del 06/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3265 del 06/04/2018, di richiesta di formale accesso agli atti. Nota trasmessa a mezzo pec in data 12/04/2018 di richiesta di revisione del punteggio attribuito;
11. **Comune di Ceglie Messapica**: nota prot. n. 13103 del 23/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3912 del 24/04/2018, di richiesta della copia in formato elettronico digitale della valutazione tecnica;
12. **Comune di Canosa di Puglia**: nota prot. n. 12286 del 30/03/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3504 del 12/04/2018, di richiesta di formale accesso agli atti;
13. **Comune di Lucera** : Nota prot. n. 18731 del 11/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3788 del 20/04/2018, di richiesta della copia in formato elettronico digitale relativa alla valutazione tecnica;
14. **Comune di San Severo**: Nota prot. n. 7782 del 10/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3781 del 20/04/2018, di richiesta di revisione dell'importo assegnato;

15. **Comune di Palo del Colle**: nota prot. n. 5672 del 28/03/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3785 del 20/04/2018, di richiesta di revisione dell'importo assegnato;
16. **Comune di Manfredonia**: nota prot. n. 12050 del 06/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3783 del 20/04/2018, di richiesta di revisione dell'importo assegnato;
17. **Comune di Francavilla Fontana**: nota prot. n. 12812 del 06/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3782 del 20/04/2018, di richiesta di revisione relativamente al posizionamento errato;
18. **Comune di Racale**: nota prot. n. 6631 del 12/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3777 del 20/04/2018, di richiesta di ammissione a valutazione;
19. **Comune di Campi Salentina**: nota trasmessa a mezzo pec in data 17/04/2018, acquisita agli atti della Sezione Urbanistica con prot. n 3693 del 18/04/2018, di richiesta di ammissione a valutazione;
20. **Comune di Maruggio**: nota prot. n. 4085 del 29/03/2018, agli atti della Sezione Urbanistica, acquisita con prot. n 3103 del 3/04/2018, di richiesta di ammissione a valutazione.

DATO ATTO CHE:

- i Comuni di Poggiardo, Erchie, Margherita di Savoia, Vieste, Carosino, Tricase, Ostuni, Mottola, Bitetto, Apricena, Taurisano, Canosa di Puglia, hanno preso visione della documentazione disponibile presso la Sezione Urbanistica come da verbali in atti;
- i Comuni di Ceglie Messapica e Lucera, hanno chiesto di ottenere copia in formato elettronico digitale relativa alla valutazione tecnica delle proposte presentate e che il RUP ha provveduto a riscontrare tali richieste.

VISTI i verbali della Commissione di valutazione, del 29/03/2018, 19/04/2018, 02/05/2018, 10/05/2018, 11/05/2018, 14/05/2018, 15/05/2018, 17/05/2018 e 18/05/2018 trasmessi con nota prot. n. 3364 del 23/05/2018 al RUP, al Responsabile di Policy e al Responsabile dell'azione 12.1 unitamente alla documentazione completa inerente all'esito dei lavori, da cui risulta che, conclusa la fase istruttoria, a seguito delle osservazioni pervenute da parte dei suddetti Enti, la Commissione di Valutazione:

- **nella seduta del 29/03/2018 e del 11/05/2018** ha proceduto all'esame delle osservazioni ritenendo ammissibili alla fase di valutazione n. 6 proposte relative ai Comuni di Poggiardo, Erchie, Apricena, Racale, Campi Salentini e Manduria;
- **nelle sedute del 14/05/2018 e 15/05/2018** ha proceduto al valutare le proposte dei Comuni suddetti e ad assegnare a queste il relativo punteggio;
- **nella seduta del 17/05/2018**:

• ha confermato la valutazione già espressa nei confronti dei Comuni di Castellana Grotte, Mottola, Taurisano, Peschici, Carosino, Margherita di Savoia, Ostuni, Tricase e Vieste, non accogliendo le osservazioni dagli stessi presentate con riguardo alla valutazione della SISUS;
• relativamente alle osservazioni sulla valutazione della Qualità dello stato di pianificazione, sezione c.2 del bando, ha accolto le stesse attribuendo il relativo punteggio ai Comuni di Margherita di Savoia, Carosino, Bisceglie, Bitetto, Minervino Murge, Mola di Bari, Gallipoli e Molfetta;
• con riguardo alle osservazioni formulate dai Comuni di Gioia del Colle, San Severo, Palo del Colle e Manfredonia, relative agli importi che per mero errore materiale risultavano non corrispondenti a quelli richiesti dai Comuni istanti, ha accolto le stesse rettificando gli importi già indicati.

VISTO CHE la Commissione, sulla base dei criteri di cui all'Allegato 6 "Criteri di ammissibilità e valutazione" ed ai sensi dell'art. 7 comma c dell'Avviso Pubblico *de quo*, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha proceduto ad aggiornare la graduatoria delle 89 proposte progettuali sulla base:

• della valutazione delle n. 6 candidature risultate escluse dalla graduatoria provvisoria approvata con Determina Direttoriale n. 6 del 22/03/2018;
• dell'aggiornamento del calcolo degli indicatori forniti dagli Enti interessati;
• della rettifica degli errori materiali rilevati dalle osservazioni pervenute;
• delle modifiche intervenute a seguito dell'accoglimento delle richieste delle osservazioni pervenute;

redigendo pertanto, nella seduta del 18/05/2018 la graduatoria definitiva delle candidature in funzione del punteggio ottenuto come di seguito riportato :

GRADUATORIA DEFINITIVA 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE

n.	SOGGETTO PROPONENTE	IMPORTO RICHIESTO	PUNTEGGIO FINALE
1	UNIONE DI COMUNI MONTERONI DI LECCE	4.500.000,00 €	118,83
2	UNIONE DI COMUNI SAN GIOVANNI ROTONDO	4.500.000,00 €	115,71
3	SAN VITO DEI NORMANNI-CAROVIGNO	4.500.000,00 €	115,27
4	CASSANO-ACQUAVIVA	4.500.000,00 €	114,63
5	UNIONE TERRE DI MEZZO (NOCIGLIA)	3.000.000,00 €	114,46
6	BRINDISI	5.000.000,00 €	114,08
7	SAN SEVERO	5.730.000,00 €	112,99
8	RUVO DI PUGLIA	2.000.000,00 €	111,64
9	ALTAMURA	5.000.000,00 €	111,38
10	UNIONE PIETRAMONTECORVINO	3.000.000,00 €	109,87
11	PARABITA-MATINO	3.000.000,00 €	109,44
12	ANDRIA	5.000.000,00 €	109,01
13	BARLETTA	5.000.000,00 €	107,98
14	RUTIGLIANO-CONVERSANO-POLIGNANO	6.000.000,00 €	107,88
15	BISCEGLIE	5.000.000,00 €	107,26
16	SAVA-TORRICELLA-FRAGAGNANO-SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE	4.500.000,00 €	107,16
17	CERIGNOLA	5.000.000,00 €	106,83
18	TRIGGIANO-CAPURSO	4.500.000,00 €	105,6
19	GRAVINA IN PUGLIA	3.500.000,00 €	103,81
20	FOGGIA	5.000.000,00 €	103,54
21	PALO DEL COLLE-BINETTO-TORITTO	4.500.000,00 €	102,87
22	GROTTAGLIE	3.500.000,00 €	101,9
23	TARANTO	5.000.000,00 €	101,05
24	PUTIGNANO	2.000.000,00 €	100,87
25	BARI	5.000.000,00 €	100,19

26	TERLIZZI	2.000.000,00 €	100,19
27	MANFREDONIA-ZAPPONETA	6.000.000,00 €	99,35
28	NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO	6.000.000,00 €	96,19
29	CAGNANO VARANO-ISCHITELLA-CARPINO	3.000.000,00 €	96,15
30	COPERTINO	2.000.000,00 €	95,5
31	LUCERA	3.500.000,00 €	95,1
32	NOICATTARO-CELLAMARE	4.500.000,00 €	94,54
33	MARTINA FRANCA	3.500.000,00 €	94,15
34	SAN NICANDRO GARGANICO	2.000.000,00 €	93,78
35	GALATONE-SECLI'	3.000.000,00 €	93,12
36	CORATO	3.500.000,00 €	93
37	CAMPI SALENTINA	6.000.000,00 €	92,95
38	BITONTO	4.510.000,00 €	91,09
39	CISTERNINO-LOCOROTONDO	3.000.000,00 €	90,67
40	ADELFIA	2.000.000,00 €	89,58
41	UNIONE SAN PETRO IN LAMA	3.000.000,00 €	89,45
42	SANTERAMO-GIOIA DEL COLLE	6.000.000,00 €	89,33
43	UNIONE DI COMUNI GALLIPOLI	4.500.000,00 €	88,49
44	SANNICOLA-ARADEO-NEVIANO-COLLEPASSO	3.000.000,00 €	88,24
45	FRANCAVILLA FONTANA	3.500.000,00 €	88,19
46	CASAMASSIMA-SAMMICHELE-TURI	4.500.000,00 €	86,97
47	TERRE DI ACAYA E DI ROCA-Melendugno	2.919.979,69 €	86,96
48	UNIONE DI COMUNI PANNI	3.000.000,00 €	86,62
49	LECCE	5.000.000,00 €	86,38
50	CANOSA	3.500.000,00 €	86,13

51	CEGLIE MESSAPICA-SAN MICHELE S-VILLANOVA.	4.500.000,00 €	85,41
52	CASTELLANETA-LATERZA-PALAGIANO	4.500.000,00 €	85,4
53	UNIONE DI COMUNI TROIA	3.000.000,00 €	84,69
54	MANDURIA-MARUGGIO	4.500.000,00 €	84,49
55	CASTELLANA GROTTE-NOCI	4.500.000,00 €	84,14
56	ERCHIE-AVETRANA	3.000.000,00 €	83,07
57	TORREMAGGIORE	2.000.000,00 €	82,71
58	FASANO	3.500.000,00 €	82,05
59	MARGHERITA DI SAVOIA-TRINITAPOLI-SAN FERDINANDO	4.500.000,00 €	81,33
60	MOLA DI BARI	2.000.000,00 €	81,18
61	MONOPOLI	3.500.000,00 €	80,55
62	APRICENA	3.000.000,00 €	80,22
63	TRANI	5.000.000,00 €	79,8
64	MOLFETTA	5.000.000,00 €	79,69
65	POGGIARDO	6.000.000,00 €	79,66
66	STATTE-CRISPIANO-MONTEMESOLA	4.500.000,00 €	79,61
67	RACALE	4.500.000,00 €	79,54
68	CASARANO	2.000.000,00 €	79,42
69	TRICASE/CAPO DI LEUCA	5.500.000,00 €	79,39
70	UNIONE BITETTO	4.500.000,00 €	79,38
71	CAROSINO-MONTEIASI-MONTEPARANO	3.000.000,00 €	79,32
72	MESAGNE-LATIANO-ORIA	6.000.000,00 €	79,22
73	ACQUARICA DEL CAPO-TAURISANO-PRESICCE-UGENTO	4.500.000,00 €	79,18
74	PULSANO-LEPORANO-LIZZANO	3.000.000,00 €	79,16

75	VIESTE-MONTE SANT'ANGELO-MATTINATA	4.500.000,00 €	79,09
76	MODUGNO	4.500.000,00 €	79,04
77	MASSAFRA	4.500.000,00 €	78,71
78	GINOSA	2.000.000,00 €	78,69
79	PESCHICI	3.000.000,00 €	78,64
80	UNIONE DI COMUNI CALIMERA	6.000.000,00 €	78,57
81	CAVALLINO-LIZZANELLO	3.000.000,00 €	78,52
82	GALATINA	1.598.000,00 €	78,35
83	UNIONE DI COMUNI MINERVINO MURGE	3.000.000,00 €	78,33
84	UNIONE SAN PANCRAZIO SALENTINO	4.500.000,00 €	78,1
85	MOTTOLA	2.000.000,00 €	78
86	FAGGIANO-SAN GIORGIO IONICO	3.000.000,00 €	77,94
87	OSTUNI	3.500.000,00 €	77,59
88	GIOVINAZZO	2.000.000,00 €	77,52
89	UNIONE RUFFANO-MIGGIANO	3.000.000,00 €	76,89

CONSIDERATO che:

- ai fini dell'attuazione della Strategia dell'Area Urbana così come previsto dall'art. 6.1 "SELEZIONE DELLE AREE URBANE ED INDIVIDUAZIONE DELLE AU" del bando, L'Autorità di Gestione (AdG) per il tramite del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio provvederà a designare le AU quali Organismi Intermedi per la selezione degli interventi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 123 (6) e 125 (3) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Le Autorità Urbane individuate dovranno -ai fini della formale designazione di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni - adottare e presentare il modello di Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR-FSE 2014-2020) con indicazione delle strutture, funzioni e compiti degli uffici dedicati preposti allo svolgimento delle funzioni delegate dall' AdG, coerentemente con il funzionamento del modello generale di Si.Ge.Co. del POR Puglia e sulla base del format che la stessa AdG provvederà a trasmettere alle Autorità Urbane individuate.
- Le AU individuate, ai sensi dell'art. 6.2" PRIME INDICAZIONI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI" del Bando, designate quali OI, sulla base delle funzioni delegate, effettueranno, attraverso una procedura negoziale, con gli EE.PP. coinvolti nell'attuazione della SISUS, la selezione delle operazioni;
- La Sezione Urbanistica, ai sensi del suddetto articolo, prima dell'ammissione a finanziamento, effettuerà una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni, con la quale si accerterà della corretta applicazione, da parte dell'AU, delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni, garantendo che:

- il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario pertinente sia garantito;
- le procedure di selezione siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento recante Disposizioni Comuni.

- La Sezione Urbanistica, con proprio atto procederà all'approvazione e alla ammissione definitiva a finanziamento delle operazioni selezionate dall' AU;

- La Regione Puglia-Sezione Urbanistica e i Soggetti beneficiari ammessi a finanziamento sottoscriveranno un Disciplinare, che riporterà le indicazioni circa le operazioni da realizzare, il relativo cronoprogramma e ne disciplinerà i reciproci obblighi. Gli interventi definitivamente ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2023. In sede di attuazione degli interventi saranno fissati i limiti temporali delle singole operazioni.

CONSIDERATO CHE:

- la dotazione finanziaria complessiva del Bando de quo è stata incrementata, giusta **DGR n. 573 del 05/04/2018** che ha assicurato una copertura finanziaria pari ad € 175.000.000,00 (centosettantacinque/00 milioni) di cui € 115.000.000,00 a valere sui fondi POR Puglia FESR 2014/2020 ed € 60 .000.000,00 a valere sui fondi "Patto per il SUD " e che pertanto, risultano selezionate le seguenti aree urbane come da graduatoria definitiva di seguito riportata, sino alla concorrenza della dotazione finanziaria suddetta:

GRADUATORIA DEFINITIVA 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE			
n.	SOGGETTO PROPONENTE	IMPORTO RICHIESTO	PUNTEGGIO FINALE
1	UNIONE DI COMUNI MONTERONI DI LECCE	4.500.000,00 €	118,83
2	UNIONE DI COMUNI SAN GIOVANNI ROTONDO	4.500.000,00 €	115,71
3	SAN VITO DEI NORMANNI-CAROVIGNO	4.500.000,00 €	115,27
4	CASSANO-ACQUAVIVA	4.500.000,00 €	114,63
5	UNIONE TERRE DI MEZZO (NOCIGLIA)	3.000.000,00 €	114,46
6	BRINDISI	5.000.000,00 €	114,08
7	SAN SEVERO	5.730.000,00 €	112,99
8	RUVO DI PUGLIA	2.000.000,00 €	111,64
9	ALTAMURA	5.000.000,00 €	111,38

10	UNIONE PIETRAMONTECORVINO	3.000.000,00 €	109,87
11	PARABITA-MATINO	3.000.000,00 €	109,44
12	ANDRIA	5.000.000,00 €	109,01
13	BARLETTA	5.000.000,00 €	107,98
14	RUTIGLIANO-CONVERSANO-POLIGNANO	6.000.000,00 €	107,88
15	BISCEGLIE	5.000.000,00 €	107,26
16	SAVA-TORRICELLA-FRAGAGNANO-SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE	4.500.000,00 €	107,16
17	CERIGNOLA	5.000.000,00 €	106,83
18	TRIGGIANO-CAPURSO	4.500.000,00 €	105,6
19	GRAVINA IN PUGLIA	3.500.000,00 €	103,81
20	FOGGIA	5.000.000,00 €	103,54
21	PALO DEL COLLE-BINETTO-TORITTO	4.500.000,00 €	102,87
22	GROTTAGLIE	3.500.000,00 €	101,9
23	TARANTO	5.000.000,00 €	101,05
24	PUTIGNANO	2.000.000,00 €	100,87
25	BARI	5.000.000,00 €	100,19
26	TERLIZZI	2.000.000,00 €	100,19
27	MANFREDONIA-ZAPPONETA	6.000.000,00 €	99,35
28	NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO	6.000.000,00 €	96,19
29	CAGNANO VARANO-ISCHITELLA-CARPINO	3.000.000,00 €	96,15
30	COPERTINO	2.000.000,00 €	95,5
31	LUCERA	3.500.000,00 €	95,1
32	NOICATTARO-CELLAMARE	4.500.000,00 €	94,54
33	MARTINA FRANCA	3.500.000,00 €	94,15
34	SAN NICANDRO GARGANICO	2.000.000,00 €	93,78
35	GALATONE-SECLI'	3.000.000,00 €	93,12

36	CORATO	3.500.000,00 €	93
37	CAMPI SALENTINA	6.000.000,00 €	92,95
38	BITONTO	4.510.000,00 €	91,09
39	CISTERNINO-LOCOROTONDO	3.000.000,00 €	90,67
40	ADELFIA	2.000.000,00 €	89,58
41	UNIONE SAN PETRO IN LAMA	3.000.000,00 €	89,45
42	SANTERAMO-GIOIA DEL COLLE	6.000.000,00 €	89,33
43	UNIONE DI COMUNI GALLIPOLI	4.500.000,00 €	88,49
44	SANNICOLA-ARADEO-NEVIANO-COLLEPASSO	3.000.000,00 €	88,24
45	FRANCAVILLA FONTANA	3.500.000,00 €	88,19
46	CASAMASSIMA-SAMMICHELE-TURI	4.500.000,00 €	86,97
47	TERRE DI ACAYA E DI ROCA-Melendugno	2.919.979,69 €	86,96
48	UNIONE DI COMUNI PANNI	3.000.000,00 €	86,62
49	LECCE	5.000.000,00 €	86,38
50	CANOSA	3.500.000,00 €	86,13
51	CEGLIE MESSAPICA-SAN MICHELE S-VILLANOVA.	4.500.000,00 €	85,41
52	CASTELLANETA-LATERZA-PALAGIANO	4.500.000,00 €	85,4
53	UNIONE DI COMUNI TROIA	3.000.000,00 €	84,69
54	MANDURIA-MARUGGIO	4.500.000,00 €	84,49
55	CASTELLANA GROTTE-NOCI	4.500.000,00 €	84,14
56	ERCHIE-AVETRANA	3.000.000,00 €	83,07
57	TORREMAGGIORE	2.000.000,00 €	82,71
58	FASANO	3.500.000,00 €	82,05

59	MARGHERITA DI SAVOIA-TRINITAPOLI-SAN FERDINANDO	4.500.000,00 €	81,33
60	MOLA DI BARI	2.000.000,00 €	81,18
61	MONOPOLI	3.500.000,00 €	80,55
62	APRICENA	3.000.000,00 €	80,22
63	TRANI	5.000.000,00 €	79,8
64	MOLFETTA	5.000.000,00 €	79,69
65	POGGIARDO	6.000.000,00 €	79,66
66	STATTE-CRISPIANO-MONTEMESOLA	4.500.000,00 €	79,61
67	RACALE	4.500.000,00 €	79,54
68	CASARANO	2.000.000,00 €	79,42
69	TRICASE/CAPO DI LEUCA	5.500.000,00 €	79,39
70	UNIONE BITETTO	4.500.000,00 €	79,38
71	CAROSINO-MONTEIASI-MONTEPARANO	3.000.000,00 €	79,32
72	MESAGNE-LATIANO-ORIA	6.000.000,00 €	79,22
73	ACQUARICA DEL CAPO-TAURISANO-PRESICCE-UGENTO	4.500.000,00 €	79,18
74	PULSANO-LEPORANO-LIZZANO	3.000.000,00 €	79,16
75	VIESTE-MONTE SANT'ANGELO-MATTINATA	4.500.000,00 €	79,09
76	MODUGNO	4.500.000,00 €	79,04
77	MASSAFRA	4.500.000,00 €	78,71
78	GINOSA	2.000.000,00 €	78,69
79	PESCHICI	3.000.000,00 €	78,64
80	UNIONE DI COMUNI CALIMERA	6.000.000,00 €	78,57
81	CAVALLINO-LIZZANELLO	3.000.000,00 €	78,52
82	GALATINA	1.598.000,00 €	78,35
83	UNIONE DI COMUNI MINERVINO MURGE	3.000.000,00 €	78,33

84	UNIONE SAN PANCRAZIO SALENTINO	4.500.000,00 €	78,1
85	MOTTOLA	2.000.000,00 €	78
86	FAGGIANO-SAN GIORGIO IONICO	3.000.000,00 €	77,94
87	OSTUNI	3.500.000,00 €	77,59
88	GIOVINAZZO	2.000.000,00 €	77,52
89	UNIONE RUFFANO-MIGGIANO	3.000.000,00 €	76,89

- è volontà dell'amministrazione regionale porre in essere quanto necessario per implementare ulteriormente le risorse finanziarie finalizzate alla massima inclusione delle proposte progettuali presentate;
- eventuali successive risorse che si dovessero rendere disponibili potranno essere utilizzate per finanziare aree urbane in elenco, sempre nel rispetto del posizionamento e sulla base del punteggio ottenuto.

RITENUTO, pertanto di dover procedere all'approvazione della graduatoria definitiva per la selezione delle aree urbane.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e SS .MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione nominata con D.D. n 41/2017 e n. 2/2018 relativa alla selezione delle Aree Urbane nell'ambito del POR Puglia 2014/2020 - Azione 12.1 sub-azione 12.1.a "Rigenerazione Urbana sostenibile";
- di approvare, la seguente graduatoria definitiva relativa alla selezione delle Aree Urbane come di seguito riportato:

GRADUATORIA DEFINITIVA 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE			
n.	SOGGETTO PROPONENTE	IMPORTO RICHIESTO	PUNTEGGIO FINALE
1	UNIONE DI COMUNI MONTERONI DI LECCE	4.500.000,00 €	118,83
2	UNIONE DI COMUNI SAN GIOVANNI ROTONDO	4.500.000,00 €	115,71
3	SAN VITO DEI NORMANNI-CAROVIGNO	4.500.000,00 €	115,27
4	CASSANO-ACQUAVIVA	4.500.000,00 €	114,63
5	UNIONE TERRE DI MEZZO (NOCIGLIA)	3.000.000,00 €	114,46
6	BRINDISI	5.000.000,00 €	114,08
7	SAN SEVERO	5.730.000,00 €	112,99
8	RUVO DI PUGLIA	2.000.000,00 €	111,64
9	ALTAMURA	5.000.000,00 €	111,38
10	UNIONE PIETRAMONTECORVINO	3.000.000,00 €	109,87
11	PARABITA-MATINO	3.000.000,00 €	109,44
12	ANDRIA	5.000.000,00 €	109,01
13	BARLETTA	5.000.000,00 €	107,98
14	RUTIGLIANO-CONVERSANO-POLIGNANO	6.000.000,00 €	107,88
15	BISCEGLIE	5.000.000,00 €	107,26
16	SAVA-TORRICELLA-FRAGAGNANO-SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE	4.500.000,00 €	107,16
17	CERIGNOLA	5.000.000,00 €	106,83

18	TRIGGIANO-CAPURSO	4.500.000,00 €	105,6
19	GRAVINA IN PUGLIA	3.500.000,00 €	103,81
20	FOGGIA	5.000.000,00 €	103,54
21	PALO DEL COLLE-BINETTO-TORITTO	4.500.000,00 €	102,87
22	GROTTAGLIE	3.500.000,00 €	101,9
23	TARANTO	5.000.000,00 €	101,05
24	PUTIGNANO	2.000.000,00 €	100,87
25	BARI	5.000.000,00 €	100,19
26	TERLIZZI	2.000.000,00 €	100,19
27	MANFREDONIA-ZAPPONETA	6.000.000,00 €	99,35
28	NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO	6.000.000,00 €	96,19
29	CAGNANO VARANO-ISCHITELLA-CARPINO	3.000.000,00 €	96,15
30	COPERTINO	2.000.000,00 €	95,5
31	LUCERA	3.500.000,00 €	95,1
32	NOICATTARO-CELLAMARE	4.500.000,00 €	94,54
33	MARTINA FRANCA	3.500.000,00 €	94,15
34	SAN NICANDRO GARGANICO	2.000.000,00 €	93,78
35	GALATONE-SECLI'	3.000.000,00 €	93,12
36	CORATO	3.500.000,00 €	93
37	CAMPI SALENTINA	6.000.000,00 €	92,95
38	BITONTO	4.510.000,00 €	91,09
39	CISTERNINO-LOCOROTONDO	3.000.000,00 €	90,67
40	ADELFIA	2.000.000,00 €	89,58
41	UNIONE SAN PETRO IN LAMA	3.000.000,00 €	89,45
42	SANTERAMO-GIOIA DEL COLLE	6.000.000,00 €	89,33
43	UNIONE DI COMUNI GALLIPOLI	4.500.000,00 €	88,49
44	SANNICOLA-ARADEO-NEVIANO-COLLEPASSO	3.000.000,00 €	88,24

45	FRANCAVILLA FONTANA	3.500.000,00 €	88,19
46	CASAMASSIMA-SAMMICHELE-TURI	4.500.000,00 €	86,97
47	TERRE DI ACAYA E DI ROCA-Melendugno	2.919.979,69 €	86,96
48	UNIONE DI COMUNI PANNI	3.000.000,00 €	86,62
49	LECCE	5.000.000,00 €	86,38
50	CANOSA	3.500.000,00 €	86,13
51	CEGLIE MESSAPICA-SAN MICHELE S-VILLANOVA.	4.500.000,00 €	85,41
52	CASTELLANETA-LATERZA-PALAGIANO	4.500.000,00 €	85,4
53	UNIONE DI COMUNI TROIA	3.000.000,00 €	84,69
54	MANDURIA-MARUGGIO	4.500.000,00 €	84,49
55	CASTELLANA GROTTE-NOCI	4.500.000,00 €	84,14
56	ERCHIE-AVETRANA	3.000.000,00 €	83,07
57	TORREMAGGIORE	2.000.000,00 €	82,71
58	FASANO	3.500.000,00 €	82,05
59	MARGHERITA DI SAVOIA-TRINITAPOLI-SAN FERDINANDO	4.500.000,00 €	81,33
60	MOLA DI BARI	2.000.000,00 €	81,18
61	MONOPOLI	3.500.000,00 €	80,55
62	APRICENA	3.000.000,00 €	80,22
63	TRANI	5.000.000,00 €	79,8
64	MOLFETTA	5.000.000,00 €	79,69
65	POGGIARDO	6.000.000,00 €	79,66
66	STATTE-CRISPIANO-MONTEMESOLA	4.500.000,00 €	79,61
67	RACALE	4.500.000,00 €	79,54
68	CASARANO	2.000.000,00 €	79,42
69	TRICASE/CAPO DI LEUCA	5.500.000,00 €	79,39
70	UNIONE BITETTO	4.500.000,00 €	79,38

71	CAROSINO-MONTEIASI-MONTEPARANO	3.000.000,00 €	79,32
72	MESAGNE-LATIANO-ORIA	6.000.000,00 €	79,22
73	ACQUARICA DEL CAPO-TAURISANO-PRESICCE-UGENTO	4.500.000,00 €	79,18
74	PULSANO-LEPORANO-LIZZANO	3.000.000,00 €	79,16
75	VIESTE-MONTE SANT'ANGELO-MATTINATA	4.500.000,00 €	79,09
76	MODUGNO	4.500.000,00 €	79,04
77	MASSAFRA	4.500.000,00 €	78,71
78	GINOSA	2.000.000,00 €	78,69
79	PESCHICI	3.000.000,00 €	78,64
80	UNIONE DI COMUNI CALIMERA	6.000.000,00 €	78,57
81	CAVALLINO-LIZZANELLO	3.000.000,00 €	78,52
82	GALATINA	1.598.000,00 €	78,35
83	UNIONE DI COMUNI MINERVINO MURGE	3.000.000,00 €	78,33
84	UNIONE SAN PANCRAZIO SALENTINO	4.500.000,00 €	78,1
85	MOTTOLA	2.000.000,00 €	78
86	FAGGIANO-SAN GIORGIO IONICO	3.000.000,00 €	77,94
87	OSTUNI	3.500.000,00 €	77,59
88	GIOVINAZZO	2.000.000,00 €	77,52
89	UNIONE RUFFANO-MIGGIANO	3.000.000,00 €	76,89

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 6.1 "SELEZIONE DELLE AREE URBANE ED INDIVIDUAZIONE DELLE AU" del Bando *de quo*, l'Autorità di Gestione (AdG) per il tramite del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio provvederà a designare le AU quali Organismi Intermedi per la selezione degli interventi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 123 (6) e 125 (3) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva del Bando in oggetto è pari a € 175.000.000,00 (centosettantacinquemilioni/00) giusta **DGR n. 573 del 05/04/2018** di cui € 115.000.000,00 a valere sui fondi POR Puglia FESR 2014/2020 ed € 60.000.000,00 a valere sui fondi "Patto per il Sud" e che, pertanto, risultano selezionate le seguenti aree urbane inserite nella graduatoria sopra riportata, sino alla concorrenza della dotazione finanziaria suddetta;

- di dare atto che, eventuali successive risorse disponibili potranno essere utilizzate per finanziare aree urbane in elenco, sempre nel rispetto del posizionamento e sulla base del punteggio ottenuto.
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento che varrà quale notifica del presente atto agli interessati;

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs n. 196/03 e in unico esemplare, composto da 19 facciate:

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L. R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo ..... , ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi, nelle more dell'attivazione dell'Albo Telematica nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97 e del DPGR n. 161/2008, art. 16, comma 3, al Segretario Generale della Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Barbara Valenzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 14 giugno 2018, n. 74

A.D. n. 58/2018 – Art.30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche. Integrazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente servizio:

La L.R. 24/2015 "*Codice del Commercio*" disciplina la materia del commercio e in, particolare, il Titolo IV, Capo I concerne il commercio su aree pubbliche.

Gli articoli 29 e 30 della legge, disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche inclusi nella programmazione comunale di settore.

Ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r.r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*". In particolare, gli artt. 6 e 7 del r.r. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A.

L'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 " Codice Commercio" stabilisce che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".*

Per tutte le richieste pervenute nei termini di legge l'ufficio ha svolto l'istruttoria di rito che si è perfezionata per i comuni di Bari, Cavallino, Corigliano, Foggia, Galatina, Gagliano Del Capo, Lecce, Maglie, Morciano Di Leuca, Mottola, Trepuzzi, Troia.

Con atto dirigenziale n.58 del 29.05.2018, è stata, pertanto, predisposta la pubblicazione dei bandi trasmessi dai comuni di Bari, Cavallino, Corigliano, Foggia, Galatina, Gagliano Del Capo, Lecce, Maglie, Morciano Di Leuca, Mottola, Trepuzzi, Troia, pubblicazione avvenuta sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia n.75 del 07/06/2018.

Successivamente, l'istruttoria di rito si è perfezionata per il comune di Cutrofiano.

Tanto premesso, si propone di integrare il precedente atto dirigenziale n.58 del 29.05.2018 con il bando pervenuto dal comune di Cutrofiano e di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del relativo bando comunale per l'assegnazione dei posteggi disponibili.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario istruttore;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'integrazione del precedente atto dirigenziale n.58 del 29.05.2018, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia n.75 del 07/06/2018 , con il bando dei posteggi liberi pervenuto dal Comune di Cutrofiano, riportato nell'allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante;
- di stabilire che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia al precedente atto dirigenziale n.58 del 29.05.2018;
- di comunicare a mezzo PEC al Comune interessato l'avvenuta pubblicazione sul BURP del presente atto.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento è esecutivo e:

a) è pubblicato sul BURP regionale e all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) è composto da n°3 facciate e dall'allegato parte integrante composto da n. 7 facciate;

d) è adottato in unico originale.

Bari, sede della Sezione,

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore: Angela Monteduro

La Dirigente della Sezione: Teresa Lisi

Comune di CUTROFIANO
Provincia di LECCE
Largo Resistenza n. 1 – 73020 tel. 0836.542230 fax. 0836.542176
sue.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it
SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO ALLA DETERMINA N. 27/535 DEL 5 GIUGNO 2018

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO PER L'ESERCIZIO GIORNALIERO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "*con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.*";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. n. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. n. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24 gennaio 2013;

VISTE:
- la Legge Regionale n. 24 del 16 apr. 2015 - Codice del Commercio;
- la L.R. n. 4 del 28 feb. 2017 - Reg. attuativo della L.R. n. 24 del 16 apr. 2015;
- la delibera di Consiglio Comunale n. **11** del **31 marzo 2017**, con la quale è stato approvato il Regolamento per il commercio su aree pubbliche;
- la delibera di Giunta Comunale n. **36** del **9 febbraio 2018**, con la quale in ottemperanza alla delibera di Consiglio Comunale n. 11/2017 soprarichiamata si è determinato di **assegnare** i posteggi isolati fuori mercato come appresso individuati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche:

Posteggio n. 1 – via Don Tonino Bello incrocio via Sogliano

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: piante e fiori
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 2 – via Sogliano incrocio via Paolo VI°

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: imprenditore agricolo
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 3 – via Paolo VI°, Parco Quinto Ennio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: non alimentare
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 5 – via Paolo VI°, Parco Quinto Ennio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi
f) deroga: vendita di articoli di frutta secca nelle sole giornate festive

Posteggio n. 6 – via Foggia (Parco Falcone e Borsellino)

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 7 – via Colombaio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 8 – via Colombaio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: imprenditore agricolo
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 10 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 11 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: imprenditore agricolo
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 12 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 14 – piazza Municipio
a) periodo di svolgimento dell'attività: domenica e festivi
b) superficie del posteggio: ml 3,00x1,00
c) tipo di struttura: banchi mobili
d) generi commercializzati: frutta secca

Posteggio n. 15 – P.le Unità D'Italia
a) periodo di svolgimento dell'attività: domenica e festivi
b) superficie del posteggio: ml 3,00x1,00
c) tipo di struttura: banchi mobili
d) generi commercializzati: frutta secca

Posteggio n. 16 – P.le Unità D'Italia
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 18 – via Supersano incrocio via Otranto
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 19 – via Roma incrocio via Piave
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 5,00x2,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: alimentare

Posteggio n. 20 – via Sogliano
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x2,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: piante e fiori
e) giorni di chiusura: giorni festivi

secondo la planimetria (All. B Planimetria posteggi isolati_ 2017) depositata presso l'Ufficio del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale;

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**
   1. La concessione avrà durata di anni **12** (**dodici**)

2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**
   1. Le concessioni saranno assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti

3. **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI**
   1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo

posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa:

PUNTEGGI	Punti
anzianità di iscrizione fino a 5 anni	40
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10	50
anzianità di iscrizione oltre 10 anni	60

***b**) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti*

***c**) sì attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali*

2. *In via residuale, esclusivamente in caso di parità di punteggio totale la domanda è valutata in ordine di priorità, dei seguenti parametri:*

***a**. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;*

***b.** data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;*

***c.** presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;*

***d.** assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;*

***e.** partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;*

***f.** stato di disoccupazione;*

***g.** invalidità;*

***h.** carico familiare.*

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**, all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative dì pubblicità

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate ed inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, esclusivamente tramite il portale telematico del SUAP, applicativo di front-office camerale, accessibile dal portale www.impresainugiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso:
   Commercio, turismo, servizi -----> Commercio -----> Commercio su aree pubbliche -----> Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggi isolati fuori mercato per l'esercizio giornaliero dell'attività commerciale
2. Le domande possono essere presentate entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo dì posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da

quelle previste dal presente bando
- la mancata sottoscrizione della domanda
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune entro **sette giorni** dalla data di pubblicazione della stessa. Il comune si pronuncia entro i successivi **quindici giorni** pubblicando la graduatoria definitiva

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria entro i successivi **trenta giorni**;

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge n. 241/90

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica

Titolare del trattamento: COMUNE DI CUTROFIANO
Responsabile del trattamento: Geom. Ferruccio Campa

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia di commercio su aree pubbliche
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (http://www.comunedicutrofiano.gov.it/) e inviato alle associazioni di categoria.

14. INFORMAZIONI

L'ufficio è aperto al pubblico per le richieste inerenti al bando nei seguenti giorni:

- Martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
- Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 - dalle ore 16,00 alle ore 18,30

dalla Residenza Municipale lì 5 giugno 2017

Il Responsabile del Settore Edilizia e Attività Produttive
Geom. Ferruccio Campa
Firmato digitalmente da:CAMPA FERRUCCIO
Data:05/06/2018 12:58:49

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 giugno 2018, n. 98

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona C3 del PRG tra via Palmiro Togliatti e via San Nazario in comune di Apricena con l'assegnazione di aree in diritto di proprietà per interventi di edilizia abitativa convenzionata". Autorità procedente: Comune di Apricena (FG).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 10.04.2018 il Comune di Apricena, accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente il "***Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona C3 del PRG tra via Palmiro Togliatti e via San Nazario in comune di Apricena con l'assegnazione di aree in diritto di proprietà per interventi di edilizia abitativa convenzionata***":

- nota prot. n. 6435 del 10.04.2018 del Comune di Apricena, a firma del Responsabile del Settore urbanistica e Ambiente, ing. Concetta Zuccarino, quale atto di attestazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS del Piano in oggetto, ai fini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii. e del R.R. n. 18/2013;
- deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 05.04.2018 quale atto di formalizzazione del Piano in oggetto;
- Elaborati scritto-grafici del progetto in variante al P.U.G. di Campi Salentina;
- F_171503_ortofoto.pdf
- F_171545_Stralcio PRG.pdf
- F_171551_Relazione.pdf
- F_171557_PLANIVOLUMETRICO in A3.pdf
- F_171563_Piante in A3.pdf
- F_171569_schema di convenzione.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Apricena provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera d)** del Regolamento regionale n.18/2013;
- in data 10.04.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale: (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas);
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot.n.AOO_089_3659 del 10.04.2018, con cui comunicava al comune di Apricena – Servizio Urbanistica la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- in data 04.05.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot.n. AOO_089_4726 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Apricena l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 4726/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

Tutto quanto sopra premesso,

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera d) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […]*piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, o agricole, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*

I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,

II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" -,

III. non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,

IV. non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e

V. non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m3,
oppure superiore a 5.000 m3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale);

VISTA l'attestazione di esclusione dalle procedure di VAS a firma del Responsabile del settore urbanistica e Ambiente, ing. Concetta Zuccarino, (nota prot. n. 6435/2018) *ex* lettera d) del comma 7.2 dell'art. 7 del R.R. n. 18/2013.

VERIFICATO, sulla base della documentazione pubblicata sul portale ambientale, che per il piano in oggetto risultano soddisfatte tutte le condizioni prescritte ai punti da i a v delll'art.7.2.lettera d) sopra riportati, in quanto trattasi di un piano di nuova costruzione il cui comparto di intervento è individuato nel vigente PRG come "zona C3" di nuova espansione della struttura urbana disciplinata dall'articolo 10 delle NTA che prescrive in questa zona cjùhe la nuova edificazione è condizionata dalla preventiva approvazione di uno strumento esecutivo da redigere nel rispetto dei seguenti indici:

It = 1,5 mc/mq
Hm = 10,20 ml
P = 1 mq/IO mc
Dc = Hm/2
Df = Hm

Si prescrive, in sede di strumento attuativo, il recepimento e cessione gratuita al Comune, degli standard di cui all'art. 3 del D. M. 1444-/68.
Il piano, inoltre, non è da sottoporre a valutazione d'incidenza, non prevede espianto ulivi e alberi monumentali e non comporla ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m3.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure VAS di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante urbanistica denominata **"*Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona C3 del PRG tra via Palmiro Togliatti e via San Nazario in comune di Apricena con l'assegnazione di aree in diritto di proprietà per interventi di edilizia abitativa convenzionata"***, demandando all'amministrazione comunale di Apricena, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 della Variante denominata "*Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona C3 del PRG tra via Palmiro Togliatti e via San Nazario in comune di Apricena con l'assegnazione di aree in diritto di proprietà per interventi di edilizia abitativa convenzionata*;**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera d del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica al P.R.G. del comune di Apricena denominata "***Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona C3 del PRG tra via Palmiro Togliatti e via San Nazario in comune di Apricena con l'assegnazione di aree in diritto di proprietà per interventi di edilizia abitativa convenzionata***";
- di demandare al Comune di Apricena, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto,
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Apricena;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, Sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONECICLO RIFIUTI E BONIFICHE 19 giugno 2018, n. 155

Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2018 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione del comma 6 dell'art. 22, "Disposizioni in materia di conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti", della L.R. 27 marzo 2018, n. 8 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 10 della L.R. 36/2009, istitutivo dell'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti e l'art. 3, comma 1, del regolamento allegato alla DGR 518/2010, che ne stabilisce le funzioni;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 4 agosto 2014;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
- l'art. 35 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, c.d. "Collegato Ambientale", che modifica l'articolo 3, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, in materia di incenerimento dei rifiuti;
- l'art. 3, c. 29, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificato dall'art. 35 della L. n. 221/2015;
- l'art. 205, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006, come introdotto dall'art. 32 della L. n. 221/2015, ai sensi del quale si stabilisce che, al fine di favorire la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati, la misura del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, è modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata (RD), fatto salvo l'ammontare minimo fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della medesima legge n. 549 del 1995;
- il D.P.G.R. 10 maggio 2016, n. 304 con cui è stato adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 che definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1548 del 11 ottobre 2016 che definisce le "*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016*";
- le determinazioni dirigenziali n. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 30.10.2017 aventi ad oggetto "*Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun Comune della Provincia di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.*";
- la determinazione dirigenziale n. 289 del 01.12.2017 avente ad oggetto **"***Rettifica determinazioni dirigenziali n. 250, 251, 252, 253 e 254 del 30.10.2017. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei*

rifiuti e contestuale assegnazione ai Comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.";

- la determinazione dirigenziale n. 4 del 22.01.2018 avente ad oggetto **"***Rettifica determinazione dirigenziale n. 289 del 01.12.2017. "Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione ai Comuni della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.";*
- il comma 6, art. 22, L.r. 27 marzo 2018, n. 8, "*Disposizioni in materia di conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti*", che stabilisce quanto segue:
  "*In via eccezionale, i comuni che dimostrano di aver conseguito l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per centro entro il 31 marzo 2018, possono chiedere la rideterminazione dell'aliquota Ecotassa nella misura di € 5,17 per tonnellata di rifiuti ovvero nell'ammontare minimo fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 549/1995, trasmettendo la documentazione necessaria per verificare il raggiungimento del suddetto obiettivo entro e non oltre il 15 aprile 2018.";*

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 4531 del 03.04.2018 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Gestione Rifiuti, ha invitato i Comuni della Puglia a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti relativi al mese di marzo 2018, ai sensi della normativa in oggetto;
- con le seguenti note dei Comuni di:
  - Poggiorsini prot. n. 1469 del 3.04.2018;
  - Ginosa prot. n. 9099 del 4.04.2018, prot. n. 9551 del 10.4.2018 e prot. n. 9899 del 12.04.2018;
  - Gioia del Colle prot. n. 10923 del 5.04.2018;
  - Noci prot. n. 5784 del 5.04.2018 e 6255 del 13.04.2018;
  - Acquaviva delle Fonti prot. n. 8599 del 10.04.2018;
  - Peschici prot. n. 3074 del 10.04.2018;
  - Monteleone di Puglia prot. n. 1522 del 11.04.2018;
  - Castellaneta prot. n. 8513 del 11.04.2018;
  - Palo del Colle prot. n. 6341 del 11.04.2018;
  - Mottola prot. n. 5651 del 12.04.2018;
  - Palagianello prot. n. 3440 del 12.04.2018 e ns. prot. n. 5235 del 17.04.2018;
  - Surbo prot. n. 7355 del 12.04.2018;
  - Racale prot. n. 6558 del 12.04.2018 e prot. n. 7076 del 19.04.2018;
  - Campi Salentina prot. n. 4792 del 12.04.2018;
  - Molfetta prot. n. 23472 del 12.04.2018;
  - Noicattaro prot. n. 7774 del 12.04.2018;
  - Locorotondo prot. n. 6603 del 12.04.2018;
  - Binetto prot. n. 1985 del 12.04.2018;
  - Bitritto prot. n. 6280 del 13.04.2018;
  - Giovinazzo prot. n. 6466 del 13.04.2018;
  - Grumo Appula prot. n. 5663 del 13.04.2018;
  - Manfredonia prot. n. 12994 del 13.04.2018;
  - Salice Salentino prot. n. 4568 del 13.04.2018 e ns. prot. n. 5474 del 19.04.2018;
  - Carmiano prot. n. 5493 del 13.04.2018 e prot. 6406 del 7.05.2018;
  - Bagnolo del Salento prot. n. 1349 del 13.04.2018;
  - Trepuzzi prot. n. 5858 del 13.04.2018;
  - Veglie prot. n. 5536 del 13.04.2018 e ns. prot. n. 6578 del 15.05.2018;
  - Montemesola prot. n. 2034 del 13.04.2018;
  - Novoli prot. n. 5487 e n. 5490 del 13.04.2018;
  - Ascoli Satriano prot. n. 3831 del 13.04.2018;
  - Lecce prot. n. 72787 del 14.04.2018 e prot. n. 76540 del 20.04.2018;

- Zapponeta prot. n. 2679 del 14.04.2018;
- Candela prot. n. 3888 del 14.04.2018 e prot. n. 3979 del 17.04.2018;
- Bitetto prot. n. 946 del 15.04.2018;
- San Michele Salentino prot. n. 498 del 15.04.2018 e prot. n. 501 prot. n. 16.04.2018;
- San Donaci prot. n. 3373 del 16.04.2018;
- Serracapriola ns. prot. n. 5143 del 16.04.2018;
- Lequile prot. n. 4622 del 16.04.2018 e prot. n. 5724 del 11.05.2018;
- Casamassima prot. n. 6917 del 16.04.2018;
- Sammichele di Bari prot. n. 3389 del 16.04.2018;
- Modugno prot. n. 21098 del 16.04.2018 e ns. prot. n. 5239 del 17.04.2018;
- Bisceglie ns. prot. n. 5248 del 17.04.2018;
- Canosa di Puglia ns. prot. n. 5234 del 17.04.2018 e ns. prot. n. 6347 del 10.05.2018;
- Capurso ns. prot. n. 5236 del 17.04.2018;
- Mola di Bari ns. prot. n. 5283 del 17.04.2018 e prot. n. 9993 del 20.04.2018;
- Minervino di Lecce ns. prot. n. 5233 del 17.04.2018;
- Taranto prot. n. 65542 del 17.04.2018;
- Torricella ns. prot. n. 5246 del 17.04.2018;
- Castelluccio dei Sauri prot. n. 1904 del 18.04.2018;
- Laterza prot. n. 5473 del 19.04.2018;
- Squinzano prot. n. 7382 19.04.2018;
- Turi prot. n. 7040 del 20.04.2018;
- Faeto prot. n. 1581 del 24.04.2018;
- Melpignano ns. prot. n. 5705 del 26.04.2018;
- Erchie ns. prot. n. 5889 del 2.05.2018;
- Monteroni di Lecce ns. prot. n. 6348 del 10.05.2018 e ns. prot. n. 6768 del 17.05.2018;

trasmettevano la documentazione necessaria a verificare il raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 6, art. 22, L.r. 8/2018;

- le informazioni e le certificazioni ricevute dai Comuni sono state elaborate dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento delle raccolte differenziate prevista dall'art. 4 del regolamento allegato alla DGR 518/2010;

A seguito della verifica effettuata emerge che:

- i Comuni di Acquaviva delle Fonti, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Gioia del Colle, Giovinazzo, Grumo Appula, Locorotondo, Mola di Bari, Molfetta, Noci, Noicattaro, Palo del Colle, Sammichele di Bari, Turi, San Donaci, Ascoli Satriano, Candela, Manfredonia, Serracapriola, Zapponeta, Campi Salentina, Lequile, Novoli, Racale, Squinzano, Trepuzzi, Veglie, Castellaneta, Montemesola, Mottola e Palagianello hanno raggiunto l'obiettivo suddetto;
- i Comuni di Bisceglie, Canosa di Puglia, Monteleone di Puglia, Bagnolo del Salento, Carmiano, Lecce, Melpignano, Minervino di Lecce, Monteroni di Lecce, Salice Salentino, Ginosa e Taranto non hanno raggiunto l'obiettivo di cui al comma 6, art. 22, L.r. 8/2018;
- la documentazione trasmessa dai Comuni di Poggiorsini, Faeto e Surbo risulta essere incompleta;
- i Comuni di Modugno, Erchie, San Michele Salentino, Castelluccio dei Sauri, Laterza e Torricella hanno già raggiunto l'obiettivo di cui al comma 6, art. 22, della L.R. 8/2018;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Gestione Rifiuti, si dà atto del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 6, art. 22, L.R. 8/2018, e quindi dell'applicabilità, ai sensi della previsione legislativa, della sottoindicata aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2018, ai sensi della L.r. 8/18, pari all'ammontare minimo fissato dal comma 29, articolo 3 della legge n. 549 del 1995, e dal comma 1 – 3-*bis* - art. 32 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, per i Comuni indicati nella seguente tabella riassuntiva:

Comuni della Provincia di BARI	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Acquaviva delle Fonti	5,17
Binetto	5,17
Bitetto	5,17
Bitritto	5,17
Capurso	5,17
Casamassima	5,17
Gioia del Colle	5,17
Giovinazzo	5,17
Grumo Appula	5,17
Locorotondo	5,17
Mola di Bari	5,17
Molfetta	5,17
Noci	5,17
Noicattaro	5,17
Palo del Colle	5,17
Sammichele di Bari	5,17
Turi	5,17
Comuni della Provincia di BRINDISI	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
San Donaci	5,17
Comuni della Provincia di FOGGIA	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Ascoli Satriano	5,17
Candela	5,17
Manfredonia	5,17

Serracapriola	5,17
Zapponeta	5,17
Comuni della Provincia di LECCE	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Campi Salentina	5,17
Lequile	5,17
Novoli	5,17
Racale	5,17
Squinzano	5,17
Trepuzzi	5,17
Veglie	5,17
Comuni della Provincia di TARANTO	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Castellaneta	5,17
Montemesola	5,17
Mottola	5,17
Palagianello	5,17

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 30.10.2017 (rettificate con D.D. n. 289 del 01.12.2017 e n. 4 del 22.01.2018).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visti l'art. 7 della L.R. 38 del 30/2011, l'art. 15 della L.R. 20/2016, l'art. 1 della L.R. 5/2017;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di riconoscere in via definitiva, in applicazione della L.R. 8/201, le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovute per l'anno 2018, pari all'ammontare minimo fissato dal comma 29, articolo 3 della legge n. 549 del 1995, e dal comma 1 – 3-bis - art. 32 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, per i seguenti Comuni:

Comuni della Provincia di BARI	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Acquaviva delle Fonti	5,17
Binetto	5,17
Bitetto	5,17
Bitritto	5,17
Capurso	5,17
Casamassima	5,17
Gioia del Colle	5,17
Giovinazzo	5,17
Grumo Appula	5,17
Locorotondo	5,17
Mola di Bari	5,17
Molfetta	5,17
Noci	5,17
Noicattaro	5,17
Palo del Colle	5,17
Sammichele di Bari	5,17
Turi	5,17
Comuni della Provincia di BRINDISI	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**

San Donaci	5,17
Comuni della Provincia di FOGGIA	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Ascoli Satriano	5,17
Candela	5,17
Manfredonia	5,17
Serracapriola	5,17
Zapponeta	5,17
Comuni della Provincia di LECCE	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Campi Salentina	5,17
Lequile	5,17
Novoli	5,17
Racale	5,17
Squinzano	5,17
Trepuzzi	5,17
Veglie	5,17
Comuni della Provincia di TARANTO	**Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)**
Castellaneta	5,17
Montemesola	5,17
Mottola	5,17
Palagianello	5,17

- di confermare per i restanti Comuni le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 30.10.2017 (rettificate con D.D. n. 289 del 01.12.2017 e n. 4 del 22.01.2018).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
f) è composto da n. 10 facciate ed è adottato in originale;
g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il funzionario istruttore
(ing. Luigi Caruezzo)

Il dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche
(ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 giugno 2018, n. 649

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" per il contributo straordinario per il riconoscimento giuridico dei percorsi formativi regionali 2007-2013 e l'erogazione di indennità a favore dei soggetti di cui all'art.17 comma 1, capo I, della L.R. n.36/2017– Approvazione elenco istanze ammesse al contributo.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

sulla base dell'istruttoria - effettuata dal Funzionario Istruttore e condivisa dalla Dirigente di Sezione - di seguito riportata:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.368 del 04/04/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 58 del 26-04-2018 si è proceduto all'annullamento dell' A.D. n.231 del 09/03/2018 ed alla contestuale riproposizione della "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" per il contributo straordinario per il riconoscimento giuridico dei percorsi formativi regionali 2007-2013 e l'erogazione di indennità a favore dei soggetti di cui all'art.17 comma 1, capo I, della L.R. n.36/2017 (allegato A all'Atto Dirigenziale);

- l'Avviso è finalizzato all'espletamento delle procedure burocratiche finali per riconoscimento giuridico dei percorsi formativi regionali attivati nel periodo compreso tra gli anni 2007-2013, erogati da enti di formazione accreditati che, a causa di procedimenti penali in corso o condizione di liquidazione coatta amministrativa, hanno subito la sospensione dell'accreditamento da parte della Regione Puglia, grazie una dotazione finanziaria di **40.000,00 euro** nel bilancio regionale autonomo ;

- è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia la fase di valutazione di ammissibilità delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi 3) e 4) dell'Allegato A del succitato Atto;

- alla data stabilita per l'invio delle adesioni (decimo giorno successivo alla data di pubblicazione della Manifestazione di interesse sul B.U.R.P. sino ad esaurimento risorse disponibili) sono pervenute, tramite invio postale o consegna a mano, n.10 candidature, tutte nel mese di maggio 2018;

- il Nucleo di Valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.544 del 23 maggio 2018, ha proceduto alla verifica di ammissibilità delle istanze pervenute in esito alla manifestazione di Interesse predetta secondo i parametri fissati al punto 3) "Modalità di presentazione della domanda" e 4) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Allegato A dell'A.D. n.368/2018 nonché determinando il contributo spettante, in riferimento alle cifre dichiarate all'interno delle autocertificazioni redatte da ogni candidato ("Dichiarazione sostitutiva di certificazione" Allegato 1 alla Manifestazione di Interesse".) Gli esiti dell'istruttoria, come da verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione, sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale;

- Verificato che, in relazione alle risorse stanziate e disponibili, possono trovare accoglimento tutte le istanze che hanno superato la valutazione di ammissibilità;

Tanto premesso, e in considerazione del fatto che la Manifestazione di Interesse prevede la presentazione delle adesioni a sportello, e che il paragrafo 5) "Tempi e esiti delle istruttorie" prevede che "*sulla base della valutazione effettuata, il dirigente del Sezione Formazione Professionale, con proprio Atto Dirigenziale, approverà mensilmente l'elenco dei soggetti beneficiari finanziati*", con il presente atto si procede:

- ad approvare l'elenco delle istanze ammesse al contributo (All.A);

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it., che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale

- Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo preposto, l'elenco di cui all'Allegato A) "Istanze ammesse al contributo", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n.4 pagine, più l'*Allegato A)* "Istanze ammesse al contributo" di n. 2 pagine, per complessive n.6 pagine:

- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
dott.ssa Anna Lobosco

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" per il contributo straordinario per il riconoscimento giuridico dei percorsi formativi regionali 2007-2013 e l'erogazione di indennità a favore dei soggetti di cui all'art.17 comma 1, capo I, della L.R. n.36/2017			
ALLEGATO A - ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO			
COGNOME	**NOME**	**NUMERO PROTOCOLLO**	**IMPORTO COMPLESSIVO**
A.	G.	AOO_137/0014089 09/05/2018	€ 1.107,30
S.	P.	AOO_137/0014090 09/05/2018	€ 882,00
P.	G.	AOO_137/0014091 09/05/2018	€ 834,00
P.	N.	AOO_137/00140636 11/05/2018	€ 522,00
G.	P.	AOO_137/0015258 17/05/2018	€ 819,00
G.	P.	AOO_137/0015259 17/05/2018	€ 801,00
T.	A. T.	AOO_137/0015260 17/05/2018	€ 783,00
P.	R.	AOO_137/0015261 17/05/2018	€ 852,00

S.	S.	AOO_137/0015262 17/05/2018	€ 919,80
T.	N.	AOO_137/0015264 17/05/2018	€ 1.363,64

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 25 maggio 2018, n. 326

POR Puglia 2014-2020- OT IX- Linea di Azione 9.6. - A.D. N. 189/2018 "Avviso pubblico "Cantieri lnnovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano". Presa d'atto dei lavori della Commissione di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali" - Integrazione dell'A.D. n. 189/2018 e presa d'atto del verbale integrativo della Commissione.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria - oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- la Deliberazione G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con A.D. n. 523 del 31/07/2017 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha approvato l'Avviso "Cantieri lnnovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano";
- L'obiettivo specifico dell'Avviso è affrontare l'oggetto complesso dei fenomeni di antimafia sociale dal punto di vista dei movimenti, che determinano una spinta dal basso, quali: associazioni, cooperative, movimenti in senso stretto, soggetti del terzo settore e del privato sociale; che dal punto di vista delle istituzioni locali e delle istituzioni scolastiche;

- Il Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è individuato nel Dott. Francesco Nicotri, Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale;
- Con A.D. n. 755 del 22/11/2017 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha approvato la Nomina della Commissione di Valutazione di Merito dei progetti presentati sull'Avviso "Cantieri lnnovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano";
- Con A.D.n. 4 dell'11/01/2018 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha provveduto a integrare le funzioni dei componenti della Commissione di valutazione di merito, individuati con l'AD n. 755 del 22/11/2017, disponendo che i medesimi membri siano collegialmente incaricati, ora per allora, anche delle procedure di verifica di ammissibilità, delle proposte progettuali pervenute, secondo le procedure di cui al punto 9.1 dell'Avviso pubblico *de quo*.

CONSIDERATO CHE:
- in data 9 febbraio 2018 la dr.ssa Maria Teresa Martire, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere i verbali dei lavori della Commissione medesima, svoltisi nelle riunioni del 30 novembre 2017, del 4-6-7-14-18-20 dicembre 2017, del 10 gennaio 2018;
- Con A.D. n. 189 del 26/03/2018 si è proceduto a prendere atto dei lavori della Commissione di cui all'Avviso pubblico "Cantieri lnnovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano" approvato con A. D. n. 523 del 31/07/2017, e approvare la graduatoria in ordine decrescente di punteggio di valutazione conseguito da ciascuno dei progetti ammessi a valutazione, come riportato in Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

RILEVATO CHE:
- in data 27 aprile 2018 la dr.ssa Maria Teresa Martire, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere il verbale della seduta di Commissione svoltasi in pari data per riesaminare la ricevibilità della pratica della coop. Nuovi Orizzonti a seguito di richiesta di riesame formalizzata con nota prot. n. 193 del 17/04/2018, e di conseguenza per valutare la stessa pratica;
- la Commissione ha ritenuto ricevibile la domanda ed ha attribuito alla proposta progettuale un punteggio di punti n. 660, riformulando di conseguenza la graduatoria.

Tanto premesso e considerato si rende, pertanto, necessario prendere atto dei lavori della Commissione di cui all'Avviso pubblico "Cantieri lnnovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano" approvato con A. D. n. 523 del 31/07/2017, e approvare nuovamente la graduatoria in ordine decrescente di punteggio di valutazione conseguito da ciascuno dei progetti ammessi a valutazione, come riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, cos come riformulata a seguito della seduta del 27 aprile 2018.

Si rinvia a successivo provvedimento per l'ammissione a finanziamento dei progetti, in ordine decrescente di punteggio di valutazione conseguito, e fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate all'Avviso pubblico, fatta salva l'eventuale integrazione della disponibilità finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto dei lavori integrativi della Commissione di cui all' Avviso pubblico "Cantieri lnnovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano" approvato con A. D. n. 523 del 31/07/2017, svoltisi nella seduta del 27 aprile 2018;
3. di approvare la nuova graduatoria, con l'integrazione della proposta progettuale precedentemente non valutata perché considerata non ricevibile, in ordine decrescente di punteggio di valutazione conseguito da ciascuno dei progetti ammessi a valutazione, come riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
4. di rinviare a successivo provvedimento per l'ammissione a finanziamento dei progetti, in ordine decrescente di punteggio di valutazione conseguito, e fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate all'Avviso pubblico, fatta salva l'eventuale integrazione della disponibilità finanziaria.
5. di disporre la immediata pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematica della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato A che si compone di n. 4 pagg., è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione sociale attiva

Allegato A
Graduatoria dei progetti per punteggio di valutazione

Il presente allegato si compone di n.4 (quattro) pagg., inclusa la presente copertina

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

Num.	Soggetto proponente (in caso di ATS, Soggetto Capofila)	Cod. Fiscale / P. IVA	Denominazione della proposta progettuale	Costo totale del Progetto	Finanziamento pubblico richiesto	Punteggio Conseguito	Durata (num. mesi)
1	Comune di Triggiano	00865250724	Made in Triggiano	€ 375.000,00	€ 365.000,00	980	36
2	S.A.I.D. Soc. Coop.	04888370725	Officine della Legalità	€ 330.000,00	€ 313.500,00	970	36
3	Comune di Ugento	81003470754	Col..laboratori controcorrente	€ 450.000,00	€ 417.678,00	950	36
4	Comune di Taranto	80008750731	L.E.I.L.A.	€ 450.000,00	€ 450.000,00	950	36
5	Comune di Cerignola	00362170714	La Strada. C'è solo la strada su cui puoi contare	€ 450.000,00	€ 445.000,00	945	36
6	Herbora soc. Coop. Soc.	05716860720	Comunità disegniamo insieme coscienze e conoscenze responsabili	€ 450.000,00	€ 427.004,00	945	36
7	Dip.Storia e Studi sull'Uomo UNISALENTO	80008870752	Oltre l'Odio	€ 450.000,00	€ 450.000,00	930	36
8	Arci Travel	90019640714	Un'impresa per A.M.I.C.A.	€ 450.000,00	€ 437.025,00	930	36
9	Comune di Taviano	00414500751	Il valore della Legalità	€ 450.000,00	€ 425.000,00	870	36
10	Coop Soc. G.E.T.	03642160729	Accademia Youth Experience	€ 360.000,00	€ 360.000,00	860	36
11	Coop Soc. a r.l. C.A.P.S.	04252620721	Legal Young City	€ 450.000,00	€ 415.000,00	850	36
12	Ass. Prom. Soc. IOMED	93129070756	LEF 167	€ 393.000,00	€ 350.500,00	845	36
13	Ente Religioso Istituto Salesiano SS Redentore	00847930724	C.A.N.T.I.	€ 365.000,00	€ 350.000,00	810	36
14	Comune di Casarano	81000350751	I.C.I. Impariamo a crescere insieme	€ 450.000,00	€ 450.000,00	760	36

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

Num.	Soggetto proponente (in caso di ATS, Soggetto Capofila)	Cod. Fiscale / P. IVA	Denominazione della proposta progettuale	Costo totale del Progetto	Finanziamento pubblico richiesto	Punteggio Conseguito	Durata (num. mesi)
15	Comune di Bitonto	00382650729	#Nonsonounodivoi	€ 450.000,00	€ 424.250,00	745	36
16	Rete per la Legalità Consorzio Ass Antiracket e Antiusura Brind.	91073560749	Circolo della Legalità	€ 450.000,00	€ 414.000,00	740	36
17	Terre di Puglia Libera Terra	02197060748	Dalle Agromafie all'Agricoltura Sociale	€ 450.000,00	€ 427.500,00	725	36
18	Comune di Copertino	80008830756	Coltivatori di Legalità	€ 450.000,00	€ 405.000,00	710	36
19	Comune di S. Severo	00336360714	Made in S. Severo La Richiesta di Legalità	€ 450.000,00	€ 450.000,00	695	36
20	Comune di Foggia	00363460718	Un uliveto per Foggia	€ 450.000,00	€ 450.000,00	660	36
20bis	**Cooperativa Nuovi Orizzonti**	**97020729**	**Chance: Cantieri innovativi di Antimafia Sociale**	**€ 450.000,00**	**senza cofinanziamento**	**660**	**36**
21	Ass. Promz. Soc. RIGENERA	97128150584	Happy Times	€ 450.000,00	€ 450.000,00	630	36
22	Comune di Palagiano	80008870737	Cantieri di dinamismo sociale	€ 450.000,00	€ 450.000,00	610	36
23	Soc. Coop. I Bambini di Truffaut	06561970721	L'edificio della memoria	€ 450.000,00	€ 427.500,00	610	36
24	Coop soc. L'Amicizia	04585500756	Fari di Comunità	€ 450.000,00	€ 404.200,00	610	36
25	Comune di Corigliano d'Otranto	83001150750	A Cor Non Si Comanda	€ 450.000,00	€ 450.000,00	610	36
26	Imago urbis	03669740759	Alla Scoperta della Bellezza Identità Celata	€ 450.000,00	€ 443.250,00	600	36

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

Num.	Soggetto proponente (in caso di ATS, Soggetto Capofila)	Cod. Fiscale / P. IVA	Denominazione della proposta progettuale	Costo totale del Progetto	Finanziamento pubblico richiesto	Punteggio Conseguito	Durata (num. mesi)
27	Rinascita soc. coop. Soc.	03352220754	Union 3 Social LAB	€ 450.000,00	€ 436.500,00	590	36
28	Consorzio coop soc. Elpendù	04645010721	Bellezza vs Illegalità	€ 290.000,00	€ 290.000,00	565	36
29	Comune di Carovigno	81001790740	Il Silenzio è Mafia	€ 450.000,00	€ 450.000,00	550	36
30	ARCI Circolo Pablo Neruda	93039690719	Casa Nostra	€ 431.632,00	€ 428.632,00	425	36
31	Comune di Latiano	91008570748	Latiano in Comune	€ 450.000,00	€ 405.000,00	420	36
32	ARCI Puglia	80013940723	Format_Azione – nuovi saperi contro le Mafie	€ 450.000,00	€ 450.000,00	400	36
33	AIAB	05045640728	Il lato bello dei rifiuti	€ 109.650,00	€ 109.650,00	110	36



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 dicembre 2017, n. 146

Voltura parziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società Parco Eolico Orta Nova Srl (già Inergia Spa giusta DD. 131 del 19 maggio 2011), limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di connessione rientranti nella A.U. e precisamente dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 KV Deliceto-Stornarella e opere accessorie destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale, in favore di TERNA Rete Italia Spa, sede legale Viale E. Galbani, 70 – Roma.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:

alla Società INERGIA SpA con sede legale in Roma, è stata rilasciata con DD. 131/2011 Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza di 57,75 MW da realizzarsi nel Comune di Orta Nova, e relative opere connesse e delle infrastrutture di seguito sinteticamente elencate:

- Collegamento alla RTN in antenna 150 KV con la stazione elettrica a 380 KV di Deliceto collegata in entra-esce sulla linea 380 KV "Foggia – Candela" e già autorizzata con determina del Servizio Energia n. 1367/2008.

successivamente con determinazione n. 111/2012 l'Autorizzazione Unica **è stata** volturata alla Società Parco Eolico Orta Nova;

Tenuto conto:

che con nota acquisita agli atti prot. n. AOO_159 del 14-11-2017 - 0004319, le Società Parco Eolico Orta Nova S.r.l. e TERNA - Rete Elettrica Nazionale SpA a firma congiunta propongono istanza di voltura, della DD. n. 131/2011 e della Voltura n. 111/2012, integrata con PAS depositate presso i comuni di:
Orta Nova in data 6.11.2012 che prevedeva la riduzione della potenza complessiva dell'impianto a 54,6 MW totali;
Ascoli Satriano in data 15.11.2012 che prevedeva lo stralcio della Sottostazione Elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT in località "Sedia D'Orlando", e la modifica della sezione del cavo AT;
Deliceto in data 15.11.2012 che prevedeva la modifica in riduzione delle dimensioni di ingombro dello stallo e della sottostazione di Deliceto in località "Masseria D'Amendola" di proprietà TERNA S.P.A.;
Orta Nova in data 15.11.2012 che prevedeva la riduzione del numero di fondazioni su pali e la modifica della sezione della cavo AT e MT con lo scopo di ridurre la corrente di impiego del cavo ed ottimizzare la producibilità energetica dell'impianto;

Stornarella in data 15.11.2012 che prevedeva la modifica della sezione del cavo AT MT conn lo scopo di ridurre la corrente di impiego del cavo da ottimizzare la producibilità energetica dell'impianto, la non realizzazione della stazione di smistamento AT/AT e della cabina di smistamento MT, previste nel comune, e le modifiche di riduzione della Sottostazione Elettrica di Trasformazione AT/MT;
al fine di incrementare l'affidabilità e la sicurezza dell'esercizio della RTN e di aumentare i margini di continuità del servizio di trasmissione dell'energia elettrica, favorendo, nel contempo, una maggiore integrazione delle fonti rinnovabili nella Provincia di Foggia, la società Terna Spa e la società Parco Eolico Orta Nova Srl hanno convenuto l'acquisizione da parte di Terna dell'elettrodotto interrato a 150 KV Deliceto - Stornarella e opere necessarie a far data dalla sottoscrizione tra le parti del contratto preliminare di acquisto da parte di Terna Spa del citato cavo AT e opere necessarie.

che pertanto Terna SpA, con nota prot. 4646 del 18.7.2017 ha espressamente richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato elettrico, le Rinnovabili e, l'Efficienza Energetica e Nucleare l'inserimento del cavo AT interrato nelle opere necessarie nel Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale.

che con nota prot. AOO_159/24.11.2017-0004486 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha chiesto alla società Parco Eolico Orta Nova Srl Spa di depositare copia del contratto preliminare di acquisto da parte della società Terna Spa del cavo interrato e delle opere necessarie.
Che con nota pec del 19.12.2017 acquisita agli atti d'ufficio al prot. aoo_159 del 21.12.2017 – 0004908 la Società Parco Eolico Orta Nova Srl ha inviato copia del contratto preliminare di acquisto sottoscritto in data 19.12.2017 del cavo interrato e delle opere necessarie da parte della società Terna Spa

che con nota consegnato a mano del 20.12.2017 acquisita al prot. AOO_159 del 20.12.2017 – 0004906 la Società Parco Eolico Orta Nova Srl ha depositato certificazione di avvenuta sottoscrizione di contratto preliminare di compravendita da parte della Società Parco Eolico Orta Nova Srl nei confronti di Terna S.p.A. a firma del Notaio dott. Luca Troili, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma Velletri e Civitavecchia

Considerato che la voltura parziale del titolo abilitativo dell'opera e dell'esercizio ad altro gestore di rete specificatamente deputato alla gestione della Rete di Alta Tensione, si configura come un atto dovuto.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura parziale della determinazione dirigenziale n. 131 del 19 maggio 2011 e della determinazione n. 111 dell'8 ottobre 2012 di voltura alla Parco Eolico Orta Nova Srl integrata con PAS depositate presso i comuni di:
Orta Nova in data 6.11.2012 che prevedeva la riduzione della potenza complessiva dell'impianto a 54,6 MW totali;
Ascoli Satriano in data 15.11.2012 che prevedeva lo stralcio della Sottostazione Elettrica di trasformazione AT/MT e smistamento AT in località "Sedia D'Orlando", e la modifica della sezione del cavo AT;
Deliceto in data 15.11.2012 che prevedeva la modifica in riduzione delle dimensioni di ingombro dello stallo e della sottostazione di Deliceto in località "Masseria D'Amendola" di proprietà TERNA S.P.A.;
Orta Nova in data 15.11.2012 che prevedeva la riduzione del numero di fondazioni su pali e la modifica della sezione della cavo AT e MT con lo scopo di ridurre la corrente di impiego del cavo ed ottimizzare la producibilità energetica dell'impianto;
Stornarella in data 15.11.2012 che prevedeva la modifica della sezione del cavo AT MT conn lo scopo di ridurre la corrente di impiego del cavo da ottimizzare la producibilità energetica dell'impianto, la non realizzazione della stazione di smistamento AT/AT e della cabina di smistamento MT, previste nel comune, e le modifiche di riduzione della Sottostazione Elettrica di Trasformazione AT/MT;
relativamente all'esercizio dell'elettrodotto interrato a 150 KV Deliceto - Stornarella e opere accessorie a far data dalla sottoscrizione tra le parti del contratto preliminare di acquisto da parte di Terna Spa.

Sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto veritiere.

La voltura parziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società Parco Eolico Orta Nova Srl (già Inergia Spa giusta DD. 131 del 19 maggio 2011), limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di rete rientranti nella A.U. e precisamente dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 KV Deliceto-Stornarella opere destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale, in favore di TERNA Rete Italia Spa, sede legale Viale E. Galbani, 70 – Roma relativamente all'esercizio dell'elettrodotto interrato a 150 KV Deliceto - Stornarella e opere accessorie destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale in favore della Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla società così denominata:

- Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.;
- Iscrizione Registro delle Imprese di Roma, P.IVA 05779661007 ;
- Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;

La voltura parziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società Parco Eolico Orta Nova Srl (già Inergia Spa giusta DD. 131 del 19 maggio 2011), limitatamente all'esercizio dell'elettrodotto interrato a 150 KV Deliceto - Stornarella e opere accessorie destinate a divenire parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale in favore della Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla società così denominata:

- Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.;
- Iscrizione Registro delle Imprese di Roma, P.IVA 05779661007 ;
- Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 4 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Alla Società Parco Eolico Orta Nova Srl
- Alla Società Istante e a TERNA S.p.A.
- Ai Comuni di Stornarella, Ascoli Satriano e Deliceto.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 21 dicembre 2017, n. 147

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico composto da:
n. 7 aerogeneratori (n.ri 1-2-3-4-5-6-7) siti nel Comune di Serracapriola (FG), denominato Masseria Caccavone, come da risultanze della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. DICA 14002/2017 per una potenza complessiva di 21 MW;
una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila";
relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).
Società Edp Renewables Italia Holding Srl con sede legale in Milano.
Rettifica dell'Autorizzazione Unica di cui alla DD. n. 144 del 19.12.2017.

Visti:
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 6.12.2017 dalla Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l.;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.144 del 19.12.2017 **è stata rilasciata** alla Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l. l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
  - n. 7 aerogeneratori (n.ri 1-2-3-4-5-6-7) siti nel Comune di Serracapriola (FG), come da risultanze della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. DICA 14002/2017 per una potenza complessiva di 21 MW;
  - relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).

- si ritiene di dover rettificare la Determinazione Dirigenziale sopra citata nella parte relativa alle opere di connessione prevedendo anche la stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di sostituire l'art. 2 dell'Autorizzazione Unica di cui alla DD. n. 144 del 19.12.2017, con il seguente:

  "Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Edp Renewables Italia Holding S.r.l, con sede legale in Milano - Cod. Fisc./P.IVA n. 01832190035 - di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

  - *un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **21 MW** (**n.7** aerogeneratori da 3 MW ciascuno) sito nel Comune di **Serracapriola** (FG) denominato Masseria Caccavone:*

Aerogeneratore n.	***UTM-WGS84***	
	E	***N***
T1	513434	4625826
T2	513126	4626240
T3	512624	4626099
T4	512250	4625883
T5	511567	4625814
T6	511205	4625547
T7	510755	4625334

  - una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila";
  - *relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB)* **;**

- di confermare la validità dei restanti articoli della D.D. n. 144 del 19.12.2017;

- di trasmettere la presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 giugno 2018, n. 73

Fusione per incorporazione della Società "Francavilla Apollo S.r.l.", titolare della Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28 maggio 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte "fotovoltaica" della potenza di 8,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Francavilla Fontana (BR) nella Società "Soemina Energeia S.r.l.".
Voltura del solo impianto di rete per connessione delle linee elettriche di raccordo e dispositivi in cabina di consegna in favore di Enel Distribuzione S.p.a.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società **Francavilla Apollo S.r.l.** con sede legale in Roma è stata rilasciata, con determinazione dirigenziale n. 135 del 28 maggio 2010, Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Francavilla Fontana.
- con nota del 22.11.2010 acquisita al prot. n. AOO_159 – 28.12.2010 – 0017875, la società Francavilla Apollo S.r.l. comunicava l'avvenuta fusione per incorporazione con la Soc. SOEMINA Energeia S.r.l. con successione nella titolarità dell'impianto fotovoltaico giusta Autorizzazione Unica n. 135/2010 e contestualmente chiedeva voltura delle opere di rete presenti nella A.U. in favore di e-distribuzione S.p.A.;
- con nota del 14.05.2012 acquisita al prot. n. AOO_159 – 18.05.2012 – 0004787 la Società Soemina Energeia Srl comunicava la variazione di indirizzo della sede legale in Piazza Gentili n. 12 – 90143 Palermo, mentre gli uffici amministrativi in Via Salaria n. 222 – 00198 Roma;
- con nota prot. AOO_159 – 29.10.2013 – 0008484 l'Ufficio Energia e Reti Energetiche invitava la società ad integrare la documentazione in atti utilizzando la modulistica approntata per la tipologia di richiesta prodotta;
- con nota del 20.4.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 2.05.2016 – 0001642, la Società Soemina Energeia Srl titolare dell'impianto in oggetto, richiede voltura delle opere di rete ad Enel Distribuzione S.p.A. per la porzione di elettrodotto di competenza;
- con nota prot. AOO_159 – 17.05.2016 – 0001862 e prot. AOO_159 – 10.10.2017 – 0003378 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali invitava la società a presentare, per la voltura delle opere di rete, una richiesta congiunta con l'Enel Distribuzione in qualità di società ricevente delle stesse;
- con nota del 28.2.2018 acquisita al prot. n. AOO_159 – 16.03.2018 – 0001144, la Società e-distribuzione Spa, trasmette la richiesta di voltura a firma congiunta con la Società Soemina Energeia Srl completando l'istanza di voltura delle opere di rete ad e-distribuzione S.p.A. per la porzione di elettrodotto di competenza;
- con nota prot. AOO_159 – 26/03/2018 – 0001237 l'ufficio su indicazione della Prefettura di Milano,

comunicava che l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 rientra nelle così dette "…. altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio …"indicati nella lettera f) dell'art. 67 del D,lgs. 159/2011, a cui si applica la disciplina delle comunicazioni antimafia e si rende necessaria l'acquisizione della documentazione relativa;

- con nota pec del 27.4.2018 acquisita al prot. AOO_159 – 31/05/2018 – 0002321 la società trasmetteva ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 la documentazione richiesta;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto delle comunicazioni di:

1) fusione per incorporazione della determinazione dirigenziale n. 135 del 28 maggio 2010 "Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 8,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune Francavilla Fontana denominato "Apollo", sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La fusione per incorporazione dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla società Soemina Energeia S.r.l..
2) Voltura dell'opera di rete utile per la connessione elettrica di raccordo dell'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Francavilla Fontana alla Società e-distribuzione Spa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare:

dell'atto di fusione per incorporazione della società Francavilla Apollo Srl, originario titolare dell'impianto in oggetto, nella società Soemina Energeia S.r.l. (giusto atto a firma del notaio in Roma Nicola Atlante rep. N. 35495 del 20.10.2010) subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata;

di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 135 del 28 maggio 2010 relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica solare (fotovoltaico) della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Francavilla Fontana denominato "Apollo", in favore della società incorporante così denominata:

- Soemina Energeia S.r.l.
- N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo – P.IVA 01383430558;
- Sede legale: Piazza Alberigo Gentili, 12 – Palermo.

della scrittura privata di Cessione dell'impianto di rete per la connessione delle opere elettriche di raccordo nonché costituzione di servitù di elettrodotto utile all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Francavilla Fontana,

in favore della società così denominata:

- e-distribuzione S.p.a.
- N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma – P.IVA 05779711000 – REA 922436;
- Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 3 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale
- Al Comune di Francavilla Fontana
- Alla Società Istante, ad e-distribuzione e GSE.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 giugno 2018, n. 77

Determinazione Dirigenziale n. 119 del 24 novembre 2017 della Società "Edp Renewables Holding Srl" con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petit, 8/10 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola e delle relative opere di connessione costituite da:
Una sottostazione utente 20/150KV connessa alla nuova sezione a 150 KV di una nuova stazione elettrica 350/150 KV sita nel Comune di Torremaggiore;
Nuova stazione elettrica 380/150 KV che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" (già autorizzata con D.D. 15 del13.3.2017).
Proroga del termine di inizio lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società "Edp Renewables Holding Srl" con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petit, 8/10 con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 24 novembre 2017, è stata rilasciata l' Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola e delle relative opere di connessione costituite da:

- Una sottostazione utente 20/150KV connessa alla nuova sezione a 150 KV di una nuova stazione elettrica 350/150 KV sita nel Comune di Torremaggiore;
- Nuova stazione elettrica 380/150 KV che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" (già autorizzata con D.D. 15 del13.3.2017).

la società "**Edp Renewables Holding Srl"**, con nota dell'8 giugno 2018 pec acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 11.6.2018 – 0002552 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 144 del 19.12.2017 con la seguente motivazione:

***""1. Non* è stato ancora dato corso alla procedura espropriativa e non sarà quindi possibile realizzare l'immissione in possesso sui terreni oggetto della procedura ablativa e necessari all'esecuzione delle opere;**
2. il progetto è in attesa di poter partecipare alla prossima procedura di aggiudicazione dei contingenti di potenza per gli impianti eolici on shore, il che sarà possibile non appena sarà emesso il nuovo Decreto sulle energie Rinnovabili e il conseguente Bando di procedura da parte del GSE;
3. conseguentemente non è possibile assicurare il finanziamento del progetto così come stabilito nel quadro economico e finanziario asseverato allegato al progetto;""

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la nota pec acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 11.06.2018 - 0002552 si ritiene accolta in quanto ricorrono le condizioni previste dalla L.R. 25/2012 pubblicata sul BURP n. 138 suppl. del 22.09.2012;
- che la Sezione con nota prot. AOO-159/28.11.2017 n. 4551 ha attivato le procedure di notifica, trasmettendo alla Società una copia della Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 119 del 24 novembre 2017 pubblicata sul BURP n. 138 del 7.12.2017 e al contempo ha invitato la stessa, al ritiro dell'Atto Unilaterale d'obbligo e n. 3 copie del progetto definitivo vidimato, allegato e parte integrante della determinazione dirigenziale;
- il ritiro è stato effettuato dalla società in data 12 gennaio 2018;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 12.07.2018;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 12 luglio 2020, ai sensi della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 11.06.2018 – 0002552, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola e delle relative opere di connessione costituite da:

- Una sottostazione utente 20/150KV connessa alla nuova sezione a 150 KV di una nuova stazione elettrica 350/150 KV sita nel Comune di Torremaggiore;

Nuova stazione elettrica 380/150 KV che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino" (già autorizzata con D.D. 15 del13.3.2017).

di concedere alla società Edp Renewables Holding Srl proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro) a tutto il 12 luglio 2020, ai sensi della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro sei mesi dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;

- Ai Comuni di Serracapriola e Torremaggiore;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 giugno 2018, n. 78

Determinazione Dirigenziale n. 144 del 19 dicembre 2017 rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 147 del 21 dicembre 2017 della Società "Edp Renewables Holding Srl" con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petit, 8/10 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola e delle relative opere elettriche interrate di connessione con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).

Proroga del termine di inizio lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società "Edp Renewables Holding Srl" con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petit, 8/10 con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19 dicembre 2017, **è stata rilasciata l'** Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola e delle relative opere elettriche interrate di connessione con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);

con determinazione dirigenziale n. 147 del 21 dicembre 2017 è stata rettificata la DD 144/2017 con la sostituzione integrale dell'art. 2;

la società "**Edp Renewables Holding Srl"**, con nota pec acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 7.6.2018 – 0002507 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 144 del 19.12.2017 con la seguente motivazione:

***""1. Non* è stato ancora dato corso alla procedura espropriativa e non sarà quindi possibile realizzare l'immissione in possesso sui terreni oggetto della procedura ablativa e necessari all'esecuzione delle opere;**
2. il progetto è in attesa di poter partecipare alla prossima procedura di aggiudicazione dei contingenti di potenza per gli impianti eolici on shore, il che sarà possibile non appena sarà emesso il nuovo Decreto sulle energie Rinnovabili e il conseguente Bando di procedura da parte del GSE;
3. conseguentemente non è possibile assicurare il finanziamento del progetto così come stabilito nel quadro economico e finanziario asseverato allegato al progetto;""

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche

regionali è definita della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".

- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la nota pec acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 7.06.2018 - 0002507 si ritiene accolta in quanto ricorrono le condizioni previste dalla L.R. 25/2012 pubblicata sul BURP n. 138 suppl. del 22.09.2012;
- la Sezione con nota pec prot. AOO-159/19.12.2017 n. 4865 ha attivato le procedure di notifica, trasmettendo una copia della Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 144 del 19 dicembre 2017 pubblicata sul BURP n. 147 del 28.12.2017 e al contempo ha invitato la Società, al ritiro dell'Atto Unilaterale d'obbligo e n. 5 copie del progetto definitivo vidimato, allegato e parte integrante della determinazione dirigenziale;
- il ritiro è stato effettuato dalla società in data 10 gennaio 2018;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 10.07.2018;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 10 luglio 2020, ai sensi della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 7.06.2018 – 0002507, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola e delle relative opere elettriche interrate di connessione con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);

di concedere alla società Edp Renewables Holding Srl proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro) a tutto il 10 luglio 2020, ai sensi della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro sei mesi dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di Serracapriola e Rotello;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 giugno 2018, n. 294

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Polignano a Mare per le spese di progettazione dell'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione ecologica dell'area R.E.R. di Lama Monachile". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per

l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 22/05/2018 il Comune di Polignano a Mare ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per l'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione ecologica dell'area R.E.R. di Lama Monachile" per un importo di 64.781,04 euro attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza del Comune di Polignano a Mare è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- in data 04/06/2018 la Commissione di Valutazione tecnica ha valutato l'istanza e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, ha attribuito il punteggio totale di 47/80, maggiore del punteggio minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella stessa seduta del 04/06/2018, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile l'istanza del Comune di Polignano a Mare ed ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in data 05/06/2018, ha comunicato l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, si reputa necessario:

- prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Polignano a Mare nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione ecologica dell'area R.E.R. di Lama Monachile" e farne propri gli esiti;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione per l'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione ecologica dell'area R.E.R. di Lama Monachile" proposto dal Comune di Polignano a Mare;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 64.781,04 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Polignano a Mare beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014 - 2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 64.781,04

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei Conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.000	n. 1208/2018	€ 64.781,04

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Polignano a Mare
Viale Rimembranza, n. 21 - CAP 70044
Cod. Fiscale: 80022290722

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.000	€ 64.781,04

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Polignano a Mare nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione ecologica dell'area R.E.R. di Lama Monachile" e farne propri gli esiti;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione per l'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione ecologica dell'area R.E.R. di Lama Monachile" proposto dal Comune di Polignano a Mare;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 64.781,04 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Polignano a Mare beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Polignano a Mare.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 giugno 2018, n. 528

D.D. n.1235 del 13/12/2016- "Istituzione gruppi di lavoro c/o Sezione PSB in materia di Acque destinate al consumo umano, Acque di piscina, Malattie infettive, Medicina dei viaggi, Medicina dello sport e Polizia mortuaria". Nomina componenti del GdL in materia di Polizia mortuaria. Sostituzione ed integrazione componenti nominati con D.D. n. 1076 del 28.11.2017.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/ 1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il decreto del presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016 n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 997 del 23 dicembre 2016 di istituzione dei Servizi della Giunta Regionale;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro al dott. Antonio Tommasi;
- Vista la D.D. n. 323 del 24.9.2015 di conferimento dell'incarico di A.P. " Igiene, Sanità Pubblica ed Ambientale, Sorveglianza epidemiologica";
- Vista la D.D. n. 436 del 13 aprile 2017 relativa alla micro-organizzazione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Igiene, Sanità Pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica", confermata dal Dirigente del Servizio "Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro", riceve la seguente relazione:

Con Determinazione Dirigenziale n. 1235 del 13.12.2016, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha previsto, nell'ottica dell'armonizzazione delle attività istituzionali finalizzate ad uniformare le procedure di tipo tecnico-scientifico sull'intero territorio regionale, l'istituzione di appositi Gruppi di Lavoro, anche in materia di Polizia mortuaria, con il precipuo compito di emanare documenti di indirizzo e rappresentare gli organismi di riferimento regionale per il territorio, nonché di svolgere attività di monitoraggio, controllo e gestione dei dati, al fine di rispondere alle esigenze del territorio e adempiere al debito informativo verso le istituzioni a livello centrale.

Con successivi atti dirigenziali si è proceduto alla costituzione del Gruppo di Lavoro di Polizia mortuaria che attualmente risulta così composto:

- Dott. Francesco NARDULLI - ASL BA- (Responsabile GdL) - Medico Legale
- Dott. Giuliano SALTARELLI - ASL BR- Medico Legale
- Dott. Pasquale PEDOTE- ASL BR - Medico Igienista
- Dott. Luigi MASTRONUZZI - ASL TA - Medico Igienista
- Dott. Giuseppe DI VITTORIO - ASL BA- TdP
- Sig. Alessandro BOSI - Rappresentante FENIOF
- Col. Mauro DE PINTO - Rappresentante ASSOIMPRESE
- Sig. Saverio BOLOGNINO- Rappresentante CONFCOMMERCIO
- Sig. Franco LOTITO- Rappresentante CONFESERCENTI

L'atto dirigenziale su richiamato che ha istituito i gruppi di lavoro, per il Tavolo in questione aveva previsto il coinvolgimento dei rappresentanti di categoria delle imprese funebri più significative a livello nazionale, della Confcommercio e della Confesercenti, oltre che delle professionalità multidisciplinari presenti nelle AA.SS.LL.

Pertanto:

- **Ravvisata** la necessità di procedere ad un aggiornamento del RR 8/2015 con il supporto dell'Avvocatura Regionale, previa autorizzazione della struttura stessa, si ritiene opportuno avvalersi della presenza dell'avvocato Domenico CASTELLANETA;

- **Considerata** la richiesta già espressa dal responsabile del gruppo *de quo*, dott. Nardulli, circa l'opportunità di coinvolgere la dott.ssa Damiana Iannone dell'ASL Bari, in quanto esperta e cultrice della materia, vista la disponibilità della stessa comunicata con nota prot. n. AOO_152_09/11/2017 _ 4882;

- **Viste** le risultanze derivanti dalle verifiche sulla sussistenza di eventuali conflitti di interesse nello svolgimento delle attività del gruppo da parte di soggetti operanti nel settore funerario sino al terzo grado di parentela esercente la medesima attività sul territorio della Regione Puglia, acquisite agli atti d'ufficio le relative autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da tutti i portatori d'interesse del settore;

si ritiene necessario rimodulare il Tavolo di Lavoro, che risulta così composto:

- Dott. Francesco NARDULLI - ASL BA - (Responsabile GdL) - Medico Legale
- Dott. Giuliano SALTARELLI- ASL BR- Medico Legale
- Dott. Pasquale PEDOTE- ASL BR - Medico Igienista
- Dott. Luigi MASTRONUZZI - ASL TA - Medico Igienista
- Dott. Giuseppe DI VITTORIO - ASL BA - TdP
- Sig. Alessandro BOSI- Rappresentante FE NIOF
- Sig. Giuseppe CHIARELLI - Rappresentante CONFCOMMERCIO
- Col. Mauro Leonardo DE PINTO- Rappresentante ASSOIMPRESE
- Dott.ssa Damiana IANNONE- ASL BA
- Avv. Domenico CASTELLANETA - REGIONE PUGLIA

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all' albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni:

- Non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC e per l'applicazione delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti, art.3 L.136/2010;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33;

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della A.P. " Igiene, Sanità pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica", confermata dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro";
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di **approvare** tutto quanto fin quì espresso, confermando tutte le indicazioni contenute nella DD. n.1235/16 e di ridefinire la composizione del gruppo di lavoro regionale in materia di "Polizia mortuaria", come di seguito riportato:
   - Dott. Francesco NARDULLI - ASL BA- (Responsabile GdL)- Medico Legale
   - Dott. Giuliano SALTARELLI - ASL BR- Medico Legale
   - Dott. Pasquale PEDOTE - ASL BR- Medico Igienista
   - Dott. Luigi MASTRONUZZI- ASL TA- Medico Igienista
   - Dott. Giuseppe DI VITTORIO -ASL BA- TdP
   - Sig. Alessandro BOSI- Rappresentante FENIOF
   - Sig. Giuseppe CHIARELLI- Rappresentante CONFCOMMERCIO
   - Col. Mauro Leonardo DE PINTO- Rappresentante ASSOIMPRESE
   - Dott.ssa Damiana IANNONE- ASL BA
   - Avv. Domenico CASTELLANETA - REGIONE PUGLIA

2. di **disporre** la notifica del presente provvedimento da parte della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alle parti interessate;

3. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 giugno 2018, n. 309

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 1837 del 29.11.2012; A.D. n. 72 del 28.02.2013; A.D. n. 318 del 30.05.2013; A.D. n. 603 del 01.08.2013; A.D. n. 947 del 04.12.2013; A.D. n. 304 del 21.05.2014; A.D. n. 380 del 26.06.2014; A.D. n. 262 del 23.02.2015. Elenco trasmesso dall'INPS il 23.05.2018 (prot. n. 5534 del 25.05.2018).

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti e verificata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;
- Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;
- Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;
- Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;
- Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;
- Visto il verbale di accordo sottoscritto il 23.12.2012 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 01.02.2013, del 24.04.2013 e del 27.09.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visti i verbali di accordo del 14.01.2014, del 18.03.2014, 05.11.2014, del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Viste le note n.526/S.P. del 23.10.2014, n.17939 del 10.11.2014, n. 593/S.P. del 24.11.2014 trasmesse dalla Regione Puglia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le quali sono stati richiesti chiarimenti circa l'ambito di applicazione delle disposizioni relative alla mobilità in deroga contenuti nel decreto interministeriale n. 83473/2014 e nella circolare esplicativa n. 19/2014;
- Vista la nota n.7065 dell'11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stata definita la platea dei beneficiari della mobilità in deroga per il 2014 stabilendo l' applicabilità degli accordi regionali stipulati prima dell'entrata in vigore del decreto e con le limitazioni in essi previsti;
- Considerato che, come dai verbali di Accordo sopra indicati le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;
- Considerato che il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, è stato autorizzato per i periodi indicati nel suddetto Allegato A, con i provvedimenti **A.D. n. 1837 del 29.11.2012; A.D. n. 72 del 28.02.2013; A.D. n. 318 del 30.05.2013; A.D. n. 603 del 01.08.2013; A.D. n. 947 del 04.12.2013; A.D. n. 304 del 21.05.2014; A.D. n. 380 del 26.06.2014; A.D. n. 262 del 23.02.2015;**
- Considerato che con **nota del 23.05.2018 (prot. n. 5534 del 25.05.2018)** , **l'INPS ha comunicato** al Servizio Politiche attive per il lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, al contrario di quanto inizialmente comunicato, **il lavoratore** inserito nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, **non ha diritto al trattamento** di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;
- Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla

revoca, limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A", dei provvedimenti di autorizzazione **A.D. n. 1837 del 29.11.2012; A.D. n. 72 del 28.02.2013; A.D. n. 318 del 30.05.2013; A.D. n. 603 del 01.08.2013; A.D. n. 947 del 04.12.2013; A.D. n. 304 del 21.05.2014; A.D. n. 380 del 26.06.2014; A.D. n. 262 del 23.02.2015.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i
creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a
quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di revocare limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A" gli atti dirigenziali di autorizzazione **n. 1837 del 29.11.2012; n. 72 del 28.02.2013; n. 318 del 30.05.2013; n. 603 del 01.08.2013; n. 947 del 04.12.2013; n. 304 del 21.05.2014; n. 380 del 26.06.2014; n. 262 del 23.02.2015**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;
- L'INPS non è autorizzato ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato per i periodi riportati nel suddetto Allegato A al presente provvedimento. In caso di avvenuto pagamento l'Inps è invitato a procedere al recupero dell'erogato;
- Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dall'avvenuta notifica agli interessati;
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

- Il presente provvedimento:
  a) è immediatamente esecutivo
  b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  d) sarà trasmessa, per notifica, all'interessato;
  e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  f) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  g) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A" , è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO "A"

DECRETO INTERMINISTERIALE	PROVVEDIMENTO REGIONALE		BENEFICIARIO MOBILITA' IN DEROGA					
numero	numero	data	Codice fiscale	cognome	nome	Data Trattam Dal	Data Trattam Al	Motivo Revoca
68002	1837	29/11/12	FNLBRD68T02F376O	FANELLI	BERARDINO	07/07/12	31/10/12	REINTEGRATO NEL POSTO DI LAVORO-SENT.TRIBUNALE DI BARI N.4114/2014
71351	72	28/02/13	FNLBRD68T02F376O	FANELLI	BERARDINO	01/11/12	31/12/12	REINTEGRATO NEL POSTO DI LAVORO-SENT.TRIBUNALE DI BARI N.4114/2014
71351	318	30/05/13	FNLBRD68T02F376O	FANELLI	BERARDINO	01/01/13	28/02/13	REINTEGRATO NEL POSTO DI LAVORO-SENT.TRIBUNALE DI BARI N.4114/2014
33333	603	01/08/13	FNLBRD68T02F376O	FANELLI	BERARDINO	01/01/13	30/04/13	REINTEGRATO NEL POSTO DI LAVORO-SENT.TRIBUNALE DI BARI N.4114/2014
33333	947	04/12/13	FNLBRD68T02F376O	FANELLI	BERARDINO	01/05/13	30/06/13	REINTEGRATO NEL POSTO DI LAVORO-SENT.TRIBUNALE DI BARI N.4114/2014
33333	304	21/05/14	FNLBRD68T02F376O	FANELLI	BERARDINO	01/07/13	31/10/13	REINTEGRATO NEL POSTO DI LAVORO-SENT.TRIBUNALE DI BARI N.4114/2014
33333	380	26/06/14	FNLBRD68T02F376O	FANELLI	BERARDINO	01/11/13	31/12/13	REINTEGRATO NEL POSTO DI LAVORO-SENT.TRIBUNALE DI BARI N.4114/2014
33334	262	23/02/15	FNLBRD68T02F376O	FANELLI	BERARDINO	01/01/14	09/07/14	REINTEGRATO NEL POSTO DI LAVORO-SENT.TRIBUNALE DI BARI N.4114/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 giugno 2018, n. 311

Modifiche e integrazioni alla D.D. n. 22 dell'11.01.2018, "Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working".

Approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/1272017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di ""Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Vista la Determina dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking"

Vista la relazione di seguito riportata:

La programmazione regionale, in un'ottica di innovazione delle politiche attive del lavoro da attuare nella realtà economica pugliese, ritiene opportuno sostenere la diffusione di modelli alternativi di svolgimento dell'attività lavorativa, come il co-working, che rappresenta uno "stile lavorativo" in forte espansione.

Al fine di accrescere e diversificare le competenze professionali dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, la Regione Puglia intende riconoscere e promuovere lo strumento del co-working, quale modalità alternativa e innovativa di organizzazione dell'attività lavorativa in grado di offrire ai lavoratori/lavoratrici che intendano avviare o consolidare percorsi di auto imprenditorialità nuove opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, rispondenti ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, sempre più caratterizzato da esigenze di elevata flessibilità dell'attività lavorativa.

A tale scopo, con la Determina dirigenziale n. 22 dell'11.01.2018 si è proceduto all' approvazione dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking", per tali intendendosi luoghi, servizi e strumenti di lavoro in condivisione che favoriscano, nel territorio pugliese, il crearsi di proficue relazioni personali e professionali anche tra operatori che, pur proveniendo da settori economici differenziati, hanno la possibilità di riconoscersi in una comunità di professionisti aperta alla collaborazione, allo scambio di esperienze e conoscenze specifiche, e a tutte le forme di interazione che offrano spunti per iniziative concrete, dirette alla realizzazione di progetti imprenditoriali, comuni o non.

Il risultato atteso è quello di incrementare le opportunità di partecipazione ad un mercato del lavoro sempre più competitivo, favorendo l'accesso, da parte degli utenti, a spazi fisici, servizi e attrezzature di lavoro condivisi resi disponibili da soggetti in possesso di requisiti soggettivi ed oggettivi idonei.

In tale prospettiva, riconoscendo anche nelle esperienze dei cd. "Makerspace e Fablab", ossia laboratori-officine di fabbricazione digitale, ulteriori opportunità di incontro e di scambio fra esperti in grado di avvicinare il mondo dell'università, della ricerca e dell'impresa nella elaborazione di progetti e prototipi innovativi, si

ritiene opportuno, ferme restando le istanze di candidature già presentate in conformità all'"Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" adottato con A.D. n. 22 dell'11.01.2018, apportare modifiche ed integrazioni al citato Avviso, con particolare riferimento alla platea dei soggetti destinatari di cui al Par. B), da individuarsi oltre che nelle imprese o associazioni che svolgono l'attività di Coworking nel senso sopra illustrato, anche nei soggetti in possesso di specifici requisiti che offrono la disponibilità di spazi e servizi di Makerspace/Fablab.

Tanto premesso, con il presente atto si intende procedere all'approvazione dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/Fablab", di cui all'Allegato A (comprensivo del format di domanda e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli Allegati 1 e 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare, a modifica ed integrazione dell'"Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-Working" adottato con A.D. n. 22 dell'11.01.2018, l'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di CoWorking e di Makerspace/Fablab", di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di fare salve le istanze di candidatura già presentate in conformità all'Avviso pubblico approvato con

A.D. n. 22 dell'11.01.2018 prima della data di pubblicazione sul B.u.r.P. del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, comprensivo dell'Allegato A) e composto da complessive n. 21 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione e Lavoro

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,Formazione e Lavoro

Sezione Promozione e Tutela del lavoro

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB

REGIONE PUGLIA

Sommario

Premessa 3
A) Obiettivi generali e finalità dell'intervento 3
B) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura 4
C) Modalità di presentazione delle istanze di candidatura 7
D) Documenti da allegare all'istanza di candidatura 7
E) Requisiti di ammissibilità della istanza di candidatura 8
F) Tempi ed esiti delle istruttorie 8
G) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive 9
H) Attività di monitoraggio e controllo 9
I) Tutela della privacy 9
L) Indicazione del foro competente 10
M) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. 10
N) Informazioni e pubblicità 10

Allegati:

Allegato 1) DOMANDA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONI

Allegato 2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

REGIONE PUGLIA

Premessa

Il coworking rappresenta una modalità di lavoro in forte espansione, anche alla luce del fatto che il numero di freelance, di startup e professionisti è in continua crescita ed è multitasking: incubatore di sviluppo, economia, professionalità, welfare.
L'affermarsi di tale formula di "condivisione del lavoro", soprattutto nell'ambito delle tipologie di lavori flessibili sempre più ricorrenti sul mercato del lavoro, si deve al mutato approccio alla dimensione lavorativa complessivamente intesa, ossia non solo come trasformazione dei contenuti dell'attività di lavoro, ma anche e soprattutto quale superamento dei luoghi tradizionali, "*gli uffici*", a ciò deputati.
Coworking è dunque sì sinonimo di "spazi diffusi", ossia di ambienti di lavoro in condivisione, materiali e attrezzature comuni, ma non solo, comprendendo anche e soprattutto il "fare rete" e il creare nuove e impreviste sinergie, consentendo ai coworkers di intessere relazioni proficue con altri soggetti provenienti da settori differenziati che a diverso titolo operano nel mondo del lavoro.
La creazione di una "community", infatti, non è solo l'obiettivo principale, ma è ciò che in maniera più intrinseca caratterizza lo spazio di coworking. I freelance, le imprese, le start up che abitano gli spazi di lavoro condiviso trovano, al loro interno, diverse professionalità che in una logica di contaminazione reciproca diventano capaci di produrre beni e servizi, attraverso la condivisione delle proprie competenze e delle risorse, sia materiali che immateriali.
In questo contesto si inseriscono anche le esperienze di *Makerspace* e *FabLab* che, per le loro caratteristiche di luoghi di incontro e di scambio tra esperti e per la presenza di macchinari e attrezzature condivise che permettono la realizzazione in proprio e a costi contenuti di prototipi, propongono una nuova forma gestionale e di organizzazione del lavoro, più legata alla dimensione dello sperimentare "facendo". *Makerspace* e *FabLab* possono rappresentare, pertanto, una nuova opportunità per avvicinare università, ricerca e impresa nella elaborazione di progetti e prototipi innovativi, sino a stimolare la nascita e lo sviluppo di idee imprenditoriali creative e di qualità.

A) Obiettivi generali e finalità dell'intervento

L'obiettivo che si propone il presente Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse è quello di promuovere e favorire, attraverso lo strumento del coworking e la diffusione di laboratori Makerspace e FabLab, nuove modalità di inserimento o reinserimento in un mercato del lavoro caratterizzato da dinamiche sempre più competitive, in grado di offrire l'opportunità di acquisire, accrescere e condividere competenze professionali adeguate ai lavori del futuro, e luoghi che sviluppino la capacità di flessibilità adeguata ai rapidi e difficili cambiamenti del mondo del lavoro.
All'interno degli spazi di coworking, così come all'interno dei laboratori Makerspace e FabLab, agiscono persone esperte che insieme agli strumenti e attrezzature di lavoro condivisi, mettono a disposizione il proprio bagaglio di competenze e conoscenze.

REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia intende riconoscere e valorizzare tali realtà quali modalità innovative di organizzazione dell'attività di lavoro autonomo basata sulla condivisione degli spazi e degli strumenti, sul crearsi di relazioni e sullo scambio reciproco di informazioni, conoscenze e competenze professionali diversificate, al fine di superare le criticità derivanti dall'avvio o dal consolidamento di un'attività di impresa e sostenere così la realizzazione di validi progetti imprenditoriali.
L'intervento messo in campo con il presente Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse è diretto alla costituzione di un Elenco di:

a) soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking, che offrono l'utilizzo di postazioni di lavoro, di spazi, servizi e attrezzature da lavoro comuni, domiciliazione postale e legale, fax service, spazio ristoro, l'uso di WIFi e fibra ottica, o altri ulteriori strumenti messi a disposizione dei fruitori;
b) soggetti fornitori di spazi e servizi di Makerspace/FabLab per tali intendendosi le Officine-Laboratorio, aperte al pubblico ed equipaggiate con macchinari e attrezzature condivise per la fabbricazione digitale, dove i makers possano, con finalità imprenditoriali o meno, trasformare le loro idee in prototipi e prodotti, in una logica di scambio e condivisione con altri soggetti legati al mondo delle nuove tecnologie e dell'autoproduzione.

B) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura

Fatte salve le manifestazioni di interesse presentate prima dell'approvazione delle modifiche ed integrazioni di cui al presente Avviso, possono proporre istanza di candidatura per l'inserimento nel suindicato Elenco:

a) i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

- essere soggetti iscritti nel Registro delle Imprese o essere associazioni iscritte all'Agenzia delle Entrate;
- prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto;
- avere sede operativa, nella quale ospitare gli spazi/servizi di coworking nel territorio della Regione Puglia;
- essere dotati, all'interno dello spazio, di una apposita bacheca dedicata a dare visibilità ai "coworkers" attraverso schede contenenti i loro nominativi, le attività che svolgono e le relative competenze. In alternativa alla bacheca fisica (o in aggiunta ad essa), i soggetti proponenti potranno inserire le suddette informazioni in una specifica sezione del sito internet ufficiale dello spazio di coworking;

REGIONE PUGLIA

- dimostrare, se trattasi di imprese, di trovarsi in stato di regolare attività e non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014 e ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.
- essere in regola con le prescrizioni normative in materia fiscale e contributiva, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché, nel caso di soggetti iscritti nel registro delle imprese, con le disposizioni normative che disciplinano l'esercizio delle attività commerciali.

b) i soggetti, che alla data di presentazione della domanda, risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

- essere soggetti iscritti nel registro delle imprese o essere associazioni iscritte all'Agenzia delle Entrate;
- prevedere tra le attività contemplate nell'atto costitutivo/statuto la gestione di un laboratorio Makerspace/Fablab;
- avere sede operativa, nella quale ospitare i laboratori Makerspace/Fablab dotati di strumenti e attrezzature per la progettazione e la fabbricazione digitale, nel territorio della Regione Puglia;
- essere dotati, all'interno dello spazio, di una apposita bacheca dedicata a dare visibilità ai "makers" attraverso schede contenenti i loro nominativi, le attività che svolgono e le rispettive competenze. In alternativa alla bacheca fisica (o in aggiunta ad essa), i soggetti proponenti potranno inserire le suddette informazioni in una specifica sezione del sito internet ufficiale del Makerspace/Fablab;
- dimostrare, se trattasi di imprese, di trovarsi in stato di regolare attività e non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014 e ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.
- essere in regola con le prescrizioni normative in materia fiscale e contributiva, in

REGIONE PUGLIA

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché, nel caso di soggetti iscritti nel registro delle imprese, con le disposizioni normative che disciplinano l'esercizio delle attività commerciali.

I soggetti suindicati possono indicare, in sede di presentazione della domanda, i nominativi (con relativi dati anagrafici e recapiti di contatto) delle persone che, nell'ambito dell'organizzazione, svolgono le funzioni (ove previste) di: *founder*, *community manager* e *comunication manager*.

Tutti i soggetti di cui alle lettere a) o b), per risultare idonei all'inserimento nell'Elenco "Coworking e Makerspace/Fablab", dovranno inoltre attestare di avere la disponibilità di spazi/servizi aventi le seguenti caratteristiche:

▪ numero di postazioni lavorative destinate ai coworkers o ai "makers" non inferiori a 8, conformi alle prescrizioni in materia di accessibilità alle persone con disabilità e dotate di un sistema informativo comune con connettività a banda larga e/o wi-fi;
▪ aree comuni dedicate all'utilizzo di attrezzature e servizi di supporto (fax e stampanti condivisi), di sala riunioni e di spazi di ristoro, fruibili dai coworkers o dai "makers";
▪ titolarità di un sito web che illustri le caratteristiche dello spazio, i servizi e le iniziative offerti, gli orari di apertura nonché le tariffe applicate;

Le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati alle lettere a) o b) del presente paragrafo o non in possesso dei requisiti prescritti saranno considerate inammissibili ed escluse.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà costituire oggetto di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00, in conformità al format di cui all'**Allegato 1)**.
Il soggetto richiedente dovrà possedere i requisiti indicati nel presente paragrafo alla data di presentazione della domanda. Eventuali successive variazioni che comportino il venir meno dei requisiti dichiarati alla data di presentazione della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; i soggetti inseriti nell'Elenco hanno comunque l'obbligo di comunicare, in relazione alla sede operativa indicata, ogni altra eventuale variazione, successivamente intervenuta, dei dati forniti in sede di domanda.
Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

REGIONE PUGLIA

C) Modalità di presentazione delle istanze di candidatura

L'istanza di candidatura dovrà essere trasmessa alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro della Regione Puglia secondo le modalità di seguito descritte.
La domanda di candidatura con l'allegata documentazione di cui al par D), dovrà essere inviata esclusivamente tramite:

- propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di seguito indicato: coworking@pec.rupar.puglia.it

Il soggetto firmatario è invitato a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione acquisendo la ricevuta di avvenuta consegna della PEC di trasmissione dell'istanza.

Nel campo oggetto dovrà essere indicata la dicitura: "Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/Fablab".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi, ritardi, problemi tecnici o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che impediscano la trasmissione dell'istanza nel rispetto dell'esclusiva modalità di presentazione stabilita dal paragrafo C) della presente manifestazione di interesse.

Le domande di candidatura pervenute con modalità diverse da quella indicata nel presente paragrafo saranno considerate inammissibili.

D) Documenti da allegare all'istanza di candidatura

L'istanza di candidatura dovrà:

- essere presentata in bollo da euro 16,00[1] (salva l'indicazione della normativa di riferimento in caso di esenzione), secondo il modello di cui agli **Allegati 1)** e **2);**
- essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto richiedente con allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità;
- essere corredata della copia dell'atto costitutivo e/o statuto dell'impresa o associazione candidata;

[1] Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda.

REGIONE PUGLIA

- contenere una breve descrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, delle caratteristiche degli spazi di Coworking o di Makerspace/Fablab nonchè degli strumenti e attrezzature a disposizione degli utenti;

E) Requisiti di ammissibilità dell'istanza di candidatura

L'istanza di candidatura all'inserimento nell'Elenco risulterà ammissibile se rispetterà le seguenti condizioni:

1. sarà presentata e sottoscritta con firma digitale da soggetto in possesso dei requisiti di cui al Paragrafo B, lettere a) o b) e corredata da copia chiara e leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
2. sarà trasmessa esclusivamente secondo la modalità di cui al paragrafo C;
3. sarà completa dei dati e documenti indicati al paragrafo D.

Nel corso della verifica di ammissibilità, in caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o di imprecisione delle dichiarazioni o dei documenti prodotti, l'Amministrazione, prima della formale esclusione dell'istanza, si riserva di richiedere le informazioni o i chiarimenti necessari ai fini del l'integrazione dei dati carenti.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, l'istanza di candidatura sarà dichiarata inammissibile.

I soggetti le cui domande risulteranno ammissibili andranno a costituire l'Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/FabLab.

F) Tempi ed esiti delle istruttorie

Con Atto Dirigenziale pubblicato sul BURP, sarà approvato periodicamente l'Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/FabLab (di cui, rispettivamente, alla lettera *a)* o *b)*), nonché l'elenco dei soggetti non ammessi con l'indicazione dei relativi motivi di esclusione.
Operando la presente manifestazione di interesse secondo la modalità a sportello, con successive determinazioni dirigenziali si provvederà all'aggiornamento dell'Elenco approvato sulla base delle ulteriori istanze di candidatura pervenute, esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

La data di pubblicazione del provvedimento dirigenziale di approvazione dell'Elenco

REGIONE PUGLIA

costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di gg. 30 (trenta).
La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

La pubblicazione dell'Elenco secondo la modalità descritta varrà come notifica per tutti i soggetti interessati; non si procederà ad alcuna comunicazione individuale ai soggetti candidati.

L'inserimento nell'Elenco non comporterà il riconoscimento di alcun beneficio economico in favore dei soggetti ammessi.

G) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli Allegati 1) e 2), prodotte in sede di istanza di candidatura, saranno sottoposte a successivi controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Puglia. Sarà disposta la cancellazione dagli Elenchi qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

H) Attività di monitoraggio e controllo

Successivamente all'approvazione dell'Elenco, l'amministrazione regionale potrà effettuare verifiche in ordine alla sussistenza e permanenza dei requisiti che costituiscono i presupposti necessari per l'inserimento nell'Elenco medesimo.
I soggetti inseriti nell'Elenco si impegnano a collaborare nello svolgimento di eventuali attività di controllo in loco realizzate dalla Regione Puglia finalizzate a verificare l'effettiva operatività e conformità delle sedi dichiarate.
Qualora le verifiche evidenzino l'insussistenza od il venir meno delle condizioni previste dalla presente manifestazione di interesse, ovvero la violazione di specifiche norme, l'Amministrazione procederà all'esclusione del soggetto dall'Elenco.

I) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito delle finalità relative al presente procedimento amministrativo, secondo le modalità previste dal D.Lgs 30/06/2003, n.196 e

REGIONE PUGLIA

successive modifiche e integrazioni.

L) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

M) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA- Sezione Promozione e Tutela del lavoro - Dirigente Responsabile: dott.ssa Luisa Anna Fiore
Viale Corigliano 1- zona Industriale – 70132 Bari
Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Pellicciari

N) Informazioni e pubblicità

Il presente avviso, comprensivo degli Allegati 1) e 2), sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sarà altresì reperibile sul sito Internet della Regione Puglia, ai seguenti indirizzi:
www.sistema.puglia.it e **www.regione.puglia.it**

Costituiscono parte integrante del presente avviso:
Allegato 1) - Domanda di candidatura e dichiarazioni
Allegato 2) - Dichiarazione sostitutiva di certificazione

REGIONE
PUGLIA

ALLEGATI

REGIONE PUGLIA

Allegato 1)

DOMANDA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONI

Marca da bollo
Euro 16,00
Data ___/__/____

Alla Regione Puglia
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Via Corigliano 1, Z.I.
70123 Bari (BA)
PEC: coworking@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di soggetti fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/Fablab".
Istanza di candidatura.

(Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46 – 47)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)…….

Nato/a ……Prov……il……..

Residente in ……alla

via……..n……C.F……

In qualità di:

rappresentante legale:

- dell'impresa ……

  ……

- dell'associazione……

  ……

con sede legale in

(via)……

(città)……..(provincia)……P:IVA/CF……;

REGIONE PUGLIA

con sede operativa

- □ **a) (nella quale ospitare gli spazi e servizi di coworking)**
- □ **b) (nella quale ospitare il laboratorio Makerspace/Fablab)**

in

(via)……

(città)……..(provincia)……P.IVA/CF……;

Indirizzo di posta elettronica……;

Indirizzo di posta elettronica certificata……

PRESENTA

Istanza di candidatura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/Fablab
A tal fine,

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000:
(sbarrare il riquadro che interessa)

- o di essere impresa iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA di……al nr……dal……con la seguente forma giuridica……
  ovvero
- o di essere associazione iscritta all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente (……) dal……
- o di avere sede operativa in Puglia e di avere la disponibilità di spazi e servizi con le caratteristiche prescritte dal Par. B) dell'Avviso;
- o di avere inserito fra le attività previste nell'atto costitutivo e/o statuto:
- o l'attività di coworking
- o la gestione di un laboratorio Makerspace/Fablab;
- o di essere in regola con le prescrizioni normative in materia:
  - di esercizio di attività commerciali, qualora esercitate;
  - fiscale e contributiva;
  - di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

DICHIARA, INOLTRE

• *(se impresa)* che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di cessazione di attività o di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
• che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato,per qualsiasi reato che

REGIONE PUGLIA

comporti l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
• di essere in regola con la certificazione antimafia;
• di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la normativa vigente;
• di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente;
• di applicare integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore……) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale, ove esistente;
• (*per le cooperative*) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI *(barrare il riquadro che interessa):*

- ☐ di non essere tenuto all'osservanza degli obblighi suindicati in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- ☐ di non essere soggetto alla disciplina dettata dalla L. n. 68/1999 in quanto, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 ovvero, se effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- ☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

DICHIARA, ALTRESÌ

- di aver letto l'Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/Fablab e di accettarne integralmente i contenuti;
- di essere consapevole che in merito alle dichiarazioni di cui sopra potranno essere effettuati le verifiche di cui al Par. G dell'Avviso e che le sedi ospitanti gli spazi e servizi di coworking o di Makerspace/Fablab potranno essere oggetto di verifica e controllo nelle modalità descritte dal Par. H dell'Avviso medesimo.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

A tal fine, allega:

- copia dello statuto e/o atto costitutivo dell'impresa o associazione;
- fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

Data_____

Firma digitale

_____

REGIONE PUGLIA

Allegato 2)

NB. Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____, Via _____, n. _____, CF _____, nella qualità di _____,

- dell'impresa denominata _____

- dell'associazione denominata_____ con sede legale in _____, alla via _____, CF/P.IVA _____ e sede operativa in_____, alla via _____

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- che nei mie confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto

REGIONE PUGLIA

riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016.

Data _____ Firma autografa del sottoscrittore

_____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Data _____ Firma autografa del sottoscrittore

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 giugno 2018, n. 318

Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012.- Seconda autorizzazione in esito alla d.d. n. 293 del 30/5/2018 in favore dell'Ente Cesiform SRL Foggia.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro' di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;

- Visto il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;

- Vista la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

- Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "*Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani*", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;

- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2274 del 17/12/2015, 838 del 07/06/2016 e 619 del 02/05/2017, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14*";

- Considerato che i Centri per l'Impiego pubblici devono garantire, allo stato, tanto la realizzazione di interventi di politica attiva finanziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 in attuazione a quanto previsto

dall'art. 18 d.lgs. n. 150/2015, tanto le verifiche in merito all'assegno di ricollocazione, tanto l'attuazione della Misura 1-B del Programma Garanzia Giovani, con evidenti ripercussioni circa i tempi di attesa dei giovani NEET;

- Considerato altresì che il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, in relazione alla misura 1-B, la possibilità che i servizi oggetto della precitata misura possano essere svolti anche dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in complementarità con i soggetti pubblici subordinatamente alla costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;

- Rilevato che, *medio tempore*, in esito alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, l'Amministrazione regionale ha inserito nell'Albo dei soggetti accreditati n. 21 operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

- Vista la Deliberazione n.1827 del 7/11/2017, avente ad oggetto "*'Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Riprogrammazione del PAR ed ulteriori disposizioni attuative*", con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari/Province pugliesi per la realizzazione delle misure previste dal PAR del Programma Garanzia Giovani ed ha consentito l'erogazione della Misura 1B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, fissando il budget da questi fruibile in misura pari a complessivi € 1.495.038,00, e demandando alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

- Vista la Determinazione n. 1753 del 14.11.2017Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2017.

- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro, n. 1846 del 18/12/2017 con cui si modifica parzialmente l'Avviso di cui alla Determina Dirigenziale n. 1753 del 23-11-2017 riaprendo i termini di presentazione delle candidature

- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro**,** n.1869 del 21/12/2017 con cui si istituisce il nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle candidature proposte.

- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 29 del 18/1/2018 con cui, in esito all'avviso approvato con Determinazione n. n. 1753 del 23-11-2017 e successiva 184618/12/2017 sono stati autorizzati i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro a erogare la misura 1-B e contestualmente si assegna per ognuno un Budget di € 30.000,00;

- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n**.** 293 del 30 maggio 2018 con cui sono stati rimodulati i budget ad ogni Organismo in considerazione dei dati di monitoraggio rilevato dal sistema informativo Sintesi;

- **CONSIDERATO CHE** nella predetta Determinazione n. 293/18:
  - è stato assegnato alla Cesiform SRL di Foggia il budget di € 5.000,00 (Cinquemila euro)
  - al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse in dotazione alla Mis.1-B da destinare ai soggetti

accreditati ai servizi per il lavoro, si prevede un meccanismo efficiente ed incentivante di fruizione di ulteriori budget di € 5.000,00 cadauno, in base al quale gli enti possono richiedere ulteriori risorse qualora risulti impegnato l'80% delle quelle assegnate;

Vista la nota assunta al protocollo della Sezione n. 6118 del 11/06/2018 con la quale la Cesiform SRL di Foggia (Fg) ha richiesto di fruire di ulteriori risorse avendo impegnato, rispetto al budget approvato con d.d. 293 del 30 maggio 2018, il complessivo importo di € 4.182,00 superiore al 80% della somma complessiva autorizzata

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza l'attribuzione di nuovo budget in favore della Cesiform SRL di Foggia (Fg) nella misura di € 5.000,00.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare ai fini dell'erogazione della misura 1B l'attribuzione di nuovo budget in favore dell'ente Cesiform SRL di Foggia pari a € 5,000,00 (Euro cinquemila);
- di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, il budget complessivo assegnato all'Ente Cesiform di Foggia ammonta a € 10.000,00 (Euro diecimila);

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 7 pagine è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito ww.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato a mezzo pec all'ente interessato;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2018, n. 320

"*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale. Precisazioni in ordine alla rendicontazione delle attività.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro' di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;
- Visto il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;

- Vista la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

- Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "*Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani*", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;

- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2274 del 17/12/2015, 838 del 07/06/2016 e 619 del 02/05/2017, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14*";

- Viste le Determinazioni del dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 1753/17 e n. 1846/17 di approvazione e successive modificazioni dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto

dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012

- Vista la Determina del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 29 del 18 gennaio 2018 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso per l'acquisizione della Manifestazione di interesse sopradetto e la ripartizione dei primi budget agli enti autorizzati;

- Vista la determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18 gennaio 2018 recante l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso per la Manifestazione sopradetto;

- Viste le determinazioni n. 110/18 e 172/18 con cui sono stati assegnati ulteriori budget così come prescritto nella Determina del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 29 del 18 gennaio 2018;

- **CONSIDERATO** che, con determina dirigenziale n. 270 del 23 maggio 2018 è stata prorogata la data di conclusione delle attività erogate a valere sulla Misura 1-B(Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro di cui all'Avviso pubblico approvato con la Determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 1753/17 e successive modificazioni con A.D.n. 1846/17 al 31/8/2018 fissandola al 31 agosto 2018;

- che con medesimo atto sono stati stabiliti i termini ultimi per la presentazione della rendicontazione delle attività,in ragione di range temporali di conclusione delle attività erogate secondo il prospetto di seguito riportato:

MISURA 1-B Enti accreditati ai servizi al lavoro	**ATTIVITA' CONCLUSA**	**TERMINE DI RENDICONTAZIONE**
	Dal 1 Aprile 2018 al 31 Maggio 2018	Entro il 10 Giugno 2018
	Dal 1 Giugno 2018 al 30 Giugno 2018	Entro il 10 Luglio 2018
	Dal 1 Luglio 2018 al 31 agosto 2018	Entro il 5 settembre 2018

con la precisazione che gli importi relativi ad attività concluse nei sopra riportati range temporali alle date sopra indicate, non rendicontati entro i termini sopra stabiliti, non sono ammissibili e , per l'effetto, non verranno rimborsati dall'Amministrazione regionale ai beneficiari;

- **c**he, in ultimo si è stabilito di modificare conseguentemente il punto n. 6 dell'Atto Unilaterale d'obbligo approvato con determina dirigenziale del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 30 del 18 gennaio 2018, intendendosi il termine ultimo di presentazione della rendicontazione delle attività il 5 settembre 2018;

Per tutto quanto sopra si precisa in questa sede che il termine ultimo del 5 settembre 2018 di modifica del punto n.6 dell'Atto Unilaterale è riferibile all'ultima data individuata nei range su stabiliti (bimestre 1 luglio 2018 al 31 agosto 2018) confermando le date del 10 giugno 2018 e 10 luglio 2018 quali termini di presentazione delle rendicontazioni relative rispettivamente ai periodi di svolgimento delle attività 1 aprile 2018 - 31 maggio 2018 e 1 giugno 2018 – 30 giugno 2018, pena l'inammissibilità delle stesse che non verranno rimborsate dall'Amministrazione regionale ai beneficiari;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di precisare che il termine ultimo del 5 settembre 2018 di modifica del punto n.6 dell'Atto Unilaterale è riferibile all'ultima data individuata nei range su stabiliti (bimestre 1 luglio 2018 al 31 agosto 2018) confermando le date del 10 giugno 2018 e 10 luglio 2018 quali termini di presentazione delle rendicontazioni relative rispettivamente ai periodi di svolgimento delle attività 1 aprile 2018 - 31 maggio 2018 e 1 giugno 2018 - 30 giugno 2018, pena l'inammissibilità delle stesse che non verranno rimborsate dall'Amministrazione regionale ai beneficiari.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 6 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2018, n. 323

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati

richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha

disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 13.12.2016 ed il 05.06.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 368.700,00 (euro trecentosessantottomilasettecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;
- con A.D. n. 1738 del 13.11.2017 è stato disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 04/04/2017 al 03/06/2017 in favore, tra gli altri, del tirocinante Celona Giuseppe per un importo pari a € 600,00;
- a seguito di aggiornamento del Sistema Informativo Percettori (SIP), è risultato che la data effettiva di conclusione del periodo di fruizione della Naspi di cui ha beneficiato il tirocinante Celona Giuseppe ricade nel primo mese di svolgimento del tirocinio;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si rende necessario:

- considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il SIP e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

-revocare parzialmente l'A.D. n. 1738 del 13.11.2017, limitatamente alla parte in cui prevede, in favore di Celona Giuseppe, l'autorizzazione al pagamento dell'indennità del I bimestre di attività formative per un importo pari a € 600,00 in considerazione della fruizione di Naspi durante il primo mese di tirocinio; e disporre, per l'effetto, che la predetta autorizzazione sia limitata ad una sola mensilità (04/05/2017 – 03/06/2017) per un importo di € 300,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 368.700,00 (euro trecentosessantottomilasettecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

-di revocare parzialmente, per le ragioni sopraesposte, l'A.D. n. 1738 del 13.11.2017, limitatamente alla parte in cui prevede, in favore di Celona Giuseppe, l'autorizzazione al pagamento dell'indennità del I bimestre di

attività formative per un importo pari a € 600,00; e disporre, per l'effetto, che la predetta autorizzazione sia limitata ad una sola mensilità (04/05/2017 – 03/06/2017) per un importo di € 300,00.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 26 pagine in originale, di cui n. 15 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	RG5HUU6	CALDAROLA	LUCIA	13/10/2016	12/12/2016	B55F14001130006	600	2
2	DXTSY34	DEMURO	FABIO COSIMO	22/12/2016	21/02/2017	B72C14003600006	600	2
3	HGVLAV2	LA CARBONARA	ALESSIA	20/12/2016	19/02/2017	B75F14000900006	600	2
4	4P8VAD0	SANTORO	ALESSIO	13/12/2016	12/02/2017	B97H14019230006	600	2
5	7SVRTW4	CHIECHI	ANGELA	11/05/2017	10/07/2017	B95F14001030006	600	2
6	KYYNUR3	CALIANDRO	GIUSEPPE	01/06/2017	31/07/2017	B55F14001140006	300	1 (01/06/2017 – 31/06/2017)
7	K54JIH7	CICCIMARRA	ANA MARIA MONICA	13/06/2017	12/08/2017	B75F14001270006	600	2
8	RMQ7I11	GALIANO	VALENTINA	30/06/2017	30/08/2017	B65F14000810006	300	1 (30/06/2017 – 29/07/2017)
9	WOB5OS2	CAMPOREALE	AGOSTINO	13/06/2017	12/08/2017	B75F14001240006	300	1 (13/06/2017 – 12/07/2017)
10	DT2SJK1	ADORANTE	LUIGI	25/05/2017	24/07/2017	B95F14001220006	600	2
11	76Q2OI5	D'ANGELO	ANITA	13/04/2017	12/06/2017	B35F14000820006	600	2
12	C24E5Y3	STRIPPOLI	ENRICO ANDREA	26/06/2017	25/08/2017	B75F14002010006	300	1 (26/06/2017 – 25/07/2017)
13	EWN9FK7	BRAY	LEO LUCA	24/05/2017	23/07/2017	B55F14001300006	600	2
14	80IMV94	MATRELLA	FRANCESCA	06/12/2017	05/02/2018	B75F14001340006	600	2
15	I8DSGE1	CAFOLLA	FEDERICA	05/12/2017	04/02/2018	B55F14001370006	600	2
16	IZNXI59	DI CORATO	MARCO	11/12/2017	10/02/2018	B85F14000520006	600	2
17	K335MH8	APOSTOL	ECATERINA RALUCA	14/12/2017	13/02/2018	B95F14001240006	600	2
18	BQTPTA2	OSTUNI	MASSIMILIANO	18/12/2017	17/02/2018	B65F14000840006	600	2
19	R0GKFS8	LACARBONARA	ILENIA	27/11/2017	26/01/2018	B95F14001200006	600	2
20	9LD0YP7	COPPA	PASQUA	27/11/2017	26/01/2018	B95F14001180006	600	2
21	LFCN195	LOTTA	MIRKO	18/12/2017	17/02/2018	B55F14001190006	600	2
22	69KK1X8	VERNAGLIONE	SARA	27/11/2017	26/01/2018	B55F14001600006	600	2
23	QHLWX85	FARINA	DAVIDE	08/01/2018	07/03/2018	B85F14001330006	600	2
24	JTYSFH7	GIORGINO	VALERIA	28/12/2017	27/02/2018	B55F14000990006	600	2
25	QN15OH9	TORRE	ROSA	08/01/2018	07/03/2018	B75F14000920006	600	2
26	348LHN3	SCARCELLI	PASQUALE	08/01/2018	07/03/2018	B85F14001440006	600	2
27	6ST9A14	POLITO	MARIO	05/01/2018	04/03/2018	B65F14000640006	600	2
28	UKMREP7	CASCIONE	FRANCESCO	22/01/2018	21/03/2018	B85F14001050006	600	2
29	MM1J6U7	MINUTI	ALESSANDRO	11/01/2018	10/03/2018	B55F14001230006	600	2
30	L30SWK5	SANTORO	ROSA	15/01/2018	14/03/2018	B75F14001410006	600	2
31	47QIA25	DI PIETRO	SAVINO	22/01/2018	21/03/2018	B85F14001310006	600	2
32	DQ3WSM5	FURIO	MARGHERITA	01/02/2018	31/03/2018	B95F14000930006	600	2
33	U9OREU9	CARBONE	STEFANO	29/01/2018	28/03/2018	B35F14000690006	600	2
34	Y4RRPQ5	SCHIAVONE	FRANCESCO	29/01/2018	28/03/2018	B75F14001150006	600	2
35	6W8N9Z8	PACIOLLA	SONIA	31/01/2018	30/03/2018	B95F14000990006	600	2
36	MTS05M1	MASSARO	CATERINA	21/06/2017	20/08/2017	B55F14001220006	600	2
37	GNID2X6	LAGIOIA	MONICA	23/12/2017	22/02/2018	B95F14001080006	600	2
38	I68GV14	OSARENOGOWU	EFOSA	09/01/2018	08/03/2018	B85F14000940006	600	2
39	E1BLOH8	DI TRANI	ANTONELLA	11/01/2018	10/03/2018	B85F14001060006	600	2
40	X3HD1A2	CIFARELLI	PIERO	02/02/2018	01/04/2018	B75F14000980006	600	2
41	IAUR386	MILITARU	FLORIN-GABRIEL	01/02/2018	31/03/2018	B75F14001820006	600	2
42	SEU24G8	COZZELLA	MICHELE	05/02/2018	04/04/2018	B75F14001580006	600	2
43	LYB5WK6	TENACE	SARA	05/02/2018	04/04/2018	B75F14002030006	300	1 (05/02/2018 – 04/03/2018)
44	Z1CXEK5	LOSAPPIO	GIUSY	07/02/2018	06/04/2018	B85F14001700006	600	2

45	18D2G41	CRISTIANI	LUDOVICA	07/02/2018	06/04/2018	B85F14001710006	600	2
46	X03CC30	ZINGARO	SALVATORE	06/02/2018	05/04/2018	B85F14001810006	600	2
47	BF3G7U4	MAGLIANICO	FIORELLA	01/02/2018	31/03/2018	B95F14001390006	600	2
48	OI4Z2I1	CORBACIO	GRAZIANO	24/01/2018	23/03/2018	B65F14000960006	600	2
49	BAO6DW6	BUONGIORNO	ALESSANDRO	07/02/2018	06/04/2018	B15F14001220006	600	2
50	M7CLWT4	GUGLIELMINO	MAURO	05/02/2018	04/04/2018	B45F14000770006	600	2
51	CGXJDK2	PALADINI	LORENZO	04/12/2017	03/02/2018	B85F14001400006	600	2
52	DLRC813	GRECO	FEDERICA MARIA CHIARA	12/02/2018	11/04/2018	B55F14001000006	600	2
53	3LUFMP3	MELISSANO	MICHAEL	27/01/2018	26/03/2018	B85F14001730006	600	2
54	IXXD1N2	MAZZEO	SILVIA	09/02/2018	08/04/2018	B85F14001370006	600	2
55	NR1QR58	STANI	MARIO	02/02/2018	01/04/2018	B15F14000950006	600	2
56	VNXH5P1	GRECO	VINCENZO	08/02/2018	07/04/2018	B75F14000890006	300	1 (08/02/2018 – 07/03/2018)
57	J6781C9	LASTELLA	MICHELE	12/02/2018	11/04/2018	B45F14000440006	600	2
58	TPU2BN2	RAM	RAHUL STEFANO	09/02/2018	08/04/2018	B15F14001110006	600	2
59	MXFXOM4	ZULLO	MATTEO	12/02/2018	11/04/2018	B65F14000680006	600	2
60	5BPXBS7	NEGRO	MIRKO	08/02/2018	07/04/2018	B55F14001510006	600	2
61	7NBUCI5	TORSELLO	LUDOVICO	02/02/2018	01/04/2018	B85F14001490006	600	2
62	6MB22K6	MANGIA	MICHELE	07/02/2018	06/04/2018	B85F14001660006	600	2
63	YV9NYS2	LASALANDRA	ROBERTO	26/01/2018	25/03/2018	B85F14001090006	600	2
64	KO2MTC0	PROTOPAPA	FEDERICA	12/02/2018	11/04/2018	B85F14001150006	600	2
65	VA9ZX71	ZACCARIA	NICOLE	22/01/2018	21/03/2018	B65F14000980006	600	2
66	Y84HDS8	GUACCI	ALESSANDRA	07/02/2018	06/04/2018	B55F14001180006	600	2
67	RET3HU4	RUGGIERI	DONATELLA	12/02/2018	11/04/2018	B55F14001290006	600	2
68	SVFHP64	NUCCIO	ANTONIO	29/01/2018	28/03/2018	B75F14001380006	600	2
69	5L8I9S1	LOCHI	MARIKA	20/12/2017	19/02/2018	B85F14001340006	600	2
70	YW83RU1	PAOLI	PIERO	08/01/2018	07/03/2018	B45F14000700006	600	2
71	SSJ6K73	GRECO	MARIANNA	23/01/2018	22/03/2018	B85F14001350006	600	2
72	Z2IPNE0	DI CASTRI	FEDERICA	15/01/2018	14/03/2018	B35F14000760006	300	1 (15/01/2018 – 14/02/2018)
73	I1FTEP2	MANNI	SILVIA	07/02/2018	06/04/2018	B75F14001080006	600	2
74	FSTJNB6	DE ROBERTIS	LUCA	14/02/2018	13/04/2018	B95F14001070006	600	2
75	IRAAWA4	CHIRENTI	ELISA	01/02/2018	31/03/2018	B25F14000760006	600	2
76	25O5B74	DE GIROLAMO	MARCO	06/02/2018	05/04/2018	B75F14001290006	600	2
77	G1PVMJ6	MERGOLA	CLAUDIO	13/02/2018	12/04/2018	B95F14001120006	600	2
78	BUG5W86	DI CARLO	GIUSEPPE	01/02/2018	31/03/2018	B65F14000630006	600	2
79	8X4H457	GENTILE	DOMENICO	14/02/2018	13/04/2018	B85F14000910006	600	2
80	AAOWGE5	ZINFOLLINO	ROBERTA	16/02/2018	15/04/2018	B85F14001800006	600	2
81	EC8E6Z5	BRILLANTE	NICOLO'	07/02/2018	06/04/2018	B75F14001540006	600	2
82	A7KOVH2	GENTILE	GIOVANNI	15/02/2018	14/04/2018	B55F14000820006	600	2
83	302NQI5	PALMISANO	ROBERTA	02/02/2018	01/04/2018	B45F14000460006	300	1 (02/02/2018 – 01/03/2018)
84	FVX7QW2	ISACCO	SIMONE	15/02/2018	14/04/2018	B35F14000620006	600	2
85	YXXRA79	D'ONGHIA	MARIA EMANUELA	15/02/2018	14/04/2018	B25F14000450006	600	2
86	EZ3L564	GUARINI	ANTONIA	13/02/2018	12/04/2018	B55F14000830006	600	2
87	IQOUVK7	D'ANTINO	GIUSEPPE	16/02/2018	15/04/2018	B65F14000770006	600	2
88	3P94TB0	BARBIERI	ANNALISA	14/02/2018	13/04/2018	B75F14001220006	600	2
89	M9MAOS5	PAGLIALONGA	SERENA	30/01/2018	29/03/2018	B35F14000650006	600	2
90	2DJANX3	FELICE	ADRIANA	17/02/2018	16/04/2018	B25F14000820006	600	2
91	00NJYI3	SPANO	GIOVANNI	05/02/2018	04/04/2018	B95F14001190006	600	2
92	D4KOW12	MANCA	DENNIS	19/02/2018	18/04/2018	B75F14000970006	600	2
93	SYNJCQ0	LERNA	FRANCESCO	14/12/2017	13/02/2018	B95F14000810006	600	2

94	BLJM2J5	PALMISANO	ANNALINDA	18/12/2017	17/02/2018	B95F14000840006	600	2
95	DDPPRJ7	ANDRISANI	ANTONIO	12/02/2018	11/04/2018	B55F14000960006	600	2
96	HRNLOP3	GRAVANTE	MARCO FERNANDO	14/02/2018	13/04/2018	B15F14001180006	600	2
97	9TJ0GW5	TUCCI	ALESSIO	19/02/2018	18/04/2018	B75F14002060006	600	2
98	PNKB8Y6	LACALAMITA	CLAUDIO	14/02/2018	13/04/2018	B75F14001740006	600	2
99	YNP8NJ4	FLORENZIO	CARMELA	16/02/2018	15/04/2018	B65F14000670006	600	2
100	JVDWWU1	RAUSA	GIUSEPPE	02/02/2018	01/04/2018	B35F14000810006	600	2
101	YQR0HQ0	MAGALETTI	NICOLA	15/02/2018	14/04/2018	B95F14000870006	600	2
102	1EOV656	RUOTOLO	ADRIANA	19/02/2018	18/04/2018	B85F14000980006	600	2
103	G1RHYB0	CAPUTO	CHIARA	15/02/2018	14/04/2018	B55F14000780006	600	2
104	XE28V21	CALIANNO	ILARIA	29/03/2017	28/05/2017	B95F14001020006	600	2
105	O9FK637	DE MAGISTRIS	GABRIELE	13/02/2018	12/04/2018	B85F14000870006	600	2
106	X7AWCE3	FINOCCHIELLO	GRAZIANO CARLO	01/02/2018	31/03/2018	B25F14000830006	600	2
107	EBR1MV5	MALDARI	MIRIANA	15/02/2018	14/04/2018	B95F14001100006	600	2
108	N4AOJI6	INGROSSO	CRISTIAN	02/02/2018	01/04/2018	B45F14000430006	600	2
109	L83Y7T8	GIANFREDA	LUCA	07/02/2018	06/04/2018	B95F14000750006	300	1 (07/02/2018 – 06/03/2018)
110	AFK0V42	PENNETTA	PAOLA	20/02/2018	19/04/2018	B85F14000960006	600	2
111	EY3OCN0	GIANFREDA	ANNA	07/02/2018	06/04/2018	B45F14000420006	600	2
112	P6Z4BN7	LONGO	SIMONA	16/02/2018	15/04/2018	B85F14000930006	600	2
113	GUI7M66	CENNAMO	NICLA	13/02/2018	12/04/2018	B85F14001280006	600	2
114	H4T9A71	PIACQUADIO	RAFFAELA	18/12/2017	17/02/2018	B25F14000510006	300	1 (18/12/2017 – 17/01/2018)
115	3TISDS3	SOLAZZO	VANESSA	19/02/2018	18/04/2018	B85F14001500006	600	2
116	KBQP4V0	SOLIDA	ALESSANDRA	20/02/2018	19/04/2018	B85F14001000006	600	2
117	LS2K5H4	LA FORGIA	FRANCESCO	19/02/2018	18/04/2018	B75F14001730006	600	2
118	X1X47J3	COCCIOLO	RICCARDO	19/02/2018	18/04/2018	B75F14001570006	600	2
119	NWORNH5	PERRONE	FRANCESCO	19/02/2018	18/04/2018	B75F14001870006	600	2
120	ZX303D7	CARAMIA	GIANFRANCO	19/02/2018	18/04/2018	B95F14001270006	600	2
121	PDAT278	BALESTRA	FEDERICA	20/02/2018	19/04/2018	B15F14001120006	600	2
122	TPU9RT1	PIZZICOLI	AIDA	19/02/2018	18/04/2018	B55F14000840006	600	2
123	FAE1655	BLEVE	ANTONIA	22/02/2018	21/04/2018	B95F14001010006	600	2
124	I9EKCK7	D'AMELIA	GELSOMINA	08/02/2018	07/04/2018	B25F14000540006	300	1 (08/02/2018 – 07/03/2018)
125	SWBS9M7	LOMBARDI	DALIA	19/02/2018	18/04/2018	B75F14001070006	600	2
126	92SUPR6	DE MEIS	MIRKO	19/02/2018	18/04/2018	B25F14000550006	600	2
127	N7G97U4	CALABRETTO	PAOLA	16/02/2018	15/04/2018	B65F14000660006	600	2
128	8TL7JN2	SPEDICATO	LUCA	13/02/2018	12/04/2018	B35F14000670006	600	2
129	AN5KDB0	LANDOLFO	MATTIA	14/02/2018	13/04/2018	B15F14001050006	600	2
130	G8CNFW6	COLAVITA	ANTONIO	30/01/2018	29/03/2018	B45F14000520006	600	2
131	XGYMPQ4	TROILO	GIORGIO	21/02/2018	20/04/2018	B75F14001470006	600	2
132	QRNKIY2	MADIO	MARCO	19/02/2018	18/04/2018	B95F14001110006	600	2
133	BZFO668	FORINA	COSIMO	20/02/2018	19/04/2018	B95F14000910006	600	2
134	EOEC627	N'GORAN	KONAN GUY ROGER YANNICK	01/02/2018	31/03/2018	B55F14001530006	600	2
135	P6IE9X1	PENTASSUGLIA	ADRIANA	15/02/2018	14/04/2018	B55F14001540006	600	2
136	L523HH2	NAPOLITANO	FEDERICA	22/02/2018	21/04/2018	B85F14001790006	600	2
137	B6HK7O2	DIAFERIA	EMANUELA	22/02/2018	21/04/2018	B85F14001760006	600	2
138	T0222H6	LEGGIO	ALESSANDRO	20/02/2018	19/04/2018	B85F14001770006	600	2
139	QPGO2R3	TROILO	NICOLA	19/02/2018	18/04/2018	B65F14000970006	600	2
140	HXVY878	MISCIOSCIA	VALENTINA	29/01/2018	28/03/2018	B55F14001680006	600	2
141	3DD6BT7	VAMPO	FEDERICO	07/02/2018	06/04/2018	B45F14000470006	600	2
142	SK9PDE1	LATERZA	ANNA	02/02/2018	01/04/2018	B65F14000820006	600	2
143	L1KJYW9	PASQUARIELLO	LUCIANO	27/02/2018	26/04/2018	B75F14001440006	600	2

144	V3MNCD4	LESTINGI	GIUSEPPE	30/01/2018	29/03/2018	B75F14001400006	600	2
145	EOC1MU7	LUISI	ROCCO	27/02/2018	26/04/2018	B65F14000940006	600	2
146	Q9X4R96	GUIDA	ELISA	26/02/2018	25/04/2018	B85F14000990006	600	2
147	PGJUJ05	ZINI	DOMINCA	26/02/2018	25/04/2018	B95F14001510006	600	2
148	F3EJ3O7	ALBANESE	FRANCESCO	01/02/2018	31/03/2018	B75F14001020006	600	2
149	ILWO591	RIZZELLO	SABRINA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001120006	600	2
150	6JUM9H1	NARGISO	SIMONA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001250006	600	2
151	616IKC4	DI CESARE	MARIAGRAZIA	23/02/2018	22/04/2018	B35F14000770006	600	2
152	RX69L67	DE SIMONE	VINCENZO	27/02/2018	26/04/2018	B35F14000750006	600	2
153	G7KK5O2	DE PADOVA	MARIA PIA	27/02/2018	26/04/2018	B35F14000740006	600	2
154	LKUGYN7	GRANDIOSO	DEBORA	27/02/2018	26/04/2018	B45F14000530006	600	2
155	89O1GV5	RICCARDO	GIULIA	01/02/2018	31/03/2018	B15F14001020006	600	2
156	R74F698	PELLEGRINO	ERMANNO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001030006	600	2
157	P2QP9Q4	PALMISANO	MAURIZIO	02/03/2018	01/05/2018	B15F14001000006	600	2
158	QH1UXW2	MUSCATELLI	ANNA	01/03/2018	30/04/2018	B95F14001140006	600	2
159	3HORA35	RENDINA	LAZZARO	15/02/2018	14/04/2018	B35F14000660006	600	2
160	YYIEXL5	GRAVANTE	VALENTINA	28/02/2018	29/04/2018	B75F14000880006	600	2
161	54J9JA3	PALANO	DANIELA	20/12/2017	19/02/2018	B45F14000550006	300	1 (20/12/2017 – 19/01/2018)
162	LIRL5A2	ZECCA	STEFANO	02/03/2018	01/05/2018	B75F14000950006	600	2
163	U59KM57	DIRENZO	AGNESE	01/03/2018	30/04/2018	B75F14000870006	600	2
164	YG8PNF5	SUMMARIA	ROBERTA	01/03/2018	30/04/2018	B45F14000580006	600	2
165	VQIGKB4	SCIANCALEPORE	ANNA GIULIA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001980006	600	2
166	GUIYME6	SCARINCI	GABRIELLA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001130006	600	2
167	PLA59Q5	D'AMICIS	NOEMI	26/02/2018	25/04/2018	B85F14001190006	600	2
168	JIMVFH1	STEA	GIOVANNA	26/02/2018	25/04/2018	B65F14000740006	600	2
169	XSBBAG0	IZZO	ALFONSO STEFANO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001080006	600	2
170	7UQ9ZB8	GRASSI	GIULIA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001450006	600	2
171	EEG8UQ2	GALLINELLA	SANDRO	27/02/2018	26/04/2018	B45F14000630006	600	2
172	Y8KEV54	ESPOSITO	MARIA LUCIA	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000570006	600	2
173	5QKKQT7	LAMENDOLA	FEDERICA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000920006	600	2
174	3NLNOL7	MANDURINO	ROBERTA	01/03/2018	30/04/2018	B85F14001120006	600	2
175	FI3NWJ1	CORSINI	MARIANNA	26/02/2018	25/04/2018	B95F14000890006	600	2
176	KI4L2R0	VITTO	ILEANA	27/02/2018	26/04/2018	B45F14000480006	600	2
177	8TO7MO2	URSO	COSIMO	01/03/2018	30/04/2018	B65F14000650006	600	2
178	7EXUEN4	VILLANI	ANGELA	26/02/2018	25/04/2018	B75F14000940006	600	2
179	4PKF5Q6	PAVONE	GRAZIANA	28/02/2018	29/04/2018	B25F14000490006	600	2
180	1RRDUK9	BAKAYOKO	OUMAR	24/02/2018	23/04/2018	B55F14001110006	600	2
181	MRHC3Q8	LEONE	GIUSEPPE	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000760006	600	2
182	WB5B411	DITROIA	MARTA	28/02/2018	29/04/2018	B55F14000810006	600	2
183	599KM47	IMPICCIATORE	ALIAKSANDR	01/03/2018	30/04/2018	B95F14001050006	600	2
184	ZRNTT20	MISINO	CORRADO ENRICO	28/02/2018	29/04/2018	B55F14001240006	300	1 (28/02/2018 – 30/03/2018)
185	STWTL48	ALBANESE	CONCETTA	28/02/2018	29/04/2018	B75F14000990006	600	2
186	9IADGH0	AGRESTA	DAVIDE	25/01/2018	24/03/2018	B85F14001220006	600	2
187	JCMQBR7	TEMPESTA	JOSEPH	03/03/2018	02/05/2018	B85F14001180006	600	2
188	CLH0WQ8	MANCINO	GABRIELLA	02/03/2018	01/05/2018	B35F14000860006	600	2
189	5881KX6	DE VITIS	GIADA	26/02/2018	25/04/2018	B65F14000780006	600	2
190	Q11YNV8	PAPPALARDI	LUIGI	26/02/2018	25/04/2018	B85F14001140006	600	2
191	9LOLVN5	MORCIANO	GIULIA	26/02/2018	25/04/2018	B85F14001380006	600	2
192	RCCH5P4	TAURISANO	ITALO	01/03/2018	30/04/2018	B85F14001170006	600	2
193	GOB9P94	ZITO	VITO	01/03/2018	30/04/2018	B75F14002100006	600	2
194	E7XL3D1	TRISCIUZZI	GRAZIO	15/02/2018	14/04/2018	B55F14001320006	600	2

195	4HSL3I5	ALFANO	MARIA	15/02/2018	14/04/2018	B55F14001100006	600	2
196	NCVOHQ9	CHOTOO	AKASH	19/02/2018	18/04/2018	B75F14001260006	600	2
197	KJS6DT3	MARINACI	MARTA	02/03/2018	01/05/2018	B75F14001370006	600	2
198	KDBU9P4	LA SALA	MICHELA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001050006	600	2
199	VOJHL39	DE ROSA	FRANCESCA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001310006	600	2
200	NI6BDP0	RUSSO	RICCARDO PIOAN-TONIO	12/02/2018	11/04/2018	B55F14001270006	600	2
201	QVKRSA4	D'AMICO	LUANA	24/02/2018	23/04/2018	B25F14000790006	600	2
202	5D9JAD0	PETRONELLA	VALERIA	02/03/2018	01/05/2018	B15F14001070006	600	2
203	QEQFYQ2	JIBRILL	MUSAH	19/02/2018	18/04/2018	B95F14000920006	600	2
204	0QG5258	IURLARO	MARIA ASSUNTA	31/01/2018	30/03/2018	B55F14000930006	600	2
205	KVJEHP7	DE SIMONE	ROBERTA	18/01/2018	17/03/2018	B55F14001150006	600	2
206	DUGNUS0	MARCONE	CATALDO	20/02/2018	19/04/2018	B55F14001010006	600	2
207	D8W2DF1	FILIPPONE	MICHELA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001010006	600	2
208	LYEBUF9	SANTORO	VERONICA	01/02/2018	31/03/2018	B55F14001280006	600	2
209	FN64VA1	ALICINO	LORENZO	27/02/2018	26/04/2018	B75F14001500006	600	2
210	6V457R8	GUERRA	IGNAZIO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000910006	300	1 (01/03/2018 – 31/03/2018)
211	CU0Q8I9	LODEDO	TONIA	01/03/2018	30/04/2018	B15F14000980006	600	2
212	44SO5D8	NUZZI	ANNUNZIATA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001090006	600	2
213	6B7CQ73	MOROZOVA	ANASTASIIA	19/02/2018	18/04/2018	B25F14000620006	600	2
214	O6A5RB5	POMARICO	CINZIA	02/03/2018	01/05/2018	B85F14001750006	600	2
215	3AQ1EF4	PANICO	CHIARA	26/02/2018	25/04/2018	B25F14000630006	600	2
216	J9QA441	INCAMPO	NUNZIO	20/02/2018	19/04/2018	B75F14001720006	600	2
217	URMVS92	PINTO	DOMINGA	02/03/2018	01/05/2018	B25F14000980006	600	2
218	8UAIAO4	DIFRONZO	GIOVANNI	01/03/2018	30/04/2018	B35F14000730006	600	2
219	GQMSFN8	DE CHIRICO	FRANCESCA	02/03/2018	01/05/2018	B95F14001300006	600	2
220	PFSG3I3	TARANTINO	PAOLO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001060006	600	2
221	PXHCNN6	PETRONI	FRANCESCA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001890006	600	2
222	7K8Q1Y3	STELLA	MARIA	28/02/2018	29/04/2018	B95F14001470006	600	2
223	FOYJRH0	DI MINO	FRANCESCA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001660006	600	2
224	SVQ7PN3	CICORELLA	ROBERTA	21/02/2018	20/04/2018	B25F14000770006	600	2
225	TV6SDU7	ROGGIA	CLAUDIO PIO	26/02/2018	25/04/2018	B15F14000930006	600	2
226	SW6B0B1	PUOPOLO	GIOVANNA	01/03/2018	30/04/2018	B15F14000920006	600	2
227	H1HQJ66	TAGLIENTE	PIERGIORGIO	01/03/2018	30/04/2018	B65F14000870006	600	2
228	JC5FW46	AGNELLO	COSIMO	26/02/2018	25/04/2018	B85F14001210006	600	2
229	GLQCJ83	SCALCIONE	MATTIA	01/03/2018	30/04/2018	B15F14001090006	600	2
230	HE6BF68	DE MITRI	NICOLO'	01/03/2018	30/04/2018	B85F14000880006	600	2
231	8TIQNU6	SBOREA	LUIGI	05/03/2018	04/05/2018	B55F14000850006	600	2
232	33NACM3	COSTANTINI	GABRIELE	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000780006	600	2
233	8QGA5J3	VINCI	RICCARDO	01/03/2018	30/04/2018	B85F14001020006	600	2
234	F11UGK0	TURSI	GIOVANNI	28/02/2018	29/04/2018	B75F14001460006	600	2
235	BXP4AT6	MASSAFRA	CHIARA	01/03/2018	30/04/2018	B65F14000830006	600	2
236	K5NZDQ3	MELCHIONNA	PASQUALE	07/03/2018	06/05/2018	B35F14000980006	600	2
237	RKYV8S5	GALLO	MANUEL	02/03/2018	01/05/2018	B95F14001340006	600	2
238	KHY7A66	SCIANNAMEA	SONIA	01/03/2018	30/04/2018	B25F14001040006	600	2
239	HV8R1S3	BUCCI	SONIA	01/03/2018	30/04/2018	B45F14000740006	600	2
240	UNYGNY4	DE RAZZA	LUCA	06/03/2018	05/05/2018	B75F14001040006	600	2
241	RZXNH20	BLANDINI	CRISTINA	03/03/2018	02/05/2018	B75F14001180006	600	2
242	SB0VUN1	ARDINO	ANGELANTONIO	21/02/2018	20/04/2018	B75F14001510006	600	2
243	T6WZTU1	LECCESE	ANGELA	22/02/2018	21/04/2018	B55F14001460006	600	2
244	67OJYO4	FANELLI	DONATELLO	23/02/2018	22/04/2018	B55F14001430006	600	2
245	X6MKI48	CAVALERA	GABRIELE	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000870006	600	2

246	KTLDW07	PERRONE	SILVIA	28/02/2018	29/04/2018	B55F14001520006	600	2
247	K9IXHH4	ROMANAZZI	FRANCESCA	08/03/2018	07/05/2018	B65F14000990006	600	2
248	NZPHZ88	RIA	MARTINA ANTONIA	01/03/2018	30/04/2018	B35F14001010006	600	2
249	KYB24X8	LO CURTO	DESIREE	05/03/2018	04/05/2018	B85F14001650006	600	2
250	V50WF89	VENTRELLA	FABIO	12/02/2018	11/04/2018	B35F14001050006	600	2
251	B7JLB98	CONTE	ALESSANDRA	09/03/2018	08/05/2018	B85F14001550006	600	2
252	UYRW1Q1	DI SIPIO	MARCO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001420006	600	2
253	J2AFJQ3	MALIZIA	ROSA	09/03/2018	08/05/2018	B65F14000950006	600	2
254	3MA65K8	FANELLI	GIULIA	05/03/2018	04/05/2018	B95F14001330006	600	2
255	TC9KHO3	MINGIANO	VIRGINIA	09/03/2018	08/05/2018	B25F14000940006	600	2
256	66EX8V8	MASELLIS	GRAZIA	05/03/2018	04/05/2018	B35F14000870006	600	2
257	AD4X178	VENEZIANO	FRANCESCO	01/02/2018	31/03/2018	B55F14001580006	600	2
258	XRK4U10	PAGLIALONGA	GIUSY GRAZIA	27/02/2018	26/04/2018	B35F14001000006	600	2
259	XH88W29	MARUCCIA	SARA VALENTINA	08/03/2018	07/05/2018	B85F14001360006	600	2
260	KSSJ5Y0	BASILE	SAVERIO	19/02/2018	18/04/2018	B85F14001080006	600	2
261	52KVSD0	IMBRIANI	BENEDETTA	22/01/2018	21/03/2018	B35F14000780006	600	2
262	2IDQO19	MICCOLIS	VALENTINA	03/03/2018	02/05/2018	B75F14001360006	600	2
263	EYO6VG1	TARTARELLI	ANTONIA	06/03/2018	05/05/2018	B35F14000890006	600	2
264	41STNZ1	PECORARO	ALESSIO	06/03/2018	05/05/2018	B85F14000950006	600	2
265	OAJTTT4	BRANDOLINO	ANNACHIARA	07/03/2018	06/05/2018	B45F14000490006	600	2
266	LZJ91I1	CARLUCCI	MARIO	05/03/2018	04/05/2018	B85F14001250006	600	2
267	CTHKPF7	CAMPANELLA	ANTONIA	03/03/2018	02/05/2018	B35F14000680006	600	2
268	7SHOXJ5	CARLA'	GABRIELE	05/03/2018	04/05/2018	B65F14000760006	600	2
269	E4KFXP2	MELELEO	SARA	14/02/2018	13/04/2018	B85F14001130006	600	2
270	33HTW19	DI LECCE	CRISTINA	05/03/2018	04/05/2018	B85F14000890006	600	2
271	GWCUMD7	MANGANO	RAFFAELE PIO	08/03/2018	07/05/2018	B35F14000630006	300	1 (08/03/2018 – 07/04/2018)
272	M66VY45	SCHIAVANO	VALERIA	06/02/2018	05/04/2018	B75F14001140006	600	2
273	03XSKM9	FANCIANO	FEDERICA	07/03/2018	06/05/2018	B85F14000900006	600	2
274	P1YXKF7	MANGIALARDO	MARIA ANTONIETTA	06/03/2018	05/05/2018	B95F14000770006	600	2
275	2EDF5K8	ANELLI	GIUSEPPE	05/02/2018	04/04/2018	B55F14000870006	600	2
276	PV5U1E8	FACCHINO	ANTONIO	09/03/2018	08/05/2018	B25F14000460006	600	2
277	J2P8F32	BARNABA	DAVIDE ANTONIO	05/03/2018	04/05/2018	B95F14000820006	600	2
278	E6B1LC4	TESTA	ROBERTA	08/03/2018	07/05/2018	B75F14002040006	600	2
279	Q8O2CR9	DINOIA	CLAUDIA	05/03/2018	04/05/2018	B95F14000900006	600	2
280	LBLXZT5	CONSOLE	GIANGIUSEPPE	26/02/2018	25/04/2018	B65F14000730006	600	2
281	ZG3JIE9	MARINELLI	MICHELE	08/03/2018	07/05/2018	B25F14000610006	600	2
282	8Y94MQ6	DURSO	FRANCESCO	13/02/2018	12/04/2018	B95F14001040006	600	2
283	YJ8MLP7	RUBINO	VINCENZO GIOVANNI	05/03/2018	04/05/2018	B75F14000910006	600	2
284	RI5CUJ8	MICELI	PARIDE	20/02/2018	19/04/2018	B45F14000680006	600	2
285	GH72TR6	DE MARCO	SAMUELE	18/01/2018	17/03/2018	B75F14001300006	600	2
286	AKXOPN8	LUDOVICO	GIUSEPPE DAVIDE	08/03/2018	07/05/2018	B25F14000590006	600	2
287	EWMKY50	MASTRIA	VALENTINA	07/03/2018	06/05/2018	B75F14001350006	600	2
288	FLOZ8M3	GIANNELLI	FRANCESCO ALES-SANDRO	03/03/2018	02/05/2018	B85F14001630006	600	2
289	6BPPTY8	PILUDU	SIMONA	05/03/2018	04/05/2018	B95F14001170006	600	2
290	H0C9DB3	DI TACCHIO	ILARIA	05/03/2018	04/05/2018	B85F14001610006	600	2
291	JV7ASF7	CASSANO	MONICA	24/01/2018	23/03/2018	B75F14000960006	600	2
292	YLASXX9	FASIELLO	JACOPO	07/03/2018	06/05/2018	B25F14000700006	600	2
293	UAIPPF4	PELLEGRINO	ANGELICA	03/03/2018	02/05/2018	B45F14000710006	600	2
294	TZX3GK6	VADRUCCI	ANITA	06/03/2018	05/05/2018	B25F14000850006	600	2
295	3LYLE26	NIRO	PAOLA PIA	09/03/2018	08/05/2018	B75F14001850006	600	2

296	6TUR1E2	GAGLIANI	ROBERTA	09/03/2018	08/05/2018	B75F14001700006	600	2
297	S3ID3I1	DEMAIO	LUCIA	07/03/2018	06/05/2018	B75F14001640006	600	2
298	SAGUEM8	LOMARTIRE	LEONARDO COSIMO	03/03/2018	02/05/2018	B45F14000670006	600	2
299	P87HN43	FERRACANO	CARMELA	02/03/2018	01/05/2018	B75F14001690006	600	2
300	5YITGD7	MANSERRA	MARIA TERESA	09/03/2018	08/05/2018	B75F14001780006	600	2
301	CVU2N35	RUSSO	VALENTINA	02/03/2018	01/05/2018	B95F14001460006	600	2
302	QMLQCI3	LATINO	MATTEO	20/02/2018	19/04/2018	B85F14001030006	600	2
303	TEK3FI6	ROMANO	EMANUELA	01/03/2018	30/04/2018	B45F14000720006	600	2
304	IIMJMB8	LANDO	FEDERICO	06/03/2018	05/05/2018	B85F14001860006	600	2
305	YWYACM6	LIGORIO	MIRCO	16/02/2018	15/04/2018	B95F14000980006	600	2
306	7K62W04	CAPPIELLO	BETTY, EMANUELA	07/03/2018	06/05/2018	B95F14001520006	600	2
307	WUXG2Q9	ONUBOGU	AKACHUKWU	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000520006	600	2
308	41RV9D0	DE RINALDIS	ANTONELLO	18/12/2017	17/02/2018	B95F14000740006	600	2
309	YY7OBP8	SOLIMENO	GIULIA	28/02/2018	29/04/2018	B15F14000940006	600	2
310	8MF4B13	PATRUNO	ANNA	23/02/2018	22/04/2018	B25F14000480006	600	2
311	P9LXLL7	VALENTINO	PAOLA	27/02/2018	26/04/2018	B85F14001010006	600	2
312	ISUULP8	PIGNATELLI	FABIO	12/03/2018	11/05/2018	B25F14000500006	600	2
313	DEGCOF5	DE LUCA	MATTEO	10/03/2018	09/05/2018	B35F14000710006	600	2
314	CROENM1	LEONETTI	FEDERICA	27/02/2018	26/04/2018	B85F14000920006	600	2
315	RU7JS92	RIZZO	SILVIA	01/02/2018	31/03/2018	B95F14000800006	600	2
316	K9EEFC5	LAERA	ROSALBA	26/02/2018	25/04/2018	B95F14000850006	600	2
317	ATI2BR8	PICARO	MARTINA	12/03/2018	11/05/2018	B65F14000850006	600	2
318	Q6E53X5	FLORIO	ANNA STELLA ROSARIA	12/03/2018	11/05/2018	B45F14000750006	600	2
319	MSP8233	BELLANOVA	PIETRO	01/03/2018	30/04/2018	B65F14000700006	600	2
320	WIJTZC9	CAPONE	MARIA CRISTINA	02/03/2018	01/05/2018	B35F14001070006	600	2
321	YQ4L3V6	LAMANTEA	LUISA	06/03/2018	05/05/2018	B35F14001040006	600	2
322	FM2KB63	LONGO	SILVIA	10/03/2018	09/05/2018	B75F14001330006	600	2
323	R709I92	BRANA'	NICOLA	03/03/2018	02/05/2018	B85F14001820006	600	2
324	C6N2DN8	DE MATTEIS	DANILA	26/02/2018	25/04/2018	B65F14000800006	600	2
325	ON7NRT0	STEFANELLI	FRANCESCO LORIS	07/03/2018	06/05/2018	B55F14001310006	600	2
326	YILTS15	LATERZA	ENRICO	01/03/2018	30/04/2018	B35F14000790006	600	2
327	S480835	LEVANTO	ILENIA RITA	12/02/2018	11/04/2018	B85F14001100006	600	2
328	1OGRJY4	MARCHIONNA	MARCO	14/03/2018	13/05/2018	B95F14001210006	600	2
329	MRC4IF1	BIANCHINI	ARIANNA	15/03/2018	14/05/2018	B75F14001530006	600	2
330	UMACXJ8	DIMAGGIO	ANTONELLA	14/03/2018	13/05/2018	B85F14001620006	600	2
331	IRDCVD3	BALDUCCI	ISABELLA	15/02/2018	14/04/2018	B55F14001360006	600	2
332	43ZGP71	SILLETTA	FRANCESCO	13/03/2018	12/05/2018	B45F14000810006	600	2
333	03EWGE3	ARCIULI	MICHELE	15/02/2018	14/04/2018	B95F14000880006	600	2
334	MQAPGR8	DE VITA	COSIMO	07/03/2018	06/05/2018	B75F14001630006	600	2
335	IX79R50	DEL COCO	ANTONIO	27/02/2018	26/04/2018	B65F14000880006	600	2
336	M1CVXT6	BUONO	CIRO	20/02/2018	19/04/2018	B45F14000500006	600	2
337	1DY6187	SCEPI	MARIA LETIZIA	28/02/2018	29/04/2018	B25F14000840006	600	2
338	D5R2IC0	PENZA	ANDREA	28/02/2018	29/04/2018	B15F14001010006	600	2
339	BOA5F75	MALORGIO	DONATELLA	28/02/2018	29/04/2018	B15F14000990006	600	2
340	TGLEEJ3	DAMIANI	FRANCESCO MARIA	05/03/2018	04/05/2018	B25F14000690006	600	2
341	JQBYXY7	SORRENTI	FRANCESCO	12/03/2018	11/05/2018	B65F14000720006	600	2
342	G9TFRR8	ABBONDANZA	PATRIZIO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001090006	600	2
343	XCN96H6	PALOMBO	CHIARA	14/03/2018	13/05/2018	B75F14001100006	600	2
344	32JIUJ3	FUSILLO	ROBERTA	15/03/2018	14/05/2018	B65F14000710006	600	2
345	LQGSMX2	BELLAVEDUTA	ANGELA	15/02/2018	14/04/2018	B75F14001000006	600	2
346	DQ7QXQ6	CARUCCI	ERIKA ANGELA	15/03/2018	14/05/2018	B45F14000510006	600	2

347	T4QW9Y4	RIZZO	CASSANDRA	15/03/2018	14/05/2018	B45F14000570006	600	2
348	G4I1I97	CANNONE	UMBERTO	12/03/2018	11/05/2018	B85F14001240006	600	2
349	HKJS404	CATUCCI	CRISTINA	12/03/2018	11/05/2018	B75F14001250006	600	2
350	43QBA53	DENUCCIO	MIRIANA	13/03/2018	12/05/2018	B85F14001320006	600	2
351	GX0T2D1	MAGISTRO	MICHELE	26/02/2018	25/04/2018	B55F14001200006	600	2
352	UTL55F1	MANGIA	DANIELE LUIGI	14/02/2018	13/04/2018	B25F14000600006	600	2
353	0TP8TQ4	BARLETTA	BEATRICE	12/03/2018	11/05/2018	B25F14000670006	600	2
354	HBYZ2G6	SERGI	FRANCESCO	12/03/2018	11/05/2018	B15F14001040006	300	1 (12/04/2018 – 11/05/2018)
355	FHX9OX3	MADAGHIELE	GIANMARCO	24/02/2018	23/04/2018	B75F14001200006	600	2
356	FZRN2J1	PERRI	ALESSANDRA	16/03/2018	15/05/2018	B95F14001160006	600	2
357	C4KO341	STASI	GIOSUE'	19/02/2018	18/04/2018	B85F14001460006	600	2
358	W4FT5O8	CORVAGLIA	FEDERICA	02/03/2018	01/05/2018	B85F14001290006	600	2
359	ZRZW7D6	GIORGIO	ANDREA	12/03/2018	11/05/2018	B45F14000640006	600	2
360	4K7ZND4	BRUNO	ANTONELLA	22/02/2018	21/04/2018	B75F14001230006	600	2
361	GFEHR34	TAURO	GRAZIA	15/03/2018	14/05/2018	B15F14001100006	600	2
362	1KJSVS5	MUNCIPINTO	RITA	13/12/2017	12/02/2018	B85F14001390006	600	2
363	TSA3XY8	URCIUOLI	FRANCESCA	09/03/2018	08/05/2018	B55F14001330006	600	2
364	RGI6EY0	RELLA	SILVIA	20/02/2018	19/04/2018	B85F14001410006	600	2
365	NTECKV6	FORINO	ROSSELLA	12/03/2018	11/05/2018	B45F14000620006	600	2
366	5GDYIS1	SGOBIO	STEFANIA	12/03/2018	11/05/2018	B45F14000730006	600	2
367	11PUMW3	DOLCE	LUIGIA	30/01/2018	29/03/2018	B65F14000790006	600	2
368	JUNDI89	RUSSO	DOMENICO	12/03/2018	11/05/2018	B35F14000880006	600	2
369	9F1IUX7	SCORRANO	DAVIDE	02/03/2018	01/05/2018	B55F14001050006	600	2
370	W24WC52	LOCANTORE	GIANLUCA	14/03/2018	13/05/2018	B75F14001060006	600	2
371	T5JRXN9	PANETTIERI	SIMONA	12/03/2018	11/05/2018	B45F14000560006	600	2
372	F9WDWV7	SANASI	CRISTIANA	14/03/2018	13/05/2018	B25F14000660006	600	2
373	W5X9156	CEDDIA	MARGHERITA	14/03/2018	13/05/2018	B15F14000960006	600	2
374	KB1PHT7	CROCE	ANGELA	30/06/2017	30/08/2017	B75F14001170006	300	1 (30/06/2017 – 30/07/2017)
375	X85KXV8	URGO	ELISABETTA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001340006	600	2
376	RS5DJN4	LOSETO	GABRIELLA	15/03/2018	14/05/2018	B95F14001090006	600	2
377	FIQGJ27	INDELLICATI	CHIARA	12/03/2018	11/05/2018	B45F14000650006	600	2
378	GH8NX72	VINCIGUERRA	PAOLA	16/03/2018	15/05/2018	B75F14002090006	600	2
379	PD9KG01	SACCOTELLI	GRAZIELLA	15/03/2018	14/05/2018	B85F14001430006	600	2
380	KKH59G8	CAFARO	MARZIA	29/01/2018	28/03/2018	B25F14000750006	600	2
381	QUDVQ68	GRIFA	MARIA CARMELA	07/03/2018	06/05/2018	B75F14001710006	600	2
382	XYFLMM8	CIAVARELLA	LUCA	12/03/2018	11/05/2018	B45F14000610006	600	2
383	CO8HBD8	MASSARO	GIANCARLO	12/03/2018	11/05/2018	B35F14000970006	600	2
384	4C42TV3	DE MATTEIS	ALESSIO	14/03/2018	13/05/2018	B85F14001300006	600	2
385	BOKCS46	STASI	NOEMI	14/03/2018	13/05/2018	B85F14001470006	600	2
386	K99IUV9	CONOCI	EMANUELA	12/03/2018	11/05/2018	B35F14000610006	600	2
387	RSSFR12	ARMAGNO	GIUSI	15/03/2018	14/05/2018	B45F14000590006	600	2
388	1TVKJ68	GRIFA	MARIA CHIARA	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000470006	300	1 (01/03/2018 – 31/03/2018)
389	D2TTJ18	ANTONACI	CRISTIAN COSIMO	01/03/2018	30/04/2018	B25F14000530006	600	2
390	2QPSOW9	CAMPA	VINCENZO	01/03/2018	30/04/2018	B85F14000860006	600	2
391	F3GTRP4	BRUNETTI	DANIELA	30/01/2018	29/03/2018	B85F14001450006	600	2
392	TQJ4BG8	POLIMENO	MARCO	07/03/2018	06/05/2018	B85F14000970006	600	2
393	2TCR4V7	PLANTAMURA	RENATE	05/03/2018	04/05/2018	B95F14000780006	600	2
394	TMEYCW9	ROMANO	ANDREA	05/03/2018	04/05/2018	B35F14000840006	600	2
395	1IK2GI0	RIZZI	ANNALISA	05/03/2018	04/05/2018	B95F14000790006	600	2

396	LWKRK25	LOGLISCI	ANTONELLA	16/03/2018	15/05/2018	B85F14001200006	300	1 (16/03/2018 – 15/04/2018)
397	07FKE19	CAPONE	FRANCESCA	26/02/2018	25/04/2018	B85F14001040006	600	2
398	GJ2TQM5	SOLIDA	MARCO	17/03/2018	16/05/2018	B85F14001160006	600	2
399	MLWDG43	PERDONO'	MIRKO	15/03/2018	14/05/2018	B75F14001110006	300	1 (15/04/2018 – 14/05/2018)
400	FR4GCM3	DONVITO	ILARIO BENEDETTO	19/03/2018	18/05/2018	B35F14000720006	600	2
401	IBHGMD4	ARROI	CRISTIAN	06/03/2018	05/05/2018	B25F14000860006	600	2
402	BNQD8V7	PANIZZA	CASSANDRA	13/03/2018	12/05/2018	B25F14000640006	600	2
403	LKS4V65	SCALIGINE	GIOVANNI	15/03/2018	14/05/2018	B25F14000650006	600	2
404	J2C1NP1	DEL SOLE	RITA	13/03/2018	12/05/2018	B25F14000810006	600	2
405	8QOQT51	TOTARO	FRANCESCO	31/01/2018	30/03/2018	B75F14001480006	600	2
406	V71OS69	DE ROCCO	MATTEO	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001620006	600	2
407	UEG5M64	VALLONE	VALERIO FRANCESCO	05/03/2018	04/05/2018	B75F14000930006	600	2
408	HXRN0G2	LIACI	LORENZA	15/03/2018	14/05/2018	B45F14000450006	600	2
409	RCMG2S1	GRECO	ANTONY	15/03/2018	14/05/2018	B55F14001070006	600	2
410	YQALTD3	ANTONICELLI	PIETRO	15/03/2018	14/05/2018	B65F14000690006	600	2
411	TAGNO30	BORTONE	GIUSEPPE	28/02/2018	29/04/2018	B25F14000560006	600	2
412	72T2X74	TASSIELLO	DAMIANO	15/02/2018	14/04/2018	B55F14000860006	600	2
413	W2LPU92	DE COTIIS	VITTORIANA	14/03/2018	13/05/2018	B25F14000580006	600	2
414	G4LIFS2	NAPOLITANO	LUCIA	14/03/2018	13/05/2018	B25F14000720006	600	2
415	IWRW364	LUCARELLI	ANNALISA	19/03/2018	18/05/2018	B95F14000830006	600	2
416	HAB4UV4	SERAFINI	IVAN	01/03/2018	30/04/2018	B95F14000860006	600	2
417	14AZQF5	BUSCICCHIO	DEBORA	01/03/2018	30/04/2018	B85F14001520006	600	2
418	ANR6Z97	URUIALA	ALINA	19/03/2018	18/05/2018	B85F14001480006	600	2
419	943TZI2	SOLITO	COSIMO	12/03/2018	11/05/2018	B55F14001560006	600	2
420	V6UPK60	ANDREANO	ANTONELLA	16/03/2018	15/05/2018	B55F14000880006	600	2
421	PW5YNV1	DELLI CARRI	ANDREA	16/03/2018	15/05/2018	B35F14001100006	600	2
422	KQHOOZ8	RUSSO	MARIA FLAVIA	14/03/2018	13/05/2018	B75F14001390006	600	2
423	CHKVEI4	PORTACCIO	MANUELA	12/02/2018	11/04/2018	B95F14001530006	600	2
424	P6AB3Q7	D'AMBROSIO	VIRGINIA	19/03/2018	18/05/2018	B35F14000700006	600	2
425	XVJM7H5	JARJU	LAMIN	20/03/2018	19/05/2018	B55F14001660006	600	2
426	E2XPBG5	ORTIS	MARIANGELA	16/03/2018	15/05/2018	B45F14000790006	600	2
427	W71P6P0	TRAVERSA	VALERIA	15/03/2018	14/05/2018	B75F14001450006	600	2
428	KP5Y1C1	PALAZZOLO	LORYS	28/02/2018	29/04/2018	B45F14000690006	600	2
429	NRE4ET4	CAPRIULI	JASMINE	08/03/2018	07/05/2018	B55F14000890006	600	2
430	SRAGIO8	BAH	THIERNO SOULEY-MANE	05/02/2018	04/04/2018	B95F14000940006	600	2
431	TR4BS25	LOMUSCIO	EMANUELA	21/03/2018	20/05/2018	B85F14001110006	300	1 (21/03/2018 – 20/04/2018)
432	D19WSK2	KONE	BANGALY	08/02/2018	07/04/2018	B95F14000950006	600	2
433	N4RHTK5	KONE	SEYDOU	08/02/2018	07/04/2018	B95F14000960006	600	2
434	B6SX7U8	CONVERTINI	ALESSANDRA	19/03/2018	18/05/2018	B15F14000970006	600	2
435	EEVD6R2	D'ANDRIA	SARA	29/11/2016	28/01/2017	B55F14000980006	600	2
436	H9JBQI2	ANTELMI	DOMENICO	21/03/2018	20/05/2018	B85F14001070006	600	2
437	5F61BB9	LEONE	MICHELE	19/03/2018	18/05/2018	B95F14000970006	600	2
438	GIBVID4	CHIAROMONTE	ANTONIO	14/03/2018	13/05/2018	B75F14001030006	600	2
439	B8E5NT9	PASCULLI	CATERINA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001020006	600	2
440	TU1X7O3	ALBANESE	FABIANA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000940006	600	2
441	GUW1OP3	BELLO	FRANCESCO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000970006	600	2
442	O97DF42	AMATI	ALESSIA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14000950006	600	2
443	SJGAVU4	PORTULANO	DANIELE	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001040006	300	1 (01/03/2018 – 31/03/2018)
444	3REYF74	OLIVETI	ILARIA	22/03/2018	21/05/2018	B45F14000540006	600	2

445	EKNAUQ9	VETERE	GABRIELLA	20/03/2018	19/05/2018	B35F14001060006	600	2
446	4YL8WQ9	COSI	ALESSANDRO	19/03/2018	18/05/2018	B35F14000850006	600	2
447	4S1VE36	VENTRELLA	FLORIDIANA	19/03/2018	18/05/2018	B75F14002080006	600	2
448	2N6K4Y6	CAFARO	RICCARDO	27/02/2018	26/04/2018	B25F14000680006	600	2
449	K18KPW4	PIERGIANNI	LUIGI	19/03/2018	18/05/2018	B95F14001000006	600	2
450	JOO9SO0	BOCCABELLA	GIUSEPPINA	05/03/2018	04/05/2018	B65F14000750006	600	2
451	F8J2BH8	CALDERONI	DOMENICO	19/03/2018	18/05/2018	B75F14001160006	600	2
452	5YV8EO2	VALORI	DAVIDE	15/03/2018	14/05/2018	B95F14001490006	600	2
453	UA53YI5	MARRA	PATRIZIA	12/03/2018	11/05/2018	B25F14000710006	600	2
454	ETPLU52	PAGNOTTI	CECILIA	13/03/2018	12/05/2018	B35F14000830006	600	2
455	2JBKBA7	SCOTECE	GIOVANNI	15/03/2018	14/05/2018	B65F14000860006	600	2
456	RBJYY35	LEMME	VALERIO	22/03/2018	21/05/2018	B75F14001190006	300	1 (22/03/2018 – 21/04/2018)
457	YXP41M1	PRESTA	MARCO	19/03/2018	18/05/2018	B15F14001030006	600	2
458	I1XQLH3	FRANCO	ANGELICA	14/03/2018	13/05/2018	B45F14000600006	600	2
459	NRQDU22	CASTRI'	ERICA	13/03/2018	12/05/2018	B85F14001260006	600	2
460	VNTGDQ6	BONALANA	SERGIO	22/03/2018	21/05/2018	B25F14000740006	600	2
461	QNAE1O3	CONSALES	GIANLUCA	21/03/2018	20/05/2018	B75F14001280006	300	1 (21/03/2018 – 20/04/2018)
462	R5GFMX8	CALIGNANO	MATTIA	23/03/2018	22/05/2018	B85F14001230006	600	2
463	RVQHBU9	NAVARRA	MAURO	20/03/2018	19/05/2018	B95F14001150006	600	2
464	JZ2GCN3	DUDIK	KATERYNA	19/03/2018	18/05/2018	B75F14001320006	600	2
465	PB2UE11	VIGGIANI	VERONICA	07/03/2018	06/05/2018	B55F14001610006	600	2
466	PHXGMF8	COLONNA	BIAGIO	14/03/2018	13/05/2018	B75F14001420006	600	2
467	52HG3W6	MASTRULLO	PIETRO	28/02/2018	29/04/2018	B95F14001400006	600	2
468	X24J174	COTTURRI	VALENTINA	16/03/2018	15/05/2018	B65F14000910006	600	2
469	V3REC21	BEGUCCI	ELISABETTA	06/02/2018	05/04/2018	B75F14001520006	600	2
470	ZUHA722	FRANCHINO	PAOLO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001170006	600	2
471	4BMDUM7	DELL'ISOLA	GIUSEPPE	12/03/2018	11/05/2018	B55F14001160006	600	2
472	SR1HP90	PALMIERI	GIUSEPPE ALESSANDRO	05/03/2018	04/05/2018	B55F14001260006	600	2
473	I6C1153	MORFEO	ADRIANA	19/03/2018	18/05/2018	B95F14001130006	600	2
474	M4P4U58	DI MONTE	SIMONETTA	20/03/2018	19/05/2018	B25F14000800006	600	2
475	NDVFWE8	CARICASOLE	CRISTINA	07/03/2018	06/05/2018	B55F14001410006	600	2
476	6S18595	VALLA	FEDERICA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001570006	600	2
477	6VJX724	MASSAFRA	ANTONIA	19/03/2018	18/05/2018	B15F14001060006	600	2
478	HRQDY72	GUERRIERI	MARIA	20/03/2018	19/05/2018	B15F14001190006	300	1 (20/03/2018 – 19/04/2018)
479	ZY5J7M4	CATALDI	MICHELE	17/03/2018	16/05/2018	B85F14001270006	600	2
480	FVM3JR6	MINERBA	GAIA	15/06/2017	14/08/2017	B75F14001430006	600	2
481	SN92UK8	RIPA	RENZO	12/03/2018	11/05/2018	B85F14001420006	600	2
482	YD8HE82	SANTOSTASI	VITO ANGELO	19/03/2018	18/05/2018	B15F14001080006	600	2
483	LUAEW94	ALFIERI	ELISA	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001490006	600	2
484	AEU17K4	ARUTA	ANDREA	19/03/2018	18/05/2018	B55F14001350006	600	2
485	NOK7GX6	D'AMICO	ANTONIO	01/03/2018	30/04/2018	B75F14001590006	600	2
486	W9BYP32	FIGURELLA	ANTONIO	21/03/2018	20/05/2018	B25F14000890006	600	2
487	XGN9VK9	TENACE	MARIASSUNTA	12/03/2018	11/05/2018	B75F14002020006	600	2
488	FCEY6Y8	CAPOZZO	ANTONIA	13/03/2018	12/05/2018	B15F14001150006	600	2
489	CCVJST6	FINA	SILVIA	13/03/2018	12/05/2018	B55F14001440006	600	2
490	ON52US5	BRUNO	MARGHERITA CHIARA	23/03/2018	22/05/2018	B15F14001130006	600	2
491	H813VK2	CAMPANELLA	VITO	26/01/2018	25/03/2018	B75F14001560006	300	1 (26/01/2018 – 25/02/2018)
492	2PV7M26	MARIANO	NAOMI	20/02/2018	19/04/2018	B15F14001210006	600	2
493	IGOL8X1	DELEONARDIS	RAFFAELE	23/03/2018	22/05/2018	B85F14001580006	600	2

494	PY5NT24	SACCENTE	VITO	19/03/2018	18/05/2018	B75F14001930006	600	2
495	XTYDMS9	TOMA	PAOLA	20/02/2018	19/04/2018	B75F14002050006	600	2
496	DAY7QP9	DENUZZO	GIOVANNI	19/03/2018	18/05/2018	B85F14001590006	600	2
497	TNR0QX2	CALDAROLA	FRANCESCO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14001380006	600	2
498	2Y0DM88	CASTRI'	ALESSIO	09/03/2018	08/05/2018	B65F14000900006	600	2
499	4A4GY35	CIRILLI	GIUSEPPE	07/03/2018	06/05/2018	B85F14001530006	600	2
500	SNRCOO5	LIOY	ROCCO	20/03/2018	19/05/2018	B65F14000930006	600	2
501	G2SDM81	MOSCA	MARICA	05/03/2018	04/05/2018	B55F14001500006	600	2
502	RCSLGD6	LATERZA	GIUSEPPINA	23/03/2018	22/05/2018	B35F14000930006	600	2
503	UKREF42	SANTARCANGELO	SIMONA	12/03/2018	11/05/2018	B75F14001940006	600	2
504	DWC0G28	LABIANCA	GIULIO	20/03/2018	19/05/2018	B35F14000920006	600	2
505	I5OOB92	MANZO	CHIARA ANNUNZIATA	22/03/2018	21/05/2018	B35F14000950006	600	2
506	T9YXVZ5	PISTILLO	ANTONIETTA	22/03/2018	21/05/2018	B75F14001910006	600	2
507	256LNJ1	VERARDI	EZIO	19/03/2018	18/05/2018	B55F14001590006	600	2
508	YT1AE48	LOPEDOTE	ANTONELLA	14/03/2018	13/05/2018	B65F14000920006	600	2
509	J5BK0X4	CITTADELLA	ADRIANA	22/03/2018	21/05/2018	B85F14001540006	600	2
510	H4KRQT7	RIZZI	MARIA	20/03/2018	19/05/2018	B75F14002150006	600	2
511	8RA8E33	GIANNANDREA	ANTHONY	19/03/2018	18/05/2018	B55F14001640006	600	2
512	2B9BOW4	DETTU'	DAVIDE	19/03/2018	18/05/2018	B85F14001840006	600	2
513	K2FATM5	MORELLI	ILARIA	26/02/2018	25/04/2018	B25F14001100006	600	2
514	EBYH2S6	GIOVE	PIERO	05/03/2018	04/05/2018	B45F14000660006	600	2
515	P83WYI5	LOFORESE	GRAZIANA	21/03/2018	20/05/2018	B35F14000940006	600	2
516	6W1GKP9	SASSANO	LUIGINA	28/03/2018	27/05/2018	B75F14001960006	600	2
517	CGQWHP8	ANGELASTRI	ANGELO	12/03/2018	11/05/2018	B75F14001210006	600	2
518	N7L6GA9	DELLUNIVERSITA'	MARTINA PIA	22/03/2018	21/05/2018	B85F14001720006	600	2
519	EO4RKR2	PIPOLI	ANGELO	22/03/2018	21/05/2018	B75F14001900006	600	2
520	9B812S9	DI PIPPO	BRIGIDA	27/03/2018	26/05/2018	B75F14001670006	600	2
521	N2380F9	TOZZI	ELEONORA	01/07/2017	31/08/2017	B25F14001070006	600	2
522	9WSI676	ANGELINI	ALESSIA	26/03/2018	25/05/2018	B95F14001230006	600	2
523	L1O3JX1	MONTINGELLI	CRISTIAN	23/03/2018	22/05/2018	B75F14001830006	600	2
524	7M8W7U4	CIUFFREDA	ANTONIO	28/03/2018	27/05/2018	B75F14001810006	600	2
525	FDD8Z51	QUALTIERI	MARIANGELA	22/03/2018	21/05/2018	B75F14001920006	600	2
526	M5A4J06	DE GENNARO	STEFANIA	26/02/2018	25/04/2018	B75F14001600006	600	2
527	XQRJBO5	OKOYOMON	ENDURANCE	26/03/2018	25/05/2018	B45F14000780006	600	2
528	G3X4NZ8	SOLITO	ALESSIA	26/03/2018	25/05/2018	B55F14001550006	600	2
529	39W54Q4	YAZIR	BOUCHRA	23/03/2018	22/05/2018	B45F14000820006	600	2
530	I33F338	MATRELLA	FEDERICA ANTONIETTA	19/03/2018	18/05/2018	B95F14001410006	600	2
531	LTBKZD5	COLONNA	CLAUDIA	19/03/2018	18/05/2018	B95F14001280006	600	2
532	Z7INTK5	CAPORUSSO	ROSA	19/03/2018	18/05/2018	B95F14001260006	600	2
533	XG6YP85	FAGGIANO	GIOVANNI	27/03/2018	26/05/2018	B85F14001690006	600	2
534	KFLE7G8	SERGI	SERGIO	23/02/2018	22/04/2018	B35F14001020006	600	2
535	3GFK8X8	PASTORE	MARIACRISTINA	26/03/2018	25/05/2018	B85F14001740006	600	2
536	RENS667	DI CHIO	AGNESE	17/02/2018	16/04/2018	B85F14001600006	600	2
537	SMVOMF3	DUCA	FRANCESCA	23/03/2018	22/05/2018	B75F14001680006	600	2
538	NSNYJI2	PORTOGHESE	FRANCESCO	23/03/2018	22/05/2018	B95F14001440006	600	2
539	SWHPFM2	MAGLIE	ANDREA	19/03/2018	18/05/2018	B75F14001770006	600	2
540	CV4Z6B7	TUNDO	LAURA	13/03/2018	12/05/2018	B75F14002070006	600	2
541	E3QFDD8	INGROSSO	STEFANIA	09/03/2018	08/05/2018	B85F14001640006	600	2
542	LVAK761	PERRONE	MATTIA	06/03/2018	05/05/2018	B75F14001880006	600	2
543	CF7UFM1	STELLUTI	MELISSA	27/03/2018	26/05/2018	B35F14001030006	600	2
544	W96BU04	CASALUCE	GIACOMO	27/03/2018	26/05/2018	B15F14001160006	600	2

545	LT46CP0	NEGRO	LUCIA	27/03/2018	26/05/2018	B15F14001230006	600	2
546	F6HMHG0	DAMICO	DEBORAH	29/03/2018	28/05/2018	B25F14000880006	600	2
547	L431P34	MARCHITELLI	CARLOTTA	15/03/2018	14/05/2018	B25F14000920006	600	2
548	N1P3PA5	CALIANDRO	MARCO	26/03/2018	25/05/2018	B55F14001390006	600	2
549	QG7BID7	PARLANGELI	FEDERICO	26/03/2018	25/05/2018	B15F14001240006	600	2
550	LO2QDM1	D'AMBROSIO	MARGHERITA	19/03/2018	18/05/2018	B85F14001560006	600	2
551	WPG4X46	MANTA	ERICA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14000760006	600	2
552	HQ203X2	CASALINO	VINCENZO	27/03/2018	26/05/2018	B65F14000890006	600	2
553	YFGE1Q1	CIARDO	DEBORAH	26/03/2018	25/05/2018	B15F14001170006	600	2
554	T9DQDC9	MIGLIETTA	ROSSELLA	16/03/2018	15/05/2018	B25F14000930006	300	1 (16/03/2018 – 15/04/2018)
555	SBISM63	VALENTINO	LUCIA	26/03/2018	25/05/2018	B95F14001480006	600	2
556	HV072C7	SICILIANO	FEDERICO	23/01/2018	22/03/2018	B75F14002000006	600	2
557	Q3ODLO6	PASQUALONE	EMILIO	21/03/2018	20/05/2018	B25F14000970006	600	2
558	L5HMM41	FERRI	ROBERTO	27/03/2018	26/05/2018	B35F14000910006	600	2
559	3UVR9E3	LIUZZI	FABIO	29/03/2018	28/05/2018	B55F14001470006	600	2
560	7FGWCO5	PALMIERI	GIUSEPPE	26/03/2018	25/05/2018	B75F14001860006	600	2
561	4PC3U47	NENNA	MICHELE	29/03/2018	28/05/2018	B35F14000990006	600	2
562	3GMVKX0	RISO	MELANIA	29/03/2018	28/05/2018	B15F14001250006	600	2
563	QEQUKH6	BOZZELLA	GRAZIANA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14001510006	600	2
564	LM5XB78	SERLENGA	FRANCESCA	29/03/2018	28/05/2018	B25F14001050006	600	2
565	L44FRY3	MADAGHIELE	FRANCESCA	09/02/2018	08/04/2018	B75F14001760006	600	2
566	F9ZPXW0	FAVIA	DANIELA	28/03/2018	27/05/2018	B95F14001370006	600	2
567	IJDPXH6	GIARDINETTI	PAOLO	28/03/2018	27/05/2018	B95F14001350006	600	2
568	XJLYQT6	MAGARELLI	GIUSEPPE	28/03/2018	27/05/2018	B95F14001360006	600	2
569	SKYQMS2	PAPARELLA	MICHELE	28/03/2018	27/05/2018	B95F14001430006	600	2
570	RVNOHZ1	ZINGARO	FRANCESCO	28/03/2018	27/05/2018	B95F14001500006	600	2
571	77DQWP9	SALINNO	MARIO ETTORE	29/03/2018	28/05/2018	B25F14001020006	600	2
572	UFWGM16	SCROCCO	FRANCESCO	20/03/2018	19/05/2018	B75F14001990006	600	2
573	ILYNDT3	PALMIERI	ANTONELLA	27/03/2018	26/05/2018	B25F14000960006	600	2
574	E52L3C3	PIZZARELLI	MARIKA	27/03/2018	26/05/2018	B25F14000990006	600	2
575	DW3DP79	ALTINI	NAOMI	30/03/2018	29/05/2018	B55F14001620006	600	2
576	C22MGN1	DENICHILO	STEFANO	30/03/2018	29/05/2018	B75F14001650006	600	2
577	XI13AT8	BASILE	SIMONA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14001250006	600	2
578	TVSW6B4	CHIRONNA	SABATINO	13/02/2018	12/04/2018	B75F14002110006	600	2
579	5YHJPW7	GUACCI	ROBERTO	29/03/2018	28/05/2018	B55F14001650006	600	2
580	3BQKVH5	CAPUTO	NICOLETTA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001090006	600	2
581	BAM9NI2	BONATESTA	MARIA ANTONIA	28/03/2018	27/05/2018	B85F14001830006	600	2
582	F98CYV7	DI LAURO	ALESSANDRO	22/03/2018	21/05/2018	B45F14000840006	600	2
583	9F9UEM8	TAFURO	ANDREA	26/02/2018	25/04/2018	B55F14001670006	600	2
584	44BUXT4	GRASSO	MANUEL	22/03/2018	21/05/2018	B35F14001110006	600	2
585	1EQAOE1	CAPOBIANCO	PAOLO	20/03/2018	19/05/2018	B35F14001080006	300	1 (20/03/2018 – 19/04/2018)
586	1TQ5KK3	DELLI CARRI	SOFIA	20/03/2018	19/05/2018	B75F14002130006	600	2
587	R53RDC0	ATTOLINO	ALESSANDRO	30/03/2018	29/05/2018	B55F14001630006	600	2
588	9BJLXT8	CAPPELLO	GIACOMO	21/03/2018	20/05/2018	B25F14001090006	600	2
589	VX06KY9	DE SIO	MICHELE PIO	27/03/2018	26/05/2018	B75F14002120006	600	2
590	6XFR2C8	DAVERO	ROSSELLA	26/03/2018	25/05/2018	B45F14000830006	600	2
591	BD66OE4	MASCELLARO	VENIA	28/03/2018	27/05/2018	B85F14001870006	600	2
592	ESGAQN2	DI BARI	VINCENZO	01/03/2018	30/04/2018	B85F14001850006	600	2
593	9HN75K8	ROMANELLI	SARA	29/03/2018	28/05/2018	B85F14001880006	600	2
594	JK3R3J4	MARTINA	STEFANO	31/03/2018	30/05/2018	B75F14001800006	600	2

595	C1LXPN6	DE GAETANI	NOEMI	15/02/2018	14/04/2018	B95F14001310006	600	2
596	DWESPP3	CALATI	MICHELE	27/02/2018	26/04/2018	B15F14001140006	600	2
597	T1D9UE5	BLONNA	ERIKA	30/03/2018	29/05/2018	B25F14000910006	600	2
598	QRCQ8M2	GIORGINO	GIOVANNI	29/03/2018	28/05/2018	B55F14001480006	600	2
599	PC35DP3	PREITE	MATTIA	03/03/2018	02/05/2018	B95F14001450006	600	2
600	LH4FXZ6	LAUDA	ANTONIO	29/03/2018	28/05/2018	B75F14001750006	600	2
601	VGJKM42	D'ANGELICO	DONATO	29/03/2018	28/05/2018	B85F14001570006	600	2
602	8JSVD19	CAPOZZA	DARIO	30/03/2018	29/05/2018	B55F14001400006	600	2
603	XFKNO74	MAGGIO	CLAUDIA	16/01/2018	15/03/2018	B15F14001200006	600	2
604	4P3W165	DE VITA	TEODORO ALESSIO	29/03/2018	28/05/2018	B85F14001680006	600	2
605	1EQUUT4	D'ALONZO	MARTINA	26/03/2018	25/05/2018	B95F14001290006	600	2
606	2R2M8X3	MURGOLO	VINCENZA	20/02/2018	19/04/2018	B95F14001420006	600	2
607	SMRTB37	CIRIOLO	ANTONIO	29/03/2018	28/05/2018	B75F14001840006	600	2
608	XX1MWW7	DI MAURO	RAFFAELLA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002140006	600	2
609	6YYFTS3	DE GENNARO	ANNA MICHELA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001320006	600	2
610	MJUSU16	DE LAURENTIS	MICHELE	30/03/2018	29/05/2018	B75F14001610006	600	2
611	12TPTF7	SARDANO	MIRIAM	30/03/2018	29/05/2018	B75F14001950006	600	2
612	0626EV8	CASSA	SARA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14000900006	600	2
613	RWDD767	MARTINELLI	GIOVANNA	28/03/2018	27/05/2018	B95F14001380006	600	2
614	0JN8TH9	BRUNO	ANGELA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14001550006	600	2
615	PMPFQC3	IACOBONE	ROBERTA	30/03/2018	29/05/2018	B25F14000900006	600	2
616	TH18VS0	LIPSI	PAOLO	30/03/2018	29/05/2018	B75F14001790006	600	2
617	B7N35A3	BRISOTTO	SARAH	19/03/2018	18/05/2018	B55F14001490006	600	2
618	FD4C095	RICCI	CRISTIAN	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001000006	600	2
619	SCLUBB6	BLOISE	MARTINA	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001080006	600	2
620	3N6NY46	SPORTELLI	ANTONIO	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001060006	600	2
621	DP7CLJ1	MUCIACCIA	DANIELE	30/03/2018	29/05/2018	B95F14001540006	600	2
622	8GUQAX2	ROMANAZZI	FRANCESCO	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001010006	600	2
623	8HCZEZ5	GIANNOTTA	FRANCESCO	31/03/2018	30/05/2018	B85F14001670006	600	2
624	YRVTQA9	CURSIO	ANTONIO	23/03/2018	22/05/2018	B35F14000960006	300	1 (23/03/2018 – 22/04/2018)
625	JU52L42	SCHIAVONE	FRANCESCA	23/03/2018	22/05/2018	B75F14001970006	600	2
626	IYV4M38	SAURO	LUCIA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001030006	600	2
627	PTBVBU5	OTTOMANO	ROSANNA	30/03/2018	29/05/2018	B25F14000950006	600	2
628	B1LKZ47	SURIANO	FRANCESCA	22/03/2018	21/05/2018	B85F14001780006	600	2
629	BI03FH9	GAETANI	TIZIANA	31/03/2018	30/05/2018	B45F14000800006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2018, n. 324

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati

richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha

disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 15.09.2016 ed il 08.06.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 201.600,00 (euro duecentounomilaseicento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), con la sola eccezione del tirocinante Ciccimarra Giovanni, risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato è stato titolare di ammortizzatore sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; in particolare il tirocinante Ciccimarra Giovanni risulta che abbia percepito un ammortizzatore sociale nel primo mese di tirocinio.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 201.600,00 (euro duecentounomilaseicento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 19 pagine in originale, di cui n. 8 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	M2J3HZ9	PREZIUSO	RAFFAELE	11/07/2016	10/09/2016	B27H14010490006	600	2
2	K72OKG7	CRISTIANI	MADDALENA	03/12/2016	02/02/2017	B82C14004000006	600	2
3	EJPIXL6	BALENA	ROBERTO	03/12/2016	02/02/2017	B97H14012110006	300	1
4	SN5WE63	LAMBIASE	ANNALISA	21/01/2017	20/03/2017	B77H14015080006	600	2
5	DXTSY34	DEMURO	FABIO COSIMO	22/02/2017	26/03/2017	B72C14003600006	300	1 (22/02/2018 – 21/03/2018)
6	4P8VAD0	SANTORO	ALESSIO	13/02/2017	12/04/2017	B97H14019230006	600	2
7	HGVLAV2	LA CARBONARA	ALESSIA	20/02/2017	19/04/2017	B75F14000900006	600	2
8	Q9B63D9	CAPUZZIMATI	MELANIA	13/06/2017	12/08/2017	B43D14002850006	300	1 (13/06/2017 – 12/07/2017)
9	0VVKKP3	CICCARONE	ANNARITA	05/07/2017	04/09/2017	B63D14002500006	600	2
10	JUYQ4J5	NDIAYE	MOUHAMADOU BAMBA	23/08/2017	14/09/2017	B72C14002640006	300	1
11	RMQ7I11	GALIANO	VALENTINA	31/08/2017	29/09/2017	B65F14000810006	300	1
12	XZ8CUL3	GIANCIPPOLI	FABIO	15/07/2017	29/09/2017	B42C14001740006	900	2
13	U4Y9283	DE MITRI	FABIO	08/08/2017	30/09/2017	B52C14001750006	600	2
14	NS1A628	MAZZILLI	NICOLETTA	03/07/2017	27/09/2017	B52C14002570006	900	2
15	7SVRTW4	CHIECHI	ANGELA	11/07/2017	10/09/2017	B95F14001030006	600	2
16	SI4EIP0	CAPORALE	ADRIANA	31/05/2017	30/07/2017	B87H14024420006	600	2
17	DTCFP13	CARRIERE	VIRGINIA	29/08/2017	30/09/2017	B83D14002320006	300	1
18	KD7TCE1	DISCO	MAURO	07/08/2017	30/09/2017	B92C14002650006	600	2
19	K54JIH7	CICCIMARRA	ANA MARIA MONICA	13/08/2017	30/09/2017	B75F14001270006	300	1 (13/09/2017 – 30/09/2017)
20	UF4UJP6	SCARLINO	FABIO	18/07/2017	17/09/2017	B32C14000910006	600	2
21	8SI2SJ4	RADEGLIA	VANESSA	08/08/2017	28/09/2017	B92C14003410006	600	2
22	76Q2OI5	D'ANGELO	ANITA	13/06/2017	12/08/2017	B35F14000820006	600	2
23	XARY1K9	CASCIONE	ROSA	15/07/2017	29/09/2017	B92C14003300006	600	2
24	ETUYY96	MANNA	GIOACCHINO	01/08/2017	29/09/2017	B93D14003260006	600	2
25	BCXF587	CICCIMARRA	GIOVANNI	27/01/2018	26/03/2018	B23D14001660006	300	1 (27/02/2018 – 26/03/2018)
26	U9NTGV8	CRISETTI	FRANCESCO	01/02/2018	31/03/2018	B23D14001830006	600	2
27	ACCVQ54	PERRINO	ALESSANDRA	01/02/2018	31/03/2018	B73D14002090006	600	2
28	80IMV94	MATRELLA	FRANCESCA	06/02/2018	05/04/2018	B75F14001340006	600	2
29	OYSCQM4	FORTUNATO	ILARIA	01/02/2018	31/03/2018	B83D14002820006	600	2
30	OF9YTJ3	IANNANTUONI	ALESSIA PIA	04/02/2018	03/04/2018	B73D14002340006	600	2
31	9RZ8DW2	MONTANELLI	VANESSA	07/02/2018	06/04/2018	B95F14000660006	600	2
32	CGXJDK2	PALADINI	LORENZO	04/02/2018	03/04/2018	B85F14001400006	300	1 (04/02/2018 – 03/03/2018)
33	613VXF8	DI SIPIO	INCORONATA	01/02/2018	31/03/2018	B53D14001950006	600	2
34	ZASJYD0	SCAROLA	MARGHERITA	12/02/2018	11/04/2018	B93D14002890006	600	2
35	SJXCS68	DE COSMO	SABRINA	11/02/2018	10/04/2018	B93D14003450006	600	2
36	S1O2SR2	MARZOLLA	FIORELLA	01/02/2018	31/03/2018	B43D14001980006	600	2
37	J5CKQF1	D'AMITO	ALESSANDRO	11/02/2018	10/04/2018	B63D14002650006	600	2
38	I3LNVX7	BARILE	FEDERICA	01/02/2018	31/03/2018	B53D14002280006	600	2
39	R0GKFS8	LACARBONARA	ILENIA	27/01/2018	26/03/2018	B95F14001200006	600	2
40	QCT5BV7	BARBIERI	ANTONELLA MARIA	20/02/2018	19/04/2018	B93D14003190006	600	2
41	UC3OLV1	DORO	VALENTINA	19/02/2018	18/04/2018	B53D14003410006	600	2
42	JLBI6D2	DI FRONZO	ROSSANA	14/02/2018	13/04/2018	B93D14003240006	600	2
43	8CNRCA3	GIACOMOBELLO	NUNZIO	21/02/2018	20/04/2018	B73D14003110006	600	2
44	REIG6N4	DANZA	MICHELE	21/02/2018	20/04/2018	B63D14002740006	600	2

45	I8DSGE1	CAFOLLA	FEDERICA	05/02/2018	04/04/2018	B55F14001370006	600	2
46	JFFXJC2	STRADIOTTI	FABIANA	18/02/2018	17/04/2018	B83D14005580006	600	2
47	RDI45Y1	CANTORE	CLAUDIO	19/02/2018	18/04/2018	B73D14002920006	300	1 (19/02/2018 – 18/03/2018)
48	FH3OFC0	VALENTE	ANGELA	19/02/2018	18/04/2018	B93D14004860006	600	2
49	1OWLR37	PANZA	ANASTASIA	21/02/2018	20/04/2018	B83D14003250006	600	2
50	ILWLAI4	AMADOR GOMEZ	ADELVIS YNES	22/02/2018	21/04/2018	B93D14003100006	600	2
51	E1ZBN63	MILILLO	FRANCESCO	18/02/2018	17/04/2018	B63D14002950006	600	2
52	LFDWQE4	COLUCCI	CARLA	12/02/2018	11/04/2018	B53D14002850006	600	2
53	VSKPOW5	AMBOLINO	MARIANNA	20/02/2018	19/04/2018	B73D14003930006	600	2
54	6VNXSD7	BALENZANO	MARIA LUISA	18/02/2018	17/04/2018	B63D14003030006	600	2
55	AGCYPB1	CONVERSANO	MARIA ROSARIA GERARDA	22/02/2018	21/04/2018	B33D14010450006	600	2
56	GNID2X6	LAGIOIA	MONICA	23/02/2018	22/04/2018	B95F14001080006	600	2
57	OV7C5F1	GALANTE	LUCA	21/02/2018	20/04/2018	B53D14002900006	600	2
58	G3W1V82	VINCI	MIRIANA	28/02/2018	28/04/2018	B83D14003140006	600	2
59	BD6EPA7	PRETE	FABIO	22/02/2018	21/04/2018	B23D14002360006	600	2
60	JTYSFH7	GIORGINO	VALERIA	28/02/2018	27/04/2018	B55F14000990006	600	2
61	XKPMUK6	CEFALO	ANTONIO	28/02/2018	27/04/2018	B55F14000900006	600	2
62	Q0XGUG7	LORUSSO	MICHELE	28/02/2018	29/04/2018	B83D14003160006	600	2
63	1QHEIB5	BARNABO’	NICOLETTA	28/02/2018	27/04/2018	B63D14002800006	600	2
64	BIP3P25	LASIGNA	MANUELA	08/03/2018	07/05/2018	B53D14002860006	600	2
65	QHLWX85	FARINA	DAVIDE	08/03/2018	07/05/2018	B85F14001330006	600	2
66	JNUBIV6	GRIECO	ALESSANDRA	20/02/2018	19/04/2018	B93D14002960006	600	2
67	1J1O4K7	ZONNO	ANTONELLA	11/02/2018	10/04/2018	B43D14002870006	600	2
68	V6HS1H1	ARNESE	ALESSANDRA	08/03/2018	07/05/2018	B75F14000720006	600	2
69	QN15OH9	TORRE	ROSA	08/03/2018	07/05/2018	B75F14000920006	600	2
70	56BV6T2	RIGNANESE	DANIELE	10/03/2018	09/05/2018	B73D14003990006	600	2
71	PX1SXH3	D’EMMA	MICHELE	04/03/2018	03/05/2018	B33D14011240006	600	2
72	NXNBCS1	MANSELLA	PIETRO	08/03/2018	07/05/2018	B73D14003750006	600	2
73	LFCN195	LOTTA	MIRKO	18/02/2018	17/04/2018	B55F14001190006	600	2
74	8ORMOI3	GRIESI	LUCIA	03/03/2018	02/05/2018	B73D14002960006	600	2
75	70NE9T7	SECHI	MATILDE CLAUDIA	22/02/2018	21/04/2018	B63D14003250006	600	2
76	0Q5EX28	SERGI	SALVATORE	10/03/2018	09/05/2018	B13D14001830006	600	2
77	IZNXI59	DI CORATO	MARCO	11/02/2018	10/04/2018	B85F14000520006	600	2
78	45T4FG7	PATERA	SIMONE	11/03/2018	10/05/2018	B73D14003390006	600	2
79	V1Q6O34	GUAGNANO	ROBERTA	16/03/2018	15/05/2018	B73D14003130006	600	2
80	W745OQ3	SCIRE’	EMANUELE	17/03/2018	16/05/2018	B73D14004340006	300	1 (17/03/2018 – 16/04/2018)
81	PBJW415	COLASANTO	FEDORA	09/03/2018	08/05/2018	B73D14003690006	600	2
82	L30SWK5	SANTORO	ROSA	15/03/2018	14/05/2018	B75F14001410006	600	2
83	YC9DFD4	PITTA	FRANCESCA	15/03/2018	14/05/2018	B23D14003490006	600	2
84	QCZ5DP9	CURCELLI	DESIREE	15/03/2018	14/05/2018	B25F14000390006	600	2
85	VOF1UJ6	MARTELLOTTO	ANTONIO	08/03/2018	07/05/2018	B95F14000650006	600	2
86	327P3P1	DE CARLO	VALENTINA	12/03/2018	11/05/2018	B65F14000620006	600	2
87	LBL66M6	LA TORRE	SERENA	09/03/2018	08/05/2018	B73D14003310006	600	2
88	EEVD6R2	D’ANDRIA	SARA	29/01/2017	28/03/2017	B55F14000980006	600	2
89	CW55KX3	MARTUCCI	ELISABETTA	16/03/2018	15/05/2018	B93D14003270006	600	2
90	ZQSH6Z0	PATERA	FABIANO	11/03/2018	10/05/2018	B23D14002590006	600	2
91	V9ZDV14	ARMIENTO	ANDREA	16/03/2018	15/05/2018	B73D14005270006	600	2
92	N3YP2S4	COCCIOLI	CRISTINA	18/03/2018	17/05/2018	B83D14004280006	600	2
93	J137GE7	CONVERSANO	NICO	15/03/2018	14/05/2018	B83D14005240006	600	2
94	Q15M084	GERMINARIO	GIULIANA	17/03/2018	16/05/2018	B73D14003840006	600	2
95	Y5BSSA1	MIULI	PATRIZIO	12/03/2018	11/05/2018	B43D14002110006	600	2

96	OH5O4U7	CASOLI	ANNALISA	18/03/2018	17/05/2018	B53D14002940006	600	2
97	HGKQT36	GALLUZZI	SERGIO	06/04/2018	05/05/2018	B23D14003320006	300	1
98	HS7PLT3	BRESCIA	MIRKO	18/03/2018	17/05/2018	B73D14003180006	600	2
99	CHVNGK1	LO VASTO	MARTINA	11/03/2018	10/05/2018	B73D14002910006	600	2
100	1IUY5Q3	GUIDA	ANDREA	22/03/2018	21/05/2018	B43D14002350006	600	2
101	1V494O7	CUCINELLI	ANTONIO	20/03/2018	19/05/2018	B13D14001940006	600	2
102	VKYCPC5	BISSANTI	SAMANTHA	23/03/2018	22/05/2018	B35F14000580006	300	1 (23/03/2018 – 22/04/2018)
103	KU2LVQ7	VILLANI	GRAZIANA, FILOMENA	19/03/2018	18/05/2018	B53D14003480006	600	2
104	WUC2GP6	COSI	ADALGISA	22/03/2018	21/05/2018	B13D14001980006	600	2
105	1UMUTI6	NAGLIERI	LUIGI	15/03/2018	14/05/2018	B53D14004290006	600	2
106	9TPCRZ3	LEREDE	MARTINA	08/03/2018	07/05/2018	B23D14002510006	600	2
107	N1W2FX1	SANTO	SIMONE	18/03/2018	17/05/2018	B83D14003990006	600	2
108	QGOFUF7	ZINGARO	STEFANO	18/03/2018	17/05/2018	B83D14004120006	600	2
109	MPES7I6	LATTARULO	GIUSI ANTONIA	17/03/2018	16/05/2018	B93D14003350006	600	2
110	LDCNS44	DI FRONZO	LUCA	10/03/2018	09/05/2018	B43D14002440006	600	2
111	KJMXRR9	MACORANO	DORIANA	22/03/2018	21/05/2018	B73D14003660006	600	2
112	38DDBQ8	BASILE	EMANUELA TERESA	18/03/2018	17/05/2018	B93D14003420006	600	2
113	7NWQCH7	COCOZZA	SABRINA	18/03/2018	17/05/2018	B73D14003640006	600	2
114	VIC2CA1	MARTUCCI	ALESSANDRO	22/03/2018	21/05/2018	B73D14003780006	600	2
115	WPU8UJ4	STIFANI	MARZIA	18/03/2018	17/05/2018	B23D14002300006	600	2
116	YRADYW8	DE COLELLIS	ROCCO	28/02/2018	28/04/2018	B23D14002400006	600	2
117	1YVUYE5	CANNARILE	VIRGINIA	02/03/2018	01/05/2018	B53D14003130006	600	2
118	1D8RTZ7	NESTOLA	GIANMARCO	22/03/2018	21/05/2018	B43D14002550006	600	2
119	JL9TWR5	DE GIORGI	ALESSANDRO	19/03/2018	18/05/2018	B83D14003800006	600	2
120	KHGI3P3	SPAGNOLO	GIANGINO	18/03/2018	17/05/2018	B23D14002710006	600	2
121	N2RWG37	BARONE	DAVIDE	17/03/2018	16/05/2018	B33D14010550006	600	2
122	LJR04G1	ELIA	MARIALUCIA	22/03/2018	21/05/2018	B53D14002890006	600	2
123	AKH93J8	FAGGIOLI	LEA	15/03/2018	14/05/2018	B73D14003260006	600	2
124	DKHN8P7	BARBETTA	ASSUNTA	23/03/2018	22/05/2018	B43D14002240006	600	2
125	KHG45H5	BOTRUGNO	SIMONE	22/03/2018	21/05/2018	B83D14003490006	600	2
126	59831U2	SYLLA	LASSANA	22/03/2018	21/05/2018	B93D14004690006	600	2
127	BYCPXB9	ANGOLANO	MARIO	23/03/2018	22/05/2018	B83D14005000006	600	2
128	ML9PSS8	CANTALICE	CARMELA	19/03/2018	18/05/2018	B93D14004240006	600	2
129	W9HGKL1	FASANELLI	MIRIANA	15/03/2018	14/05/2018	B53D14003600006	600	2
130	VEF2PU5	BRUNI	CELESTINO	13/03/2018	12/05/2018	B23D14002800006	600	2
131	SGQKIQ7	CORTESE	SILVIA	19/03/2018	18/05/2018	B93D14003340006	600	2
132	6ST9A14	POLITO	MARIO	05/03/2018	04/05/2018	B65F14000640006	600	2
133	AVKOHG2	RITOLI	CARLO	22/03/2018	21/05/2018	B23D14003390006	600	2
134	2MWTVO6	MANGIACAPRA	STEFANO	20/03/2018	19/05/2018	B93D14003600006	600	2
135	8WNBKG3	DI SUMMA	VALENTINA	06/02/2018	05/04/2018	B53D14002550006	600	2
136	MG77VF8	PERULLI	ALESSANDRO	09/03/2018	08/05/2018	B83D14003840006	600	2
137	1B9P704	CALIA	MARIA	24/03/2018	23/05/2018	B73D14003670006	600	2
138	ADSQS49	CARLUCCI	FRANCESCA	23/03/2018	22/05/2018	B83D14003690006	600	2
139	A2RU2P7	PIAZZOLLA	ALESSANDRO	22/03/2018	21/05/2018	B93D14003620006	600	2
140	2NXKXZ8	ARNESANO	VALENTINA	22/03/2018	21/05/2018	B13D14001960006	600	2
141	IRC40T6	LAMORGESE	GIUSY	18/03/2018	17/05/2018	B43D14002340006	600	2
142	CE3CN87	CARROZZO	VALENTINA	22/03/2018	21/05/2018	B43D14002430006	600	2
143	AZXTKN5	FEDERICI	VITTORIA	24/03/2018	23/05/2018	B73D14003610006	600	2
144	MA0UM30	CIRSONE	SAMANTA	22/03/2018	21/05/2018	B33D14010590006	600	2
145	VJ2Y7Q7	PEPE	GIUSEPPINA	23/03/2018	22/05/2018	B73D14003900006	600	2
146	JXJPGU2	PELLEGRINO	PAOLA	24/03/2018	23/05/2018	B83D14003850006	600	2

147	GQSXEO6	VISSANI	SEBASTIANO	22/03/2018	21/05/2018	B73D14004160006	600	2
148	9TH82K7	BLANCO	PIERPAOLA TASCIA	16/03/2018	15/05/2018	B83D14004340006	600	2
149	5OU28J1	PERROTTA	DANILO	22/03/2018	21/05/2018	B73D14003830006	600	2
150	0QO2HQ7	ROCCA	LUCA	25/03/2018	24/05/2018	B33D14010760006	600	2
151	6EXRW79	GARZIA	ITALO	19/02/2018	18/04/2018	B73D14003630006	600	2
152	ONZB982	LOVINO	ANGELO	24/03/2018	23/05/2018	B13D14002070006	600	2
153	MXBDAE2	FERRARA	ROSITA	15/03/2018	14/05/2018	B53D14003180006	600	2
154	VQJREE1	D'ARCANGELO	MARA	28/02/2018	27/04/2018	B65F14000610006	600	2
155	FM86XD8	DE VITIS	MATTEO	09/03/2018	08/05/2018	B93D14003470006	600	2
156	S38BNU0	DE FRANCESCO	LAURA	23/03/2018	22/05/2018	B63D14002900006	600	2
157	O9N4LD8	CONTE	CRISTINA	23/03/2018	22/05/2018	B93D14003390006	600	2
158	G0ASPA3	PAPA	SALVATORE	19/03/2018	18/05/2018	B83D14003860006	600	2
159	K66MDX8	BENINCAMPI	SIMONA	22/03/2018	21/05/2018	B73D14003570006	600	2
160	C2X2VU8	BALDASSARRE	UMBERTO	24/03/2018	23/05/2018	B23D14002380006	600	2
161	NHTGY47	FANELLI	LUCIANO	23/03/2018	22/05/2018	B33D14011490006	600	2
162	1QOWAL2	GRAVILI	FEDERICO	02/03/2018	01/05/2018	B73D14004280006	600	2
163	2QGCOX7	CORCELLA	ANNA	22/03/2018	21/05/2018	B93D14003570006	600	2
164	Y3KR6A4	MARULLI	PAOLO	24/03/2018	23/05/2018	B53D14003040006	600	2
165	3UCGVO7	AMATULLI	ANTONELLA	22/03/2018	21/05/2018	B93D14003410006	600	2
166	ZK49RH4	PONTONE	SARA	23/03/2018	22/05/2018	B73D14004260006	600	2
167	1UK7U84	ANZELMO	DELIA	24/03/2018	23/05/2018	B43D14002200006	600	2
168	OAUDFY0	BOSSO	ANTONIO	22/03/2018	21/05/2018	B93D14003430006	600	2
169	9IADGH0	AGRESTA	DAVIDE	25/03/2018	24/05/2018	B85F14001220006	600	2
170	47QIA25	DI PIETRO	SAVINO	22/03/2018	21/05/2018	B85F14001310006	600	2
171	MI2D213	FALCONIERI	GIORGIO	25/03/2018	24/05/2018	B63D14002920006	600	2
172	PGN6XO3	DE VITIS	MARGHERITA	22/03/2018	21/05/2018	B93D14004330006	600	2
173	W8F9Y48	D'ELIA	FRANCESCO	25/03/2018	24/05/2018	B13D14002390006	600	2
174	1IN0N24	ROSATI	FERDINANDO	22/03/2018	21/05/2018	B23D14002630006	600	2
175	VNGDT68	COMPAGNINO	ALESSANDRA	22/03/2018	21/05/2018	B53D14003580006	600	2
176	T6DVXU7	GALLUZZI	ANGELA	22/03/2018	21/05/2018	B23D14002840006	600	2
177	8REWVC3	PATELLA	LORIS	25/03/2018	24/05/2018	B73D14004740006	600	2
178	WMTWLS5	CATALDO	MATTIA	17/03/2018	16/05/2018	B73D14004650006	600	2
179	9CQ6JY7	RUTIGLIANO	SILVIA TERESA	08/03/2018	07/05/2018	B55F14000550006	300	1 (08/03/2018 – 07/04/2018)
180	RDOSEM1	MANCO	GIANCARLO IP-PAZIO	24/03/2018	23/05/2018	B23D14002680006	600	2
181	IPOG643	D'INTRONO	ANNALISA	22/03/2018	21/05/2018	B53D14003770006	600	2
182	CA8V834	SPIRITICCHIO	MARIANGELA	23/03/2018	22/05/2018	B83D14004620006	300	1 (23/03/2018 – 22/04/2018)
183	N586EK8	GUERCIA	VALENTINA	22/02/2018	21/04/2018	B13D14002210006	600	2
184	6P8HD37	TESSE	ANDREA	19/02/2018	18/04/2018	B83D14003460006	600	2
185	6W35VB5	CORTESE	DANILA	27/03/2018	26/05/2018	B43D14002310006	600	2
186	PKR9QP5	VITTO	ALESSANDRO	15/03/2018	14/05/2018	B53D14004020006	600	2
187	I7RLDE7	MARRA	IRENE	22/03/2018	21/05/2018	B93D14003860006	600	2
188	VP72CJ4	CASSA	MICHELE PIO	22/03/2018	21/05/2018	B73D14003940006	600	2
189	RU8CJH3	BELLANOVA	ENRICA	22/03/2018	21/05/2018	B95F14000730006	600	2
190	KSDTA50	PICCOLI	ROSANNA	17/03/2018	16/05/2018	B93D14004220006	600	2
191	3I59S35	DIPALO	ALESSANDRA	26/03/2018	25/05/2018	B83D14003560006	600	2
192	7LWSI72	PESARE	VALERIA	25/03/2018	24/05/2018	B83D14005540006	600	2
193	X1EWRU9	TODARO	ANTONELLA	20/02/2018	19/04/2018	B33D14010880006	600	2
194	U4NMV25	LANOTTE	GIUSEPPE	24/03/2018	23/05/2018	B93D14003500006	600	2
195	7JLLRQ4	CATAPANO	ANNA	20/03/2018	19/05/2018	B53D14003750006	600	2
196	6JNYFH4	DE GUGLIELMO	DANILO	22/03/2018	21/05/2018	B73D14003600006	600	2
197	NSYIT12	ARUANNO	MARIANGELA	17/03/2018	16/05/2018	B53D14004050006	600	2

198	4QOBL52	MOTTOLA	ALESSANDRO	24/03/2018	23/05/2018	B33D14010710006	600	2
199	44YNQS3	SAPONARO	SANTE	24/03/2018	23/05/2018	B55F14000570006	600	2
200	6ATXY45	LAGUARDIA	ROSSANA	10/03/2018	09/05/2018	B33D14010560006	300	1 (10/03/2018 – 09/04/2018)
201	XCYCH64	MARRA	ISABELLA	25/03/2018	24/05/2018	B83D14004310006	600	2
202	7AR8P40	SCALTRITO	ROSILDE	21/02/2018	20/04/2018	B63D14002720006	600	2
203	BXWCSX5	DE MAGLIE	MANUEL	25/03/2018	24/05/2018	B55F14000710006	600	2
204	H06B8R4	LAMANNA	NICOLETTA	27/03/2018	26/05/2018	B23D14002500006	600	2
205	TG21KU2	PERRICELLI	GIORGIO MARIA	26/03/2018	25/05/2018	B53D14003250006	600	2
206	FP9UC16	DRAGONETTI	SIMONE	25/03/2018	24/05/2018	B65F14000480006	600	2
207	452M0K5	SCATAMACCHIA	GABRIELLA PIA	22/02/2018	21/04/2018	B43D14001970006	600	2
208	1WUKPQ3	D'AMATO	ROBERTA	22/02/2018	21/04/2018	B83D14004070006	600	2
209	WPRGB72	INNEO	GENEROSO	09/03/2018	08/05/2018	B13D14001990006	600	2
210	BNU7SS2	MERCURIO	ANTONIO	25/03/2018	24/05/2018	B53D14003020006	600	2
211	TYP9MI4	KHAN	WASEEM	20/02/2018	19/04/2018	B53D14004060006	600	2
212	HV9SXU6	MORAMARCO	PAOLO	29/03/2018	28/05/2018	B73D14003980006	600	2
213	HJO9BC8	AMATI	ANTONIO	26/03/2018	25/05/2018	B53D14003060006	600	2
214	MD6XXB1	BATTISTA	VALENTINA	25/03/2018	24/05/2018	B93D14004380006	600	2
215	QMNSX08	COSTA	LUCA	30/03/2018	29/05/2018	B53D14003290006	600	2
216	GECUUW6	ELIA	SARA	24/03/2018	23/05/2018	B73D14003950006	600	2
217	VD6AK03	MARGARITO	DAVIDE	22/03/2018	21/05/2018	B83D14003640006	600	2
218	9Q2YLR4	RUFFO	STEFANO	29/03/2018	28/05/2018	B53D14003280006	600	2
219	KFYHKN4	PASCA	ANGELICA	21/01/2018	20/03/2018	B63D14002440006	300	1 (21/01/2018 – 20/02/2018)
220	EU0QWL8	CARONE	CARMELA	25/03/2018	24/05/2018	B23D14002480006	600	2
221	6GQPZS7	CAPACCHIONE	ANNA MARIA	29/03/2018	28/05/2018	B93D14004020006	600	2
222	SZLMIW7	RECCHIUTO	FRANCESCA	29/03/2018	28/05/2018	B73D14003880006	600	2
223	025M3I3	DE FLORIO	DANIELA	29/03/2018	28/05/2018	B53D14004000006	600	2
224	XULKW98	PERCHINENNA	FRANCESCA	29/03/2018	28/05/2018	B83D14003890006	600	2
225	MXS7IM8	D'ELIA	ALESSIA	29/03/2018	28/05/2018	B43D14002270006	600	2
226	4Q86717	LOCONSOLE	STEFANIA	01/02/2018	31/03/2018	B93D14003740006	600	2
227	EVXT4S0	CHIRIATTI	MARIKA	26/03/2018	25/05/2018	B43D14002640006	600	2
228	DS9SYW1	INTRAVERSATO	CARLOTTA	22/02/2018	21/04/2018	B23D14002440006	600	2
229	KUVIUA7	BRUNO	NICOLA	24/03/2018	23/05/2018	B83D14003590006	600	2
230	GD5EJY2	SELVA	MARIA GRAZIA	29/03/2018	28/05/2018	B63D14003070006	600	2
231	KVJEHP7	DE SIMONE	ROBERTA	18/03/2018	17/05/2018	B55F14001150006	600	2
232	LGFHXM1	ERPETE	ANDREA	29/03/2018	28/05/2018	B75F14000620006	600	2
233	3SI0TR1	LATTARULO	VALENTINA	25/03/2018	24/05/2018	B13D14002160006	600	2
234	MN8AQ11	GABRIELE	MATTEO	31/03/2018	30/05/2018	B83D14003600006	600	2
235	GKE0DK0	APRILE	ANTONIO	18/03/2018	17/05/2018	B73D14005180006	600	2
236	6TRYV82	CARRINO	VALENTINA	31/03/2018	30/05/2018	B13D14002080006	600	2
237	XL7LVT1	LORUSSO	MIRIANA	27/03/2018	26/05/2018	B83D14003750006	600	2
238	5X3NTP8	BATTAGLIA	FRANCESCO	29/03/2018	28/05/2018	B53D14003070006	600	2
239	1K3AWR0	D'ARPA	ANTONIO	27/03/2018	26/05/2018	B13D14002020006	600	2
240	K3XD5M2	COSTANTINI	ERIKA	29/03/2018	28/05/2018	B83D14003760006	600	2
241	9W76P57	SERGIO	DANIELA	23/03/2018	22/05/2018	B83D14004520006	600	2
242	LQNWT46	CELESTE	CARMELA	29/03/2018	28/05/2018	B53D14003140006	600	2
243	SSJ6K73	GRECO	MARIANNA	23/03/2018	22/05/2018	B85F14001350006	600	2
244	K8WMFZ5	DE PASCALIS	ANGELO	31/03/2018	30/05/2018	B65F14000500006	600	2
245	VGCQ0W1	BRONDA	MATTEO	29/03/2018	28/05/2018	B53D14004340006	600	2
246	FQG8ZX1	POLIGNONE	ANNALISA	24/03/2018	23/05/2018	B73D14004810006	600	2
247	UCP4ME4	NEGRO	SILVIO	31/03/2018	30/05/2018	B73D14004010006	600	2
248	F043UU4	KANTE	SAMBOU	18/02/2018	17/04/2018	B33D14010850006	600	2

249	U9OREU9	CARBONE	STEFANO	29/03/2018	28/05/2018	B35F14000690006	600	2
250	SMM82W2	MARASCIULO	GIOVANNI	01/04/2018	31/05/2018	B63D14002980006	600	2
251	9TL64P5	GRIMALDI	VANESSA PIA	31/03/2018	30/05/2018	B23D14002760006	600	2
252	X9QUJM4	TENERELLI	GIUSEPPE	29/03/2018	28/05/2018	B63D14003290006	600	2
253	SCWG3Q5	IVONE	CLAUDIA	24/03/2018	23/05/2018	B93D14003510006	600	2
254	QKFR2P5	RINALDI	LILIANA	29/03/2018	28/05/2018	B73D14005020006	600	2
255	57RE9J0	RIZZI	ROSSELLA	01/04/2018	31/05/2018	B93D14003670006	600	2
256	KDXVN39	MASTROPIERRO	GRAZIA	30/03/2018	29/05/2018	B53D14003230006	600	2
257	F3GTRP4	BRUNETTI	DANIELA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14001450006	600	2
258	MH9YIS5	DIBENEDETTO	FRANCESCA	01/04/2018	31/05/2018	B93D14004150006	600	2
259	0G31LH4	MANCA	ALLEGRA EMMA	31/03/2018	30/05/2018	B33D14010630006	600	2
260	74CYOY4	LORUSSO	ANNA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004470006	600	2
261	3BPTNA6	CARROZZA	GIUSEPPE DANTE COSIM	22/03/2018	21/05/2018	B63D14002970006	600	2
262	7RUOG86	RIZZELLO	ANTONIO	24/03/2018	23/05/2018	B13D14002060006	600	2
263	6W8N9Z8	PACIOLLA	SONIA	31/03/2018	30/05/2018	B95F14000990006	600	2
264	WIPI8X5	BERLOCO	VITA	01/04/2018	31/05/2018	B93D14004700006	600	2
265	IYCGG95	PINTO	GIORGIO	05/04/2018	04/06/2018	B43D14002360006	600	2
266	EUXNOM3	PELLEGRINO	MARIASSUNTA	29/03/2018	28/05/2018	B13D14002170006	600	2
267	BSMVO45	NARDO'	ILARIA	03/04/2018	02/06/2018	B93D14003680006	600	2
268	FA77TJ4	NICOLAMARINO	ROSSELLA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14003780006	600	2
269	79BGW56	SIRIO	VALENTINA	30/03/2018	29/05/2018	B33D14011040006	600	2
270	2TZLNQ0	SOLDANO	FABIO	23/03/2018	22/05/2018	B53D14003440006	600	2
271	NUV1GU0	DALENA	GIANPAOLO	30/03/2018	29/05/2018	B73D14004370006	600	2
272	ONSH2P8	PANUNZIO	MARTINA	12/03/2018	11/05/2018	B73D14003810006	600	2
273	E5F24T8	LOPARCO	MARIA	31/03/2018	30/05/2018	B93D14003770006	600	2
274	6RHXTD4	DARGENIO	VINCENZO	30/03/2018	29/05/2018	B93D14004370006	600	2
275	SABDKV2	TOTA	PIETRO	02/04/2018	01/06/2018	B83D14004100006	600	2
276	ULLYDL8	DIMATTEO	MARIA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14010950006	600	2
277	PSQ45I8	TROIA	RICCARDO	02/04/2018	01/06/2018	B83D14004630006	600	2
278	XKWOXB6	PISTILLO	FRANCESCA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14003880006	600	2
279	H9ETP98	TONDO	GIULIO	31/03/2018	30/05/2018	B73D14004350006	600	2
280	9IMYIK4	D'ELIA	MATTEO	01/04/2018	31/05/2018	B13D14002040006	300	1 (01/04/2018 – 30/04/2018)
281	DQ3WSM5	FURIO	MARGHERITA	01/04/2018	31/05/2018	B95F14000930006	600	2
282	D33BJ71	ZACCARIA	GIANLUCA	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002740006	300	1 (01/04/2018 – 30/04/2018)
283	UJOTHW0	VALENTINO	DAVIDE	30/03/2018	29/05/2018	B23D14002720006	600	2
284	VEEUWQ5	PACIOLLA	STEFANO	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002600006	600	2
285	SVOSB96	VENTRELLA	ILARIA	02/04/2018	01/06/2018	B23D14002730006	600	2
286	OR4LY56	SCIASCIA	FRANCESCO	25/03/2018	24/05/2018	B43D14002420006	600	2
287	2IJKOS4	CARROZZO	SIMONE	02/04/2018	01/06/2018	B83D14003910006	600	2
288	J311I02	CIVITA	GIANLUCA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14003920006	600	2
289	C2IERC0	FRIGERIO	ANTONIO	23/03/2018	22/05/2018	B53D14003170006	600	2
290	IJ7HOL2	RECCHIA	GIAMBATTISTA	02/04/2018	01/06/2018	B23D14003000006	600	2
291	FSQOAY7	DE CARLO	LUCREZIA	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002660006	600	2
292	YK7U4A3	MOSCHETTA	ANTONIO	29/03/2018	28/05/2018	B83D14005600006	600	2
293	F3ZR5P7	DE LUCA	ILARIA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004300006	600	2
294	NKRC987	CINIERO	RUGGIERO	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002570006	600	2
295	35W8992	SACCO	GABRIELE PIO	02/04/2018	01/06/2018	B73D14004030006	600	2
296	CEAO175	TOTA	MARICA	03/04/2018	02/06/2018	B83D14004090006	600	2
297	J5QC612	GRIMALDI	MARTINA	03/04/2018	02/06/2018	B33D14011160006	600	2
298	09ABFW5	ROGANI	PAMELA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004750006	600	2
299	RESIRR7	MASTRAPASQUA	LUCIA	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002690006	600	2

300	TJ5P6S1	RAGONE	MICHELE	29/03/2018	28/05/2018	B73D14005520006	300	1 (29/03/2018 – 28/04/2018)
301	LK7E507	LOCONSOLE	CHIARA	29/03/2018	28/05/2018	B33D14010700006	600	2
302	7IPBVO0	DELLA CORTE	ILARIA	01/04/2018	31/05/2018	B63D14003040006	600	2
303	FMFIQ65	ZEVERINO	MIRKO	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004640006	600	2
304	JP4ZDU5	TORNESE	EROS	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004840006	600	2
305	AM4VTJ6	MINAFRA	VINCENZO MARCO	05/04/2018	04/06/2018	B53D14003310006	600	2
306	OS1LLB3	COLAZZO	ANNAMARIA	30/03/2018	29/05/2018	B73D14005060006	600	2
307	G1MPRF2	ROBU	GABRIEL COSTEL	31/03/2018	30/05/2018	B73D14005710006	600	2
308	2R9LYD6	TRINASTICH	SIMONA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14004140006	600	2
309	P3H2QG5	RICCHIUTO	ALESSANDRA	05/04/2018	04/06/2018	B83D14003960006	600	2
310	KV483J2	ROMANELLI	TERESA	05/04/2018	04/06/2018	B83D14003980006	600	2
311	XG172F2	LAGONIGRO	GIACINTO	31/03/2018	30/05/2018	B73D14004080006	600	2
312	7368ZT1	LEONE	VALENTINA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003850006	600	2
313	F4DT5K6	TERZULLI	EUSAPIA	05/04/2018	04/06/2018	B43D14002610006	600	2
314	KKM6S32	PASCAZIO	MARIKA	22/03/2018	21/05/2018	B45F14000360006	600	2
315	OA7SXL4	PINNELLI	MICHELA	03/04/2018	02/06/2018	B23D14002560006	600	2
316	YLOLDS1	SALVO	NAOMI	29/03/2018	28/05/2018	B63D14003140006	600	2
317	QDG5RU6	VALLO	MARIA	01/04/2018	31/05/2018	B13D14002330006	600	2
318	7Y1DFM0	NOTARIO	FRANCESCA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14003770006	600	2
319	21CAPA0	CLEMENTE	MARIKA	02/04/2018	01/06/2018	B55F14000700006	600	2
320	NBNT9P5	TURZILLO	SIMONE	06/04/2018	05/06/2018	B73D14004830006	600	2
321	3YL1XN8	LARDIERI	GIOVANNA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14011100006	600	2
322	7UTDM14	CIANCIOTTA	MARIANNA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003300006	600	2
323	O3VM2H3	VIOLA	CATERINA	02/03/2018	01/05/2018	B33D14010390006	600	2
324	EYJGN06	DONZELLA	ALESSANDRA	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002850006	600	2
325	QM918E2	ATTANASIO	COSIMA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14005010006	600	2
326	VEPF3M7	TRICARICO	SERENA	05/04/2018	04/06/2018	B23D14003280006	600	2
327	FFIB699	SERRAVEZZA	ALESSIA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004970006	600	2
328	DV6G9A4	RIZZI	PASQUALE	26/03/2018	25/05/2018	B43D14002300006	600	2
329	4KNC1O8	SCIALPI	FRANCESCA	17/03/2018	16/05/2018	B93D14003370006	600	2
330	E87S2O3	CAFORA	EMANUELA RITA	05/04/2018	04/06/2018	B73D14004070006	600	2
331	5B3F2Z6	D'ATRI	MIRIANA	05/04/2018	04/06/2018	B73D14004290006	600	2
332	5Q1DKT3	CANNITO	MARIA IMMACO-LATA	05/04/2018	04/06/2018	B93D14004390006	600	2
333	II28E79	GISSI	DANIELA	06/04/2018	05/06/2018	B83D14005040006	600	2
334	OWDD6V4	MARULLI	ALESSIO	31/03/2018	30/05/2018	B23D14002770006	600	2
335	2D6Q9Z7	CHISENA	ROSSELLA	05/04/2018	04/06/2018	B53D14003570006	600	2
336	V44JM43	TEDESCO	ENNIO EMANUELE	05/04/2018	04/06/2018	B73D14005600006	600	2
337	B6Q8TS2	FRISARDI	PATRIZIA	06/04/2018	05/06/2018	B83D14004880006	600	2
338	HRK8S21	DENORA	DANIELA	02/04/2018	01/06/2018	B73D14003740006	600	2
339	XKWPG18	LOPETUSO	GRAZIA	07/04/2018	01/06/2018	B73D14004710006	600	2
340	BGMQAB7	NESTOLA	MAURIZIO	02/04/2018	01/06/2018	B45F14000340006	600	2
341	SIF6DG9	FILANNINO	ANTONELLA MARIA	06/04/2018	05/06/2018	B93D14004160006	600	2
342	P2M9LH7	MAZZONE	ROSSELLA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003690006	600	2
343	9L2LJP4	CARBONARA	LUCIANA	07/04/2018	06/06/2018	B43D14002450006	600	2
344	JJPJF35	MASTROPIERI	AUGUSTA	23/03/2018	22/05/2018	B73D14004900006	600	2
345	WWVJBD0	MATTIA	GIUSEPPE	29/03/2018	28/05/2018	B53D14004160006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 giugno 2018, n. 325

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. Rettifica parziale A.D. n. 218 del 20.04.2018

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della

partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 19.05.2017 ed il 05.06.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 41.400,00 (euro quarantunomilaquattrocento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo

Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 41.400,00 (euro quarantunomilaquattrocento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	IN8VA37	NESSA	SARA	05/12/2016	04/02/2017	B87H14024200006	600	2
1	SN5WE63	LAMBIASE	ANNALISA	21/03/2017	12/05/2017	B77H14015080006	600	2
2	9MKM655	SCARCELLA	MARTINA	25/05/2017	30/06/2017	B57H14016570006	300	1
3	ZIKCB90	LECCI	ANTONIO	25/05/2017	30/06/2017	B17H14007530006	300	1
4	KQJWGQ5	MARGARITO	STEFANO	25/05/2017	30/06/2017	B37H14012880006	300	1
5	YFCJXW4	DE DONNO	GIUSEPPE	26/05/2017	23/06/2017	B93D14002460006	300	1
6	AJ5RDK2	DE SANTO	MARTINA	24/05/2017	14/07/2017	B77H14019290006	600	2
7	HGVLAV2	LA CARBONARA	ALESSIA	20/04/2017	14/06/2017	B75F14000900006	600	2
8	QGUPWR6	VACCA	JACOPO FRANCESCO	03/09/2017	27/09/2017	B72C14001190006	300	1
9	0VVKKP3	CICCARONE	ANNARITA	05/09/2017	30/09/2017	B63D14002500006	300	1
10	CF7D5I6	MAURO	ANTONIO	04/08/2017	30/09/2017	B87H14023430006	600	2
11	T2JXEL9	SAVINO	GAETANO	14/08/2016	13/10/2016	B87H14020720006	600	2
12	GU13DZ8	PALUMBO	VITANTONIO	10/09/2016	09/11/2016	B77H14012040006	600	2
13	SI4EIP0	CAPORALE	ADRIANA	31/07/2017	30/09/2017	B87H14024420006	600	2
14	ZJF6K76	PACIFICO	LUCREZIA	27/07/2017	26/09/2017	B12C14001360006	600	2
15	7SVRTW4	CHIECHI	ANGELA	11/09/2017	30/09/2017	B95F14001030006	300	1
16	TVSO261	MARANO	GIADA	07/08/2017	30/09/2017	B42C14001750006	300	1 (07/09/2017 – 30/09/2017)
17	PJ45VR6	CORSANO	SARA	26/08/2017	23/09/2017	B72C14000410006	300	1
18	32RDFR6	CAMPOSEO	MICAELA	30/04/2017	29/06/2017	B93D14003440006	600	2
19	MFAVSS2	ZACCHINO	MARA	13/08/2017	25/09/2017	B47H14010630006	300	1
20	7OCQN54	CONTE	LUCIANO	28/04/2017	27/06/2017	B87H14018990006	600	2
21	IODZMM6	CEJNKOVA'	ALEXANDRA	07/08/2017	30/09/2017	B73D14003680006	600	2
22	2EHG1P8	DE LISO	LUIGI	01/04/2018	30/04/2018	B93D14004730006	300	1
23	4A35NY2	ELIA	EUGENIA	21/07/2017	20/09/2017	B87H14022240006	300	1 (21/07/2017 – 20/08/2017)
24	6I82713	GRAMAZIO	VINCENZA	23/03/2018	18/05/2018	B73D14002250006	600	2
25	KY9NQ08	EVANGELISTA	MARIA	20/03/2018	19/05/2018	B12C14001500006	600	2
26	BW3S4R0	DE ASTIS	VINCENZO	09/04/2016	08/06/2016	B97H14015470006	900	2
27	BLLWUM8	VALENTE	DEBORA	23/03/2018	18/05/2018	B23D14001690006	600	2
28	FUFRMT6	TRIVISANI	COSIMA DAMIANA	22/03/2018	21/05/2018	B93D14002300006	600	2
29	27VI4E3	ROTONDO	MARCO	21/03/2018	16/05/2018	B73D14002060006	600	2
30	JAFKJR5	RIZZI	GIULIANA	22/03/2018	21/05/2018	B53D14001860006	600	2
31	EGDE4P7	LAVECCHIA	ANNA	23/03/2018	22/05/2018	B93D14002340006	600	2
32	APG0AW9	SILVESTRI	ANTONELLA	22/03/2018	20/05/2018	B73D14001930006	600	2
33	JB27GF4	GORGOGLIONE	ANNARITA	23/03/2018	22/05/2018	B93D14002260006	600	2
34	FAL9X27	PAGANO	SOCCORSA	23/03/2018	18/05/2018	B73D14002360006	600	2
35	37LVS78	SABATELLI	GIANNA TERESA	22/03/2018	21/05/2018	B73D14001910006	600	2
36	IFEUQC3	DANIELE	SIMONETTA	22/03/2018	19/05/2018	B73D14001870006	600	2
37	QBW7S82	MEZZAPESA	TATIANA	20/03/2018	18/05/2018	B33D14009830006	600	2
38	4U52TG4	MEGHA	GIORGIO	28/03/2018	25/05/2018	B83D14002400006	600	2
39	9UF83H5	DELLI CARRI	DAVIDE	28/03/2018	23/05/2018	B73D14002050006	600	2
40	NU0KE06	FIORENTE	DOMENICO	27/03/2018	22/05/2018	B63D14002590006	600	2
41	E8JA877	D'ONGHIA	ROSALINDA	24/03/2018	23/05/2018	B73D14001860006	600	2
42	W91LD38	MARINELLI	MICAELA	21/03/2018	25/05/2018	B63D14002470006	600	2
43	C4O3RK7	CASINO	GIUSY	23/03/2018	24/05/2018	B53D14001810006	600	2
44	6SJQFZ7	DI MURO	MICHELE PIO	24/03/2018	23/05/2018	B23D14001640006	600	2
45	KPYZSG2	CONTE	ANNA	27/03/2018	25/05/2018	B53D14002040006	600	2
46	BCXF587	CICCIMARRA	GIOVANNI	27/03/2018	26/05/2018	B23D14001660006	600	2

47	AWZZ2X2	MANGINO	FRANCESCA	27/03/2018	26/05/2018	B23D14001670006	600	2
48	H2NK6X7	TOSTI	GENNARO	01/04/2018	26/05/2018	B53D14002160006	600	2
49	KLVG4E5	DI BUDUO	ANDREA	01/04/2018	26/05/2018	B13D14001640006	600	2
50	P3A3PW4	DE NICHILO	ANGELA	01/04/2018	30/05/2018	B53D14002100006	600	2
51	BPKTDR0	FONZINO	LUCA	20/03/2018	19/05/2018	B53D14001820006	600	2
52	9K89GR5	MICCOLI	GIOVANNI	01/04/2018	31/05/2018	B93D14002370006	600	2
53	FULDYG4	CATALANO	NICOLA	01/04/2018	31/05/2018	B23D14001710006	600	2
54	39OW173	BENVEGNU'	LUANA	01/04/2018	28/05/2018	B53D14003630006	600	2
55	JLF58T2	SANTORO	MICHELE	01/04/2018	28/05/2018	B53D14003330006	600	2
56	V17V3W6	FUSARO	CHIARA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14002120006	600	2
57	Y819I99	POLO	MARZIA	01/04/2018	31/05/2018	B43D14001920006	600	2
58	VOWX5N2	ZINFOLLINO	MARIA ELENA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004650006	600	2
59	KTKJ6V1	GENTILE	SILVIA	31/03/2018	30/05/2018	B23D14001740006	600	2
60	N1BY858	POLO	CHIARA	01/04/2018	30/05/2018	B73D14002180006	600	2
61	X0VKM17	URSO	VITO	01/04/2018	31/05/2018	B33D14010080006	600	2
62	WPC1EZ1	STORNANTE	FEDERICA	05/04/2018	31/05/2018	B53D14003450006	600	2
63	KBC8XP3	CAPUTO	ALESSIA	04/04/2018	01/06/2018	B63D14002480006	600	2
64	XKTJTE8	GRASSI	MARCO	01/04/2018	31/05/2018	B93D14002450006	300	1 (01/04/2018 – 30/04/2018)
65	OKYGFH2	TRICARICO	LUCIA VITTORIA	04/04/2018	01/06/2018	B43D14001800006	600	2
66	JT3ZCJ5	TURI	ALESSANDRO	01/04/2018	31/05/2018	B53D14001930006	600	2
67	FFWLMW4	DONVITO	GIOVANNI	29/03/2018	24/05/2018	B63D14002510006	600	2
68	JGV9HI4	DE PASCALI	CLAUDIO	29/03/2018	28/05/2018	B83D14002710006	600	2
69	L45MJR2	VETRUGNO	LUCA	04/04/2018	01/06/2018	B73D14002290006	600	2
70	CNJ2DB7	FILOMENA	NAOMI	01/04/2018	31/05/2018	B93D14002630006	600	2
71	H6TQHW9	PACELLA	ALBERTO	06/04/2018	31/05/2018	B73D14002350006	600	2
72	79PP204	SABATO	ELEONORA	28/03/2018	25/05/2018	B43D14001860006	600	2
73	9OENTW1	TAMBURRI	CHIARA	06/04/2018	31/05/2018	B73D14002540006	600	2
74	80IMV94	MATRELLA	FRANCESCA	06/04/2018	31/05/2018	B75F14001340006	600	2
75	RMVQHY0	LEPORE	ALBINA	01/04/2018	28/05/2018	B53D14002790006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 6 giugno 2018, n. 105

Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un modulo europeo di protezione civile per la lotta attiva con veicoli agli incendi boschivi – Riapertura dei termini.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 32 del 18 Giugno 2009 della Legge n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici";
Visto il D.Lgs n. 1 del 2/1/2018 "Codice della Protezione Civile";
Vista la Legge n. 266 del 11/08/1991 "Legge Quadro sul Volontariato"
Vista la L.R. n. 7 del 10/03//2014 "Sistema regionale di protezione civile"
Visto il Regolamento n. 1 del 11/02/2016 che disciplina le modalità di iscrizione e/o mantenimento nell'Elenco Regionale di Protezione Civile;
Vista la D.G.R. n. 713 del 02/05/2018 con la quale viene assegnato l'incarico di Dirigente di Sezione ad interim all'ing. Giuseppe Tedeschi;

Premesso che:
- Con Determinazione del Dirigente della Sezione Protezione Civile n. 70 del 19 aprile 2018, è stato indetto l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un modulo europeo di protezione civile per la lotta attiva con veicoli agli incendi boschivi;
- Il predetto avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 26.04.18 nonché sui portali istituzionali www.regione.puglia.it e www.protezionecivile.puglia.it;
- Il termine di scadenza era fissato a 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P.

Considerato che
le istanze pervenute alla data di chiusura dei termini fissati dall'Avviso in oggetto sono in numero insufficiente alla costituzione dell'elenco di volontari da impiegare nel modulo europeo così come stabilito dall'Avviso;

Dato atto che
si conferma quanto già previsto nel precedente avviso in ordine ai requisiti e alle modalità di presentazione delle domande;

Si ritiene di
- procedere ad una riapertura dei termini di scadenza del suddetto avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco regionale di volontari per il modulo europeo di protezione civile per la lotta attiva con veicoli agli incendi boschivi;
- stabilire che il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 31 Luglio 2018, al fine di consentire una più ampia partecipazione;
- Di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- Di stabilire che tutti i candidati interessati che abbiano già inviato la propria candidatura con il precedente avviso, devono ripresentarla entro i termini stabiliti dal presente provvedimento;
- dare diffusione più capillare al presente avviso, invitando a collaborare alla pubblicità dello stesso, gli organi di stampa e gli enti e le strutture del sistema di protezione civile regionale quali:
  - Prefetture;
  - Comando regionale e Comandi provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Comando regionale e Comandi provinciale dei Carabinieri Forestali;
  - Anci e Comuni;

- Coordinamenti provinciali delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- Corpo Volontari del Soccorso;
- ARIF;
- Sezioni regionali di strutture nazionali di coordinamento di organizzazioni costituite ai sensi della legge n.266/1991 (a titolo di esempio ANPAS, CRI, ANC, Misericordie, ecc.)

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs.118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di carattere finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- Di procedere ad una riapertura dei termini di scadenza del suddetto avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco regionale di volontari per il modulo europeo di protezione civile per la lotta attiva con veicoli agli incendi boschivi;
- Di stabilire che il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per il giorno **31 Luglio 2018**, al fine di consentire una più ampia partecipazione;
- Di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- Di stabilire che tutti i candidati interessati che abbiano già inviato la propria candidatura con il precedente avviso, devono ripresentarla entro i termini stabiliti dal presente provvedimento;
- Di dare diffusione più capillare al presente avviso, invitando a collaborare alla pubblicità dello stesso, gli organi di stampa e gli enti e le strutture del sistema di protezione civile regionale quali:
  - Prefetture;
  - Comando regionale e Comandi provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Comando regionale e Comandi provinciale dei Carabinieri Forestali;
  - Anci e Comuni;
  - Coordinamenti provinciali delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
  - Corpo Volontari del Soccorso;
  - ARIF;
  - Sezioni regionali di strutture nazionali di coordinamento di organizzazioni costituite ai sensi della legge n.266/1991 (a titolo di esempio ANPAS, CRI, ANC, Misericordie, ecc.)

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, composto n· 5 facciate + numero 2 allegati (Allegato A di 4 pagine e allegato B di 7 pagine), è adottato in unico originale.

Il provvedimento inoltre, per estratto, sarà:

a) pubblicato nel B.U.R.P. della Regione Puglia e sui portali istituzionali www.regione.puglia.it e www.protezionecivile.puglia.it, a garanzia della massima pubblicità;

b) trasmesso in copia alla segreteria della Presidenza della Regione Puglia
c) trasmesso in copia ali' Assessore con delega alla Protezione Civile.

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(ing. Giuseppe Tedeschi)

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN MODULO EUROPEO DI PROTEZIONE CIVILE PER LA LOTTA ATTIVA CON VEICOLI AGLI INCENDI BOSCHIVI

Premessa

In considerazione dell'aumento significativo negli ultimi anni del numero e della gravità delle catastrofi naturali e in una situazione nella quale eventi calamitosi futuri più estremi e complessi, con conseguenze di ampia portata e a più lungo termine, saranno dovuti in particolare ai cambiamenti climatici e alla potenziale interazione tra diversi rischi naturali e tecnologici, diventa sempre più importante un approccio integrato alla gestione delle catastrofi.

In tale prospettiva, appare di fondamentale importanza adottare politiche regionali che promuovano, in accordo con il sistema nazionale ed europeo di Protezione Civile, l'integrazione e il coordinamento delle azioni degli Stati nel settore della Protezione Civile, al fine di rafforzare l'efficacia dei sistemi di prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi naturali e antropiche.

Dal 1 gennaio 2014 è in vigore il Meccanismo Unionale di Protezione Civile adottato, con la Decisione 1313/2013/UE del 17 dicembre del 2013, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Tale atto riforma il Meccanismo europeo di Protezione Civile istituito con decisione del Consiglio del 23 ottobre 2001. La nuova riforma integra, in un solo atto, le attività di cooperazione europea in materia di protezione civile, e la relativa programmazione finanziaria per il periodo 2014– 2020.

La riforma, oltre a sottolineare l'importanza dell'approccio preventivo, della preparazione e della risposta alle catastrofi naturali e/o antropiche (art. 196 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, TFUE), punta anche al coinvolgimento delle Autorità regionali e di tutto il Servizio Nazionale di Protezione Civile, al fine di assicurare interventi e assistenza in caso di necessità.

Strumento dell'Unione Europea, il Meccanismo Unionale nasce per rispondere tempestivamente e in maniera efficace alle emergenze che si verificano su un territorio interno e/o esterno all'UE. Gli obiettivi sono conseguiti attraverso la condivisione delle risorse di tutti gli Stati membri, contribuendo a realizzare gli obiettivi della strategia Europa 2020, a migliorare la sicurezza dei cittadini dell'Unione e a potenziare la resilienza alle catastrofi naturali e provocate dall'uomo.

Tra gli strumenti di maggior rilievo utili a garantire la prontezza operativa e di intervento del Meccanismo, un ruolo fondamentale è rivestito dal sistema di moduli europei.

I moduli di protezione civile europei sono composti da risorse umane e materiali messe a disposizione, su base volontaria, dagli Stati membri dell'Unione Europea. I moduli rappresentano risorse di vario genere che devono soddisfare requisiti minimi, voluti dal Consiglio Europeo e dal Parlamento Europeo.

La decisione della Commissione del 29 luglio 2010 è il documento più recente che ne delinea le caratteristiche e le diverse tipologie con i rispettivi requisiti.

Queste le caratteristiche generali dei moduli:

- sono composti da risorse umane e materiali di uno o più Stati partecipanti;

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

- hanno la capacità di intervenire in tempi molto brevi secondo standard internazionalmente riconosciuti;
- sono autosufficienti per un dato arco temporale;
- sono interoperabili con altri moduli;
- sono posti sotto l'autorità di una persona responsabile del loro operato;
- prestano assistenza ad altre organizzazioni dell'Unione Europea e agli Organismi internazionali, specie le Nazioni Unite;
- sono equipaggiati, formati e possono operare per attività di assistenza tecnica.

Le risorse che compongono i moduli dell'Italia provengono da tutte le componenti del Sistema, ed è cruciale lavorare in coordinamento per mettere a disposizione dell'Europa le eccellenze del nostro Paese, in ambito di protezione civile.

Art. 1 - Obiettivi

Il presente avviso è finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse utile alla costituzione di un elenco di volontari esperti e adeguatamente preparati e formati per far parte del modulo di protezione civile per la lotta attiva con veicoli agli incendi boschivi, al fine di poter meglio fronteggiare, sul territorio regionale ed extraregionale, uno dei maggiori rischi presenti nell'area mediterranea.

L'elenco, suddiviso per macroaree, sarà costituito da n. 50 volontari AIB (antincendio boschivo), di cui 20 volontari componenti il modulo e n. 30 sostituti. L'elenco potrà essere soggetto ad aggiornamenti periodici su base pluriennale.

Ai volontari individuati sarà erogata, a cura della Regione Puglia, una formazione specialistica propedeutica al coinvolgimento degli stessi in scenari operativi reali.

Art. 2 - Soggetti ammessi a presentare la candidatura

Sono invitati a presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente i volontari maggiorenni iscritti ad Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile di cui all'Elenco disciplinato dal Regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016.

Art. 3 - Contenuto generale delle candidature

Le candidature dovranno contenere, secondo lo schema allegato alla presente (Allegato B):

- le informazioni generali dell'Organizzazione di appartenenza (Associazione/Gruppo Comunale);
- le informazioni generali e di dettaglio del volontario candidato (profilo e competenze professionali, abilità linguistiche, prontezza operativa, esperienze, idoneità, motivazione).

Ogni volontario A.I.B. potrà dichiarare massimo due macoaree di specializzazione per cui intende manifestare il proprio interesse (una principale e una facoltativa), nell'ambito del costituendo modulo europeo (capo squadra, autista, TLC, sanitario, meccanico, elettricista, logista, informatico).

I candidati dovranno dichiarare di possedere l'attestato di idoneità fisica all'attività A.I.B. (antincendio boschivo) sulla base di quanto sancito dalla conferenza unificata del 25.07.2002 per impiego diretto sul fuoco e nel rispetto delle linee guida per la formazione dei volontari di protezione civile impiegati nelle attività A.I.B (D.G.R n. 163 del 19 febbraio 2014 e D.G.R. n. 607 del 30 marzo 2015) e dichiarare la propria

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

disponibilità a partecipare ad esercitazioni e/o a missioni anche in territorio estero (europeo/extraeuropeo) con possibile durata plurigiornaliera (fino a 10 giorni).

Le dichiarazioni e il possesso delle certificazioni indicati nell'istanza di partecipazione sono da ritenersi rilasciati ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni e potranno essere esibite a richiesta della Pubblica Amministrazione.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Le candidature dovranno pervenire esclusivamente previa compilazione dell'Allegato B che dovrà essere trasmesso, insieme all'attestato di idoneità fisica, via pec all'indirizzo servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it o raccomandata a/r alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia - Via delle magnolie 6/8 – 70026 Modugno Z.I., entro il 31 Luglio 2018.
Farà fede la data di ricezione della domanda da parte della Sezione Protezione Civile.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per l'avviso di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Protezione Civile n. 70 del 19 aprile 2018, devono presentare nuova istanza entro il termine di scadenza del presente bando.

Art. 5 - Valutazione delle candidature ed effetti della manifestazione di interesse

La Regione Puglia, attraverso apposita commissione nominata dal dirigente della Sezione Protezione Civile (n. 3 funzionari di categoria D con compiti di valutazione e attribuzione di punteggi e n. 1 impiegato di categoria C con compiti di segreteria), procederà alla verifica della regolarità formale delle manifestazioni di interesse rispetto a quanto prescritto nei precedenti artt. 2, 3 e 4.

Le manifestazioni di interesse che saranno ritenute formalmente ammissibili, saranno successivamente valutate secondo i seguenti criteri:

- FINO A MAX 40 PUNTI PER PROFILO PROFESSIONALE – COMPETENZE
- FINO A MAX 30 PUNTI PER ABILITÁ LINGUISTICHE
- FINO A MAX 30 PUNTI PER ESPERIENZE E MOTIVAZIONE

La commissione potrà valutare la necessità di svolgere colloqui orali nonché chiedere l'invio delle copie delle attestazioni dei titoli dichiarati nell'allegato B.

Art. 6 – Formazione elenco

La commissione procederà alla formazione di graduatorie distinte per ogni macroarea (capo squadra, autista, TLC, sanitario, meccanico, elettricista, logista, informatico) e determinerà un elenco per i titolari (n. 20 volontari) e un elenco per i sostituti (n. 30 volontari). Il modulo sarà formato sulla base dell'elenco titolari e sarà composto da 3 capi squadra, 3 autisti, 2 TLC, 2 sanitari, 3 meccanici, 2 elettricisti, 3 logisti, 2 informatici.

In caso di punteggio ex aequo, sarà data priorità al candidato che avrà indicato la preferenza per la macroarea tra quelle che abbiano ricevuto meno candidature totali nell'ambito delle manifestazioni di

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

interesse [1] e, in caso di ulteriore ex aequo, sarà attribuita la posizione più alta in graduatoria al candidato di più giovane età.

Per la formazione dell'elenco è necessario che ogni macroarea abbia ricevuto candidature. In caso contrario si procederà alla riapertura dei termini per quella specifica macroarea.

Art. 7 - Inammissibilità delle candidature

Non saranno prese in considerazione e quindi saranno escluse le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza fissato dalla presente manifestazione di interesse, incomplete o difformi dall'allegato B;
- inviate ad indirizzi diversi da quelli indicati all'art.4 del presente avviso;
- inviate con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente avviso;
- inviate da candidati non in possesso di idoneità fisica a svolgere l'attività A.I.B.

Art. 8 - Informazione e Pubblicità

IL presente avviso di Manifestazione di Interesse viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali istituzionali www.regione.puglia.it e www.protezionecivile.puglia.it.

Eventuali informazioni possono essere richieste tramite posta elettronica all'indirizzo pec: servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it oppure all'indirizzo e-mail: servizio.protezionecivile@regione.puglia.it.

Art. 9 – Responsabile del procedimento e referente del progetto modulo europeo

Il responsabile del procedimento è il Geom. Raffaele Celeste, funzionario della Sezione Protezione Civile tel. 080 540 1525, e-mail: r.celeste@regione.puglia.it.

Il referente per il progetto è il Dott. Francesco Vito Ronco, funzionario della Sezione Protezione Civile, tel. 080 5401518 , e-mail f.ronco@regione.puglia.it.

Art.10 - Trattamento dei dati

Ai sensi del D. Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei partecipanti in ordine alla presente procedura. Inoltrando la propria candidatura, il candidato autorizza al trattamento dei dati per le finalità di cui sopra.

Titolare del trattamento dei dati è la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia.

[1] Es. di attribuzione punteggio ex aequo:
Candidato A: preferenza espressa per "macroarea x" su cui risultano espresse altre 3 candidature;
Candidato B: preferenza espressa per "macroarea y" su cui risultano espresse altre 2 candidature;
La priorità sarà attribuita al candidato B

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

MODULO PER LA VALUTAZIONE DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE PER LA COSTITUZIONE DEL MODULO EUROPEO DI PROTEZIONE CIVILE – LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI CON VEICOLI A TERRA –

SCHEDA INFORMATIVA
(da compilarsi a cura dei volontari interessati)

DATI GENERALI DEL CANDIDATO

NOME _____

COGNOME _____

SESSO M☐ F☐

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

INDIRIZZO DI RESIDENZA E DOMICILIO _____

EMAIL/PEC _____

TELEFONO FISSO _____

TELEFONO CELLULARE _____

DATI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI P.C. DI APPARTENENZA

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI APPARTENENZA E SEDE _____

_____

TIPOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA: ASSOCIAZIONE☐ GRUPPO COMUNALE☐

L'ORGANIZZAZIONE HA SVOLTO ATTIVITA' A.I.B. IN CONVENZIONE CON LA REGIONE PUGLIA SI☐ NO☐

SE SI, INDICARE ESPRESSAMENTE GLI ANNI IN CUI L'ORGANIZZAZIONE HA SVOLTO ATTIVITA' A.I.B. IN CONVENZIONE CON LA REGIONE PUGLIA _____

_____

INDICARE PRINCIPALI MEZZI E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI _____

_____

Scheda informativa da trasmettere ai volontari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia iscritti all'elenco regionale come disciplinato dal Regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016.

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

_____

_____

ALTRE INFORMAZIONI DEL CANDIDATO VOLONTARIO A.I.B.:

PROFILO PROFESSIONALE – COMPETENZE

MACROAREA DI SPECIALIZZAZIONE

Preferenza principale

CAPO SQUADRA ☐ AUTISTA ☐ TLC ☐ INFORMATICO ☐ SANITARIO ☐ MECCANICO ☐ ELETTRICISTA ☐ LOGISTA ☐

Preferenza facoltativa

CAPO SQUADRA ☐ AUTISTA ☐ TLC ☐ INFORMATICO ☐ SANITARIO ☐ MECCANICO ☐ ELETTRICISTA ☐ LOGISTA ☐

EVENTUALE OCCUPAZIONE LAVORATIVA E DATORE DI LAVORO_____

_____

TITOLO DI STUDIO _____

TIPO DI PATENTE/I DI GUIDA POSSEDUTE IN CORSO DI VALIDITÁ _____

_____

ISCRIZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (SOPRA CITATA) SENZA INTERRUZIONI DALL'ANNO

_____

ESPERIENZE/ANNI DI ISCRIZIONE IN ALTRE ORGANIZZAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE (SPECIFICARE ANNO/I DI ISCRIZIONE/RINNOVO E NOME/I ORGANIZZAZIONE/I) _____

_____

ATTESTATO DI FREQUENZA AL CORSO DI OPERATORE A.I.B. SI ☐ NO ☐ (SPECIFICARE ENTE FORMATORE, NOME CORSO, NUMERO DI ORE E DATA CONSEGUIMENTO) _____

Scheda informativa da trasmettere ai volontari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia iscritti all'elenco regionale come disciplinato dal Regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016.

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

SE IN POSSESSO, IL CORSO A.I.B. E' CONFORME ALLE VIGENTI LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATE CON DDGR N. 163/2014 e N. 607/2015 SI ☐ NO ☐

RUOLO E MANSIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA PER L'ATTIVITA' A.I.B. (CAPO SQUADRA, AUTISTA, TLC, SANITARIO, OPERATORE AIB, MECCANICO, MENSA ECC..) _____

_____

DISPONIBILITA' DI D.P.I. (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) PER L'ATTIVITA' A.I.B. CONFORMI A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE SI ☐ NO ☐

POSSESSO PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER SI ☐ NO ☐

ALTRE COMPETENZE INFORMATICHE (SPECIFICARE CORSI SOSTENUTI, ENTE DI FORMAZIONE E DURATA IN ORE)_____

_____

_____

CONOSCENZA IMPIANTI ELETTRICI E CAPACITA' ALLESTIMENTO DEGLI STESSI NESSUNA ☐ BASE ☐ ELEVATA ☐ (SPECIFICARE EVENTUALI CORSI SOSTENUTI, ENTE DI FORMAZIONE E DURATA IN ORE) _____

_____

CAPACITA' MONTAGGIO E SMONTAGGIO TENDE DI P.C. NESSUNA ☐ BASE ☐ ELEVATA ☐

CAPACITA' RIPARAZIONE AUTOMEZZI A.I.B. NESSUNA ☐ BASE ☐ ELEVATA ☐ (SPECIFICARE EVENTUALI CORSI SOSTENUTI, ENTE DI FORMAZIONE E DURATA IN ORE) _____

_____

_____

Scheda informativa da trasmettere ai volontari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia iscritti all'elenco regionale come disciplinato dal Regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016.

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

PRINCIPALI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE IN EMERGENZA CONOSCIUTI TELEFONO ☐ RADIO ☐ TELEFONO SATELLITARE ☐ (SPECIFICARE EVENTUALI CORSI SOSTENUTI, ENTE DI FORMAZIONE E DURATA IN ORE) _____

_____

_____

POSSESSO PATENTINO RADIO AMATORI SI ☐ NO ☐

PRINCIPALI STRUMENTI CARTOGRAFICI CONOSCIUTI GPS ☐ CARTE IGM ☐ CARTE COMUNI ☐ (SPECIFICARE EVENTUALI CORSI SOSTENUTI, ENTE DI FORMAZIONE E DURATA IN ORE)_____

_____

_____

CONOSCENZA DEI SISTEMI DI COORDINATE NESSUNA ☐ BASE ☐ ELEVATA ☐ (SPECIFICARE EVENTUALI CORSI SOSTENUTI, ENTE DI FORMAZIONE E DURATA IN ORE) _____

_____

_____

POSSESSO ATTESTATO OPERATORE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO (SPECIFICARE TIPO DI ATTESTATO)

_____

_____

ALTRE COMPETENZE IN AMBITO SANITARIO _____

_____

_____

IDONEITÁ FISICA E INFORMAZIONI

ATTESTATO DI IDONEITÁ FISICA ALL'ATTIVITÁ A.I.B SULLA BASE DI QUANTO SANCITO DALLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 25.07.2002 PER IMPIEGO DIRETTO SUL FUOCO E NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE IMPIEGATI NELLE ATTIVITÀ A.I.B. (D.G.R. N. 163 DEL

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

19 FEBBRAIO 2014 E D.G.R. N. 607 DEL 30 MARZO 2015) SI ☐ NO ☐ (SPECIFICARE DATA RILASCIO)
_____

ALLERGIE _____

DISPONIBILITÁ A ESEGUIRE VACCINAZIONI PROPEDEUTICHE ALLE MISSIONI ALL'ESTERO (DIFTERITE, EPATITE B, INFLUENZA, MORBILLO, PARTOTITE, ROSOLIA, VARICELLA, PNEUMOCOCCICO, POLIO, TUBERCOLOSI ECC..) E RELATIVI CONTROLLI PERIODICI SI ☐ NO ☐

ABILITA' LINGUISTICHE

LINGUA MADRE ITALIANO ☐ ALTRO SPECIFICARE _____

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE NEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LA CONSOCENZA DELLE LINGUE:

NESSUNA ☐ BASSA ☐ A1 LEVEL ☐ A2 LEVEL ☐ B1 LEVEL ☐ B2 LEVEL ☐ C1 LEVEL ☐ C2 LEVEL ☐

INFORMAZIONI SU CORSI DI LINGUA INGLESE SOSTENUTI _____
_____

ALTRE LINGUE CONOSCIUTE E RELATIVO LIVELLO (SPECIFICARE LIVELLO BASSO, A1, A2 ECC..)_____
_____

ALTRE INFORMAZIONI SU CORSI DI LINGUA SOSTENUTI _____

PRONTEZZA OPERATIVA

POSSESSO DI PASSAPORTO IN CORSO DI VALIDITÁ O OTTENIMENTO DELLO STESSO ENTRO DUE MESI DALLA EVENTUALE COMUNICAZIONE DI AVVENUTA SELEZIONE SI ☐ NO ☐

DATA DI SCADENZA PASSAPORTO _____

DISPONIBILITÁ A PARTECIPARE ALLE ESERCITAZIONI A.I.B. PERIODICHE ANCHE ALL'ESTERO SI ☐ NO ☐

Scheda informativa da trasmettere ai volontari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia iscritti all'elenco regionale come disciplinato dal Regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016.

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

DISPONIBILITÁ A PARTIRE PER MISSIONI ALL'ESTERO IN TERRITORIO EUROPEO/EXTRAEUROPEO IN SCENARI OPERATIVI REALI E, SE NECESSARIO, AD OTTENERE TEMPESTIVAMENTE I PERMESSI DEL PROPRIO DATORE DI LAVORO (PARTENZA ENTRO N. 6 ORE DALLA CHIAMATA – DURATA MISSIONE N. 7-10 GIORNI CIRCA) SI ☐ NO ☐

ESPERIENZE A.I.B DI PROTEZIONE CIVILE

INDICARE ANNO/I DELLA/E CAMPAGNA/E A.I.B. SVOLTA/E, RUOLO ASSEGNATO NELLA SQUADRA A.I.B. E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI RIFERIMENTO _____

_____

_____

ESPERIENZE PRESSO CAMPI OPERATIVI A.I.B DI PROTEZIONE CIVILE

INDICARE RUOLO ASSEGNATO NELLA SQUADRA A.I.B., ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI P.C. E ANNO DI RIFERIMENTO, LOCALITÁ E DURATA _____

_____

_____

ESPERIENZE IN ALTRI TIPI DI EMERGENZE (NON A.I.B.) PRESSO CAMPI DI PROTEZIONE CIVILE

INDICARE RUOLO ASSEGNATO NELLA SQUADRA DI P.C., ORGANIZZAZIONE E ANNO DI RIFERIMENTO, TIPO DI EMERGENZA, LOCALITÁ E DURATA _____

_____

ESERCITAZIONI A.I.B. DI PROTEZIONE CIVILE SVOLTE

INDICARE RUOLO ASSEGNATO NELLA SQUADRA A.I.B., ORGANIZZAZIONE E ANNO DI RIFERIMENTO, LOCALITÁ E DURATA _____

_____

ALTRE ABILITÁ/COMPETENZE/ESPERIENZE

CAPACITÁ DI LAVORARE IN SQUADRA, ANCHE MISTA (CON COMPONENTI DI SQUADRE A.I.B. ESTERE E/O DI ALTRO SESSO) SI ☐ NO ☐

Scheda informativa da trasmettere ai volontari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia iscritti all'elenco regionale come disciplinato dal Regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016.

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

EVENTUALI ESPERIENZE A.I.B. ALL'ESTERO (SPECIFICARE RUOLO ASSEGNATO, LUOGO, ANNO E DURATA)

_____

_____

CAPACITÁ DI ADATTAMENTO IN SCENARI OPERATIVI EMERGENZIALI A.I.B. (FINO A 10 GIORNI, CON TURNI PROLUNGATI IN SITUAZIONI CHE PREVEDONO SFORZO FISICO E STRESS) SI ☐ NO ☐

CAPACITÁ DI CONDIVIDERE SPAZI DEL CAMPO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE CON PERSONALE DI ALTRO SESSO SI ☐ NO ☐

EVENTUALI ALTRI CORSI SOSTENUTI (ES. MOTOSEGHISTA, TLC, ELETTRICISTA, SICUREZZA, GESTIONE ALIMENTI ECC..) _____

_____

MOTIVAZIONE

INDICARE BREVEMENTE LA MOTIVAZIONE PERSONALE PER CUI SI INTENDE FAR PARTE DEL COSTITUENDO MODULO DI PROTEZIONE CIVILE EUROPEO _____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente istanza è rilasciato ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n. 445/00 e di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445/00

Luogo e data _____

Firma

_____

Scheda informativa da trasmettere ai volontari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia iscritti all'elenco regionale come disciplinato dal Regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 18 giugno 2018, n. 34

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.5. Approvazione Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia".

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/ 2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".
- Vista la L.R. n.68 del 29/12/2017" Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"**.**
- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 631/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Richiamata la Del. G.R. n. 833 del 07/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE2 014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.5 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014-2020 all'Azione 9.5 sono previste risorse FSE dedicate appositamente agli interventi contro le discriminazioni;
- con DGR 410 del 20/03/2018 sono state approvate le Prime Disposizioni attuative, e la conseguente Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019, relative all'Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni", nonché, definiti criteri e modalità per l'adozione dell'Avviso Pubblico "Discrimination Free Puglia";
- l'Azione 9.2.3, dell'Accordo di Partenariato Italia-UE 2014-2020, prevede: Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione;
- Le caratteristiche dell'Avviso "Discrimination Free Puglia", sono coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016 e s.m.i.;

Considerato che:

si rende necessario dare seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 20/03/2018, *ut-supra* richiamata, al fine di consentire l'avvio degli interventi volti al contrasto delle discriminazioni;

Tanto premesso e considerato:

si approva, con il presente provvedimento, l'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, unitamente agli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, per farne parte integrante e sostanziale, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per l'Immigrazione, Antimafia sociale, nella quale è anche incardinato il Responsabile del procedimento in oggetto

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE AD INTERIM DELLA SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrati va che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto di quanto disposto con DGR 410/2018;
- di approvare il testo dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", di cui all'Allegato A al presente provvedimento, unitamente agli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre la immediata pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della Regione Puglia;
- di disporre che le istanze di candidatura potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente con le modalità di cui all'Avviso pubblico, cui si fa integrale rinvio per le modalità di trasmissione delle domande e per ogni altra articolazione temporale della procedura e relativa scadenza.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in duplice copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteri a Generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 50 facciate, è adottato in originale, inclusi gli Allegati che si compongono di n. 44 pagine (allegati: A-Avviso; Allegati 1-2-3-4-5-6-7-8).

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale
Dott. Roberto Venneri









POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.5 - "9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni" (FSE)
Sub-Azione 9.5.a "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione"

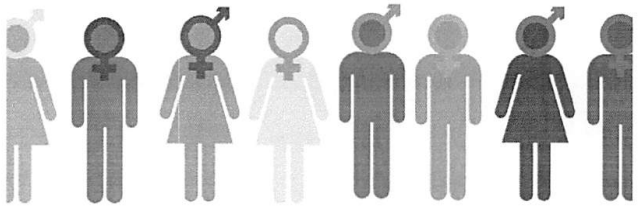
"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"

AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR•FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*



DISCRIMINATION FREE PUGLIA

INDICE

Riferimenti Normativi
Obiettivi generali e finalità dell'Avviso
Art. 1 Azioni finanziabili
Art. 2 Priorità
Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni
Art. 4 Partecipanti
Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari
Art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle operazioni
Art. 7 Procedure e criteri di valutazione
Art. 8 Tempi ed esiti delle istruttorie
Art. 9 Termine per l'avvio delle operazioni
Art. 10 Obblighi del Beneficiario
Art. 11 Indicazione del foro competente
Art. 12 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.
Art. 13 Informazione, pubblicità e Tutela della privacy

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE, al fine di dare attuazione agli interventi di contrasto alle discriminazioni, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI;
- Direttiva 2013/32/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (rifusione);
- Direttiva 2013/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- Strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta di esseri umani (2012-2016), di cui alla Comunicazione COM(2012) 286 del 19 giugno 2012;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana;
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";
- D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera *b)*, della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93 - Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province.
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Legge 16 marzo 2006 n. 146, di ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale. Protocollo addizionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini. Protocollo addizionale contro la fabbricazione e il traffico illecito di armi da fuoco e di loro parti, elementi e munizioni. Protocollo addizionale per combattere il traffico illecito di migranti via terra, via mare e via aria. Adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 15 dicembre 2000;
- Legge 27 giugno 2013, n. 77 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011;
- Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e ss.mm.ii.;
- Legge 28 marzo 2001, n. 149 recante modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";

- Legge 29 ottobre 2016, n. 199 recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Legge Regionale del 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia";
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1761 del 27 luglio 2010, Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale – UNAR per l'apertura di un Centro regionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 29 marzo 2011, DGR del 27 luglio 2010, n. 1764. Centro di coordinamento regionale anti-discriminazioni: approvazione dello schema di protocollo di intesa fra Regione, UPI, ANCI e organismi di parità, del modello di rete per il funzionamento del Centro e della manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete.
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni;

- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1560 del 31.07.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 28/08/2012, avente ad oggetto: Disposizioni integrative e correttive per l'accreditamento degli organismi formativi per attività dell'Obbligo d'Istruzione/Diritto-Dovere;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04 luglio 2017, n. 1105, Approvazione della "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere - Annualità 2017–2018";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 marzo 2018, n. 410 - POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Prime disposizioni attuative. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019, ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Atto Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale ...";
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

La Regione Puglia ha avviato da anni numerosi interventi nel contrasto alle discriminazioni, relativamente ai cluster di target qui individuati. Al fine di costruire interventi in sinergia con le policy regionali programmate, e di evitare di incidere su interventi già previsti da altri strumenti programmatori regionali, il presente Avviso contribuisce all'attuazione di una parte dei complessivi interventi di contrasto alle discriminazioni, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 20 marzo 2018, nell'ambito della quale si prevede una complessiva programmazione di interventi rivolti anche:

- alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento;
- ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età;
- ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria;
- alle persone a rischio di discriminazione.

Nel dare attuazione alla programmazione regionale di seguito si delinea lo stato dell'arte per i cluster qui individuati:

Vittime di violenza – LINEA DI INTERVENTO A

La Legge Regionale del 4 luglio 2014, n. 29, è intervenuta per consolidare e potenziare la rete dei servizi territoriali, ed assegnare alla Regione il ruolo di favorire e sostenere attività di prevenzione, di tutela, di solidarietà e di sostegno alle vittime della violenza, nonché percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione, riconoscendo e valorizzando pratiche di accoglienza. Nel 2016 sono state 1.570 le donne che hanno preso contatto con i CAV pugliesi, delle quali circa il 60% sono approdate ad una vera e propria presa in carico. L'analisi del cluster rileva che per oltre il 91% dei casi sono donne di nazionalità italiana, con residenza nei territori dell'Ambito Territoriale Sociale in cui sono presenti i CAV. Il 70% ha spontaneamente contattato il CAV, mentre nel 30% dei casi la segnalazione derivava da altri servizi della rete regionale. Il dato mette in evidenza il progressivo riconoscimento dei CAV quale servizio istituzionale deputato al recupero psico-sociale delle vittime, anche grazie all'incremento dei servizi messi in rete (FF.OO. e SS.SS.).
La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale 04 luglio 2017, n. 1105, ha approvato la "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018". La strategia avviata ha l'obiettivo di uscire dalla logica progettuale per sviluppare e consolidare un sistema di servizi e interventi stabili e diffusi sul territorio, provando a sostenere e a dare continuità alle attività degli attuali 24 CAV del territorio, mettendoli al centro della costituzione delle reti locali di intervento a sostegno delle donne. Tra gli interventi finanziati, i Programmi Antiviolenza, hanno consentito l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento, di donne sole o con minori, tramite percorsi personalizzati. I Programmi Antiviolenza integrano quanto già previsto dai Piani Sociali di Zona e possono prevedere: progetti di presa in carico individualizzati; percorsi di ospitalità; attività di sensibilizzazione ed informazione; percorsi di formazione rivolta agli operatori della filiera; progetti di percorsi terapeutici per gli autori degli atti di violenza.
Il presente Avviso, pertanto, muovendo dalle attività sinora realizzate nel territorio Regionale per le vittime di violenza e di discriminazione, intende realizzare interventi, come più avanti previsti (Schema 3), non sovrapponibili. In tal senso, ed allo scopo di favorire l'emancipazione e l'autodeterminazione delle vittime, la Linea di intervento A prevede interventi complementari a quanto previsto dalle policy regionali in corso d'attuazione, saranno pertanto approvati progetti i cui partecipanti siano già oggetto di prima presa in carico da parte dei servizi territoriali.

Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età – LINEA DI INTERVENTO B
La Regione Puglia, al pari di molte altre regioni italiane, si trova a fronteggiare quotidianamente l'emergenza dei Minori Stranieri non Accompagnati. Città quali Taranto, Otranto, Brindisi e Bari sono state direttamente investite da un numero considerevole di sbarchi di migranti e quotidianamente affrontano le problematiche legate all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. L'avvento normativo della Legge n. 47 del 29 marzo 2007 ha reso improcrastinabile l'esigenza di strutturare un sistema di protezione e tutela che possa garantire ai minori stranieri, la tutela dei diritti fondamentali e la tutela della salute. Le procedure per l'accertamento della minore età, la necessità di garantire un sistema di presa in carico efficace di natura socio-sanitaria, la gestione precoce di problematiche di natura psicologica, richiedono la garanzia di un sostanziale coordinamento da parte della struttura regionale competente e, allo stesso tempo, la possibilità di sperimentare sul campo un'azione progettuale sperimentale. A tal fine il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale, dello sport per tutti - Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha chiesto all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale pugliese, un'attività di ricerca-azione che possa definire un programma d'interventi da avviare come progettualità pilota. Il progetto pilota, in fase di attuazione, ha tra i suoi obiettivi prioritari la definizione di un sistema di presa in carico psico-socio-sanitaria, per l'individuazione precoce dei segni di disagio dei soggetti più vulnerabili.
In tal senso, il presente Avviso, muovendo dall'attuale sistema di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, prossimi alla maggiore età, intende declinare interventi, come più avanti previsti, dallo schema 3, ascrivibili alla successiva fase di inclusione sociale.
A tal fine, ed allo scopo di favorire l'integrazione dei minori, la Linea B prevede interventi complementari a quanto previsto dalle policy regionali in corso d'attuazione.

Il presente Avviso tiene conto degli interventi già effettuati sui territori in materia, in particolare da parte di:

- Regione ed Enti locali, che hanno consolidato nel tempo le politiche sociali e sanitarie a favore delle diverse categorie di partecipanti svantaggiati e hanno partecipato, solitamente con un ruolo di promotore e talvolta anche di attuatore, a programmi di assistenza ed integrazione sociale per le vittime di violenza e per i minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta e sfruttamento (ex art. 18 D.lgs.286/98 ed ex art. 13 L. 228/2003);

- Centro regionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione, unitamente alla Rete dei Nodi Anti-discriminazione;
- Stakeholder legati agli interventi di contrasto alle discriminazioni, nonché d'inclusione attiva, riconducibili alle seguenti tipologie:
  - Organizzazioni di volontariato, che testimoniano un impegno sul versante delle persone che si trovano in condizioni di marginalità sociale e di grave disagio;
  - Soggetti titolari di Centri Antiviolenza ex art. 107 del Reg. Regionale n. 4/2007, regolarmente autorizzati al funzionamento ed iscritti nei registri ex art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006.
  - Terzo settore attraverso ONG, cooperative, associazioni o altre categorie di enti che gestiscono i servizi di contatto, accoglienza, tutela, formazione, integrazione sociale per diverse categorie di persone in difficoltà e che in questi anni hanno acquisito un ruolo sempre più professionalizzante sui temi dell'immigrazione e delle condizioni di vita e delle opportunità di integrazione dei minori stranieri non accompagnati (iscritte nell'apposita II sezione del registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, come previsto dall'articolo 52, comma 1, del Regolamento di attuazione del Testo unico Immigrazione, D.P.R. 18 ottobre 2004, n.334);
  - Associazioni di migranti e per immigrati e/o rifugiati, impegnate principalmente nell'ambito della mediazione interculturale e nelle azioni a favore delle seconde generazioni;
  - Organizzazioni internazionali che operano trasversalmente sul contrasto e sulla protezione delle vittime di tratta.

Le tipologie di organismi appena descritti si ritiene possano perseguire, nell'azione di anti-violenza e lotta al fenomeno della tratta dei minori stranieri, obiettivi riconducibili sia al rapporto diretto con le vittime che al complessivo funzionamento del sistema dei servizi, delle politiche di settore, auspicandone gli invocati cambiamenti sociali.

La specificità di tali fenomeni richiede la capacità di contemperare strategie competitive con strategie cooperative, per valorizzare al meglio tutte le risorse disponibili e creare importanti sinergie territoriali in un'ottica di rete.
In questa prospettiva la capacità di promuovere sinergie tra pubblico e privato del terzo settore assume un valore strategico, focalizzandosi sulla centralità della dimensione territoriale, quale ambito privilegiato di lettura dei bisogni, di co-progettazione delle soluzioni e di ricomposizione delle risorse.

A tal fine, il presente Avviso intende sostenere interventi integrati d'inclusione attiva, attraverso: attività di bilancio delle competenze ed orientamento; attività formative; counselling personalizzato; placement.
I percorsi dovranno prevedere un approccio per cluster ai partecipanti degli interventi, così definiti:

- Vittime di violenza di genere;
- Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età.

Art. 1 - Azioni finanziabili

La Regione Puglia sulla base di una pluriennale esperienza di integrazione tra politiche di pari opportunità e genere, di inclusione sociale e di reinserimento lavorativo, sviluppata prioritariamente con l'utilizzo dei fondi comunitari, ha individuato nell'approccio *gender-specific* e di tutela dei diritti dei minori, e nelle sinergie tra pubblico e privato del terzo settore, un modello innovativo di inclusione sociale.
L'obiettivo dell'intervento è agire su un modello di "*percorso*", che persegua l'emersione da una condizione discriminatoria quale: la violenza, lo sfruttamento sessuale, lavorativo e la tratta; ciò è possibile solo attraverso l'interazione e l'integrazione di fasi e passaggi fondamentali.
L'accompagnamento delle vittime verso l'uscita da un contesto di sofferenza, mediante il recupero della piena autonomia personale, passa da una prima fondamentale fase di accoglienza e ascolto, al sostegno durante tutto il percorso di recupero dell'autostima, per la ricostruzione di un progetto di vita autonomo che comprenda l'inclusione e l'inserimento lavorativo.

A tal fine, gli interventi, per poter determinare storie di successo dovranno essere attuati in sinergia tra le Strutture Preposte degli E.E.L.L. e le realtà del Terzo Settore radicate nei territori di riferimento, che possano accompagnare i partecipanti verso le fasi successive di orientamento, recupero di competenze professionali fino all'approccio con i servizi per il lavoro.

Le azioni finanziabili dal presente Avviso sono articolate nelle seguenti linee d'intervento:

Schema 1 Linee d'Intervento

Linea d'intervento	*Tipologia d'intervento/Attività*	*Cluster Partecipanti*
Linea A	Percorsi di inclusione sociale attiva che comprendano obbligatoriamente le seguenti attività: a) Pre-assessment b) Assessment c) Orientamento d) Formazione e) Work-Experience f) Monitoraggio	Vittime di violenza di genere
Linea B	Percorsi di inclusione sociale attiva che comprendano obbligatoriamente le seguenti attività: a) Assessment b) Orientamento c) Formazione d) Work-Experience e) Monitoraggio	Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età

Le attività, così come elencate per linea d'intervento s'intendono formalizzate attraverso le seguenti definizioni e contenuti minimi obbligatori:

Schema 2 Definizione Contenuti Minimi Obbligatori

Attività	*Definizioni e Contenuti minimi*
Pre-assessment	I partecipanti che risulteranno ammissibili all'intervento dovranno essere osservati sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, secondo quindi una valutazione multi-fattore. La fase di Pre-assessment deve consentire di orientare gli operatori ed i partecipanti nella decisione sul percorso da svolgere per la definizione del progetto di inclusione attiva e di determinare la composizione della equipe multidisciplinare che dovrà accompagnare tale definizione nonché l'attuazione del progetto.
Assessment	L'attività di Assessment deve basarsi su una strumentazione flessibile che consenta, a partire da una base conoscitiva e di analisi comune, di specializzare la raccolta degli elementi di valutazione in riferimento all'emergere di particolari fragilità e bisogni, anche utilizzando gli strumenti di presa in carico dei singoli individui predisposti dai servizi specialistici, ovvero integrando gli elementi di valutazione del nucleo familiare già raccolti con riferimento a interventi diversi.
Orientamento	L'attività di Orientamento complessiva dei partecipanti dovrà prevedere specifiche attività, quali: orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione; empowerment e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del

	lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea; orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'eventuale avvio d'impresa.
Formazione (Vittime di violenza)	Percorsi di formazione, per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico professionali, che portino al rilascio di una qualifica in funzione del percorso d'inclusione progettato. Percorsi del Gruppo B del RRFP (durata: obbligatoria 600 ore).
Formazione [1] (Minori stranieri non accompagnati)	Percorsi di formazione (durata: minima n. 100 ore massima n. 300 ore) per l'acquisizione di competenze di base della lingua italiana e per l'alfabetizzazione digitale, in grado di assicurare il successo del percorso d'inclusione progettato.
Placement	Promozione di esperienze lavorative, anche mediante i seguenti strumenti: stage, tirocinio, work-experience. Le opportunità di placement andranno obbligatoriamente dimostrate con lettera d'impegno dei soggetti ospitanti.
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 9.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE); Performance: ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE). I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Fonte: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse Prioritario	IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo Specifico	9 b)
Titolo obiettivo specifico e RA 9.2	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro: 1. incrementare il tasso di occupazione di persone con disabilità, al termine dei percorsi attivati nell'ambito dell'obiettivo specifico 9b); 2. incrementare il tasso dei soggetti svantaggiati che al termine dei percorsi individuali si pongano in condizione di ricerca attiva di un posto di lavoro; L'indicatore di realizzazione associato è: "I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro", per il quale è stato fissato un valore obiettivo al 2023 pari a 10.000."
Azione del POR	9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni

1.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che dovranno obbligatoriamente svolgersi nel territorio della Regione Puglia e si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli attori sociali dovranno essere caratterizzate da:

[1] Le attività formative previste nella Linea B dell'intervento dovranno obbligatoriamente prevedere, oltre la figura del docente esperto nella materia di riferimento, un co-docente con funzioni coadiuvanti dello svolgimento delle attività didattiche, per tutta la durata della formazione d'aula. Inoltre i tutor d'aula dovranno, obbligatoriamente, essere previsti contemporaneamente presenti in numero di due unità.

- coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, mediante opportune forme di integrazione e nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli, per innalzare e consolidare il livello delle competenze di base e favorire opportunità di inserimento lavorativo per soggetti a forte rischio di discriminazione;
- motivazione all'apprendimento attraverso il sapere essere e il saper fare;
- elementi di misurabilità degli interventi e qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate;
- interventi finalizzati ad assicurare ai partecipanti una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, che consentano di ottenere un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di unità di competenze capitalizzabili (UC);
- individuazione di una metodologia didattica integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dei partecipanti;
- una rilevanza orientativa per sviluppare nei partecipanti una corretta emancipazione ed autodeterminazione finalizzata al proprio progetto di vita durante il percorso intrapreso.

Fermo restando l'articolazione delle azioni finanziabili definite secondo lo Schema Linee d'Intervento (Linee: A, B), ognuna destinata ad uno specifico cluster, i Soggetti Proponenti potranno presentare una sola proposta d'intervento, esclusivamente in forma associata ATS, nella medesima composizione dichiarata, scegliendo la linea secondo le specificità dell'idea progettuale e del cluster prescelto. Ogni linea d'intervento è stata realizzata per rispondere alle diversità discriminatorie espresse dai fabbisogni dei cluster individuati. Nella redazione delle proposte occorrerà tener conto delle seguenti specifiche progettuali, obbligatorie, per linea d'intervento:

Schema 3 Specifiche progettuali minime obbligatorie

Linea d'intervento	*Specifiche progettuali obbligatorie*	*Cluster Partecipanti*
Linea A	▪ Durata complessiva massima delle attività progettuali: 1.000 ore ▪ Attività obbligatorie previste come da schema 1 - Linea A ▪ Percorso formativo per il rilascio di una qualifica professionale prevista dal Repertorio Regionale delle FF.PP. del Gruppo liv. B[2] ▪ Work-Experience pari ad almeno il 40% del monte ore percorso formativo previsto, in misura minima prevista dalla qualifica di riferimento	**Vittime di violenza**
Linea B	▪ Durata complessiva massima delle attività progettuali: 600 ore ▪ Attività obbligatorie previste come da schema 1 - Linea B ▪ Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della	**Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età**

[2] Tutte le figure professionali ricomprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp, (RRFP) del Gruppo B, corrispondono alle qualifiche professionali di Livello 4 EQF. I percorsi di qualifica per Tecnici sono caratterizzati da una durata delle attività formative pari a n. 600 ore di cu per attività di stage almeno il 30% del monte ore complessivo, con un massimo del 50%; nel dettaglio vedasi AD Servizio formazione professionale n. 1395 del 20/12/2013.

	lingua italiana ordinamentali - Liv. A1 e Liv. A2[3] QCER ▪ Percorsi di alfabetizzazione digitale - Liv. Eipass Basic[4] ▪ Work-Experience pari ad almeno 200 ore	

1.2 Modalità di certificazione ed attestazione finale

Per la Linea A, i Soggetti Attuatori dell'intervento formativo, finalizzato al rilascio di un attestato di qualifica, dovranno espletare le procedure d'esame finale dei partecipanti in conformità alle "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)", approvate con DGR n. 622 del 30/03/2015, consultabili all'indirizzo: http://fse.regione.puglia.it/portal/pls/portal/FSE.DYN_DOCUMENTO_VIEW.show?p_arg_names=id_documento&p_arg_values=1267 .

Per la Linea B, i Soggetti Attuatori dell'intervento formativo dovranno validare e certificare le competenze acquisite dai partecipanti secondo le procedure previste dalle "Linee guida per la costruzione del "Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze", approvate con DGR n. 1147 del 26/07/2016, consultabili all'indirizzo: http://www.regione.puglia.it/documents/10192/7602605/Delibera+-+1147+2016+-+documento+1.pdf . I percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana, Liv. A1 ed A2, dovranno obbligatoriamente essere certificati secondo la normativa vigente attraverso l'esame della competente Prefettura a livello territoriale.

Art. 2 - Priorità

La priorità del presente Avviso è di selezionare interventi integrati che possano incidere significativamente sull'emersione dei fenomeni discriminatori nei confronti dei cluster individuati, ed accompagnarli lungo un percorso di inclusione socio-lavorativa. A tal fine i cluster (gruppi di partecipanti degli interventi) sono così definiti:

- Vittima di violenza di genere (Linea A): qualsiasi persona fisica che subisce tutti gli atti di violenza fondati sul genere e sulla discriminazione, che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata (*Fonte: Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica*);
- Minore straniero non accompagnato prossimo alla maggiore età (Linea B): il minore che entri nel territorio degli Stati membri senza essere accompagnato da un adulto che ne sia responsabile per legge o per prassi dello Stato membro interessato, fino a quando non sia effettivamente affidato a un tale adulto; il termine include il minore che viene abbandonato dopo essere entrato nel territorio degli Stati membri. Per prossimo alla maggiore età si intende il minore di età superiore ad anni 16.

Ai fini della definizione di Minore straniero non accompagnato prossimo alla maggiore età, si fa presente quanto previsto dal comma 2, ex art. 13 della Legge n. 47 del 07/04/2017, che prevede: "*Quando un minore straniero non accompagnato, al compimento della maggiore età, pur avendo intrapreso un percorso di inserimento sociale, necessita di un supporto prolungato volto al buon esito di tale percorso finalizzato all'autonomia, il tribunale per i minorenni può disporre, anche su richiesta dei servizi sociali, con decreto motivato, l'affidamento ai servizi sociali, comunque non oltre il compimento del ventunesimo anno di età*". Pertanto i giovani stranieri in possesso di un decreto del tribunale che ne proroghi l'affidamento ai servizi sociali oltre la maggiore età e fino al ventunesimo anno di età, sono da considerarsi, ai sensi della normativa vigente, legittimi partecipanti dell'intervento di cui al presente Avviso.

[3] I percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana dovranno obbligatoriamente essere certificati secondo la normativa vigente attraverso l'esame della competente Prefettura a livello territoriale.

[4] I percorsi di alfabetizzazione digitale dovranno prevedere l'effettuazione dell'esame Eipass Basic, nelle strutture a ciò autorizzate.

In particolare, l'Avviso promuove il raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali, politiche di contrasto alla discriminazione e politiche di inclusione sociale nonché l'integrazione tra misure economiche e misure connesse all'erogazione di servizi reali (formativi, sociali, sanitari, di placement, ecc.), in una prospettiva di piena integrazione di politiche e risorse, che faccia superare la tradizionale frammentazione degli interventi spesso causa di inefficacia delle politiche a sostegno delle fasce dalla più elevata fragilità economica e sociale.

Da questo punto di vista, i 45 Ambiti Territoriali Sociali presenti nella Regione Puglia e che sono deputati alla gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, mediante lo strumento del Piano Sociale di Zona, possono essere considerati il luogo di incontro delle istanze provenienti dai territori che le compongono, concorrendo alla realizzazione di progetti integrati e socialmente condivisi che prevedano un processo di coinvolgimento degli enti locali, dei servizi pubblici e privati del Terzo Settore. Gli Ambiti sociali territoriali, infatti, possono consentire la piena integrazione delle risorse dei Piani Sociali di Zona con le risorse del Fondo Sociale Europeo, favorendo l'implementazione ed il sostegno allo sviluppo di esperienze già avviate o da avviare, configurandosi come attori principali di un percorso di co-progettazione con il Terzo Settore, atto ad individuare gli interventi, in coerenza con quanto previsto dal presente Avviso, i cluster di partecipanti, le procedure per la presa in carico dei partecipanti stessi, con particolare attenzione alla continuità e al consolidamento dei percorsi di inclusione sociale e dei rapporti di collaborazione con il sistema produttivo già avviati nei rispettivi contesti locali. A tal fine, ed in applicazione della L.R. n. 19/2006, appare opportuno favorire la messa in rete delle sinergie tra EE.LL. e Terzo settore, attraverso la costituzione di Associazioni Temporanea di Scopo ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso. **Sarà data premialità, così come previsto al successivo art. 7.2 (Valutazione di merito), ai progetti che realizzino sinergie con altri strumenti d'intervento della politica regionale, in particolare ai progetti i cui interventi prevedano di essere realizzati in immobili confiscati alla criminalità organizzata.**

2.1 Principi e priorità generali

I progetti presentati dovranno rispondere ai seguenti principi:

- prevedere la realizzazione dell'attività sia attraverso l'individuazione di una metodologia integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dei soggetti partecipanti degli interventi sia attraverso attività integrate sperimentali;
- prevedere una rilevanza orientativa e motivazionale per sviluppare nei partecipanti la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.

2.2 Principi Trasversali

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013 e nello specifico:

- Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul main-streaming che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con gli interventi proposti.
- Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente, in coerenza con gli interventi proposti e con la presenza di professionalità adeguate. Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente Avviso.
- Sinergia con gli EE.LL. Il Soggetto proponente è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo dello stesso.
- Innovazione sociale. Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità discriminate attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze, sui servizi di accoglienza e di cura.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il limite massimo di ore previsto come da specifiche obbligatorie di cui allo Schema 3.



Art. 3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

L'Avviso si rivolge ad Enti Locali (capofila degli Ambiti Territoriali Sociali) ed Enti del Terzo Settore (come definiti dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) **obbligatoriamente, pena l'esclusione, associati in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con gli Ambiti Territoriali Sociali (per mezzo del Comune Capofila dell'Ambito) o con i Consorzi di Ambito Territoriale Sociale, costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (partecipanti ai sensi della L.R. 19/2006 delle competenze in materia di servizi sociali).**

All'interno dell'ATS dovrà essere individuato un Soggetto capofila responsabile nei confronti dell'Amministrazione della realizzazione dell'intero progetto ed il quale sarà l'unico interlocutore della Regione Puglia nei rapporti finanziari e di rendicontazione. **E' fatto obbligo al Soggetto capofila, nonché agli eventuali partner, di specificare nel formulario di progetto, pena l'esclusione, la suddivisione finanziaria del budget di progetto**, sia in valori assoluti, che in valori percentuali. Tutti i partecipanti l'ATS, a pena di revoca del finanziamento concesso, devono avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese, alla data di sottoscrizione dell'Atto unilaterale.

Ai fini della candidatura al presente Avviso il Soggetto proponente è l'ATS (costituita o costituenda) la quale, **obbligatoriamente, a pena di esclusione, dovrà avere una composizione minima specifica secondo la Linea d'Intervento prescelta. L'ATS dovrà pertanto essere costituita in misura minima da:**

LINEA A

- Un soggetto titolare e/o gestore di Centri Antiviolenza ex art. 107 del Reg. Regionale n. 4/2007, regolarmente autorizzato al funzionamento ed iscritto nei registri ex art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006;
- Un Organismo Formativo Accreditato presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i., che erogherà la formazione frontale;
- Un Ente Locale, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, oppure un Consorzio d'Ambito Territoriale Sociale, titolari per competenza delle funzioni previste dalla Legge Regionale n. 19/2006.

LINEA B

- Un soggetto del Terzo Settore obbligatoriamente iscritto nell'apposita seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di immigrati di cui all'art. 52, comma 1, lettera b) del Decreto Presidente della Repubblica n. 394/99;
- Un Organismo Formativo Accreditato presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i., che erogherà la formazione frontale.
- Un Ente Locale, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, oppure un Consorzio d'Ambito Territoriale Sociale, titolari per competenza delle funzioni previste dalla Legge Regionale n. 19/2006.

Ciascun componente capofila/partner dell'ATS dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, secondo la natura pubblica o privata del soggetto, a pena di esclusione:

- gli enti privati: devono essere Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore". Nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, ogni Ente deve essere iscritto nel pertinente registro regionale e/o nazionale;
- gli enti privati: di cui all'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", costituiti in forma di impresa devono essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese;
- tutti gli enti devono: non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);
- gli enti privati devono: non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;

- tutti gli enti devono: applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- tutti gli enti devono: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- tutti gli enti devono: essere in regola in materia di imposte e tasse;
- tutti gli enti: devono aver maturato un'esperienza almeno biennale in attività analoghe e/o similari a quelle previste dal presente Avviso, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni di: accompagnamento, sostegno socio educativo, corsi di alfabetizzazione linguistica, azioni di mediazione culturale, orientamento, formazione professionale.

3.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».



Art. 4 - Partecipanti

I partecipanti del presente Avviso sono:

- i soggetti vittime di violenza di genere (LINEA A);
- i minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età vittime di tratta e grave sfruttamento (LINEA B)

che, all'avvio delle operazioni, presentino una delle seguenti condizioni:

- Cittadini e cittadine degli stati membri dell'Unione Europea, vittime di violenza e di grave sfruttamento, che intendano sottrarsi ai condizionamenti di soggetti ed organizzazioni criminali, già inseriti nei programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 legge 11 agosto 2013 n. 228 e/o nei programmi di assistenza e integrazione sociale ex art. 18 del D.Lgs. 286/1998;
- Minore entrato nel territorio italiano senza essere accompagnato da un adulto che ne sia responsabile per legge o per prassi dello Stato membro interessato, fino a quando non sia stato effettivamente affidato a un tale adulto; il termine include il minore che viene abbandonato dopo essere entrato nel territorio italiano.

I partecipanti dell'intervento sono riconducibili alla categoria "le altre persone svantaggiate" di cui all'allegato I del regolamento (UE) 1304/2013 e disciplinati dalla normativa nazionale vigente. La tipologia di partecipanti dovrà essere già prevista nella proposta progettuale in funzione della Linea d'intervento prescelta. La selezione dei partecipanti degli interventi dovrà essere svolta con la massima trasparenza da una commissione formata da dipendenti e/o consulenti del Soggetto capofila e da rappresentanti dei partner di progetto dopo l'ammissione a finanziamento dell'intervento, nella composizione obbligatoria minima di un componente per ciascun partner. **Per l'intervento di cui alla Linea A, i partecipanti dovranno essere selezionati tra le persone maggiormente vulnerabili per le quali i Comuni hanno attivato misure straordinarie di accoglienza residenziale, per completare i percorsi di presa in carico sociale, ai fini dell'inclusione lavorativa.**

Il cluster di partecipanti deve essere delineato e definito indicando il numero di persone che si intende coinvolgere nelle attività progettuali; l'intervento dovrà obbligatoriamente essere rivolto a n. 18 partecipanti. L'eventuale avvio e conclusione delle attività con un numero inferiore di partecipanti, comporterà la proporzionale riduzione del finanziamento concesso, per la sola parte afferente ai costi variabili dell'intervento, identificabili nelle voci di costo del piano finanziario di cui all.to n. 8: A05, A06, B07, B08. La riduzione del numero dei partecipanti delle attività dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Procedimento, nel caso in cui i partecipanti dovessero risultare in numero inferiore a n. 8 è facoltà del Responsabile del Procedimento adottare la sospensione delle attività in esito ad una valutazione di opportunità in merito al conseguimento degli obiettivi dell'intervento approvato.

Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le proposte progettuali del presente Avviso verranno finanziate a valere sull'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 con una dotazione complessiva iniziale di euro 5.250.000,00. I progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria definitiva, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.

Ogni ATS proponente può presentare una sola proposta progettuale nella medesima composizione dichiarata, partecipando ad una sola Linea d'intervento a scelta tra le linee: A e B. Il costo massimo di ogni intervento deve essere pari ad euro 150.000,00, pari al contributo massimo concedibile.

Il Soggetto beneficiario non potrà delegare le attività per le quali è stato concesso il finanziamento, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura. Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Non si considera *"delega di attività"* né *"apporto specialistico"* l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone **con comprovata e pluriennale esperienza nel settore o l'intervento di "esperti" del settore**

(intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale specifica del settore). **Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'organismo è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa. Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD)**. Il coinvolgimento di Soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. Il Soggetto capofila dell'ATS rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti della Regione Puglia. In quanto partecipante diretto all'attività, il Soggetto capofila e i Soggetti partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese dagli stessi effettuate. **Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda), la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti. La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore la sommatoria di: RAL + Retribuzione differita + Oneri sociali e fiscali; sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività). Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:**

$$\frac{(RAL+DIF+OS)}{h/lavorabili} \times h/uomo$$

Dove:
RAL = retribuzione annuale lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF = retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma)
OS = oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
h/lavorabili = ore lavorabili annue, pari a 1.720, ex art. 68, comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013
h/uomo = ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

5.1 Spese Ammissibili

Sono ritenute ammissibili le seguenti macro-voci di spesa, riconducibili alle attività progettuali:

Schema 4 Spese Ammissibili

Voce di Spesa	*Tipologia di Spesa*	*Quota massima di progetto LINEA A*	*Quota massima di progetto LINEA B*
A	**Spese di funzionamento e gestionali**[5] Consulenza amministrativa	**20%**	**25%**

[5] Sono escluse le spese per personale interno e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità della spesa.

	Altre consulenze funzionali al progetto Materiale didattico Materiali di consumo		
B	**Risorse umane**[6] Coordinamento, organizzazione; Progettazione e pianificazione temporale, Monitoraggio delle fasi ex-ante, in itinere ed ex post Docenti e/o esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali Tutor e personale amministrativo di supporto Indennità di frequenza partecipanti Vitto, alloggio e trasporto	**65%**	**50%**
C	**Beni strumentali, spese di noleggio e leasing** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione[7] Manutenzione immobili	**10%**	**15%**
D	**Comunicazione** Strumenti di diffusione dei risultati Convegni e seminari Divulgazione best practices	**5%**	**10%**

Indennità di frequenza: Ai partecipanti degli interventi dovrà essere corrisposta un'indennità di frequenza per la sola partecipazione alle ore di attività formative. L'indennità di frequenza, per un importo lordo pari ad € 4,00/ora[8], sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative, in ragione delle presenze orarie rilevate dal registro di presenza, per ciascun partecipante[9]. Pertanto, tale indennità, non spetterà nei casi di: malattia, infortunio e assenza.

[6] Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. UE 1303/2013, ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati.

[7] **Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 e sono soggette al vincolo di stabilità dell'operazione**, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo. Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.

[8] L'importo orario dell'indennità, pari ad € 4,00 per ora di presenza del partecipante alle attività formative, non è modificabile. L'indennità spettante è parificata, ai sensi della Circ. INPS n. 19 del 31/01/2018, all'ASU (Assegno per attività socialmente utili), pari ad € 586,92 al mese (12 mensilità), parametrato, a norma del co. 2, dell'art. 68, del Regolamento UE 1303/2013, alle modalità di calcolo dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione. Pertanto la tariffa oraria applicabile per l'indennità di partecipazione è stata calcolata dividendo tale importo per il parametro di 1.720 ore, previsto dal RDC suddetto e che viene considerato "un tempo lavorativo" annuo standard (cfr. Nota EGESIF_14-0017). Tale tariffa sarà dovuta per l'impiego documentato dal registro di presenza alle attività formative.

[9] **Tale indennità è attribuibile esclusivamente ai partecipanti in possesso, alternativamente, dei seguenti requisiti: lavoratori in cerca di prima occupazione; disoccupati iscritti da più di due anni ai CPI; iscritti nelle liste di mobilità che non percepiscono l'indennità. Sarà cura dei soggetti beneficiari verificare lo status occupazionale dei partecipanti all'atto d'ammissione al progetto ai fini dell'ammissibilità dell'erogazione e di tale verifica dovrà essere data evidenza in sede di controllo.**



L'importo dell'indennità dovrà correttamente essere valorizzato nel quadro economico di progetto secondo il seguente calcolo:

Indennità di frequenza max partecipanti = 4,00 x 18 x n. ore di formazione progettate

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal Soggetto beneficiario e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali saranno disciplinate da Linee Guida che verranno adottate e pubblicate con successiva determina della struttura regionale competente. Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18.

Inoltre, saranno considerate spese ammissibili anche le seguenti spese, riconducibili alle macro-voci di costo di cui al punto precedente:

- (Marco-voce A) - Spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
- (Marco-voce A) - Spese per le prestazioni di servizio sostenute dal Soggetto beneficiario;
- (Marco-voce A) - Consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
- (Marco-voce C) - Noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature, ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
- (Marco-voce D) - Spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e quindi non recuperabile. La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Soggetto beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili ad esclusione di quelle strettamente connesse all'attuazione delle operazioni;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

Non potranno rientrare nei costi ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato. Analogamente, non saranno ritenuti ammissibili i costi finalizzati all'acquisto ed alla ristrutturazione di beni immobili.

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
- pagamento intermedio nella misura massima del 45%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità della spesa;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità della spesa;

La richiesta di erogazione della prima tranche pari al 50% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: http://albielenchi.bancaditalia.it/albielenchi/elenchi.do?order=data_dec&lingua=it&to=intfcanc.
In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

Con cadenza semestrale, sulla base del report predisposto, il Soggetto beneficiario del finanziamento invierà al Responsabile del Procedimento il rendiconto sociale. La Sezione, di concerto con un nucleo composto da esperti interni o esterni, procederà ad una analisi della efficacia sociale dell'intervento in fase di realizzazione. E' fatto obbligo al Beneficiario di dare evidenza pubblica del rendiconto sociale, con cadenza annuale, attraverso opportuni mezzi di comunicazione.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

L'istanza, corredata da tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata intestata al soggetto capofila dell'ATS, all'indirizzo: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it corrispondente a: REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE c/o Responsabile del Procedimento dell'Avviso pubblico "DISCRIMINATION FREE PUGLIA" - Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.

Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permetta di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati): Istanza d'ammissione all'intervento, corredata da tutti gli allegati di seguito indicati. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà recare nell'oggetto, le seguenti diciture:

- "Ragione Sociale dell'ATS, costituita/costituenda"
- "Avviso pubblico: DISCRIMINATION FREE PUGLIA POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse IX – Azione 9.5 Proposta progettuale: *Titolo Progetto – LINEA (indicare A o B).*

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre il 10/09/2017. L'istanza s'intende regolarmente ricevuta se completa di tutti i documenti allegati richiamati dalla procedura, come di seguito indicati. Le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione all'ufficio preposto attestato dalla protocollazione in arrivo per ciascun progetto.
La mail pec dovrà contenere tutti gli allegati in formato pdf firmati in originale dal soggetto dichiarante (legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS proponente), corredati da copia del documento d'identità in corso di validità, e precisamente:

- Schema di Domanda conforme all' Allegato 1;
- Dichiarazione sostitutiva di insussistenza, divieto e decadenza, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, conforme all' Allegato 2 (a cura di tutti gli amministratori delle imprese componenti l'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 4 (a cura di ciascun partner componente l'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 5 (a cura del legale rappresentante dell'organismo capofila dell'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 6 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS e di ciascun partner);
- Dichiarazione sostitutiva, circa la condizione di soggetto Iva o meno, conforme all'Allegato 7 (a cura di ciascun partner componente l'ATS);
- Lettere d'impegno dei soggetti ospitanti le occasioni di work-experience.
- Proposta progettuale conforme all'Allegato 8 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS);

Inoltre dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Curriculum del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (La mancata allegazione del curriculum vitae non potrà consentire la valutazione di adeguatezza della risorsa umana alle funzioni indicate, la quale non potrà prendere parte al progetto).

Tutte le dichiarazioni sostitutive andranno accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7 - Procedure e criteri di valutazione

7.1 Ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di valutazione istituito con apposito Atto Dirigenziale della SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE – Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari, composto da funzionari esperti nell'ambito di riferimento. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.
Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
- la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 6;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 6;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 6;

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Nel caso non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, procede a richiedere il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

7.2 Valutazione di merito
Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà effettuata dallo stesso Nucleo di valutazione istituito per la verifica dei requisiti di cui al punto 7.1 presso la SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE – Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.
La selezione dei progetti avviene per valutazione delle candidature ammissibili con l'attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo per voce	Punteggi Attribuibili per criterio
Qualità e coerenza progettuale	**Aderenza delle finalità della proposta di progetto all'obiettivo specifico (coerenza con il tema)**		200
	Insufficientemente esaustiva	30	
	Parzialmente esaustiva	80	
	Sufficientemente esaustiva	130	
	Pienamente esaustiva	200	
	Sinergie del progetto con altri strumenti d'intervento della politica regionale:		150
	Realizzazione degli interventi in immobili generici	0	
	Realizzazione degli interventi in immobili confiscati alla criminalità	150	

	organizzata.		
	Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso.		150
	Bassa	50	
	Media	100	
	Elevata	150	
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	**Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti.**		150
	Ordinaria	50	
	Innovativa	100	
	Sperimentale	150	
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**Risorse umane**		100
	Nr. Risorse umane Fascia B e/o C ex Circ. MLPS 2/2009 ≤30%	0	
	Nr. Risorse umane: Fascia B ex Circ. MLPS 2/2009 ≥30%	50	
	Nr. Risorse umane: Fascia A ex Circ. MLPS 2/2009 ≥30%	100	
	Risorse strumentali		50
	Non Presenti	0	
	Presenti	50	
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	**Congruità tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione.**		200
	Bassa	50	
	Media	100	
	Elevata	200	
PUNTEGGIO TOTALE			**1.000**

A supporto dell'attività di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, potrà richiedere i Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro alla richiesta effettuata il Nucleo procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili. **Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima pari a 600/1.000 punti. Si procederà, pertanto, alla formulazione delle graduatorie, Linea A e Linea B, con separata indicazione: delle proposte non ammesse alla valutazione di merito, delle proposte non ammesse a finanziamento per punteggio inferiore a 600 punti, delle proposte ammesse a finanziamento con indicazione dei punteggi ivi comprese le proposte ex aequo, delle proposte ammesse ma non finanziate.**

Art. 8 – Tempi, esiti delle istruttorie e termine per l'avvio delle operazioni

Le graduatorie delle operazioni saranno adottate entro 60 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle proposte, salvo eventuali deroghe. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal Nucleo di Valutazione. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Art. 9 – Obblighi del Beneficiario

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.

Ciascuna ATS Beneficiaria è tenuta a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni dell'ATS Beneficiaria:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazione effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- redigere il rendiconto sociale con cadenza semestrale mediante analisi quali-quantitativa avente ad oggetto gli stati di avanzamento del progetto in fase di realizzazione da comparare agli obiettivi presentati in fase di candidature;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Art. 10 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Art. 11 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. trasparenza e trattamento dei dati personali

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dott.ssa Annatonia Margiotta. Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale - Lungomare Nazario Sauro, 70100 - Bari
Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, sarà individuato al momento della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo.

Art. 12 Informazione, pubblicità e tutela della privacy



12.1 Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

12.2 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016. I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti i dati e le informazioni su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo. Con specifico riferimento ai destinatari dell'intervento di cui alla Linea B, si rammenta che, ai sensi del Reg (UE) 679/2016, il consenso dei minori è valido a partire dai 16 anni.









POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione

Azione 9.5 - "9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni" (FSE)

Sub-Azione 9.5.a "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione"

"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"

AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

Il presente allegato si compone di n. 20 (venti) pag.,
inclusa la presente copertina

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE
c/o RUP dell'Avviso pubblico *"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"*
Lungomare N. Sauro n. 31/33
70126 – Bari

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo *(indicare la tipologia di soggetto e la ragione sociale)* ....., in qualità di capofila della costituenda Associazione Temporanea di Scopo tra
1)_____;
2)_____;
3)_____;
4) [*aggiungere eventualmente*]

oppure

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell' Organismo *(indicare la tipologia di soggetto e la ragione sociale)*....., capofila della costituita Associazione Temporanea di Scopo tra
1)_____;
2)_____;
3)_____;
4) [*aggiungere eventualmente*]

con riferimento all'**Avviso n. _/2018 "DISCRIMINATION FREE PUGLIA"** approvato con A.D. della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale n. ..... del ....., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., relativo alle risorse del **P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5** - chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Progetto	Sede	LINEA	N. partecipanti	Totale ore	Costo totale

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
n. ___ All.to 2 Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza
(a cura di tutti gli amministratori delle imprese componenti l'ATS)
All.to 3 Dichiarazione Organismo
(a cura dell'organismo capofila dell'ATS)
n. ___ All.to 4 Dichiarazione Organismo
(a cura di ciascun partner dell'ATS)
All.to 5 Dichiarazione Rappresentante Soggetto Capofila
All.to 6 Dichiarazione ATS
(firmata dal capofila e da ciascun partner)
n. ___ All.to 7 Dichiarazione circa la condizione di soggetto Iva o meno
(a cura di ciascun partner dell'ATS)
All.to 8 Formulario di progetto
(a cura dell'organismo capofila dell'ATS)

_____ _____
(luogo e data) **(firma)***

Allegato 2.

Dichiarazione da rendersi a cura di ciascun Amministratore e/o Procuratore di tutti i Soggetti facenti parte dell'ATS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Allegare documento d'identità in corso di validità

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il .../.../..., residente in ..... Via .....
codice fiscale ....., pec....., e-mail..... cell....., nella qualità di Amministratore / Procuratore *(cancellare la qualifica non ricorrente)*, del ..... *(indicare la tipologia di soggetto [impresa/ente/cooperativa/associazione/ecc.....] e la denominazione)*, con sede legale in ....., via ....., n. .....,
codice fiscale ..... partita IVA n. ....., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui *all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'*art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i.;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 3.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[Organismo Capofila]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ....., nato a ..... il ..... residente a ..... in Via ..... n. ..... CAP ....., comune ....., provincia ....., codice fiscale ..... pec....., e-mail..... cell.....

in qualità di Amministratore e/o Legale Rappresentante

ovvero,

nella sua qualità di Procuratore - giusta Procura n.____ di repertorio ..... al rogito Notaio ....., che si allega alla presente -

dell'organismo ....., con sede legale in ....., via ....., n. ....., codice fiscale e ....., P.Iva ....., ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'ORGANISMO*

1) (*se Ente Locale*) E' Ente Locale ai sensi del TUEL (D.Lgs. 267/2000), con la seguente denominazione: _____;

2) è stato costituito con atto del _____ con scadenza il _____;

3) (*se Organismo Formativo*) è regolarmente inserito nell'Elenco regionale degli Organismi Formativi Accreditati dalla Regione Puglia, ex DGR n. 195 del 31/01/2012 (sezione _____) cod. n. _____ dal (*data di iscrizione*)_____;

4) (*se Ente del Terzo Settore*) è regolarmente iscritto Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero (*se non ancora istituito*) iscritto nel Registro Nazionale/Regionale _____ delle Organizzazioni di ____(*indicare la tipologia di registro*)____ al n. _____ e/o All'Anagrafe delle Onlus, con CF: _____;

5) (*se Impresa Sociale*) è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese di _____ , con Codice Fiscale _____ e numero REA _____ del_____;

6) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

7) che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

8) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;

9) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;

10) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

11) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.ei.;

12) è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;

13) è in regola in materia di imposte e tasse;

14) è in regola con la normativa edilizia ed ambientale;

15) è in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

16) possiede un'esperienza documentata, almeno biennale, ai sensi dell'art.3 dell'Avviso in attività analoghe e/o similari a quelle previste, come di seguito evidenziata:

Anno	Soggetto Finanziatore	Fonte del finanziamento	Progetto	Importo	n. partecipanti

17) **è coinvolto in qualità di capofila di progetto dell'ATS** _____, per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 8 nell'ambito del progetto Denominato _____;

18) **non ha presentato altre proposte progettuali, partecipando all'ATS nella medesima composizione,** a valere sull'Avviso __/2018 **"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"** relativo alle risorse del **P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5.;**

19) di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;

20) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 4.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[Altri organismi partner dell'ATS]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ....., nato a ..... il ..... residente a ..... in Via ..... n. ..... CAP ....., comune ....., provincia ....., codice fiscale ..... pec....., e-mail..... cell.....
in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante
ovvero,
nella sua qualità di Procuratore - giusta Procura n.____ di repertorio ..... ai rogiti Notaio ....., che si allega alla presente -
dell'organismo ....., con sede legale in ....., via ....., n. ....., codice fiscale e ....., P.Iva ....., ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) (*se Ente Locale*) E' Ente Locale ai sensi del TUEL (D.Lgs. 267/2000), con la seguente denominazione: _____;

2) è stato costituito con atto del _____ con scadenza il _____;

3) (*se Organismo Formativo*) è regolarmente inserito nell'Elenco regionale degli Organismi Formativi Accreditati dalla Regione Puglia, ex DGR n. 195 del 31/01/2012 (sezione _____) cod. n. _____ dal (*data di iscrizione*)_____;

4) (*se Ente del Terzo Settore*) è regolarmente iscritto Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero (*se non ancora istituito*) iscritto nel Registro Nazionale/Regionale _____ delle Organizzazioni di ____(*indicare la tipologia di registro*)____ al n. _____ e/o All'Anagrafe delle Onlus, con CF: _____;

5) (*se Impresa Sociale*) è regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese di _____ , con Codice Fiscale _____ e numero REA _____ del_____;

6) L'organismo ha un organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

7) che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

8) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
9) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
10) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
11) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.e i.;
12) e' in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;
13) e' in regola in materia di imposte e tasse;
14) è in regola con la normativa edilizia ed ambientale
15) è in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
16) possiede un'esperienza documentata, almeno biennale, ai sensi dell'art.3 dell'Avviso in attività analoghe e/o similari a quelle previste, come di seguito evidenziata:

Anno	Organismo Finanziatore	Atto d'approvazione	Progetto	Importo	n. partecipanti

17) **è coinvolto in qualità di partner di progetto dell'ATS** _____, per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 8 nell'ambito del progetto Denominato _____;
18) **non ha presentato altre proposte progettuali, partecipando all'ATS nella medesima composizione,** a valere sull'Avviso __/2018 **"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"** relativo alle risorse del **P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5.;**
19) di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;
20) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono n _____ mobile n _____ e-mail _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Organismo Capofila _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare il Soggetto attuatore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a, il: _____

CF: _____

Posizione: _____

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 6

DICHIARAZIONE
(Impegno a costituirsi in ATS)

Il / la sottoscritto / a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ mail _____ nella qualità di legale rappresentante dell'organismo _____

DICHIARA

- **di impegnarsi a costituirsi in A.T.S.,** per la realizzazione del progetto denominato ..... presentato a valere sui fondi del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse IX – Azione 9.5
- che il progetto svilupperà la seguente Linea: *(Vedi art. 1 dell'Avviso)*
  .....
  .....
  .....

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in A.T.S. compreso il capofila

1. ....
   (luogo, *data e firma)*
2. ....
   (luogo, *data e firma)*

n. ....
(luogo, *data e firma)*

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in A.T.S

1. ....
   (denominazione) (luogo e data) (firma)
2. ....
   (denominazione) (luogo e data) (firma)

n. ....
(denominazione) (luogo e data) (firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[a cura di ciascun partner componente l'ATS]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo _____ con sede legale in _____ C.A.P._____ numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ e codice fiscale _____ telefono_____ fax _____ e-mail _____ P.IVA n. _____

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dall'avviso pubblico n. __/2018 *"DISCRIMINATION FREE PUGLIA" relativo alle risorse del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX – Azione 9.5.*, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA:

☐ che l'organismo è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA costituisce importo recuperabile;

☐ che l'organismo non è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA non costituisce importo recuperabile;

(*barrare la scelta da effettuare*)

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data .....

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Allegato 8



REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Via Gentile n. 52 - 70126 – Bari

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 1/2018

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020	
Asse Prioritario IX	Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo specifico b)	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro
RA 9.2	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro promuovendo la costruzione di un contesto sociale ed economico capace di accogliere e farsi carico di situazioni di estrema fragilità sociale e di svantaggio rispetto al mercato del lavoro con un approccio integrato e attivo.
Azione 9.5	Interventi di contrasto alle discriminazioni
LINEA	[ ] A Vittime di violenza di genere [ ] B Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
ATS	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO Attuatore Capofila dell'ATS

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica				PEC		
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1.2a	**Tipologia**	[ ] Ente Locale				
		[ ] Ente del Terzo Settore				
		[ ] Impresa sociale di cui al D.Lgs. n. 106/2016				
		[ ] Organismo Formativo Accreditato				

1b. SOGGETTO Partner dell'ATS (*ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1.1c		**Denominazione o Ragione Sociale**			
1.1.1c		**Natura giuridica**			
1.1.2c		**Sede legale**			
		Indirizzo			
	Cap	Città		Prov.	
	Tel.	Fax		E-mail	PEC
1.1.3c		**Rappresentante legale**			
		Cognome e Nome			
		Indirizzo			
	Cap	Città		Prov.	
	Tel. *mobile*	Fax		E-mail	
1.1.4c		**Referente del progetto**			
		Cognome e Nome			
		Indirizzo			
	Cap	Città		Prov.	
	Tel. *mobile*	Fax		E-mail	
1.2c		**Tipologia**			
	[ ] Ente Locale		[ ] Ente del Terzo Settore		
	[ ] Organismo Formativo Accreditato		[ ] Impresa sociale di cui al D.Lgs. n. 106/2016		
1.3c		**Aree di attività inerenti il progetto**			
		Competenze (riferite all'ambito di attività del progetto)			
		Esperienze (riferite all'ambito di attività del progetto)			
1.4.c		**Motivazione adesione**			

		Max 500 caratteri		
1.5.c		**Ruolo e suddivisione finanziaria** Descrivere, in maniera sintetica, per ciascun partner: • suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro; • suddivisione finanziaria: *Nella suddivisione dei ruoli si fa presente che restano comunque in capo al soggetto attuatore le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa.*		
	Ruolo	**Attività**	**Valore % su totale progetto**	**Importo**
	Partner 1 (*esempio*)	Pre-Assessment (*esempio*)	€ 0,00 (*esempio*)	€ 0,00 (*esempio*)
	Totale Partner 1			**€ 0,00 (*esempio*)**

(Ripetere tutto il riquadro 1.b per ogni soggetto coinvolto, ripetere la riga 1.5.c per più attività affidate al partner)

2. SCHEDE PROGETTO (*compilare esclusivamente per la Linea d'intervento prescelta*)

Azione 9.5 *"Interventi di contrasto alle discriminazioni"*

2.1 a Denominazione progetto				
(Inserire il Titolo)				
2.1b	**Destinatari**	Numero dei destinatari	Min. 18	
		Caratteristiche dei destinatari	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: Persone facenti parte di famiglie, nell'accezione di qualunque forma di convivenza, anche a prescindere dalla parentela, nelle quali nessuno dei componenti lavora.	
2.1 c	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore		
	LINEA A Vittime di violenza di genere	**Attività di cui allo schema 2 dell'avviso:** ▪ Pre-assessment ▪ Assessment ▪ Orientamento ▪ Formazione ▪ Work-Experience ▪ Monitoraggio ▪ Altro (*descrivere*) ▪ Best practices **Totale**		n. ore
	LINEA B Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età	**Attività di cui allo schema 2 dell'avviso:** ▪ Assessment ▪ Orientamento ▪ Formazione ▪ Work-Experience ▪ Monitoraggio ▪ Altro (*descrivere*) ▪ Best practices **Totale**		n. ore

2.1d	**Costo**	Totale costo progetto	**€ 0,00**

Azione 9.5 *"Interventi di contrasto alle discriminazioni" – sintesi di progetto - LINEA A*

2.1e Denominazione progetto				
(Inserire il Titolo)				
2.1f	**Destinatari**	Numero dei destinatari	Min. 18	
		Caratteristiche dei destinatari	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro: Persone facenti parte di famiglie, nell'accezione di qualunque forma di convivenza, anche a prescindere dalla parentela, nelle quali nessuno dei componenti lavora.	
2.1g	**Attività**	Tipologia e Durata dell'intervento		ore
		Pre-assessment		
		Assessment		
		Orientamento		
		Formazione		
		Work-Experience		
		Monitoraggio		
		Altro (descrivere)		
		Best practices		
2.1h	**Ore di progetto**	Totale ore di progetto		
2.1i	**Costo**	Totale costo progetto		***Max* € 150.000,00**

Azione 9.5 *"Interventi di contrasto alle discriminazioni"* – Formazione Frontale

2.2 a Formazione LINEA A *(Indicare la declinazione prevista come da figura del Repertorio Regionale delle FFPP)*				
2.2.b	**Codice Rep. FFPP**		**Denominazione Figura**	
2.2.c	**Descrizione**			
2.2.d	**Conoscenze**			
2.2.e	**Qualifica**			
2.2.f	**Certificazioni**	*Indicare eventuali certificazioni durante il percorso*		
2.2.g	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore		
		Di cui work-experience/stage		

2.3 a Formazione LINEA B *(ripetere per eventuali altri percorsi)*			
2.3.a	**Percorso**	Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ordinamentale	
2.3.b	**Livello**	Liv. A1	
2.3.c	**Descrizione**		
2.3.d	**Conoscenze**		
2.3.e	**Certificazioni**	QCER	
2.3.f	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.4 a Formazione LINEA B *(ripetere per eventuali altri percorsi)*			
2.4.a	**Percorso**	Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ordinamentale	
2.4.b	**Livello**	Liv. A2	
2.4.c	**Descrizione**		
2.4.d	**Conoscenze**		
2.4.e	**Certificazioni**	QCER	
2.4.f	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.5 a Formazione LINEA B *(ripetere per eventuali altri percorsi)*			
2.5.a	**Percorso**	Alfabetizzazione digitale	
2.5.b	**Livello**	*eventuale*	
2.5.c	**Descrizione**		
2.5.d	**Conoscenze**		
2.5.e	**Certificazioni**	*indicare le certificazioni es. Eipass Basic, ecc.*	
2.5.f	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	

3. Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta progettuale. Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. In entrambi i casi è necessario, pena l'esclusione, allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:.

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dal D.Lgs. 193/2006".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore, nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Non è quindi consentito il rinvio a personale *"da designare"*.

Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'organismo è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di esperienza corrispondente almeno alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire;

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			▪ *curriculum allegato al formulario*
...			▪ *curriculum allegato al formulario*

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Docenti: Le attività di docenza devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale n. 2/2009);

4. Descrizione ed articolazione delle fasi del Progetto

Descrizione dell'intervento:

Fasi del progetto:

5. Qualità e coerenza progettuale

Aderenza delle finalità della proposta di progetto all'obiettivo specifico (coerenza con il tema):
Sinergie del progetto con altri strumenti d'intervento della politica regionale: realizzazione degli interventi in immobili confiscati alla criminalità organizzata:
Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso:

6. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti:

7. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Risorse umane:
Risorse strumentali:

8. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione *(dettagliare le modalità di calcolo)*:

ANALISI DEI COSTI

	RIASSUNTO DEI COSTI	LINEA A	LINEA B	%
	TOTALE PROGETTO			100 %
	COSTI DEL PROGETTO			100 %
A	Spese di Funzionamento e Gestionali	Max 20%	Max 25%	
B	Risorse Umane	Max 65%	Max 50%	
C	Beni strumentali, spese di noleggio e leasing	Max 10%	Max 15%	
D	Comunicazione	Max 5%	Max 10%	
	TOTALE			100%
Numero dei partecipanti				
Ore complessive di progetto				

PIANO FINANZIARIO					
			LINEA A	LINEA B	%
TOTALE PROGETTO (contributo pubblico+ importo privato)					100%
COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO					
A	Spese di Funzionamento e Gestionali		Max 20%	Max 25%	
	A01	Spese di costituzione ATS			
	A02	Costi per servizi (Fideiussione)			
	A03	Consulenza amministrativa			
	A04	Altre consulenze funzionali al progetto			
	A05	Materiale didattico			
	A06	Materiale di consumo			
B	Risorse Umane		Max 65%	Max 50%	
	B01	Coordinatore di progetto			
	B02	Organizzazione; Progettazione e pianificazione			
	B03	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
	B04	Docenti			
	B05	Tutor			
	B06	Consulenti			
	B07	Indennità partecipazione allievi			
	B08	Vitto, alloggio e trasporto			
C	Beni strumentali, spese di noleggio e leasing		Max 10%	Max 15%	
	D01	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	D02	Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili			
	D03	Acquisto di beni strumentali (max € 10.000,00)			
	D04	Manutenzione immobili			
D	Comunicazione		Max 5%	Max 10%	
	E01	Strumenti di diffusione dei risultati			
	E02	Convegni e seminari			
	E03	Divulgazione best practices			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (A+B+C+D)					100%

(Luogo e data) (Firma del Legale Rappresentante)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 giugno 2018, n. 222

Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 14 posti rene (di cui 2 riservati a pazienti HBsAg positivi), del Centro di Dialisi sito in Grottaglie alla Via Partigiani Caduti n. 15, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 7 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. prevede, ai commi 1 e 2, che:

" *1. Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all'esercizio dell'attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi).*". *2. Per l'applicazione di quanto disposto al comma 1, le strutture di dialisi private presentano, entro il 31 marzo 2010, domanda di accreditamento alla Regione – Assessorato alle politiche della salute – Servizio programmazione e gestione sanitaria, autocertificando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori fissati dal regol. reg. 3/2005. Per le verifiche conseguenti si applicano le procedure di cui alla l.r. 8/2004. "*.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento*

amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale per l'attività di dialisi;
- all'art. 10, comma 2 che "*La sostituzione del responsabile sanitario deve essere comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.*".

Con istanza del 15/03/2010, acquisita dal Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) dell'Assessorato Politiche della Salute della Regione Puglia con prot. n. 1542 del 06/04/2010, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." ha presentato, entro i termini previsti dall'art. 7, comma 2 della L.R. n. 4/2010, richiesta di accreditamento istituzionale per la struttura di assistenza specialistica ambulatoriale denominata "Centro Dialisi Diaverum Italia srl" "*con dotazione di n° 14 posti letto*" ubicata nel Comune di Grottaglie alla Via Partigiani Caduti n. 15, allegandovi, tra l'altro, l'autorizzazione sanitaria n. 363 del 03/10/2002 con la quale il Sindaco del Comune di Grottaglie (TA) ha autorizzato l'"*Amministratore Delegato della Rendial S.p.A., ad usare i locali posti in Grottaglie in via Partigiani Caduti n. 15 per l'esercizio dell'attività di Centro Dialisi Ambulatoriale*".

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i. ad oggetto "*Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*", in vigore al 15/03/2010, data della predetta istanza di accreditamento istituzionale, stabiliva:

- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. (…)*";
- all'art. 29, comma 2 che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Pertanto, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, con nota prot. n. AOO/081/4127/APS1 del 12/12/2012 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la citata struttura, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. per tale tipologia di attività sanitaria, precisando che la relazione avrebbe dovuto dichiarare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. nonché il numero dei posti rene autorizzati.

Con nota del 10/10/2013 il legale rappresentante della "Diaverum Italia srl" ha comunicato il conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario del centro dialisi di Grottaglie alla Dott.ssa Marangelli Annunziata a far data dal 1° novembre 2013.

Con nota prot. n. 52609 del 28/07/2014 ad oggetto "*Struttura Centro Dialisi "Diaverum Italia srl" sita in Grottaglie (TA) via Partigiani Caduti n. 15. Accertamenti finalizzati all'accreditamento istituzionale*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR hanno comunicato quanto segue:

"*Con Vs. nota n. AOO_081/4127/APS1 del 12.12.2012 si dava incarico allo scrivente Dipartimento di Prevenzione di procedere agli accertamenti in oggetti richiamati.*

Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo nella struttura, esame e valutazione degli atti, documenti, procedure tecniche e requisiti organizzativi della struttura stessa.
La verifica ispettiva generale, ha avuto inizio in data 13.06.2013 ed è stata effettuata da un gruppo di lavoro all'uopo costituito nel quale erano rappresentate le professionalità utili e necessarie allo scopo.
Nel comunicare la conclusione del procedimento, si esprime parere favorevole in ordine al possesso, da parte della struttura, dei requisiti generali organizzativi, e dei requisiti impiantistici, strutturali e tecnologici generali e specifici.
Il numero dei pazienti in carico alla struttura, all'epoca della verifica, è di 41.
Per quanto attiene i requisiti organizzativi specifici relativi al personale, questi risultano soddisfatti in ordine al personale medico, infermieristico ed ausiliario.
Dal punto di vista della qualificazione professionale, risulta che i Medici in possesso del titolo di specializzazione specifica (nefrologia) sono in numero di 3 su 6, ed in dettaglio;
Dott.ssa Marangelli Annunziata specialista Direttore Sanitario
Dott.ssa Sambati Maria Lucia, specialista;
dott. Giannattasio Cesare presente anche nella struttura di Taranto,
dott. Giuliani Luciano presente anche nella struttura di Taranto,
dott. De Maio Pasquale, specialista.
Per quanto riguarda l'altro medico in servizio, dott.ssa Rizzo Benedetta, l'anzianità di servizio risale al 2008, come dichiarato dalla Struttura. Si deve altresì rilevare che durante ogni seduta di trattamento emodialitico, come emerge dalle schede relative ai turni di servizio della struttura, è comunque garantita la presenza dello specialista nefrologo.
Per quanto sopra, e nei limiti di quanto appena considerato relativamente alle figure mediche non in possesso della specifica specializzazione, si esprime ***parere favorevole*** *all'accreditamento istituzionale della Struttura Sanitaria in esame, reso all'unanimità dai componenti.*".

Con nota prot. n. 110195 del 12/08/2015 il *Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie* del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato, tra l'altro, quanto segue:
"*In data 05.08.2014, il Comando NAS di Taranto operava presso la struttura DIAVERUM Italia S.r.l. di Grottaglie Via Partigiani Caduti n. 15, ispezione igienico sanitaria e a seguito della stessa, il succitato Comando NAS chiedeva a questo Dipartimento di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune di Grottaglie (Autorizzazione n. 363 del 3.10.2003)* [n. 363 del 3.10.2002, n.d.r.] *e alla variazione del Direttore Sanitario.*
(…)
E' importante rappresentare che la Struttura Sanitaria in questione era in possesso di "Autorizzazione Sanitaria" rilasciata dal Comune di Grottaglie n. 363 del 3.10.2002 ed intestata alla Rendial S.p.A.. (…) Premesso quanto, dalla valutazione di tutta la documentazione presentata ai fini dell'espletamento dell'istruttoria e dagli esiti del sopralluogo effettuato da organi ispettivi di questo Dipartimento di Prevenzione, si ritiene che l'ambulatorio dialisi denominato "Diaverum Italia S.r.l. Centro Dialisi di Grottaglie" possieda i requisiti Strutturali, Tecnologici ed Organizzativi di cui al Reg. Reg. 3/2005 così come modificato dal Reg. Reg. 3/2010 per n. 12 posti letto più n. 2 posti letto a disposizione per i casi di emergenza e/o HBs Ag+, così come rappresentato nella Planimetria allegata che diventa parte integrante della presente.
(…)
In merito alla modifica dell'atto autorizzativo si fa presente che l'autorizzazione all'esercizio per la quale è stato chiesto l'aggiornamento in merito alla titolarità della rappresentanza legale (da "Gambro Healthcare Italia S.p.A." a Diaverum Italia S.r.l.) e alla nomina del nuovo Responsabile Sanitario (Dr.ssa Marangelli Annunziata) è stata rilasciata dal Sindaco del Comune di Grottaglie (…). Tanto si rimette per le valutazioni consequenziali e la definizione degli atti specifici.".

Con nota del 20/10/2015 indirizzata al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA), ad oggetto "*accreditamento istituzionale centro dialisi Diaverum in Grottaglie –*

aggiornamento organico medici", il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l." ha comunicato che l'organico dei medici in servizio presso il centro dialisi di Grottaglie "*è così modificato:*

- *dott. Giuseppe MAGGIULLI, nefrologo con contratto di consulenza per 38 ore settimanali (…)*
- *dott.ssa Cosima BALESTRA, nefrologo con contratto di dipendenza per 38 ore settimanali (…)*

Sono inoltre in organico la Dott.ssa Annunziata MARANGELLI (direttore sanitario), dipendente con contratto a tempo indeterminato di 38 ore settimanali ed il Dott. Cesare GIANNATTASIO con contratto di consulenza per 38 ore settimanali.
Il dott. Pasquale DE MAIO è già stato trasferito presso la sede di Acquaviva delle Fonti.
Il dott. Luciano GIULIANI che già prestava servizio presso la sede di Grottaglie non è più in organico.
La Dott.ssa Benedetta RIZZO è già stata trasferita presso la sede di Torre Santa Susanna.
L'organico è quindi costituito da 3 medici ed 1 cardiologo, tutti con prestazione di 38 ore settimanali.", allegandovi, tra l'altro, il contratto di assunzione a tempo indeterminato per 38 ore settimanali della Dott.ssa Cosima Balestra.

Con nota del 15/01/2016 il Legale Rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l." ha trasmesso al Servizio PAOSA la Delibera del Direttore Generale della ASL TA n. 64 del 15/01/2016 e l'allegato l'"*Accordo per modalità di trasporto, presa in carico e gestione delle emergenze cliniche di pazienti emodializzati afferenti al Centro Diaverum Italia S.r.l. – sedi di Grottaglie e Taranto.*", dal quale risulta, tra l'altro, che "*Qualora intervengano situazioni che rendano necessario il trattamento di emergenze cliniche presso la struttura nefrologica ospedaliera, il Centro Dialisi Diaverum Italia s.r.l. dovrà provvedere a far giungere nel più breve tempo possibile il paziente al Pronto Soccorso P.S.) del P.O. SS. Annunziata*".

Con nota del 15/03/2016 ad oggetto "*Centro Dialisi Diaverum in Torre Santa Susanna – conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario*", il Consigliere e Procuratore Speciale della "Diaverum Italia S.r.l." ha comunicato che "*il dott. Maggiulli Giuseppe è inserito nell'organico del centro dialisi Diaverum di Torre Santa Susanna come Direttore Sanitario a decorrere dal giorno 1 aprile 2016 (…)*".

Con nota del 31/06/2016 trasmessa al Servizio PAOSA, il Procuratore Speciale della "Diaverum Italia S.r.l." ha comunicato che "*il dott. MONTEMURRO Nicola Ettore viene trasferito in organico presso il centro dialisi Diaverum di Grottaglie, a decorrere dal giorno 1° aprile 2016.*", allegandovi le "*MODIFICHE DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE DEL 24 novembre 2015*" con cui, premesso che la "Diaverum Italia S.r.l." ed il Dott. Nicola Ettore Montemurro in data 24/11/2015 "*hanno stipulato un contratto di collaborazione professionale, con cui il Medico si è obbligato a garantire la propria presenza nelle sedute di trattamento dialitico effettuate nell'ambito del Centro Dialisi di Diaverum di Taranto, Via Lazzazzera, 46 assumendosene la relativa responsabilità medica (…) a modifica di quanto concordato (…) il Medico, a partire dal 1° aprile 2016, si obbliga a garantire la propria presenza nelle sedute di trattamento dialitico presso il Centro Dialisi di Grottaglie (…)*".
A tal riguardo si rileva che, con nota del 1° dicembre 2015, il rappresentante legale della "Diaverum Italia S.r.l." aveva trasmesso al Servizio PAOSA la nota ad oggetto "*accreditamento istituzionale centro dialisi Diaverum in Taranto – aggiornamento organico nefrologi*", allegandovi il contratto di collaborazione libero professionale per n. 38 ore settimanali del Dott. Montemurro Nicola Ettore e la "*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n°445)*" con cui lo stesso ha dichiarato:
"*(…)*

- *Di aver conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia il data 30 ottobre 1978 presso l'Università degli Studi di Bari;*
- *Di aver conseguito l'Abilitazione all'esercizio della professione medica nel 1978 presso l'Università degli Studi di Bari e di essere iscritto all'Albo dei Medici della provincia di Taranto al numero 845;*
- *Di aver conseguito la specializzazione in Nefrologia presso l'Università degli Studi di Bari in data 4 luglio 1981;*

(…)

- *Che non sussiste alcuna incompatibilità specifica per quanto concerne i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale;*
- *Che la propria prestazione di servizio attivo non è superiore a 40 anni.*".

Pertanto, il personale medico in organico presso il centro dialisi Diaverum di Grottaglie risulta il seguente:

- Dott.ssa Annunziata MARANGELLI (direttore sanitario, nefrologo) dipendente con contratto a tempo indeterminato di 38 ore settimanali;
- Dott.ssa Cosima BALESTRA, nefrologo con contratto di dipendenza per 38 ore settimanali;
- Dott. MONTEMURRO Nicola Ettore, nefrologo con contratto di collaborazione libero professionale per 38 ore settimanali;
- Dott. Cesare GIANNATTASIO, cardiologo con contratto di consulenza per 38 ore settimanali.

Posto quanto innanzi;

considerato che:

- la Sez. B.01.04 – *Dialisi* del R.R. n. 3/2010 dispone, tra l'altro, che "*In particolare ogni struttura che eroga prestazioni di emodialisi deve garantire: almeno un medico con specializzazione (vedi A.01.03.02) ogni 16 pazienti afferenti alla struttura; la dotazione minima per un modulo di 6 reni artificiali è pari a 3 medici*";
- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, con nota prot. n. 52609 del 28/07/2014 ha comunicato che "*Il numero dei pazienti in carico alla struttura, all'epoca della verifica, è di 41*";

rilevato, in relazione ai pazienti in carico presso la struttura all'epoca della verifica, che il personale medico in organico soddisfa lo standard previsto di n. 1 medico con specializzazione in nefrologia ogni 16 pazienti afferenti alla struttura (41/16=2,56);

considerato altresì che l'originaria autorizzazione sanitaria del Comune di Grottaglie n. 363 del 03/10/2002, intestata alla Società "Rendial S.p.A." per la struttura sita in Grottaglie alla Via Partigiani Caduti n. 15, non riporta il numero dei posti rene in esercizio, e che, in base all'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010, innanzi riportato, le strutture dialitiche private possono essere accreditate nei limiti del numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della DGR n. 1412/2002, pubblicata sul BURP n. 130 del 15/10/2002;

ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento la scrivente Sezione, con nota prot. n. AOO_183/7474 del 29/11/2017:

- ha chiesto al Direttore Generale ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di specificare quanti posti tecnici fossero da considerarsi autorizzati all'esercizio per il Centro Dialisi Diaverum di Grottaglie alla data del 15/10/2002;
- ha invitato il legale rappresentante della Diaverum Italia S.r.l.:
  - a fornire documentazione utile a specificare quanti posti tecnici fossero da considerarsi autorizzati all'esercizio per il Centro dialisi di Grottaglie alla data del 15/10/2002;
  - a trasmettere copia dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla nota del Dipartimento di Prevenzione ASL TA prot. n. 110195 del 12/08/2015, aggiornata "*in merito alla titolarità della rappresentanza legale (da "Gambro Healthcare Italia S.p.A." a Diaverum Italia S.r.l.) e alla nomina del nuovo Responsabile Sanitario (Dr.ssa Marangelli Annunziata)*".

In riscontro alla richiesta di documentazione prot. n. AOO_183/7474 del 29/11/2017, la "Diaverum Italia s.r.l." ha trasmesso alla scrivente Sezione, tra l'altro:

- la comunicazione datata 27/12/2007 con la quale l'Amministratore Delegato della "Gambro Healthcare", "*Premesso che*

a) *la scrivente società è stata autorizzata all'esercizio dell'attività ambulatoriale del Centro Dialisi di Grottaglie come risulta dalla "Autorizzazione Sanitaria n. 363" rilasciata dal Sindaco del Comune di Grottaglie in data 3/10/2002 e originariamente intestata a "Rendial S.p.A." e come modificato da successiva comunicazione del 13/7/2004 in "Gambro Healthcare Italia S.p.A.";*
b) *in data 23 ottobre 2007 l'Assemblea straordinaria dei soci della scrivente società ha deliberato la trasformazione di GAMBRO HEALTHCARE ITALIA S.P.A. in società a responsabilità limitata, con atto del Dott. Valerio Auriemma, Notaio in Bologna (…). A seguito di tale modifica la scrivente società ha variato la propria denominazione in GAMBRO HEALTHCARE ITALIA S.r.l.;*
c) *in data 18 dicembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Società VELOX ITALIA s.r.l. in GAMBRO HEALTHCARE ITALIA S.r.l. (…);*
d) *a seguito della suddetta operazione di fusione, la società incorporante GAMBRO HEALTHCARE ITALIA S.R.L. con efficacia dal 31 dicembre 2007 prossimo venturo:*
   - *modificherà la propria denominazione sociale in DIAVERUM Italia S.r.l.;*
   - *trasferirà la propria sede sociale a Carpi (MO), Via delle Mondine n. 6;*
   - *risulterà interamente controllata dalla società di diritto lussemburghese VELOX BIDCO S.A.R.L., con sede in LUSSEMBURGO, ROUTE DE LONGWY 174;*
e) *(…)*
f) *Diaverum Italia S.r.l. e Gambro Healthcare Italia S.r.l. risultano la medesima entità giuridica e non vi è stata alcuna variazione degli elementi identificativi di tale entità quali: codice fiscale, Partita IVA, n. iscrizione CCIAA, ecc..*

Tutto ciò premesso, con la presente si comunica che a decorrere dal 31 dicembre 2007 titolare dell'autorizzazione ad esercitare l'attività ambulatoriale del centro dialisi ubicato in Grottaglie, Via Partigiani Caduti n. 15, sarà la medesima entità legale ora denominata Diaverum Italia S.r.l. società unipersonale, con sede legale in Carpi (MO), Via delle Mondine n. 6, Codice Fiscale e Partita IVA02243300361 e che il citato centro dialisi deve intendersi denominato "Diaverum Italia S.r.l. Centro Dialisi di Grottaglie";

- la "*Relazione Tecnico Illustrativa*" relativa alla realizzazione di un "*Centro di terapia dialitica in regime ambulatoriale in Grottaglie (TA) Via Partigiani Caduti n. 15*", vistata dallo SPESAL – Dipartimento di Prevenzione della AUSL TA/1 dalla quale risulta la presenza di:
  "*Sala dialisi Hbs Ag+ con due posti letto e spogliatoio e servizio igienico di pertinenza.*
  Sala dialisi grande con 12 posti letto con uscita di sicurezza.";
- la pianta planimetrica, datata 23/09/2002, dalla quale risulta una sala dialisi grande con n. 12 posti rene più una sala dialisi più piccola con n. 2 posti rene dedicati a pazienti Hbs Ag+.

Con *Pec* del 15/01/2018, il SISP di Massafra del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha trasmesso la nota prot. n. 7997 del 15/01/2018 con cui il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato, tra l'altro, che:
"*(…) Per quanto attiene la richiesta relativa alla indicazione dei posti tecnici da considerarsi autorizzati all'esercizio per il centro dialisi Diaverum di Grottaglie in data 15.10.2002, si comunica che dalla valutazione degli atti presenti nel carteggio dell'ufficio, la struttura risulta essere autorizzata giusta Autorizzazione Sanitaria n. 363 del 03.10.2002 e dalla planimetria allegata si evince la presenza di n. 12 posti letto più n. 2 posti letto a disposizione per i casi di emergenza e/o HBs Ag+.*".

Con *Pec* del 14/03/2018 la "Diaverum Italia S.r.l.", in relazione ad altra struttura gestita dalla medesima Società, ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: "*in data 1/03/2018 si sono tenute rispettivamente l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione di Diaverum Italia S.r.l. per la nomina del nuova Amministratore delegato e Legale Rappresentante a seguito delle dimissioni del precedente Amministratore Delegato. Sono stati già depositati i Verbali presso la competente Camera di Commercio per l'iscrizione della modifica del Consiglio di Amministrazione, come da ricevute di deposito e verbali allegati, ma non è ancora stata recepita la variazione*

deliberata e depositata, non consentendo così l'aggiornamento della Visura Camerale e del certificato CCIAA, da allegare alle comunicazioni da effettuare a tutti i competenti Organi amministrativi.", allegandovi il "*Verbale dell'Assemblea del 1 Marzo 2018*" ed il "*Verbale del Consiglio di Amministrazione del 1 Marzo 2018*" dal quale risulta che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, la nomina del Consigliere Marie Sjodahl quale A.D. della "Diaverum Italia s.r.l." in sostituzione del dimissionario Alessandro Tozzo.

Con *Pec* del 19/03/2018, la Diaverum Italia S.r.l. ha trasmesso la nota datata 12/03/2018 con cui l'Amministratore Delegato della Società ha comunicato alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ed al Comune di Grottaglie che "*il direttore sanitario del centro dialisi Diaverum di Grottaglie, Via Partigiani Caduti, 15, dal giorno 19 marzo 2018 è il dott. Montemurro Nicola Ettore, specialista in nefrologia, collaboratore professionale della Diaverum Italia S.r.l.*", allegandovi la seguente documentazione:
"

- *Modifica al contratto di collaborazione professionale,*
- *Precedenti contratti di collaborazione professionale,*
- *Dichiarazione sostitutiva di non incompatibilità,*
- *Dichiarazione sostitutiva per i periodi di servizio effettivo*.".

Con *Pec* del 16/04/2018 il SUAP del Comune di Mesagne, in relazione al Centro Dialisi ivi gestito dalla "Diaverum Italia S.r.l.", ha trasmesso, tra l'altro, la "*Visura di Evasione*" della "Diaverum Italia s.r.l." rilasciata dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ove è riportato, tra l'altro, il nominativo del nuovo Amministratore Delegato della Società a r.l. "Diaverum Italia", Sig.ra Sjodahl Marie Elisabeth.

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

considerato:

- che l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. prevede che "*Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (…).*";
- che la struttura risulta autorizzata giusta Autorizzazione Sanitaria n. 363 del 03.10.2002 e che, come confermato dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA, dalla planimetria ivi allegata si evince la presenza di n. 12 posti letto più n. 2 posti letto a disposizione per i casi di emergenza e/o HBs Ag+;
- che, con nota prot. n. 52609 del 28/07/2014, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del S.I.S.P. dell'ASL BR, "*nei limiti di quanto appena considerato relativamente alle figure mediche non in possesso della specifica specializzazione*" hanno espresso "*parere favorevole all'accreditamento istituzionale della Struttura Sanitaria in esame, reso all'unanimità dai componenti.*";
- che, sulla base delle successive integrazioni comunicate e documentate dalla "Diaverum Italia s.r.l.", sopra richiamate, l'organico dei medici nefrologi in dotazione al centro Dialisi di Grottaglie, gestito dalla Società "Diaverum Italia s.r.l.", risulta all'attualità così configurato:

Dr. Montemurro Nicola Ettore	Nefrologo – Direttore Sanitario	38 ore settimanali
Dott.ssa Annunziata Marangelli	Nefrologo	38 ore settimanali
Dott.ssa Cosima BALESTRA	Nefrologo	38 ore settimanali

- considerato, in relazione ai n. 41 pazienti in carico alla struttura alla data del sopralluogo ed alla previsione regolamentare di almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, che è necessario un organico di n. 3 medici specializzati in nefrologia (41/16=2,56), per cui il personale medico in organico soddisfa lo standard previsto;

- che peraltro, con nota prot. n. 110195 del 12/08/2015, il *Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie* del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato che "*dalla valutazione di tutta la documentazione presentata ai fini dell'espletamento dell'istruttoria e dagli esiti del sopralluogo effettuato da organi ispettivi di questo Dipartimento di Prevenzione, si ritiene che l'ambulatorio dialisi denominato "Diaverum Italia S.r.l. Centro Dialisi di Grottaglie" possieda i requisiti Strutturali, Tecnologici ed Organizzativi di cui al Reg. Reg. 3/2005 così come modificato dal Reg. Reg. 3/2010 per n. 12 posti letto più n. 2 posti letto a disposizione per i casi di emergenza e/o HBs Ag+, così come rappresentato nella Planimetria allegata che diventa parte integrante della presente*";

considerato altresì che con D.G.R. n. 22 del 12/01/2018 ad oggetto "*Modifica ed integrazione DGR 951/2013, avente ad oggetto: Approvazione del nuovo tariffario regionale – remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR.*", la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, "*Di elevare il rapporto ottimale dei posti rene accreditati da (1:3,5) a (1:4,0) facendo comunque salvo il numero minimo (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene) da lasciare libero ogni turno per le urgenze e il numero dei pazienti in carico alla data del 31/12/2017, su cui <u>non vanno</u> applicate le regressioni previste dalla L.R. n. 4/2010, già oggetto di modifica, con l'obbligo per le strutture erogatrici private di rientrare gradualmente nel loro rapporto ottimale correlato ai posti rene accreditati.*" e "*Di stabilire, contestualmente che dalla data 1/1/2018, non potranno essere acquisiti ulteriori pazienti da strutture che hanno già raggiunto e superato il rapporto ottimale*" ;

si propone di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al Centro Dialisi con dotazione di n. 14 posti rene, di cui due riservati a Pazienti HBsAg positivi, sito in Grottaglie (TA) alla Via Partigiani Caduti n. 15, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." – P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Montemurro Nicola Ettore, specialista nefrologo, con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi almeno un posto rene, aggiuntivo ai n. 14 posti rene autorizzati e accreditati (di cui due riservati a pazienti HBsAg positivi), deve essere lasciato libero per le urgenze;
- fatto salvo il numero di pazienti in carico alla data del 31/12/2017, nel caso che la struttura abbia raggiunto o superato a tale data il rapporto ottimale di 1 posto rene ogni 4 pazienti, non possono essere acquisiti ulteriori pazienti ed è fatto obbligo di rientrare gradualmente nel rapporto ottimale di pazienti in carico correlato al numero dei posti rene accreditati non riservati (4 x 12 = 48);
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista per l'accreditamento dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, almeno un medico con specializzazione in nefrologia ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, almeno un infermiere ogni 3 pazienti per turno di dialisi e almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti per turno di dialisi;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste*

dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati n.d.r.)".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al Centro Dialisi con dotazione di n. 14 posti rene, di cui due riservati a Pazienti HBsAg positivi, sito in Grottaglie (TA) alla Via Partigiani Caduti n. 15, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." – P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Montemurro Nicola Ettore, specialista nefrologo, con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi almeno un posto rene, aggiuntivo ai n. 14 posti rene autorizzati e accreditati (di cui due riservati a pazienti HBsAg positivi), deve essere lasciato libero per le urgenze;
- fatto salvo il numero di pazienti in carico alla data del 31/12/2017, nel caso che la struttura abbia raggiunto o superato a tale data il rapporto ottimale di 1 posto rene ogni 4 pazienti, non possono essere acquisiti ulteriori pazienti ed è fatto obbligo di rientrare gradualmente nel rapporto ottimale di pazienti in carico correlato al numero dei posti rene accreditati non riservati (4 x 12 = 48);
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista per l'accreditamento dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, almeno un medico con specializzazione innefrologia ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, almeno un infermiere ogni 3 pazienti per turno di dialisi e almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti per turno di dialisi;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati n.d.r.)";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l.", con sede legale al Centro Congressi Milanofiori – Palazzo WTC, Strada Uno, Scala B, Quarto piano – 20090 Assago (MI);
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
  - al Referente Sistema TS ASL TA
    (*per il tramite della Direzione Generale*)

- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
- al Sindaco del Comune di Grottaglie.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 giugno 2018, n. 223

Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 20 posti rene (di cui 2 riservati a pazienti HBsAg positivi), del Centro di Dialisi sito in Bari alla Via Solarino n. 1, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 7 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. prevede, ai commi 1 e 2 che:

" *1. Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all'esercizio dell'attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi).*".

2. Per l'applicazione di quanto disposto al comma 1, le strutture di dialisi private presentano, entro il 31 marzo 2010, domanda di accreditamento alla Regione – Assessorato alle politiche della salute – Servizio programmazione e gestione sanitaria, autocertificando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori fissati dal regol. reg. 3/2005. Per le verifiche conseguenti si applicano le procedure di cui alla l.r. 8/2004. ".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento*

amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale per l'attività di dialisi;
- all'art. 10, comma 2 che "*La sostituzione del responsabile sanitario deve essere comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.*".

Con istanza del 15/03/2010, acquisita dal Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) dell'Assessorato Politiche della Salute della Regione Puglia con prot. n. 1542 del 06/04/2010, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." ha presentato, entro i termini previsti dall'art. 7, comma 2 della L.R. n. 4/2010, istanza di accreditamento istituzionale per la struttura di assistenza specialistica ambulatoriale denominata "Centro Dialisi Diaverum Italia srl" "*con dotazione di n° 20 posti letto*" ubicata nel Comune di Bari alla Via Solarino n. 1, allegandovi, tra l'altro, l'autorizzazione sanitaria n. 333/96/I/SISP del 14/02/1996 "*per 20 posti rene di cui due riservati a Pazienti HBsAg positivi*" rilasciata dal Sindaco del Comune di Bari in capo alla "Rendial S.r.l." e l'autorizzazione prot. n. 184813/II/1 del 10/07/2008 volturata dal Sindaco del Comune di Bari dalla "Rendial S.r.l." in capo alla "Diaverum Italia S.r.l.".

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i. ad oggetto "*Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*", in vigore al 15/03/2010, data della predetta istanza di accreditamento istituzionale, stabiliva:

- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. (…)*";
- all'art. 29, comma 2 che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Pertanto, ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, con nota prot. n. AOO/081/4124/APS1 del 12/12/2012 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la citata struttura, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. per tale tipologia di attività sanitaria, precisando che la relazione avrebbe dovuto dichiarare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Con nota prot. n. 0074443-13 del 29/07/2013 il Direttore dello SPESAL Area Nord, il Dirigente Medico ed il Tecnico della Prevenzione Coord. del SISP Area Nord del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG hanno comunicato al Servizio APS e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l.", le risultanze degli accertamenti finalizzati all'accreditamento istituzionale del centro dialitico della "Diaverum Italia s.r.l.", Via Solarino 1 - Bari, rilevando quanto segue:

"*(…) La struttura di Dialisi sita in Via Solarino 1 del Comune di Bari*

1. *E' conforme ai requisiti minimi ed ulteriori strutturali e tecnologici ed impiantistici, generali e specifici previsti dal R.R. 3/2005 (sez A.01, A.02 e B.01.04) e s.m. ed integrazioni;*
2. *Possiede autorizzazione all'esercizio con indicazione dei posti rene autorizzati: n° 20 (autorizzazione*

prot. n° 333/96/i intestata alla Rendial s.r.l. e relativa voltura alla Diaverum Italia prot. n° 1884813-II-1 del 10/07/2008);

3. *Il Legale rappresentante della società ha presentato domanda di riconferma – art. 19 comma 5 L.R. n. 8/2004 e s.m. e i.;*
4. *Non è in possesso del rinnovo della conferma dell'autorizzazione – art. 19 comma 5 L.R. 8/2004 e s.m. ed integr.;*
5. *Requisiti sez. B.01.04 del R.R. 3/2010;*
6. *Struttura a medio impegno assistenziale, non eroga trattamenti di dialisi peritoneale;*
7. *Direttore Sanitario – Dr. Nicola Dambrosio.*

Per i requisiti organizzativi specifici previsti dal R.R. 3/2010 sez. B.01.04, relativamente al personale, si fa la seguente precisazione:

(…)

Relativamente alla dotazione del personale si evidenzia:

1. *Il numero di 6 medici in organico, con complessivo monte orario di impegno, comprensivo del Responsabile Sanitario, appare congruo se rapportato alla potenzialità dei pazienti assistibili (70 pazienti in rapporto ai posti rene autorizzati);*
2. *se tale numero è rapportato ai pazienti assistiti per turno (pazienti totali assistiti n° 108 per tre turni) in relazione al prospetto dei turni presentato dalla Direzione della Struttura, il requisito non è soddisfatto;*
3. *per il personale infermieristico, premesso che non è specificato da regolamento se il numero degli infermieri necessari debba essere rapportato al numero dei pazienti afferenti alla struttura (pazienti potenzialmente assistibili n° 70) o invece al numero dei pazienti per ciascun turno di prestazione dialitica, il requisito non è soddisfatto;*
4. *per il personale OTA il requisito è soddisfatto se rapportato al numero dei pazienti potenzialmente assistibili;*
5. *se il personale OTA è rapportato al numero di pazienti assistiti per turno, il requisito non è soddisfatto.*

Quanto sopra si rimette alla valutazione e alle consequenziali determinazioni di competenza di codesto organo regionale.".

Con nota prot. AOO_081/2090/APS1 dell'11/06/2014 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, al Dipartimento di Prevenzione - Direzione SISP Area Nord dell'ASL FG, al Direttore Generale della ASL BA ed al legale rappresentante della Diaverum Italia s.r.l., con riferimento:

- all'istanza della "Diaverum Italia s.r.l." per l'accreditamento della struttura dialitica sita in Bari alla Via Solarino, per n. 20 posti rene;
- al relativo incarico affidato al Dipartimento di Prevenzione ASL FG con nota del Servizio APS prot. n. AOO_081/4124/APS1 del 12/12/2012
- alla nota prot. n. 0074443-13 del 29/07/2013 con cui il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha comunicato gli esiti delle verifiche eseguite;
- alla nota del 14/10/2013, trasmessa anche al Dipartimento della ASL FG, con cui il Direttore Generale della "Diaverum Italia s.r.l." ha espresso le proprie controdeduzioni in merito alle criticità riscontrate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG del 29/07/2013;

il Servizio APS:

- circa il personale medico, ha rilevato che "*nella struttura dialitica della "Diaverum Italia s.r.l.", ubicata in Bari alla Via Solarino 1, è presente una dotazione organica di n. 6 medici specializzati in nefrologia con debito orario di 38 ore (full-time) per n. 4 medici e di 36 ore per n. 2 medici, la quale, in relazione ai n. 108 pazienti in carico alla struttura alla data del sopralluogo, non rispetta lo standard previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (1 medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura), per il quale, nel caso di specie, è necessaria una dotazione organica di n. 7 medici, specializzati in nefrologia, con debito orario di 38 ore.*";
- circa il personale infermieristico, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG a comunicare

"*se la presenza in organico di n. 15 infermieri a 36 ore settimanali e n. 3 a 24 ore settimanali (debito orario complessivo equivalente, dunque, a quello garantito da n. 17 infermieri con debito orario full-time, di 36 ore) sia sufficiente a garantire il rispetto del parametro di 1 infermiere ogni tre pazienti in trattamento nel turno di dialisi, e quindi se la struttura sia dotata o meno dei requisiti organizzativi di accreditamento in relazione al personale infermieristico.*";

- circa il personale ausiliario/OTA, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG a comunicare "*se risulti presente, ogni 10 pazienti in trattamento nel turno di dialisi, 1 ausiliario/OTA, individuato nominativamente ed in possesso della qualifica professionale richiesta, per il quale risulti il debito orario settimanale individuato*" e, "*in caso di conferma della già rilevata carenza (…) a quantificare quanti debbano essere gli ausiliari/OTA in organico per rispettare il parametro, previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., di almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti in trattamento per ciascun turno di dialisi.*";
- ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG di chiarire se la struttura fosse dotata di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche e di accordo con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile, relativo alle modalità di trasporto, presa in carico e gestione del paziente dalla struttura privata alla struttura nefrologica di riferimento.

Con nota del 25/07/2014 ad oggetto "*Vostro riferimento AOO_081/0002090/APS1 – Centro dialisi Diaverum sito in Bari alla via Solarino 1.*", trasmessa anche al Dipartimento di Prevenzione Direzione SISP Area Nord dell'Asl FG ed acquisita dal Servizio APS con prot. n. 2714 del 29/07/2014, il Direttore Generale della "Diaverum Italia s.r.l." ha trasmesso:

1) l'elenco aggiornato dei medici in servizio ed i relativi contratti;
2) l'elenco aggiornato degli infermieri in servizio con allegato modelli UNILAV e lettere d'assunzione;
3) l'elenco aggiornato degli ausiliari in servizio con allegato modelli UNILAV.

Con nota prot. n. 74774 dell'11/09/2014 ad oggetto "*Diaverum Italia srl – Centro Dialisi sito in Bari alla via Solarino 1. Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2010 e della L.R. 8/2004 e s.m.i.. Richiesta chiarimenti ed accertamenti ulteriori al Dipartimento prevenzione ASL FG. Ulteriore Comunicazione.*", il Dipartimento di Prevenzione - SISP Area Nord dell'ASL FG ha comunicato quanto segue, allegandovi la relativa documentazione:

"*Da successiva comunicazione della Diaverum – Bari a firma del Direttore Generale Barone Lumaca Gianpaolo (…) si evince che:*

- *l'organico del personale medico con specializzazione in nefrologia è di sette unità, tutti a 38 ore settimanali, di cui 3 a rapporto di dipendenza e 4 a contratto libero professionale, pertanto attualmente, considerato il rapporto medico/paziente di 1:16, l'organico su 108 pazienti assistiti alla data del sopralluogo risulta congruo.*
- *L'organico del personale infermieristico è di 22 unità, tutti a tempo pieno e con rapporto di dipendenza, pertanto attualmente, considerando il rapporto infermiere/paziente di 1:3, l'organico su 108 pazienti assistiti alla data del sopralluogo risulta congruo (…).*
- *L'organico del personale Ausiliari/OTA risulta essere di 8 unità di cui 4 unità con rapporto di lavoro di 36 ore settimanali dipendenti della cooperativa Zefiro, due unità con rapporto di lavoro di 40 ore settimanali e due unità con rapporto di lavoro di 36 ore settimanale tutti dipendenti della cooperativa Logistics, pertanto attualmente considerando il rapporto Ausiliari/Ota di 1:10, l'organico su 108 pazienti assistiti alla data del sopralluogo risulta congruo (…). Si precisa che il personale dipendente dalle cooperative svolge funzioni di ausiliare.*

Attualmente la DIAVERUM ha ripresentato richiesta di convenzione con l'Azienda Ospedaliera Policlinico Bari.".

Con nota del 04/11/2014, acquisita dal Servizio APS con prot. n. 3795 del 06/11/2014, il Rappresentante

Legale della Diaverum Italia srl ha trasmesso copia del "*Protocollo per le emergenze cliniche del paziente emodializzato afferente ai Centri Dialisi gestiti dalla società "Diaverum Italia s.r.l." insistenti nel territorio di competenza della ASL/BA: modalità di trasporto, presa in carico e gestione.*", dal quale risulta, tra l'altro, che "*(…) i Centri Dialisi Diaverum insistenti nei Comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti (BA) e Corato (BA) dovranno provvedere a far giungere, nel più breve tempo possibile, il paziente al Pronto Soccorso (P.S.) dell'Ospedale "Di Venere" di Bari (per le sedi di Bari e Acquaviva delle Fonti) o dell'Ospedale "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA) (per la sede di Corato), con automezzo messo a disposizione dalla stessa struttura privata e idoneo alla mobilitazione di pazienti, o rivolgendosi, qualora necessario per le condizioni cliniche del paziente e su indicazione del medico nefrologo in servizio presso gli stessi Centri Dialisi Diaverum, al Servizio del 118. (…)*".

Con nota prot. n. AOO_081/0003900/APS1 del 17/11/2014, il Servizio APS ha richiesto al Direttore Generale dell'ASL BA di integrare il suddetto *Protocollo per le emergenze cliniche* con la "Diaverum Italia s.r.l." con la precisazione "*che sarà la Direzione Generale dell'ASL BA a trasmettere il medesimo accordo alla sala operativa del 118, informando formalmente la Direzione di quest'ultima che i pazienti prelevati dai centri Dialisi gestiti dalla "Diaverum Italia S.r.l." a Bari, Acquaviva delle Fonti e Corato e che necessitano di cure ospedaliere per complicanze intradialitiche devono essere trasportati direttamente al P.S. dell'Ospedale "Di Venere" di Bari (per i pazienti dei Centri di Bari e Acquaviva delle Fonti) e al P.S. dell'Ospedale "Don Tonino Bello" di Molfetta (per i pazienti del Centro Dialisi di Corato).*".

Con *PEC* del 28/11/2014 il Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 215225/UOR01 del 27/11/2014 con cui il medesimo Dirigente dell'U.O.G.R.C. ed il Direttore Generale f.f. dell'ASL BA hanno notificato al Direttore del Servizio 118 copia del "*Protocollo per le emergenze cliniche del paziente emodializzato afferente ai Centri Dialisi gestiti dalla Società "Diaverum Italia s.r.l." insistenti nel territorio di competenza dell'ASL/BA: modalità di trasporto, presa in carico e gestione*", sottoscritto in data 24/10/2014 tra il rappresentante legale della Diaverum Italia s.r.l. ed il Direttore Generale dell'ASL BA e relativo ai Centri Dialisi ubicati nei Comuni di Corato (BA), Bari e Acquaviva delle Fonti (BA).

Con successive note dell'08/10/2015, del 15/03/2016 e dell'11/10/2016 il rappresentante legale p.t. della Diaverum Italia s.r.l. ha comunicato alla scrivente ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG l'aggiornamento dell'organico dei medici nefrologi in servizio presso il centro dialisi di Bari.

Per quanto sopra, considerato che:
"

- *in relazione ai n. 108 pazienti in carico alla data del sopralluogo del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG (17/04/2013) ed alla previsione regolamentare di almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, è necessario un organico di n. 7 medici specializzati in nefrologia (108/16 = 6,75);*
- *in base alle comunicazioni della Diaverum Italia srl, relative alle variazioni della dotazione organica del personale medico, risultano in servizio presso il centro dialisi di Bari n. 10 nefrologi con un debito orario totale corrispondente a quello di n. 9,5 nefrologi (n. 9 a 38 ore sett. e n. 1 a 19 ore sett.);*
- *la Sez. A.01.03 Gestione Risorse Umane – Fabbisogno del R.R. n. 3/2010 prevede, ai fini dell'accreditamento, che il fabbisogno di personale dev'essere garantito, tra l'altro, "in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (…)"* e *"per limiti d'età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie e degli Enti pubblici del Servizio Sanitario";*
- *il regime speciale previsto per la dirigenza medica (oltre che per quella del ruolo sanitario) dall'art. 15-nonies del D. Lgs. 502/92 s.m.i., individua il limite massimo di età per il collocamento a riposo, inclusi i responsabili di struttura complessa, al compimento del 65° anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato all'amministrazione di appartenenza, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque non oltre il settantesimo anno di età;*

- *per quanto sopra, la presenza in organico del Dott. Francesco Ranieri, avendo lo stesso superato i 70 anni d'età, non può in ogni caso essere valutata ai fini dell'accreditamento, potendo invece rappresentare soltanto un "quid pluris" rispetto ai requisiti organizzativi (fabbisogno di personale) previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.*";

con nota prot. n. AOO_183/1442 del 01/02/2018 ad oggetto "*Diaverum Italia S.r.l. – Centro Dialisi di Bari, Via Solarino n. 1. Accertamenti ai fini dell'accreditamento istituzionale. Richiesta di integrazione documentale.*", trasmessa per conoscenza anche al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione - Direzione SISP Area Nord ASL FG, la scrivente Sezione, ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale del Centro dialisi di Bari – Via Solarino n. 1, ha invitato il Legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.":

"*(…)*

- *a comunicare il numero aggiornato dei pazienti afferenti alla struttura;*
- *a trasmettere l'elenco aggiornato dei medici nefrologi attualmente in organico presso il Centro Dialisi "Diaverum Italia s.r.l." sito in Bari alla Via Solarino n. 1, con la precisazione dell'impegno orario settimanale garantito presso la medesima struttura;*
- *a trasmettere copia delle autocertificazioni rese dai Dottori Rocco Falco, Paterno Angelo, Giovanni Messina e Pastore Angelo ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista*.".

Con *Pec* del 19 febbraio 2018 la "Diaverum Italia s.r.l." ha trasmesso la nota, datata 08/02/2018, con cui il Legale Rappresentante ha comunicato quanto segue:

"*In riferimento alla Vs. comunicazione prot. AOO_183/1442 del 1 febbraio 2018, si comunica che sono afferenti al centro dialisi di Bari n° 108 pazienti alla data del 31/12/2017 e pari numero alla data del 31 gennaio 2018. Si allegano i seguenti documenti:*

- *elenco aggiornato dei medici nefrologi in organico con l'indicazione della prestazione oraria settimanale,*
- *autocertificazioni rese dai Dottori BALDASSARRE Giuseppe, BOZZI Michele, FALCO Rocco, MESSINA Giovanni, PASTORE Angelo, PATERNO Angelo", con cui i medesimi hanno dichiarato, tra l'altro, di aver conseguito la specializzazione in Nefrologia e, ai fini della permanenza in servizio nei limiti del 70° anno d'età, "Che la propria prestazione di servizio effettivo non è superiore a 40 anni"*.

Con *Pec* del 14/03/2018 la "Diaverum Italia S.r.l.", in relazione ad altra struttura gestita dalla medesima Società, ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: "*in data 1/03/2018 si sono tenute rispettivamente l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione di Diaverum Italia S.r.l. per la nomina del nuova Amministratore delegato e Legale Rappresentante a seguito delle dimissioni del precedente Amministratore Delegato. Sono stati già depositati i Verbali presso la competente Camera di Commercio per l'iscrizione della modifica del Consiglio di Amministrazione, come da ricevute di deposito e verbali allegati, ma non è ancora stata recepita la variazione deliberata e depositata, non consentendo così l'aggiornamento della Visura Camerale e del certificato CCIAA, da allegare alle comunicazioni da effettuare a tutti i competenti Organi amministrativi.*", allegandovi il "*Verbale dell'Assemblea del 1 Marzo 2018*" ed il "*Verbale del Consiglio di Amministrazione del 1 Marzo 2018*" dal quale risulta che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, la nomina del Consigliere Marie Sjodahl quale A.D. della "Diaverum Italia s.r.l." in sostituzione del dimissionario Alessandro Tozzo.

Con *Pec* del 16/04/2018 il SUAP del Comune di Mesagne, in relazione al Centro Dialisi ivi gestito dalla "Diaverum Italia S.r.l.", ha trasmesso, tra l'altro, la "*Visura di Evasione*" della "Diaverum Italia s.r.l." rilasciata dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ove è riportato, tra l'altro, il nominativo del nuovo Amministratore Delegato della Società a r.l. "Diaverum Italia", Sig.ra Sjodahl Marie Elisabeth.

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

considerato che:

- l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. prevede che "*Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (…).*";
- il Centro Dialisi di Bari Via Solarino n. 1 risulta autorizzato con autorizzazione sanitaria n. 333/96/I/SISP del 14/02/1996 "*per 20 posti rene di cui due riservati a Pazienti HBsAg positivi*" rilasciata dal Sindaco del Comune di Bari in capo alla "Rendial S.r.l.", successivamente volturata in capo alla "Diaverum Italia S.r.l." con autorizzazione prot. n. 184813/II/1 del 10/07/2008;
- con le sopra riportate note prot. n. 0074443-13 del 29/07/2013 e prot. n. 74774 dell'11/09/2014, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha comunicato, rispettivamente, che:
  1. *il centro dialitico della "Diaverum Italia s.r.l.", Via Solarino 1 – Bari è conforme ai requisiti minimi ed ulteriori strutturali e tecnologici ed impiantistici, generali e specifici previsti dal R.R. 3/2005 (sez A.01, A.02 e B.01.04) e s.m. ed integrazioni*;
  2. l'organico del personale medico con specializzazione in nefrologia, del personale infermieristico e del personale Ausiliario/OTA risulta essere congruo rispetto ai n. 108 pazienti in carico alla struttura alla data del sopralluogo;

considerato che con D.G.R. n. 22 del 12/01/2018 ad oggetto "*Modifica ed integrazione DGR 951/2013, avente ad oggetto: Approvazione del nuovo tariffario regionale – remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR.*", la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, "*Di elevare il rapporto ottimale dei posti rene accreditati da (1:3,5) a (1:4,0) facendo comunque salvo il numero minimo (ad esempio 1 posto dialisi ogni 12 posti rene) da lasciare libero ogni turno per le urgenze e il numero dei pazienti in carico alla data del 31/12/2017, su cui non vanno applicate le regressioni previste dalla L.R. n. 4/2010, già oggetto di modifica, con l'obbligo per le strutture erogatrici private di rientrare gradualmente nel loro rapporto ottimale correlato ai posti rene accreditati.*" e "*Di stabilire, contestualmente che dalla data 1/1/2018, non potranno essere acquisiti ulteriori pazienti da strutture che hanno già raggiunto e superato il rapporto ottimale*" ;

considerato altresì che l'organico dei medici nefrologi in dotazione al Centro Dialisi di Bari, in base a quanto comunicato dal Legale Rappresentante p.t. della "Diaverum Italia s.r.l." con *Pec* del 19 febbraio 2018, risulta all'attualità così configurato:

Nominativo	Data Nascita	Specializz./Ruolo	Data Assunzione o Contratto	Impegno orario settimanale
Baldassarre G.ppe	30/06/1949	Nefrologo	23/06/2014	19 ore
Bozzi Michele	06/03/1954	Nefrologo	01/02/2018	38 ore
Cassano Mariella	20/08/1969	Nefrologo	02/05/2002	38 ore
Dambrosio Nicola	27/08/1955	Nefrologo/Dir. San.	05/03/2002	38 ore
Falco Rocco	14/06/1949	Nefrologo	10/03/2016	38 ore
Messina Giovanni	27/10/1952	Nefrologo	01/10/2015	19 ore
Pastore Angelo	15/08/1951	Nefrologo	27/09/2016	38 ore
Paterno Angelo	01/02/1952	Nefrologo	24/06/2014	38 ore

per un debito orario totale corrispondente a quello di n. 7 medici nefrologi;

atteso, in relazione a quanto sopra, che:

- la Sez. A.01.03.01 - Gestione Risorse Umane/Fabbisogno – del regolamento regionale n. 3/2010 ha stabilito, circa i requisiti ulteriori che devono essere posseduti dal personale in servizio presso le strutture accreditate, tra l'altro, quanto segue:

  "*(…) In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:*

  (…)

  - *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario (…).*";

- inoltre, al sub 02 – *Qualificazione* - della medesima sezione è stabilito che:
- "*(…) Per l'accesso a ciascuna professione e posizione funzionale del personale sanitario delle aziende private il personale deve risultare in possesso degli stessi requisiti richiesti per l'accesso al rapporto di dipendenza con il S.S.N. (…)*";
- il personale in organico che svolge attività libero-professionale all'interno delle strutture private accreditate, sprovvisto dei requisiti previsti per l'accesso a ciascuna professione e posizione funzionale, può costituire soltanto un "quid pluris" rispetto ai requisiti organizzativi (fabbisogno di personale) previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2010 per l'accreditamento;
- il regime speciale previsto per la dirigenza medica (oltre che per quella del ruolo sanitario) dall'art. 15-nonies del D. Lgs. 502/92, modificato dall'art. 22 della L. n. 183/2010 comma 1, individua il limite massimo di età per il collocamento a riposo al compimento del 65° anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato all'amministrazione di appartenenza, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque non oltre il settantesimo anno di età;
- peraltro, la circolare ministeriale n. 4/2015 (che ha fornito spiegazioni rispetto alle modifiche introdotte dall'art. 17, comma 3 della L. n. 124/2015 che ha ulteriormente modificato l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012), al paragrafo 4 ha ribadito che: "*Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali, è escluso che essi possano essere conferiti a soggetti collocati in quiescenza che hanno compiuto i 65 anni, cioè che hanno raggiunto il limite di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici. Come già chiarito nella circolare n. 6 del 2014, infatti, la possibilità di attribuire incarichi dirigenziali a soggetti che abbiano raggiunto i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici era già esclusa dall'articolo 33, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223: si tratta di una disposizione normativa speciale che continua a trovare applicazione. Rimane ferma la possibilità di conferire incarichi dirigenziali, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a soggetti che, pur collocati in quiescenza, non abbiano raggiunto il suddetto limite di età.*";
- il Dott. Bozzi Michele, collocato in quiescenza ed il cui contratto di collaborazione professionale non risulta agli atti, al raggiungimento del predetto limite d'età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici (06.03.2019) concorrerà a soddisfare l'obbligo dei requisiti organizzativi, ai fini dell'accreditamento, sino alla scadenza del contratto di collaborazione professionale in corso a quella data;
- il Dott. Messina Giovanni, collocato in quiescenza e che ha raggiunto il predetto limite d'età (il 27.10.2017) successivamente al conferimento dell'incarico (l'01.10.2015), la cui durata è di 1 anno prorogabile automaticamente, a far data dalla scadenza del contratto di collaborazione professionale in corso, 30/09/2018, non concorrerà a soddisfare, ai fini dell'accreditamento, l'obbligo dei requisiti organizzativi;
- i Dottori Falco Rocco e Pastore Angelo, collocati in quiescenza ed i cui incarichi sono stati conferiti successivamente al raggiungimento del predetto limite d'età, non concorrono a soddisfare, ai fini dell'accreditamento, l'obbligo dei requisiti organizzativi;
- il Dott. Baldassarre Giuseppe Domenico, collocato in quiescenza, non concorre a soddisfare, ai fini dell'accreditamento, l'obbligo dei requisiti organizzativi, in quanto:
- al raggiungimento del predetto limite d'età (30.06.2014), come dallo stesso autocertificato, era in servizio presso struttura pubblica;
- il contratto di collaborazione professionale, datato 23.06.2014 e con durata di 1 anno prorogabile automaticamente, è stato prorogato successivamente al raggiungimento del predetto limite d'età;
- il Dott. Paterno Angelo, collocato in quiescenza e che ha raggiunto il predetto limite d'età (il 01.02.2017) successivamente al conferimento dell'incarico (il 24.06.2014), la cui durata è di 1 anno prorogabile automaticamente, a far data della scadenza del contratto in corso, 23/06/2017, non concorre a soddisfare, ai fini dell'accreditamento, l'obbligo dei requisiti organizzativi;

si propone di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al

Centro Dialisi con dotazione di n."*20 posti rene di cui due riservati a Pazienti HBsAg positivi*" sito in Bari alla Via Solarino n. 1, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." – P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Dambrosio Nicola, specialista nefrologo, con la prescrizione di dover provvedere entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad inserire in organico ulteriori figure di specialisti nefrologi in possesso dei requisiti previsti e che non versino in situazioni di inconferibilità, per un debito orario complessivo corrispondente a quello di n. 3,5 nefrologi (133 ore settimanali), trasmettendone i nominativi e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, e con la precisazione che:

- ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi almeno un posto rene, aggiuntivo ai n. 20 posti rene autorizzati e accreditati (di cui due riservati a pazienti HBsAg positivi), deve essere lasciato libero per le urgenze;
- fatto salvo il numero dei pazienti in carico alla data del 31/12/2017, non possono essere acquisiti ulteriori pazienti da parte di strutture che abbiano raggiunto e superato il rapporto ottimale di 1 posto rene ogni 4 pazienti; pertanto, è fatto obbligo per la Diaverum Italia S.r.l., di rientrare gradualmente nel rapporto ottimale di pazienti in carico correlato al numero dei posti rene accreditati non riservati (4 x 18= 72 pz.);
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, "*almeno un infermiere ogni 3 pazienti*" ed "*almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti*" per turno di dialisi;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati n.d.r.)".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Alta Professionalità "Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al Centro Dialisi con dotazione di n."*20 posti rene di cui due riservati a Pazienti HBsAg positivi*" sito in Bari alla Via Solarino n. 1, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." – P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Dambrosio Nicola, specialista nefrologo, con la prescrizione di dover provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad inserire in organico ulteriori figure di specialisti nefrologi in possesso dei requisiti previsti e che non versino in situazioni di inconferibilità, per un debito orario complessivo corrispondente a quello di n. 2 nefrologi (76 ore settimanali), trasmettendone i nominativi e la relativa documentazione alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, e con la precisazione che:
  - ai sensi della D.G.R. n. 22/2018, in ogni turno di dialisi almeno un posto rene, aggiuntivo ai n. 20 posti rene autorizzati e accreditati (di cui due riservati a pazienti HBsAg positivi), deve essere lasciato libero per le urgenze;
  - fatto salvo il numero dei pazienti in carico alla data del 31/12/2017, non possono essere acquisiti ulteriori pazienti da parte di strutture che abbiano raggiunto e superato il rapporto ottimale di 1 posto rene ogni 4 pazienti; pertanto, è fatto obbligo per la Diaverum Italia S.r.l., di rientrare gradualmente nel rapporto ottimale di pazienti in carico correlato al numero dei posti rene accreditati non riservati (4 x 18= 72 pz.);
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2010 e garantire, tra l'altro, "*almeno un infermiere ogni 3 pazienti*" ed "*almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti*" per turno di dialisi;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati* (strutture private e professionisti accreditati n.d.r.)";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l.", con sede legale al Centro Congressi Milanofiori – Palazzo WTC, Strada Uno, Scala B, Quarto piano – 20090 Assago (MI);
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Referente Sistema TS ASL BA;
    (*per il tramite della Direzione Generale*)
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 13 giugno 2018, n. 120
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.5 - 6.5.a. Avviso pubblico per la selezione di interventi per la tutela della biodiversità terrestre e marina. Scorrimento graduatoria ammissione alla fase negoziale.

La Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 443 del 31/07/201 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, ed i successivi DPGR di modifica 304 del 10/05/2016, 316 del 17/06/2016 e 728 del 14/12/2016;
- la DGR 1176 del 29/07/2016 con la quale, in attuazione del suddetto DPGR 443/2015, è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

PREMESSO CHE:

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020 e definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- nell'Ambito del POR Puglia 2014-2020, così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5854, è stata individuata nella tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali una priorità dell'azione regionale per contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina";
- l'Azione 6.5 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" è inserita nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6.e.5 "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre

e marina, mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici", dell'Asse prioritario VI "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali";

- con DGR 833 del 07/06/2016, notificata in data 04/08/2016 con nota prot. 106/13287, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione 6.5 al Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- con DGR 970 del 13/06/2017 è stato approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- con Determina Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si. Ge.Co.) redatto ai sensi degli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e i relativi allegati;

RILEVATO CHE:

- con l'Azione 6.5 – sub azione6.5.a potranno essere realizzati interventi previsti dalle nuove strategie UE per la biodiversità, dal Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/2014, dai Piani di Gestione della Rete Natura 2000 e dalle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16 e R.R.12/2017).
- per l'attuazione della suddetta Azione, l'Amministrazione Regionale individua e finanzia progetti relativi "alla tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" attraverso l'indizione di un avviso pubblico;
- con nota prot. n. 3487 del 19/10/2016 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ha chiesto di accelerare l'attivazione delle procedure nell'ambito del suddetto Programma Operativo mediante la predisposizione di Avvisi Pubblici in grado di ammettere a finanziamento un numero di progetti coerente con i target di spesa da conseguire;
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di consentire l'avvio delle Azioni del Programma per le procedure da attivare entro la fine dello stesso esercizio finanziario;

VISTO CHE:

- per adempiere a quanto indicato dall'Autorità di Gestione, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha predisposto l' Avviso Pubblico a valere sull'Azione 6.5 – sub azione 6.5.a;
- l'avviso pubblico è stato preventivamente trasmesso, ai sensi del DPGR n. 886/2008, con nota prot. n. 145/10048 del 10/11/2016 al Responsabile per le Pari Opportunità, per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dal medesimo Referente con nota prot. n. 7328 del 21/11/2016 privo di osservazioni;
- l'avviso pubblico è stato altresì trasmesso, con nota prot. n. 145/10049 del 10/11/2016, all'Autorità Ambientale per il parere di competenza obbligatorio ed è stato, conformemente a quanto suggerito da quest'ultimo, giusta nota acquisita con prot. n. 12898 del 25/11/2016, opportunamente modificato;
- in data 28/11/2016 si è tenuto l'incontro con il partenariato dal quale non sono emerse osservazioni sull'Avviso in questione;
- con Determina Dirigenziale n. 493 del 20/12/2016 è stato adottato l'Avviso Pubblico relativo alla selezione dei progetti riguardanti "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina";
- con determina dirigenziale n. 52 del 27/02/2017, pubblicata sul BURP n. 27 del 02/03/2017, è stato prorogato il termine di scadenza dell'Avviso suddetto al 20/03/2017, a seguito delle richieste degli Enti interessati alla partecipazione dell'Avviso *de quo* e al fine di garantire la massima partecipazione degli stessi;
- con determina dirigenziale n. 108 del 31/03/2017 è stata nominata la Commissione di valutazione

delle istanze pervenute inerenti l'Avviso Pubblico "Interventi per la Tutela e la Valorizzazione della biodiversità terrestre e marina";

- con nota prot. n. 145/5594 dell'11/07/2017 in atti, la Commissione di valutazione ha trasmesso i verbali delle sedute, dichiarando conclusi i lavori della fase istruttoria;
- con determina dirigenziale n.293 del 15/11/2017, pubblicata sul BURP n.133 del 23/11/2017, si è proceduto all'approvazione definitiva dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla fase negoziale;
- con determina dirigenziale n. 63 del 04/04/2018, pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018, sono state ammesse a finanziamento, a seguito della conclusione della fase negoziale di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico suddetto, le proposte progettuali per l'importo complessivo di € 8.142.678,53;

CONSIDERATO CHE:

- la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pubblico è pari a € 9.000.000,00 (novemilioni/00);
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico ed a seguito del completamento della fase negoziale ivi prevista, si sono rese disponibili risorse residue pari all'importo di € 857.321,47, utili ad attivare un'ulteriore fase negoziale, consentendone l'accesso agli Enti in graduatoria, sempre nel rispetto del posizionamento, del punteggio più alto e del grado di cantierabilità;

DATO ATTO CHE le tre proposte, collocate in graduatoria in posizione utile ad accedere alla fase negoziale, risultano ex equo sia per punteggio che per grado di cantierabilità, secondo quanto riportato nelle seguente tabella:

Comune/Ente		punteggio	Grado di cantierabilità
Comune di Otranto	€ 300.000,00	**37**	**2**
Comune di Melendugno	€ 300.000,00	**37**	**2**
Comune di Nardò	€ 300.000,00	**37**	**2**

CONSIDERATO che, con nota PEC prot. n. 4221 del 24.05.2018, sono stati convocati i legali Rappresentanti dei su citati Comuni e che al termine dell'incontro, come da verbale del 31/05/2018, gli stessi hanno dichiarato, ciascuno per quanto di competenza, la riduzione equa del costo di ogni singolo progetto da € 300.000,00 ad € 285.666,66;

RITENUTO NECESSARIO attivare, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico in oggetto di cui alla sub azione 6.5.a, una nuova fase negoziale mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n.293 del 15/11/2017 e dunque riconoscendo, in relazione alle risorse disponibili, ai Comuni di Otranto, Melendugno e Nardò accesso alla fase negoziale ciascuno per l'intervento di competenza, senza assicurarne tuttavia l'ammissione a finanziamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di attivare, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 493 del 20/12/2016 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" a valere sulla sub Azione 6.5.a, una nuova fase negoziale mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n.293 del 15/11/2017, consentendone l'accesso agli Enti utilmente posizionati, nel rispetto del punteggio più alto e del grado di cantierabilità, compatibilmente alle risorse residue attualmente disponibili pari a complessivi € 857.321,47;
- di riconoscere accesso alla predetta fase negoziale ai Comuni di Otranto, Melendugno e Nardò, ciascuno per l'intervento di competenza, in quanto posizionati ex equo al n. 21 della graduatoria;
- di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 "Criteri di valutazione delle candidature" dell'Avviso pubblico, le proposte progettuali sono ammesse alla fase negoziale senza assicurarne l'ammissione a finanziamento;
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento che varrà quale notifica del presente atto agli interessati;

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs n. 196/03 ed unico esemplare, composta da 6 (sei) facciate:

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi, nelle more dell'attivazione dell'Albo Telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, al Segretario Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 giugno 2018, n. 99

OCM Vino – campagna 2017/18 – Progetto per l'impianto di un vigneto da vino allevato a spalliera in agro di Castellaneta al FM 65, p.lle 5 e 53. Proponente: Soc. agr. F.LLI TERRUSI. *Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening*". ID_5379

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. **AOO_089/5231 del 17/05/2018**, la Provincia di Taranto, in ossequio a quanto previsto dall'art. 52 della Lr 67/2017, trasferiva per competenza il fascicolo relativo all'istanza in oggetto avanzata dalla Soc. agr. F.lli Terrusi di Castellaneta (TA);
- quindi, con successiva nota/pec, di cui al prot. uff. **AOO_089/5920 del 05.06.2018,** il tecnico incaricato dall'Azienda proponente, al fine di consentire l'avvio dell'istruttoria di competenza di questo Servizio, trasmetteva evidenza del pagamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della domanda di sostegno per la campagna 2017/2018, emerge che l'intervento proposto concorre al finanziamento OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. della Regione Puglia.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

La presente proposta progettuale verte un piano di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di un vigneto di uva da vino allevato a controspalliera e condotto secondo i canoni dell'agricoltura biologica Reg. CE 834/07 e 889/08.

Nello specifico, nell'elab. "*Relazione tecnica*", a firma del dott. agr. Vito Nicola Mancino, si legge che (pag. 3): " (…). *Le operazioni colturali da compiere per l'impianto del presente vigneto consisteranno in una aratura principale alla profondità massima di cm 40 ca; seguiranno arature secondarie di affinamento al fine di ospitare le radici delle giovani barbatelle da impiantare. Non verranno effettuati operazioni di livellamento del terreno che potrebbero modificare le curve di livello dello stesso. Si precisa inoltre che in passato sul medesimo appezzamento insisteva un vigneto di uva da mensa pretetto da reti antigrandine.*

Il miglioramento fondiario non produrrà materiali di risulta." e *"(…). La superficie dell'intervento da realizzare sarà di ha 3.17.90*."

In relazione alla presenza di un'asta fluviale nelle immediate vicinanze della superficie oggetto d'intervento, la Ditta proponente chiedeva alla Provincia di Taranto "*di poter avere il parere sulla VINCA presentata, considerando che le opere di miglioramento fondiario, consistenti nella realizzazione di un vigneto di uva da vino allevato a controspalliera, saranno effettuate sulle p.lle 5 e 53 del foglio di mappa n. 65 di Castellaneta avendo cura che il vigneto stesso venga realizzato ad una distanza superiore di 75 mt dal ciglio del canale, così come da planimetria allegata*."

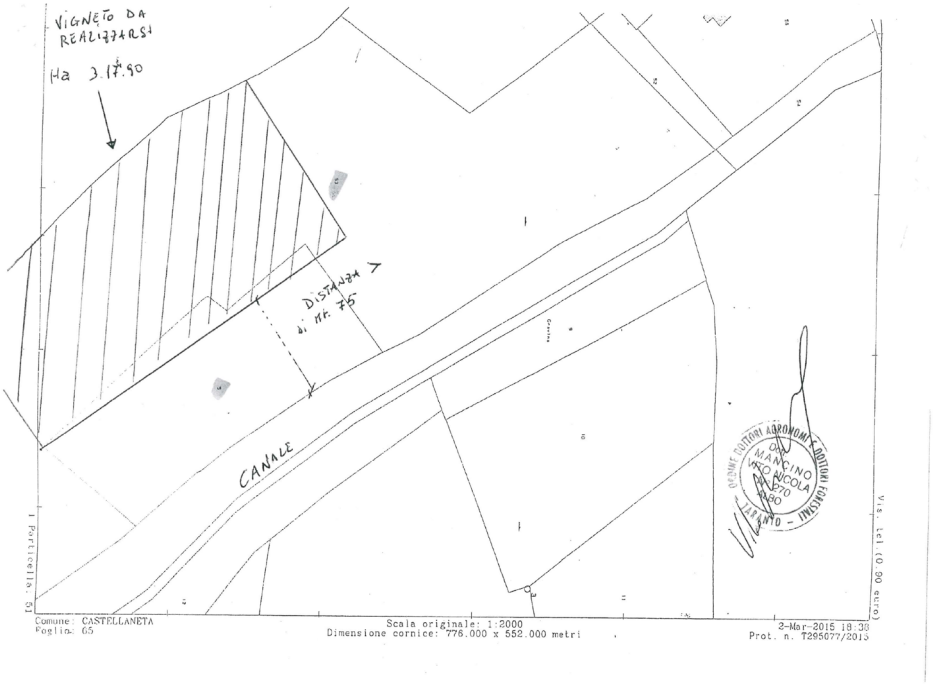


Figura 1: copia della planimetria allegata alla dichiarazione della Ditta proponente

Descrizione del sito d'intervento
Il nuovo impianto di vigneto di uva da vino sarà ubicato in agro di Castellaneta alla loc. Santo Stefano, Foglio di mappa 65 p.lle 5/p e 53/p per una superficie pari a circa 3,18 ettari.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Area delle Gravine*")
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) (tratturi)

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino;*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine.*

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel perimetro del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*"**, cod. IT9130007,** esteso 26740 ettari**,** di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[1]:

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf*

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover
N22 ……..15.0 %
N18 ……..10.0 %
N09 ……..50.0 %
N08 ……..25.0 %
Total ……100 %
Other Site Characteristics
Sito caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murgiano, scavati nel calcare cretacino e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.

4.2 Quality and importance

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente; A, A, C, A e la presenza di boschi di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

Considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica agli atti e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi proposti interessano superfici agricole già coltivate e rimaneggiate, già occupate da vigneti, allevati a tendone, fino al 2013;
- in base alla documentazione fotografica a corredo dell'istanza, le superfici oggetto di cambio colturale risultano attualmente occupate da seminativi, nello specifico ortivi;
- nelle aree interessate dalle operazioni di impianto non si riscontrano pertanto habitat di interesse comunitario, elencati nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui al formulario standard relativo al SIC/ZPS in esame;
- il vigneto a farsi sarà condotto secondo i disciplinari di agricoltura biologica;

evidenziato che:

- in base agli obietti di conservazione del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*", sulla scorta della collocazione dell'intervento proposto nel contesto del sito RN2000 ed in assenza di effetti cumulativi con altri progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze negative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'intervento stesso;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a condizione che:

1) la messa a dimora delle barbatelle avvenga esclusivamente tramite lo scavo di singole buche (art. 19, c. 2, lett. c, *"Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine*);
2) sia rispettato il divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente

le norme in materia di smaltimento dei rifiuti (*art. 21, c7, "Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine)*;

3) nella conduzione del nuovo impianto, la Ditta proponente si attenga ai disciplinari di agricoltura biologica così come indicato in sede di documentazione tecnica agli atti;

4) per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "*Area delle Gravine"* approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Si precisa infine che le superfici di cui alle particelle 5 e 53 ricomprese entro i 75 metri in sx del corso d'acqua confinante sono da intendersi stralciate dall'intervento proposto. Si rilascerà, su istanza del proponente, eventuale integrazione al presente provvedimento solo dopo aver acquisito parere da parte del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, cosi come previsto dall'art. 6 comma 4 della LR 11/2001.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.
"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto d' impianto di un vigneto da vino allevato a spalliera in agro di Castellaneta al FM 65, p.lle 5/p e 53/p**,** proposto dalla Soc. agr. F.lli Terrusi, concorrente al finanziamento OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e con le condizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Filiere Produttive regionale, al Comune di Castellaneta, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 marzo 2018, n. 75

PSR Puglia 2014/2020 – Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Beneficiari pubblici – Procedure di erogazione degli aiuti.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Raccordo delle misure strutturali e delle misure a superficie, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con le Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017;

VISTO il Paragrafo 19 del PSR Puglia 2014-2020 relativo alle disposizioni per la transizione alla programmazione 2014-2020 delle misure relative alla programmazione 2007-2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR Puglia 2014-2020 n. 15 del 09/03/2016 e s.m.i., con la quale sono state stabilite, per gli Assi I, II e III del PSR 2007/2013, le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19 del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 277 del 06/12/2017 con la quale, ai beneficiari delle Misure 121, 122, 123 e 125 ammessi alle norme di transizione, è stata concessa la possibilità di richiedere definitiva proroga per completare gli interventi entro il 30/06/2018 e, nel caso di interventi selvicolturali di cui alla Misura 122, non oltre il termine della stagione silvana, ovvero fino al 31/03/2018;

VISTA la DAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 287 del 07/12/2017 con la quale, ai beneficiari delle Misure 216, 221, 223, 226, 227 e 214 az.4 sub a) ammessi alle norme di transizione, è stata concessa la possibilità di richiedere definitiva proroga per completare gli interventi entro il 30/06/2018 e, nel caso di interventi selvicolturali non oltre il termine della stagione silvana, ovvero fino al 31/03/2018;

CONSIDERATO che le modalità di erogazione degli aiuti concessi per le diverse misure strutturali prevedono in generale:

- la presentazione di una domanda di pagamento di anticipo, pari al 50 % dell'aiuto concesso, a fronte di polizza fidejussoria per i soggetti privati e di apposita dichiarazione di impegno per gli Enti Pubblici;

- la successiva presentazione di una domanda di pagamento di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) fino ad un importo non superiore al 40 % dell'aiuto concesso e, pertanto, entro il limite complessivo del 90 % dell'aiuto concesso;

- la presentazione, in assenza di pagamento di anticipo, di una o più domande di pagamento di acconto su SAL fino ad un importo massimo del 90 % dell'aiuto concesso;

CONSIDERATO, altresì, che:

- gli Enti Pubblici beneficiari delle misure strutturali del PSR 2007-2013 transitate al PSR 2014-2020, sebbene hanno completato gli interventi finanziati, non riescono a far fronte alla parte finale dei pagamenti (di solito rappresentata dalla fattura a saldo dei lavori) per difficoltà economiche, anche a causa delle azioni di contenimento e di taglio della spesa pubblica;

- con DAdG n. 340 del 28/10/2014 fu stabilito, di concerto con l'Organismo Pagatore AGEA e il Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concedere ai beneficiari pubblici la possibilità di ricevere, in aggiunta all'anticipo già percepito, uno o più acconti su SAL fino al 50 % dell'aiuto spettante. Tale/i acconto/i era/no pari alla differenza tra l'importo dell'aiuto pubblico complessivo erogabile a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e l'importo già pagato quale anticipo che doveva essere seguito, a conclusione degli interventi e dei relativi pagamenti, da una domanda di pagamento a saldo con importo pari a zero con la quale doveva essere riconciliato l'anticipo erogato e l'intera spesa sostenuta per la realizzazione del progetto;

- la procedura innanzi richiamata può agevolare gli Enti pubblici nel concludere i pagamenti degli interventi realizzati ed ammessi alle norme di transizione dal PSR 2007-2013 al PSR 2014-2020;

RITENUTO di dover consentire ai beneficiari pubblici ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR Puglia 2014-2020 di poter completare il pagamento delle opere realizzate.

Per quanto innanzi riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che i soggetti pubblici beneficiari delle Misure strutturali del PSR 2007-2013 ammessi alle norme di transizione ai sensi del paragrafo 19 del PSR 2014-2020:
  - possono fare richiesta, in aggiunta all'anticipazione del 50 % dell'aiuto concesso, di una o più domande di acconto su SAL;
  - l'importo complessivo degli acconti richiedibili su SAL non potrà essere superiore alla differenza tra l'importo dell'aiuto pubblico complessivo erogabile a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e l'importo già pagato quale anticipo. Tale importo deve essere comunque correlato ai lavori effettivamente realizzati ed ai relativi pagamenti effettuati alla data di richiesta dell'acconto/i;
  - sono obbligati a presentare alla conclusione degli interventi e dei relativi pagamenti una domanda di saldo del contributo con importo pari a zero con la quale sarà riconciliato l'anticipo erogato e l'intera spesa sostenuta per realizzazione del progetto;
- stabilire che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento le modalità di erogazione degli aiuti riportate negli specifici atti dispositivi delle diverse Misure strutturali in transizione sono adeguate a quanto disposto in merito con il presente atto;
- incaricare i responsabili di Misura di comunicare con tempestività a tutti i soggetti pubblici beneficiari delle proprie Misure quanto disposto con il presente atto allo scopo di consentire la presentazione delle domande di pagamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di stabilire** che i soggetti pubblici beneficiari delle Misure strutturali del PSR 2007-2013 ammessi alle norme di transizione ai sensi del paragrafo 19 del PSR 2014-2020:
  - possono fare richiesta, in aggiunta all'anticipazione del 50 % dell'aiuto concesso, di una o più domande di acconto su SAL;
  - l'importo complessivo degli acconti richiedibili su SAL non potrà essere superiore alla differenza tra l'importo dell'aiuto pubblico complessivo erogabile a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e l'importo già pagato quale anticipo. Tale importo deve essere comunque correlato ai lavori effettivamente realizzati ed ai relativi pagamenti effettuati alla data di richiesta dell'acconto/i;

  - sono obbligati a presentare alla conclusione degli interventi e dei relativi pagamenti una domanda di saldo del contributo con importo pari a zero con la quale sarà riconciliato l'anticipo erogato e l'intera spesa sostenuta per realizzazione del progetto;

- **di stabilire** che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento le modalità di erogazione degli aiuti riportate negli specifici atti dispositivi delle diverse Misure strutturali in transizione sono adeguate a quanto disposto in merito con il presente atto;

- **di incaricare** i responsabili di Misura di comunicare con tempestività a tutti i soggetti pubblici beneficiari delle proprie Misure quanto disposto con il presente atto allo scopo di consentire la presentazione delle domande di pagamento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 giugno 2018, n. 132

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione. Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii. Approvazione elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti e scorrimento graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.3, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. C) del Reg. 1305/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio, comunicazione, contenzioso) del PSR 2014-2020 al 31/12/2017;

VISTA la DAG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio, comunicazione, contenzioso) del PSR 2014-2020 al 31/12/2018;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 1 dell' 11 gennaio 2017, con la quale sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale conclusasi in data 07/12/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Operazione 16.3.2;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 81 del 29/05/2017, con la quale è stato differito il termine (iniziale e finale) di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 131 del 30/06/2017, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al precitato Avviso pubblico;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 156 del 21/07/2017, con la quale è stato fissato il termine finale dell'operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno al 30 settembre 2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 185 del 25/09/2017, con la quale è stato differito il termine di operatività del portale SIAN stabilito dalla DAG n. 156 del 21/07/2017 per la presentazione delle domande di sostegno al 13/10/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17 del 12/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco composto da n. 47 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 19 del 12/01/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di valutare i Progetti di Cooperazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 63 del 15/03/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all' istruttoria tecnico-amministrativa, da cui si evince che, alla luce delle risorse economiche disponibili, n. 15 sono le DDS ammesse a tale istruttoria;

CONSIDERATO che entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP della DAG n. 63 del 15/03/2018, i n. 15 raggruppamenti, ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa, qualora non ancora costituiti, dovevano costituirsi, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 6 – Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;

CONSIDERATO che i raggruppamenti neocostituiti, dovevano trasmettere entro 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione nel BURP della DAG n. 63 del 15/03/2018, tutta la documentazione riportata al par. 16 dell'Avviso Pubblico, con esclusione dei n. 3 preventivi di spesa confrontabili e relazione tecnico/economica, unicamente tramite pec al seguente indirizzo: cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;

PRESO ATTO che entro tale data è pervenuta la documentazione di n. 14 raggruppamenti inseriti in graduatoria fra i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa, delle n. 14 domande di sostegno, effettuata dalla Responsabile dell'Operazione 16.3.2 che ha riguardato:

- la valutazione di merito della documentazione allegata alla DdS prevista al paragrafo 13.1 – *Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno*.
- la valutazione di merito degli interventi proposti in progetto con riferimento a quanto indicato al paragrafo 9 – T*ipologie degli investimenti e costi ammissibili*;

PRESO ATTO che n. 1 raggruppamento (la cui microimpresa delegata alla presentazione della DDS è la PUGLIA CYCLE TOURS SRL) collocato al n. 11 della suddetta graduatoria non ha inviato, entro i termini previsti, la documentazione di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che al precitato raggruppamento è stata comunicata ai sensi di legge, l'inammissibilità all'istruttoria tecnico amministrativa;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie previste dall'Avviso Pubblico, approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, ammontano ad €. **1.500.000,00 (**unmilionecinquecentomila**)**;

PRESO ATTO, altresì, che l'istruttoria tecnico amministrativa e l'inammissibilità del raggruppamento n. 11 hanno generato una economia pari ad **€. 139.252,06** (centotrentanovemiladuecentocinquantadue/06);

VISTO che il raggruppamento collocato al sedicesimo posto della graduatoria approvata con DAG n. 63 del 15/03/2018 (la cui microimpresa delegata alla presentazione della DDS è la THALASSIA SOC. COOPERATIVA) ha presentato una richiesta di contributo pari ad €. **100.000,00 (**centomila**)**;

CONSIDERATO che è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di una sola posizione;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare l'elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti, relative alla Operazione 16.3.2 "*Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici*", composta da n. 14 domande di sostegno, (prima DdS GAL TERRE DEI MESSAPI, ultima DdS IANNAONE ANNA), riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- stabilire che entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, i n. 14 raggruppamenti ammissibili agli aiuti sono tenuti a:
  - costituire il fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it) intestato al raggruppamento neocostituito, beneficiario ultimo degli aiuti;
  - compilare e rilasciare, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la DDS di "cambio del beneficiario" intestando quest'ultima al raggruppamento neocostituito;
  - produrre il MODELLO 8 - Dichiarazione per contributi "de minimis", previsto al par. 16 dell'Avviso pubblico, sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento neocostituito ed inviarlo tramite PEC all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;
  - produrre dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante del

raggruppamento neocostituito, contenente tutte le informazioni finalizzate alla richiesta del certificato antimafia ed inviarle tramite PEC all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;

- demandare alla Responsabile dell'Operazione 16.3.2 la verifica di tutti gli adempimenti, previsti dalla normativa vigente, propedeutici alla concessione dell'aiuto;

- stabilire lo scorrimento della graduatoria delle domande di sostegno, di cui alla DAG n. 63 del 15/03/2018, con l'ammissione alla successiva istruttoria tecnico amministrativa del raggruppamento (la cui microimpresa delegata alla presentazione della DDS è la THALASSIA SOC. COOPERATIVA), collocato al sedicesimo posto della graduatoria approvata con la precitata DAG, riportato nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento;

- stabilire che il precitato raggruppamento è tenuto a:
  - costituirsi, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 6 – Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'esclusione dai benefici;
  - trasmettere entro 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, tutta la documentazione riportata al par. 16 dell'Avviso Pubblico, con esclusione dei n. 3 preventivi di spesa confrontabili e relazione tecnico/economica, unicamente tramite pec al seguente indirizzo: cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato A e nell'Allegato B).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile dell'Operazione 16.3.2
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di approvare l'elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti, relative alla Operazione 16.3.2 "*Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici*", composta da n. 14 domande di sostegno, (prima DdS GAL TERRE DEI MESSAPI, ultima DdS IANNAONE ANNA), riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, i n. 14 raggruppamenti ammissibili agli aiuti sono tenuti a:
  - costituire il fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it) intestato al raggruppamento neocostituito, beneficiario ultimo degli aiuti;
  - compilare e rilasciare, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la DDS di "cambio del beneficiario" intestando quest'ultima al raggruppamento neocostituito;
  - produrre il MODELLO 8 - Dichiarazione per contributi "de minimis", previsto al par. 16 dell'Avviso pubblico, sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento neocostituito ed inviarlo tramite PEC all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;
  - produrre dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante del raggruppamento neocostituito, contenente tutte le informazioni finalizzate alla richiesta del certificato antimafia ed inviarle tramite PEC all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;

- di demandare alla Responsabile dell'Operazione 16.3.2 la verifica di tutti gli adempimenti, previsti dalla normativa vigente, propedeutici alla concessione dell'aiuto;

- di stabilire lo scorrimento della graduatoria delle domande di sostegno, di cui alla DAG n. 63 del 15/03/2018, con l'ammissione alla successiva istruttoria tecnico amministrativa del raggruppamento (la cui microimpresa delegata alla presentazione della DDS è la THALASSIA SOC. COOPERATIVA), collocato al sedicesimo posto della graduatoria approvata con la precitata DAG, riportato nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che il precitato raggruppamento è tenuto a:
  - costituirsi, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 6 – Soggetti beneficiari" dell'Avviso pubblico, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'esclusione dai benefici;
  - trasmettere entro 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, tutta la documentazione riportata al par. 16 dell'Avviso Pubblico, con esclusione dei n. 3 preventivi di spesa confrontabili e relazione tecnico/economica, unicamente tramite pec al seguente indirizzo: cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato A e nell'Allegato B).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Portale http://psr.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 facciate vidimate e timbrate, dall' Allegato A), composto da n. 1 facciata, vidimata e timbrata e dall' Allegato B), composto da n. 1 facciata, vidimata e timbrata.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato A alla DAG. N. 132 del 18/06/2018

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione

Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici"

Approvazione elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti

N. d'ordine	CUAA	Soggetto richiedente	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Aliquota di sostegno %
1	'01796490744	31 G.A.L. TERRA DEI MESSAPI S.R.L.	54250492011	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00%
2	'04885960759	23 TERRE DI CERRATE	54250492318	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00%
3	CLLNGL72L43E986L	16 CALELLA ANGELA	54250490981	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00%
4	02189050731	47 CONSORZIO DI TUTELA DEL PRIMITIVO DI MANDURIA DOC	54250494900	99.480,00	99.480,00	99.480,00	99.480,00	100,00%
5	05316850725	33 CONSORZIO PUGLIA NATURA	54250493555	99.885,00	99.885,00	93.140,94	93.140,94	100,00%
6	04683010757	34 INNOVACTION SOCIETA' COOPERATIVA	54250493621	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00%
7	'01987310743	30 SOLEQUO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	54250491815	99.265,00	99.265,00	95.627,00	95.627,00	100,00%
8	'06287090721	22 TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	54250491351	98.000,01	98.000,01	98.000,00	98.000,00	100,00%
9	'01710820711	25 AZIENDA AGRICOLA SAN FRANCESCO S.R.L.	54250492565	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00%
10	CHRDNC83A10H645F	27 CHIARULLI DOMENICO	54250492870	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	100,00%
11	FRLGPP62D10L049R	3 DGTALES FRIULI GIUSEPPE	54250488738	99.500,00	99.500,00	99.500,00	99.500,00	100,00%
12	FNLDTS54P30A662L	2 FANELLI DEODATO SILVIO	54250489009	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00%
13	'04239600754	8 MASSERIA ALTI PARETI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	54250490403	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00%
14	NNNNNA61M61A048U	37 IANNONE ANNA	54250494108	100.000,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00	100,00%

La Responsabile dell'operazione 16.3.2

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Allegato B alla DAG. N. 132 del 18/06/2018

PSR PUGLIA 2014-2020 - OPERAZIONE 16.3.2 -

GRADUATORIA DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

N. d'ordine	Codice progetto / Acronimo	Soggetto proponente	Contributo richiesto	Principio 1 - Qualità del progetto e degli interventi						Principio 2 - Dimensione territoriale del progetto			Principio 3 - Qualità e composizione del partenariato		Totale	Soglia minima punteggio principio 1	Soglia minima totale	AMMISSIBILITA'
				Fabbisogni o obiettivi del PSR	Chiarezza e completezza del progetto	Adeguatezza del piano finanziario	Qualità delle attività di monitoraggio	Qualità della struttura di gestione	Totale Principio 1	(n. aziende presenti nel progetto - media delle aziende) / media delle aziende%	(SAT -ha- aziende presenti nel progetto - medie delle SAT delle aziende) / medie delle SAT delle aziende	Totale Principio 2	Pertinenza del Partenariato	Totale Principio 3				
16	35 THALASSIA SOC. COOPERATIVA	THALASSIA SOC. COOPERATIVA	100.000,00	7	7	4	4	7	**29**	10	0	**10**	10	**10**	**49**	SI	SI	AMMISSIBILE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

La Responsabile dell' Operazione 16.3.2

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 giugno 2018, n. 133

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e adempimenti consequenziali.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia**".**

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, responsabile del procedimento, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del

programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la D.A.G. n. 264 del 27/11/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

VISTA la D.A.G. n. 306 del 20/12/2017 con la quale sono state approvate le "Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi alla Sottomisura 8.5**.**

VISTA la D.A.G. n. 26 del 19/01/2018 con la quale è stato approvato il "Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente" relativo alla Sottomisura 8.5.

VISTA la D.A.G. n. 37 del 06/02/2018 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Formulario degli Interventi e alle Procedure di utilizzo e Manuale Utente di cui alla DAG n. 26 del 19.01.2018.

VISTA la D.A.G. n. 42 del 20/02/2018 con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n. 264 del 27.11.2017 al 26/03/2018.

VISTA la D.A.G. n. 62 del 14/03/2018 con la quale sono stati differiti i termini di presentazione delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n. 42 del 20.02.2018 al 30/03/2018.

VISTA la D.A.G. n. 121 del 29 maggio 2018 "Adozione Check List di verifica delle procedure di appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018".

CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste dall'Avviso pubblico di cui alla D.A.G. n. 264 del 27/11/2017, ammontano a € 13.388.430.

CONSIDERATO che i "Criteri di selezione" della Sottomisura 8.5 prevedono che:

- *il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti;*
- *a parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori, riferiti alla spesa richiesta in domanda di sostegno.*

CONSIDERATO che, nei termini stabiliti, sono state rilasciate nel portale SIAN n. 536 domande di sostegno.

VERIFICATO che, alla data di scadenza del termine fissato (ore 12,00 del 30/03/2018) n. 526 ditte/Enti hanno inviato a mezzo PEC la documentazione richiesta al paragrafo 14, al punto "ii" dell'Avviso, dal cui esame è risultato che:

- n. 523 domande riportavano un punteggio, autoassegnato, utile ai fini dell'ammissibilità all'istruttoria;
- n. 3 domande riportavano un punteggio inferiore a 30 punti;
- per n. 17 domande di sostegno la documentazione risultava incompleta o pervenuta fuori termine e, pertanto, per le stesse non è stato possibile confermare il punteggio autoassegnato in sede di rilascio della domanda.

CONSIDERATO che per le suddette domande e per le domande con punteggio inferiore a 30 punti, è stata inviata alle rispettive n. 20 ditte/Enti *"Comunicazione ai sensi art. 10 bis della Legge 241/90"* e che a seguito della comunicazione sono pervenute n. 15 controdeduzioni.

PRESO ATTO che, a seguito delle verifiche effettuate dalla Responsabile della Sottomisura, successivamente alla ricezione delle controdeduzioni, è risultato che:

- n. 13 domande sono state confermate irricevibili per mancanza di controdeduzioni, incompletezza della documentazione, perché con punteggi inferiore a 30 punti;
- n. 7 domande sono risultate ricevibili.

CONSIDERATO inoltre che n. 3 ditte non hanno rilasciato la domanda di sostegno a causa di problematiche informatiche, e che per tali ditte sono in corso le verifiche da parte di Agea per il loro inserimento nelle "liste di perfezionamento". Tali ditte hanno comunque provveduto alla trasmissione dell'ulteriore documentazione prevista dal par. 14, punto "ii" dell'Avviso.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria delle n. 513 domande di sostegno ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 14 punto iv) "Graduatoria di ammissibilità all'istruttoria", di cui all'Allegato A del presente provvedimento, che comprende in ordine di punteggio e di priorità le predette domande: (prima domanda relativa alla ditta AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI, ultima domanda relativa alla ditta BORGHI MARISA DONATELLA).

VISTO che in relazione alla precitata disponibilità finanziaria risulta possibile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate in graduatoria dalla posizione 1 (AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI) alla posizione 83 (ditta CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA).

CONSIDERATO che con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, si ritiene opportuno procedere con una maggiorazione del 20% rispetto alla precitata disponibilità finanziaria (€ 13.388.430) e che pertanto possono essere ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa anche le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 84 (ditta COOP ING.FOR.ECO.ARL) alla posizione 100 (ditta CARIGLIA FAUSTINA).

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 84 alla posizione 100 anche all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 83.

RITENUTO altresì opportuno precisare che, in fase di ammissibilità agli aiuti, per le ditte/Enti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato.

CONSIDERATO che il provvedimento di approvazione della graduatoria e di definizione delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnica amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, nonché degli adempimenti consequenziali.

RITENUTO che, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, i titolari devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, la documentazione di cui al paragrafo 14, punto "v" dell'Avviso Pubblico, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato B del presente provvedimento.

La documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC ai competenti Servizi Territoriali:

Servizio Territoriale di Bari/Bat	upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Brindisi/Lecce	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia	upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Taranto	upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Tutto ciò premesso, si propone di:

• approvare la graduatoria delle n. 513 domande di sostegno, ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa, di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 9 (nove) pagine, che comprende in ordine di punteggio e di priorità le predette domande: (prima domanda relativa alla ditta AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI, ultima domanda relativa alla ditta BORGHI MARISA DONATELLA;

• stabilire che il provvedimento di approvazione della graduatoria e di definizione delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www. svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, nonché degli adempimenti consequenziali;

• stabilire che in base alle risorse finanziarie disponibili è possibile ammettere alla fase di dell'istruttoria tecnico amministrativa, le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 1 (ditta AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI) alla posizione 83 (ditta CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA), di cui all'Allegato A;

• stabilire, con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, di procedere con una maggiorazione del 20% rispetto alla precitata disponibilità finanziaria (€ 13.388.430) e che pertanto sono ammesse anche le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 84 (ditta COOP ING.FOR.ECO.ARL) alla posizione 100 (ditta CARIGLIA FAUSTINA), di cui all'Allegato A;

• precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole, a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 84 alla posizione 100 anche all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 83;

• dare atto che, per le ditte/Enti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

• dare atto che con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco delle domande di sostegno irricevibili;

• approvare il modello specifico della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi, prevista dal paragrafo 14 al punto "v." dell'Avviso Pubblico, come riportato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 11 (undici) pagine;

• stabilire che, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, i titolari devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, **entro 30 giorni** dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato B del presente provvedimento.

La documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC ai competenti Servizi Territoriali:

Servizio Territoriale di Bari/Bat	upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Brindisi/Lecce	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia	upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Taranto	upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

La documentazione, trasmessa a mezzo PEC, dovrà riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa all'oggetto:

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".
Domanda di Sostegno n. _____ con documentazione.

• stabilire che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati;

• confermare che la concessione degli aiuti è condizionata:

− alla presentazione, entro 180 gg. dalla data del provvedimento di ammissibilità, della certificazione dell'inizio lavori;

− per gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dalla data del provvedimento di ammissibilità e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria che dovrà avvenire entro i successivi 150 gg.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** la graduatoria delle n. 513 domande di sostegno, ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa, di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 9 (nove) pagine, che comprende in ordine di punteggio e di priorità le predette domande: (prima domanda relativa alla ditta AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI, ultima domanda relativa alla ditta BORGHI MARISA DONATELLA;

- **di stabilire** che il provvedimento di approvazione della graduatoria e di definizione delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www. svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, nonché degli adempimenti consequenziali;

- **di stabilire** che in base alle risorse finanziarie disponibili è possibile ammettere alla fase di dell'istruttoria tecnico amministrativa, le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 1 (ditta AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI) alla posizione 83 (ditta CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA), di cui all'Allegato A;

- **di stabilire**, con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, di procedere con una maggiorazione del 20% rispetto alla precitata disponibilità finanziaria (€ 13.388.430) e che pertanto sono ammesse anche le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 84 (ditta COOP ING.FOR.ECO.ARL) alla posizione 100 (ditta CARIGLIA FAUSTINA), di cui all'Allegato A;

- **di precisare** che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole, a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 84 alla posizione 100 anche all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 83;

- **di dare atto** che, per le ditte/Enti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

- **di dare atto** che con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco delle domande di sostegno irricevibili;

- **di approvare** il modello specifico della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi, prevista dal paragrafo 14 al punto "v." dell'Avviso Pubblico, come riportato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 11 (undici) pagine;

- **di stabilire** che, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, i titolari devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, **entro 30 giorni** dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato B del presente provvedimento.

La documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC ai competenti Servizi Territoriali:

Servizio Territoriale di Bari/Bat	upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Brindisi/Lecce	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia	upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale di Taranto	upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

La documentazione, trasmessa a mezzo PEC, dovrà riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa all'oggetto:

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".
Domanda di Sostegno n. _____ con documentazione

- **di stabilire** che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati;

- **di confermare** che la concessione degli aiuti è condizionata:

  - alla presentazione, entro 180 gg. dalla data del provvedimento di ammissibilità, della certificazione dell'inizio lavori;
  - per gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dalla data del provvedimento di ammissibilità e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria che dovrà avvenire entro i successivi 150 gg;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it; è adottato in originale ed è composto da n. 10 facciate vidimate e timbrate, da un Allegato A) composto da n. 9 facciate, vidimate e timbrate e da un Allegato B) composto da n. 11 facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)





Allegato A alla D.A.G. n. 133 del 18/06/2018

Misura 8 - Sottomisura 8.5

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
1	84250034091	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI	06534340721	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.860,30	100,00
2	84250031717	MISCIAGNA VITO GIOVANNI	MSCVGV49P02D508D	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.212,64	95,27
3	84250039041	BAIA DEL GUSMAY S.R.L.	03262710712	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.921,18	95,00
4	84250035510	COMUNE DI CASTELLANETA	80012250736	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.979,19	94,90
5	84250039660	AGRIMENGA S.S.	02139780742	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	178.243,58	94,18
6	84250034828	VALLE VERDE DI BASILE ANTONIO E C. S.N.C.	03295510717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.026,47	93,86
7	84250028101	CENTRINDUSTRIA S.R.L.	01060280730	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.913,82	93,66
8	84250030297	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	03543590719	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.771,87	93,43
9	84250037250	GIAMPIETRO NICOLA	GMPNCL83E20A225J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	159.868,54	93,22
10	84250040031	SCRIMIERI MARIA LUCE	SCRMLC60A69E986B	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	115.953,67	92,70
11	84250032723	BLUSERENA SPA	01695910685	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,90	92,62
12	84250037987	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	93403490720	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	10.144,11	92,36
13	84250033077	POLISPORTIVA SANTERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA	82001240728	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	23.047,42	92,34
14	84250040171	SOCIETA' COOPERATIVA PEGASO A RL	94009620710	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	198.552,37	91,94
15	84250030420	COMUNE DI MELENDUGNO	80010060756	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	185.878,08	91,91
16	84250028754	ICM SRL	02669810752	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	189.563,95	91,59
17	84250038548	MHG SRL	03185370719	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	203.336,54	91,44
18	84250040445	GENTILE LUIGI	GNTLGU76L14H926O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	243.957,90	91,39
19	84250039991	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMO APPULA	00836680728	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.434,50	91,33
20	84250039934	PACE CAMILLO	PCACLL78E07L049H	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.392,90	91,13
21	84250039835	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	02356610739	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.778,99	91,10
22	84250037227	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	87.310,26	91,09
23	84250038068	TRISOLINI GIOVANNI	TRSGNN55C31E986A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.901,35	91,08
24	84250038407	SACCO INVEST SRL	02432100713	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.829,79	91,01
25	84250039983	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	02258740741	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.343,49	90,95
26	84250040262	DINUNZIO FRANCESCO	DNNFNC47B04L858Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.009,51	90,85
27	84250040288	MONTECALVO NICOLA	MNTNCL52R14L858F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	243.995,51	90,83
28	84250038035	FRANCAVILLA ORAZIO	FRNRZO62H30L049X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.204,79	90,75
29	84250030354	LA TERRA DEI MELOGRANI SOC.AGRICOLA	04868050750	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.190,27	89,00
30	84250034877	PROTANO DANIELE	PRTDNL58A21E549E	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	107.903,47	89,00
31	84250039967	SFINALE SRLS	04173380710	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	111.312,61	89,00
32	84250038191	S.P.T. & I. SRL	01755430731	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.502,71	89,00
33	84250038753	PUNTA PAGLIANZA DI TOMMASO DE NITTIS E C. SAS	00972440713	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.023,65	89,00
34	84250028556	UGENTO S.R.L.	03342840752	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.571,97	89,00
35	84250028820	COMUNE DI UGENTO	81003470754	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	145.796,75	89,00
36	84250035478	RAGONE BRUNA	RGNBRN76M63A225A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	148.370,48	89,00
37	84250039884	COPPOLECCHIA FRANCESCO	CPPFNC49A03L842L	Reg. Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	194.149,15	89,00
38	84250036005	GIOVANDITTI PRIMIANO	GVNPMN67T23I158X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.502,28	89,00
39	84250035494	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	90194780731	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.022,89	89,00
40	84250028010	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	02363790730	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.898,08	89,00
41	84250036476	PARCO SOLARIS S.R.L.	02604220737	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.911,21	89,00
42	84250039694	COMUNE DI GINOSA	80007530738	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.956,99	89,00
43	84250036575	NARCISI PAOLO	NRCPLA68R22E986R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.963,59	89,00
44	84250034455	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	02788810733	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.983,72	89,00
45	84250036039	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA SRL	01944440203	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.836,96	89,00
46	84250039561	NATURE 2000 SRL	07008201217	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	235.971,37	89,00
47	84250039652	GOLDEN GATE SRL	05971031215	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	243.437,02	89,00
48	84250037185	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02935930723	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	99.373,25	87,92

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
49	84250039678	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	160.388,93	87,89
50	84250037953	LAGRAVINESE GIANVITO	LGRGVT91A30A662C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	85.694,10	86,64
51	84250036765	TAMBORRINO ARCANGELA	TMBRNG76S51L750N	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	90.910,53	86,58
52	84250032913	MIHALACHE CORNELIA	MHLCNL80H46Z129J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	101.324,94	85,00
53	84250037409	CONTESSA NICOLA	CNTNCL47B22I054D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	163.068,36	85,00
54	84250028374	SOCCIO MICHELE	SCCMHL61S19I054C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.297,60	85,00
55	84250039157	CONTESSA LUIGI	CNTLGU82B17I158T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.802,64	85,00
56	84250021825	CHICCO GIUSEPPE	CHCGPP48R20A285R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	45.342,29	82,00
57	84250037599	SCUOLA VOLONTARI DI TRUPPA AERONAUTICA MILITARE	80014090734	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	197.121,28	80,45
58	84250029703	WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A.R.L.	09515521004	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	199.759,17	78,49
59	84250037235	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO SOCIETA AGRICOLA	07886100721	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	62.401,49	78,06
60	84250039868	LEGGIERI ANGELO MICHELE	LGGNLM56L31H985Z	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	196.977,18	78,04
61	84250021858	ALMA ROMA S.R.L.	02111890758	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	60.421,68	78,00
62	84250025412	VARRASO GIUSEPPE	VRRGPP53L25G125L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	68.551,80	78,00
63	84250032962	MONASTERO DEI BENEDETTINI DELLA MADONNA DELLA	00800870727	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	163.790,11	77,83
64	84250037243	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H501O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35.888,09	77,76
65	84250034869	SANIFICAZIONE AMBIENTALE SRL	03232880710	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.880,59	77,67
66	84250031121	PALMIERI RENATO GIOVANNI	PLMRTG56R01H986R	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.989,68	77,58
67	84250037268	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	DPLMNN37L42E038V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	108.010,72	77,00
68	84250039686	CASAVOLA EMILIA	CSVMLE64T41E986I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	112.975,26	77,00
69	84250029398	SOCIETA' AGRICOLA MIRABLIA MUREX SRL	06975360725	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	154.921,99	77,00
70	84250038910	GRAMEGNA ANTONIO	GRMNTN67A08A225W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	161.271,42	77,00
71	84250030040	FALCONE ANTONIO	FLCNTN49A01F059Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,74	77,00
72	84250028382	GAGGIANO GIUSEPPE	GGGGPP69H16H287Y	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	195.686,72	77,00
73	84250026162	COMUNE DI LESINA	00357670710	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.966,57	75,82
74	84250033135	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	07868850723	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.995,88	75,74
75	84250039397	DI MOLA GIUSEPPE	DMLGPP89S11F376S	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.992,38	75,60
76	84250036096	S.I.A.T.I. S.R.L. UNIPERSONALE	00902580489	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.514,13	75,49
77	84250039637	LACERENZA GIUSEPPINA	LCRGPP78M61F205G	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.734,27	75,44
78	84250036047	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA S.S.	03727510715	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.549,22	75,00
79	84250033010	LORUSSO INNOCENTE	LRSNCN57T01E155Q	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	69.228,36	74,91
80	84250033028	IANNONE ANNA	NNNNNA61M61A048U	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	136.947,73	74,91
81	84250036054	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO S.S.	03788880718	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.532,85	74,72
82	84250039256	BONFITTO NAZARIO	BNFNZR48A24I054B	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.253,46	74,67
83	84250034323	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	00345000715	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.015,68	74,60
84	84250038811	COOP ING.FOR.ECO.ARL	04070690716	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.674,51	74,49
85	84250030248	CIMAGLIA MATTEO	CMGMTT48S07L858V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.082,51	74,34
86	84250030271	ROTUNNO DOMENICO	RTNDNC80B01I158T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.123,08	74,29
87	84250030602	DONADIO FRANCESCO & C. SNC	00355470717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.584,86	74,26
88	84250039413	D'AMICO ALESSANDRO	DMCLSN85S24C975U	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	60.292,75	74,11
89	84250038498	PUGLIESE VINCENZO	PGLVCN69E10A662J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	183.353,47	74,02
90	84250030388	PREITE ALESSIO	PRTLSS91E09B936L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	57.717,35	74,01
91	84250038316	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03200180713	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.999,41	74,00
92	84250039850	TAGLIENTE GIUSEPPE	TGLGPP75H06E986U	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.089,65	73,95
93	84250031386	CAROLI HOTELS S.R.L.	02916190750	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	197.033,98	73,89
94	84250031725	RICCI ROSANNA	RCCRNN59M41G482H	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	68.290,23	73,82
95	84250030008	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA S.A.S.	01495280719	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.862,27	73,52
96	84250029877	BASILE MICHELE	BSLMHL81C14H926M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.684,60	73,49
97	84250030362	D'ERRICO LUCIANO	DRRLCN79L17F631C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	156.284,66	73,26
98	84250030537	RUGGIERI GIUSEPPE	RGGGPP34A10L858R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.988,04	73,15
99	84250030719	SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03066210711	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.191,53	73,01
100	84250029620	CARIGLIA FAUSTINA	CRGFTN44C53L858X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	175.733,45	73,00
101	84250029539	GRILLO FELICE	GRLFLC76S15H926L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.315,69	73,00
102	84250029851	ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE	93054460717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	169.934,94	72,96
103	84250030560	SPIAGGIA LUNGA - S.R.L.	00344600713	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.718,36	72,95
104	84250032947	MEZZAPESA LAURA	MZZLRA68S63E038E	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	144.014,28	72,92
105	84250040353	LANZOLLA FRANCESCO	LNZFNC53R29B998I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	39.953,01	72,69
106	84250039462	STICCHI ANNA	STCNNA83P43D862I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	43.157,42	72,56
107	84250032921	MEZZAPESA DOMENICO	MZZDNC59H12E038H	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	134.773,83	72,54
108	84250031444	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.512,21	72,47
109	84250030701	TOTARO FRANCESCO	TTRFNC35R20F631K	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.525,41	72,46
110	84250039777	CAPONIO MARIAGRAZIA	CPNMGR89H43A662K	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	165.188,77	72,41
111	84250027293	BOCALE GIOVANNA	BCLGNN64L42Z133I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.643,44	72,35
112	84250024324	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03721320715	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.271,27	72,30
113	84250028655	REALE DAMIANO	RLEDMN61H27H501E	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	112.117,09	72,22
114	84250031139	DONVITO FRANCESCO	DNVFNC63B03E038F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	150.383,78	71,79

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
115	84250029380	AGA SOCIETA' SEMPLICE DI SIMONE ANGELA & C.	08017270722	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	121.150,46	71,76
116	84250024977	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.050,39	71,69
117	84250031873	CIAVARRELLA LUIGI	CVRLGU89H21I158D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.117,70	71,64
118	84250028903	GENOVESE MARIA DIONISIA	GNVMDN79C67E716F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.955,65	71,61
119	84250039496	MASELLI MATTEO	MSLMTT50L20B904G	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.408,24	71,58
120	84250029109	LIDO DELLA MAGNA GRECIA SAS DI SIMONA RIGHI E C.	00096440730	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	176.456,96	71,54
121	84250031824	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	BCHPRS53R12B904R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.331,11	71,51
122	84250029844	COMUNE DI ISOLE TREMITI	83002320717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.134,48	71,48
123	84250028432	FRUMENZIO NAZARIO	FRMNZR56A26I054F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	171.856,47	71,45
124	84250040379	CIAVARRELLA PASQUALE	CVRPQL52D16I054X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	162.385,23	71,36
125	84250028333	DI MAGGIO PIETRO FRANCESCO	DMGPRF91R04H926Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.458,13	71,31
126	84250031253	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC64P21L049T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	138.526,19	71,20
127	84250029174	SPERADIO SAVERIO	SPRSVR64L30B357H	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	145.109,47	71,15
128	84250039330	AZIENDA AGRICOLA "EREDI FRAGASSI ANTONIO" S.S.	03127880718	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	52.840,64	71,00
129	84250025685	IORIO GIUSEPPE	RIOGPP67C28M132P	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.198,77	71,00
130	84250039710	MATARRESE ANNA	MTRNNA67E59F915T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	87.963,89	71,00
131	84250039306	SOLLECITO GIOVANNA	SLLGNN72C42A225P	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	89.600,00	71,00
132	84250030370	DIMAURO MICHELE	DMRMHL81D19H926F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.575,08	71,00
133	84250040320	PALMIROTTA FRANCESCO	PLMFNC55E04B998P	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	99.368,08	71,00
134	84250033770	PUTIGNANO PASQUALE	PTGPQL84B20C136L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	105.667,76	71,00
135	84250030016	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA -S.N.C.	03240200711	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.840,75	71,00
136	84250029349	COO.AGR.A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE	00323690735	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	113.120,00	71,00
137	84250030487	RICCIO DONATO LEONARDO	RCCDTL63C28D643M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.184,66	71,00
138	84250037318	COOPERATE SOCIETA 'COOPERATIVA SOCIALE	05088880587	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.013,16	71,00
139	84250030743	BEZZI FABIO	BZZFBA58E16D704Y	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.788,95	71,00
140	84250029935	GERICO MICHELINA	GRCMHL66M44H926S	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	152.711,19	71,00
141	84250030073	LETTICINO MARIA ADELE	LTTMDL76P69F839M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.964,00	71,00
142	84250040098	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	07069570724	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	186.123,60	71,00
143	84250030032	TOTARO CARLO	TTRCRL40L28F631P	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	186.463,53	71,00
144	84250029059	PIERRI PIETRO	PRRPTR80E02C136X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	187.369,99	71,00
145	84250026188	COMUNE DI SPINAZZOLA	81002210722	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	187.772,65	71,00
146	84250038597	RAGNO ARCANGELO	RGNRNG41A11A893U	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	193.384,95	71,00
147	84250038795	TOTARO MATTEO	TTRMTT70D15F631R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.761,09	71,00
148	84250040361	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	07972250729	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	193.767,10	71,00
149	84250030990	CONGEDI ANDREA VINCENZO	CNGNRV80B07L419X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.748,22	71,00
150	84250027954	COLACICCO PIETRO	CLCPTR60E15E469P	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.963,76	71,00
151	84250040395	TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	07539660725	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.855,25	71,00
152	84250039272	SOCIETA ' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	02847790736	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.872,74	71,00
153	84250038175	RIGNANESE MICHELE	RGNMHL65L19F631N	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.132,84	71,00
154	84250038696	SOCIETA ' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	00895870731	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.818,43	70,96
155	84250024894	COMUNE DI CARPINO	84001810716	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.767,45	70,95
156	84250031022	DIGREGORIO GIOVANNI	DGRGNN92H25I330E	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35.728,59	70,93
157	84250031055	SEMERARO ELVIRA IRENE	SMRLRR42D67E986B	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	112.750,74	70,87
158	84250039959	PESCHICI S.R.L.S. UNIPERSONALE	04076650714	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.661,21	70,77
159	84250037458	THE KNIGHT'S SECRET S.R.L.	05678140723	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.924,58	70,75
160	84250035312	FAIOLI MATTEO	FLAMTT61T28L458J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	92.323,65	70,65
161	84250028614	BONFITTO ANGELO	BNFNGL59M08I054R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.327,90	70,64
162	84250037474	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	197.968,97	70,57
163	84250037334	SANTOMARCONICO	SNTNCI86M25D643W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.767,79	70,56
164	84250029778	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02289700748	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	82.973,18	70,55
165	84250029323	ANGIULI MARIO	NGLMRA97L25I158Z	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	105.951,82	70,48
166	84250039900	DATTOLI ANTONIO	DTTNTN67D19L842O	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	120.895,91	70,48
167	84250036393	PEPE MICHELE	PPEMHL77T07E716D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.313,48	70,47
168	84250029075	VALENTE LUIGIA	VLNLGU88C42C514X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.793,43	70,47
169	84250024902	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	84001770712	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	178.463,81	70,37
170	84250029448	ANGIULI OTTAVIO	NGLTTV66C08I158F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.895,52	70,33
171	84250030180	BUCHICCHIO TOMMASO	BCHTMS83C24E716T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.295,38	70,18
172	84250037151	CELENZA ANGELA MARIA	CLNNLM65R69B904V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.192,98	70,09
173	84250031006	FORTE LOREDANA	FRTLDN67R42H926D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.575,18	70,01
174	84250030263	CONSERVA MARIA GIUSEPPA	CNSMGS36H70E986F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	64.180,13	69,97
175	84250040023	ANTONICELLI NICOLA	NTNNCL73L27C136V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	139.914,38	69,90
176	84250039108	MARITALIA S.R.L.	01786550713	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.880,50	69,89
177	84250040239	BOSCO CARLO	BSCCRL44R27L858I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.367,45	69,66
178	84250029422	DE NITTIS NICOLETTA	DNTNLT44D62G487L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.236,97	69,18
179	84250040338	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOP	03718040714	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.588,88	68,79
180	84250040247	CAPOZZI MARIA	CPZMRA57P68L858J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.764,10	68,51

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
181	84250036187	OMNIBUS SOC. COOP ARL A MUTUALITA' PREVALENTE	02280960713	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.434,02	68,46
182	84250029273	CONTE FRANCESCO	CNTFNC59D03E469F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.798,54	68,34
183	84250029240	OTTAVIANO DOMENICO	TTVDNC64M24G487A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.202,02	68,31
184	84250027434	COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.854,39	68,28
185	84250037425	COMUNE DI LATERZA	80009830730	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.574,83	68,25
186	84250039553	FINI MICHELA	FNIMHL69L59B300S	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.431,55	68,12
187	84250026709	ARDOLINO MARIA LUIGIA	RDLMLG64R43B162J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.467,69	68,11
188	84250036203	D'ANELLI CARMINE	DNLCMN57H20D286Y	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.465,58	67,00
189	84250036252	VECERE MATTEA	VCRMTT81S67H926J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.869,51	67,00
190	84250040296	SAVASTANO ANTONIETTA	SVSNNT65D55L858O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.743,50	67,00
191	84250040197	GUERRA ROSANGELA	GRRRNG75A68H926U	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	101.908,45	67,00
192	84250028507	STICCHI ELVIRA	STCLVR48T41E506L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	105.988,84	67,00
193	84250039280	FASANELLA MATTEO	FSNMTT58B23G487K	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.342,62	67,00
194	84250040270	LA TORRE LIBERA	LTRLBR58C59L858J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	113.159,24	67,00
195	84250038043	GRASSI GIOVANNI	GRSGNN77D24E986R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	175.365,10	67,00
196	84250028416	COMUNE DI MATTINATA	83001290713	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	179.406,31	67,00
197	84250039892	DE GIORGIS ROCCO	DGRRCC67S05L842B	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	181.076,47	67,00
198	84250028879	CONS. AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	03491250712	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	299.886,79	67,00
199	84250040114	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI	05163750630	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.840,33	66,95
200	84250036278	SANTUCCI DOMENICO	SNTDNC58A27E332U	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.387,25	66,62
201	84250030222	CALELLA LEONARDO	CLLLRD59B07E645N	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	197.990,25	64,04
202	84250040106	MARINACCI ANGELO	MRNNGL94S18H926O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.723,36	64,00
203	84250030123	CAPPUCCI PAOLO	CPPPLA77E21H926S	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	201.127,92	61,81
204	84250040460	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	01266030749	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	73.510,04	61,23
205	84250037961	CONSERVA COSIMO	CNSCSM91S19G187N	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.998,43	61,05
206	84250040049	COMUNE DI TARANTO	80008750731	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.942,29	60,74
207	84250038977	COMUNE DI LEPORANO	80011070739	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	197.829,70	60,59
208	84250030966	MARRO MICHELE	MRRMHL69C12B519Y	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.112,26	60,55
209	84250022153	FERRUCCI ROSA	FRRRSO67H45D643K	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.644,62	60,00
210	84250032715	D & T DI TESTA A. S.A.S.AGRICOLA	04139480711	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	96.640,16	60,00
211	84250031477	D'ONOFRIO VINCENZO	DNFVCN64S18C875I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	154.935,44	60,00
212	84250040635	COMUNE DI BICCARI	82000390714	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	177.488,94	60,00
213	84250036138	COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L	04089290714	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.852,34	60,00
214	84250036294	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	80003010719	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.462,07	59,00
215	84250036948	PALMISANO STEFANIA	PLMSFN78S67E645Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.441,63	59,00
216	84250036211	AZIENDA AGRICOLA CHIALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06876550721	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	127.300,26	59,00
217	84250036245	CARENZA VALERIA ADELAIDE	CRNVRD66T48E986Y	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	141.748,80	59,00
218	84250039975	FUMAROLA ETTORE	FMRTTR50D08E986O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	146.763,37	59,00
219	84250030024	COMUNE DI PESCHICI	84000890719	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	153.437,50	58,87
220	84250029794	POLIGNANO TOMMASO	PLGTMS87B24H096X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.029,98	58,14
221	84250029034	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	80003250711	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.373,95	57,38
222	84250030545	DI BICCARI LEONARDO	DBCLRD62B13G125D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.490,14	56,82
223	84250028580	BASURTO ANTONIO GERARDO	BSRNNG54R08F816T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	171.531,21	56,60
224	84250040411	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO MARCO	03431950710	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	62.102,26	56,55
225	84250039488	SANTALOIA SERENA	SNTSRN80E57C978V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	101.997,71	56,30
226	84250028911	PATRUNO ROBERTA FLORA	PTRRRT64A56H645X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	51.544,30	56,28
227	84250031196	DEDOLA FEDERICO	DDLFRC88E09L049T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	100.008,38	56,19
228	84250031170	CRISTALLI PIERGIORGIO	CRSPGR87M15I158P	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.816,33	56,14
229	84250027871	CAMPOBASSO GIUSEPPE	CMPGPP60C09G252C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	81.266,45	56,11
230	84250031212	FRATANGELO ELENA	FRTLNE66P58D643A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	66.729,34	55,71
231	84250039504	CONTEGIACOMO AMEDEO	CNTMDA78A14F842Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	47.393,23	55,53
232	84250038993	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	80002200717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.605,32	55,27
233	84250035577	ROTONDO SILVESTRO	RTNSVS62S02F376F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	13.643,12	55,09
234	84250036856	CORBASCIO GIULIANA	CRBGLN67T44H096W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	9.150,38	55,01
235	84250027715	GUERRA MATTEO	GRRMTT33H01F631F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.878,30	55,00
236	84250025271	ESPOSTO LAURA	SPSLRA71P43H926F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.043,94	55,00
237	84250022328	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	35.189,92	55,00
238	84250022369	SCHIAVARELLI STEFANO	SCHSFN82R19A048U	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	35.378,03	55,00
239	84250028267	QUITADAMO PASQUALE	QTDPQL57A27F631X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	36.341,70	55,00
240	84250039231	GREENTIME S.R.L.	01602970715	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.410,81	55,00
241	84250027889	TRANASI ANGELA	TRNNGL64A63F631Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.530,86	55,00
242	84250026428	SILVESTRI GIUSEPPE	SLVGPP77B17H096B	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	39.183,35	55,00
243	84250029695	QUAGLIARELLA GIULIO	QGLGLI64C07A285X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	41.251,99	55,00
244	84250040163	ANGELICCHIO MARIA	NGLMRA37D49L842F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	43.482,21	55,00
245	84250026097	CIUFFREDA ANTONELLA	CFFNNL78P67E885G	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	48.232,62	55,00
246	84250026469	LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN73T20E038N	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	55.839,19	55,00

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
247	84250037748	LA MARCA LEONARDO	LMRLRD77L15H926D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.213,63	55,00
248	84250025560	AZ. AGR.NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS M.F.	05585840720	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	57.242,09	55,00
249	84250031337	IL PINCIARINO SRL SOCIETA' AGRICOLA	04073420715	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	64.471,26	55,00
250	84250030529	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	PRNFNC60T09F059T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.204,75	55,00
251	84250025933	ARMILLOTTA CARMINE	RMLCMN76C13H926I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	75.330,36	55,00
252	84250035999	LA GARGANLEGNA PICC.SOC.COOP.AGRICOLA ARL.	03077500712	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.737,84	55,00
253	84250038522	SOCIETA' COOPERATIVA ROSETO NATURA	03273110712	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	76.739,66	55,00
254	84250027731	LONGO MICHELE	LNGMHL68B06H926Z	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	76.861,49	55,00
255	84250028150	SCIRPOLI ANTONIO	SCRNTN71C13F631M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.782,64	55,00
256	84250023490	DAMIANI ISABELLA	DMNSLL60A68F839F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	78.946,74	55,00
257	84250029901	TATA GIUSI	TTAGSI80A69F052T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.000,42	55,00
258	84250027368	DE FILIPPO MARIA	DFLMRA64D44H501R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	80.403,42	55,00
259	84250030131	D'AVOLIO FRANCESCO	DVLFNC59P06E332O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	81.080,77	55,00
260	84250025727	VILLANI DAMIANO	VLLDMN76L17H985X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.185,70	55,00
261	84250029893	POLLASTRI MAURO SAMUELE	PLLMSM75S08M052A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.286,96	55,00
262	84250029067	NAQELLARI ELSA	NQLLSE64B43Z100T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.682,54	55,00
263	84250040122	LA MONICA VITO ANTONIO	LMNVNT39A15C983J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	90.636,72	55,00
264	84250028481	GUERRA MARIA GIUSEPPA	GRRMGS46A58F631S	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	93.439,67	55,00
265	84250038464	DEL RE ANTONIO	DLRNTN59R29Z614N	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	98.751,87	55,00
266	84250025487	TUSINO RAFFAELA	TSNRFL49L48E332B	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	101.233,71	55,00
267	84250025115	IERVOLINO MARIA VITTORIA	RVLMVT73B59L842D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.767,45	55,00
268	84250027285	CIUFFREDA DOMENICO	CFFDNC70D27H926G	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.516,25	55,00
269	84250025958	GIANNETTA ERNESTO MARIA	GNNRST64E04C202P	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	114.581,72	55,00
270	84250029943	D'ERRICO GIUSEPPE	DRRGPP42M06F631T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.655,40	55,00
271	84250030651	MANICONE FRANCESCA PAOLA	MNCFNC43M56L842W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	119.357,87	55,00
272	84250034794	VITI VINCENZO	VTIVCN64B07A662T	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	121.632,66	55,00
273	84250030099	DANESE NICOLA	DNSNCL82M13L842R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.275,49	55,00
274	84250027616	GUERRA MARIA LEONARDA	GRRMLN91D50H926T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	131.049,15	55,00
275	84250031329	RINALDI ANTONIETTA	RNLNNT56H57F631C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.564,59	55,00
276	84250030495	GUERRA MICHELE	GRRMHL86B06H926J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	138.962,64	55,00
277	84250029091	TOTARO ROSALBA	TTRRLB74H57H926M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	140.059,13	55,00
278	84250029927	COMUNE DI VIESTE	83000770715	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	146.198,25	55,00
279	84250030677	MARINO GIUSEPPE ELIA	MRNGPP64D15G487D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	155.760,14	55,00
280	84250030669	RICCIO IDA	RCCDIA74A66D459O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.816,47	55,00
281	84250025719	DI NAUTA PIETRO ANTONIO	DNTPRN55H16B357V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.205,85	55,00
282	84250030313	GIORDANO LIBERO	GRDLBR81L06H926V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	162.981,45	55,00
283	84250029836	COMUNE DI FOGGIA	00363460718	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	164.635,84	55,00
284	84250038803	GENTILE ANGELO RAFFAELE	GNTNLR64A12D643B	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.300,29	55,00
285	84250031089	PASQUARELLI DANIELA	PSQDNL72C65I158G	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.470,09	55,00
286	84250030636	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	LBNNMR45C45G487T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	167.908,83	55,00
287	84250027137	LAURIOLA CARMINE	LRLCMN33P16F631G	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.887,10	55,00
288	84250030255	RICUCCI FILIPPO	RCCFPP55T11F631Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.090,77	55,00
289	84250025529	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	176.276,49	55,00
290	84250030685	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	178.342,39	55,00
291	84250027905	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	82000990711	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.214,17	55,00
292	84250030057	GUERRA ORAZIO	GRRRZO74C21E885K	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.838,93	55,00
293	84250029968	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	84000190714	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.536,67	55,00
294	84250030149	DI MONTE ANTONIO PIO	DMNNNP80R05H985U	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.263,70	55,00
295	84250025438	MASTROMAURO LEONARDA	MSTLRD52S52F631C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	183.757,13	55,00
296	84250028937	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	80003730712	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.010,29	55,00
297	84250030628	MANCINI IVANA	MNCVNI86D61D643W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	188.439,57	55,00
298	84250030230	COMUNE DI CAGNANO VARANO	84000390710	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	190.453,54	55,00
299	84250038134	FALCONE CATERINA	FLCCRN32M71F059O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.944,48	55,00
300	84250030644	PALMIERI MICHELE	PLMMHL65T21I054G	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.590,96	55,00
301	84250030412	MASTROMATTEO RITA	MSTRTI47L62L842D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.721,31	55,00
302	84250024217	PICCOLO PAOLO	PCCPLA61T10F839F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.051,04	55,00
303	84250025966	VANGI PAOLO	VNGPLA69T22C983K	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	194.197,58	55,00
304	84250030339	AGRICOLA CUTINO DELLA VITA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	04059400715	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.773,10	55,00
305	84250039702	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.138,72	55,00
306	84250030404	APRUZZESE NICOLETTA	PRZNLT86T54I158I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.230,98	55,00
307	84250031345	TANCREDI ANGELO	TNCNGL67M31I054H	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.119,86	55,00
308	84250038266	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	80000110728	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	197.765,73	55,00
309	84250038852	COMUNE DI ACCADIA	80002990713	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	198.253,59	55,00
310	84250039124	CASOLLA FILIPPO	CSLFPP41H24H282J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.954,19	55,00
311	84250038233	ALIBEU FATMIRA	LBAFMR69E42Z100K	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.239,61	55,00
312	84250030438	DEL GIUDICE RITA	DLGRTI60P64L842O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.298,55	55,00

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
313	84250019605	FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	04327770725	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.514,82	55,00
314	84250038779	CARIGLIA CARLO	CRGCRL66P13L858O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.683,75	55,00
315	84250030750	ZAFFARANO NICOLA	ZFFNCL69R19L842H	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.835,18	55,00
316	84250039827	MASSARI SILVIA	MSSSLV78L53F152R	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.874,00	55,00
317	84250030552	LA PIETRA CRISTINA	LPTCST66P53I158E	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.950,34	55,00
318	84250030453	DI FINE MARIA VINCENZA	DFNMVN77R43D643J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.961,99	55,00
319	84250037508	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	80009930753	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	188.691,31	54,49
320	84250040437	TATEO ANNA MARIA	TTANMR47D65L472A	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	16.695,22	54,46
321	84250031204	CIRCELLI MICHELE	CRCMHL69A11H764C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.775,03	54,30
322	84250037557	COMUNE DI BOVINO	00139430714	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	74.341,02	54,29
323	84250038654	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELLE SAN VITO	80003290717	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	114.951,42	53,74
324	84250040312	COMUNE DI PALAGIANELLO	80010830737	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	200.155,58	53,69
325	84250038274	PLANTAMURA GIUSEPPE VITO FRANCESCO	PLNGPP66C26E038Y	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	43.633,97	53,60
326	84250029976	QUAGLIANO LIBERA	QGLLBR79L43L842U	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.526,96	53,41
327	84250024886	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	84000330716	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.983,95	53,32
328	84250034422	DIPIERRO GIACOMO	DPRGCM55C10F923J	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	110.243,12	53,20
329	84250036229	APICELLA MICHELE	PCLMHL36H13L842W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	95.103,52	53,09
330	84250029802	COMUNE DI APRICENA	84000350714	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	198.428,86	53,02
331	84250022294	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	FRRZSP73C15D643C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.992,70	53,00
332	84250022468	FERRUCCI DONATO	FRRDNT65S24D643W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	83.959,52	53,00
333	84250039140	TARONNA MARIA FELICIA	TRNMFL75E42F631U	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.141,61	53,00
334	84250039215	COOP.FORESTAGRI HOPE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	02272970712	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	192.204,40	53,00
335	84250039165	TARONNA RAFFAELE	TRNRFL49A30F631I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.755,87	53,00
336	84250029661	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	80003370717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.175,37	53,00
337	84250023441	COMUNE MINERVINO MURGE	81002110724	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.593,11	53,00
338	84250029919	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	01697830717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.414,81	52,95
339	84250029984	LAPROCINA GAETANO	LPRGTN62B11L858C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.285,07	52,89
340	84250028697	BOCALE GIROLAMO	BCLGLM65C29B357C	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	121.993,74	52,83
341	84250036161	COOP. PESCHICI FORESTE	04022180717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.739,76	52,83
342	84250040429	ADESSO MARIA CARMELA	DSSMCR46L62E155T	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	204.931,32	52,78
343	84250036195	TOTARO PAOLO	TTRPLA77C15F631W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	158.176,55	52,68
344	84250035536	MINEI ARCANGELO	MNIRNG80L11C136H	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	40.922,11	52,53
345	84250025164	NAPOLITANO GIUSEPPE	NPLGPP74R23F376F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	49.093,83	52,47
346	84250029513	LIUNI MICHELANGELO	LNIMHL75L12A662E	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	198.799,36	52,47
347	84250038704	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.666,93	52,39
348	84250031295	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	SCRPQL95L02H926E	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.632,45	52,37
349	84250040452	COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	200.791,48	52,34
350	84250026535	ROMANAZZI FRANCO	RMNFNC70D26H096K	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	122.251,59	52,33
351	84250030172	GIORDANO ELISA	GRDLSE44P65E332Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.959,57	52,32
352	84250032905	MARCHITELLI STEFANO	MRCSFN71R18C136U	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	64.180,39	52,31
353	84250025123	PASQUARELLI CLAUDIA	PSQCLD69B64I158D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	142.232,29	52,27
354	84250036286	CONFIANCE IMMOBILI S.R.L.	05400150727	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	182.320,62	52,21
355	84250038530	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA	03713010712	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	192.643,27	52,18
356	84250037284	GIANDOMENICO ANNA RITA	GNDNRT84D43C136G	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	17.019,46	52,17
357	84250029232	CIUFFREDA RAFFAELE	CFFRFL63A07B829N	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	24.292,74	52,14
358	84250031543	SCIROCCO PASQUALE	SCRPQL98C09H926Y	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	157.744,06	52,06
359	84250029364	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SANTA CATERINA	04793770753	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	142.157,74	52,00
360	84250028846	FERRARO STEFANO	FRRSFN89M14D851J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	154.341,62	52,00
361	84250029828	MASSARO FRANCESCO	MSSFNC88R08H501T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.579,77	51,90
362	84250024498	BELLISARIO SALVATORE	BLLSVT65R22C335S	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	199.329,37	51,88
363	84250030081	AGRICOLA GARGANO SOCIETA' COOPERATIVA A RL	03652000716	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	174.974,66	51,85
364	84250038837	SIFANNO DONATO	SFNDNT80T03A893Y	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	173.745,11	51,83
365	84250030156	FACCIORUSSO MATTIA	FCCMTT68P61H926M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	149.179,45	51,76
366	84250029026	SALENTO VERDE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	04596340754	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	61.139,75	51,71
367	84250030107	BUSINI DANILO	BSNDNL90E29L113O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.106,22	51,70
368	84250039793	FEDELE ANNALISA	FDLNLS61A42E506J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	91.891,61	51,69
369	84250024936	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	83000870713	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.661,35	51,65
370	84250031287	AMMATURO ANTONIO	MMTNTN53B26E038O	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	88.050,45	51,64
371	84250030891	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	05103770722	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	76.831,87	51,58
372	84250024878	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	00358440717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	160.094,12	51,56
373	84250031709	AMMATURO CARMELA ISABELLA	MMTCML42T43E038I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	79.912,85	51,53
374	84250029224	BOSCO GIUSEPPE	BSCGPP54L02L858X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.420,10	51,50
375	84250040148	MARCHETTI GIOVANNI	MRCGNN65S14E155N	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	63.188,43	51,47
376	84250038613	MONTE VINCENZO	MNTVCN63P01I158H	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	61.547,60	51,46
377	84250039520	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	NTRMCL65M43F027T	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.151,35	51,40
378	84250028762	CILENTI GIUSEPPE	CLNGPP54P09B357B	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.312,01	51,39

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
379	84250034265	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S DI STANISLAO PERNICE E	06585410720	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.583,35	51,30
380	84250038431	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	02462170735	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	198.578,40	51,24
381	84250032954	TERRUSI FRANCESCO	TRRFNC69A04F027V	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	201.926,97	51,15
382	84250031105	RASPONE GIROLAMA	RSPGLM50D49L842F	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	54.482,98	51,12
383	84250024449	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ROBERTA	CLRRRT62C51D643U	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.911,91	51,12
384	84250029950	PALMIERI CIRA FILOMENA	PLMCFL77E58H926E	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.540,21	51,10
385	84250039603	BAFFA ROSA	BFFRSO33S54D862A	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	39.625,75	51,08
386	84250030982	MANZO MICHELE	MNZMHL50B22B829B	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.728,16	51,07
387	84250040221	FINIZIO FRANCESCO	FNZFNC60B12B829K	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	92.832,82	51,02
388	84250024209	CLAAR MONTALTO DI TOCCO ALESSANDRA	CLRLSN63M51D643A	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.266,79	50,93
389	84250039918	BELLAROSA NICOLA	BLLNCL73S11Z103F	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	167.261,49	50,75
390	84250033036	CASAREALE ANNA	CSRNNA66C50A662S	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	61.288,77	50,50
391	84250039645	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	BRCRFL80A59H501Z	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	22.529,09	50,47
392	84250028168	SABATO VITA LAURA	SBTVLR84H47H096G	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	75.612,39	50,37
393	84250028028	CECERE ANGELO GIOVANNI	CCRNLG64R14G187C	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	98.641,17	50,27
394	84250026956	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	03591530716	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.039,87	49,58
395	84250025032	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA SAS	05396540659	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.439,34	49,55
396	84250030396	COMUNE DI VOLTURINO	82001670718	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	191.771,49	49,21
397	84250040502	ANGELICOLA ROSARIA	NGLRSR77M44D643E	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.505,61	49,00
398	84250032046	LIPPOLIS GIUSEPPE	LPPGPP75C19A662R	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	27.517,40	49,00
399	84250032038	REGES S.P.A.	05441960720	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	28.601,89	49,00
400	84250037177	LENTI MARIA LUISA	LNTMLS47L52B180B	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	30.188,49	49,00
401	84250030305	LA TORRE ANGELA MARIA	LTRNLM29E63F631P	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	31.128,38	49,00
402	84250029117	BITONTI ALBERTO	BTNLRT41B03F194N	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	45.321,40	49,00
403	84250028705	MARTINO ANGELO	MRTNGL58A23H985M	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.676,62	49,00
404	84250037540	SALAMINA ANTONIETTA	SLMNNT51E52E986S	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	51.540,55	49,00
405	84250032061	SURACE PASQUALE	SRCPQL92T07H096W	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	52.322,55	49,00
406	84250034448	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	VTIPMR50E57A225G	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	54.157,60	49,00
407	84250037664	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO -FG-	80003230713	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	55.725,69	49,00
408	84250030958	GUERRA MARIA GRAZIA	GRRMGR74H70H926T	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.861,46	49,00
409	84250032269	TOTARO BERARDINO	TTRBRD59C15F631N	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.022,12	49,00
410	84250032327	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP63S16F631E	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	57.495,88	49,00
411	84250030065	FIDANZA ANGELA	FDNNGL77P43H926C	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	58.660,04	49,00
412	84250031147	SCIROCCO NICOLA	SCRNCL68R24I158V	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.760,60	49,00
413	84250038472	FEDELE GIOVANNA	FDLGNN78M48C136P	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	74.437,31	49,00
414	84250040015	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	04243390285	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	76.689,26	49,00
415	84250030909	COMUNE DI DISO	81001510759	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	76.784,19	49,00
416	84250039223	GARCIA MOLINA MARIA FERNANDA	GRCMFR69P62Z604K	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.121,82	49,00
417	84250029257	DI LELLA GIUSEPPE	DLLGPP67C19H501L	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.340,79	49,00
418	84250029810	CIUFFREDA MICHELA	CFFMHL81D67L858L	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.407,43	49,00
419	84250037490	LATINO IMMACOLATA	LTNMCL75H45H926Q	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.261,81	49,00
420	84250029141	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	DVTPRM72P23H926X	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.894,29	49,00
421	84250038647	COMUNE DI PANNI	00396700718	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	104.017,87	49,00
422	84250029216	AZIENDA AGRICOLA 'SCIOPPACERRO' S.S. DI IMPAGNATIELLO	03239260718	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	106.949,12	49,00
423	84250037888	COMUNE DI FAETO	80005040714	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.754,92	49,00
424	84250031154	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	03540090713	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	112.385,28	49,00
425	84250038480	MAPPA VITO ANTONIO	MPPVNT51E23F027X	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	114.916,98	49,00
426	84250031311	TOTARO ANTONIO	TTRNTN46P15F631G	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.809,94	49,00
427	84250031030	BASTA ANTONIO	BSTNTN67T15F631P	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	122.300,12	49,00
428	84250030511	IERVOLINO FRANCESCO	RVLFNC50E29L842O	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	123.423,21	49,00
429	84250038571	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04833810759	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	126.263,32	49,00
430	84250040304	FORCHIONE CARMELINA	FRCCML67R43D643G	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	133.149,32	49,00
431	84250037045	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA DI SANTORO VITTORIA & C.	04077470716	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	139.617,64	49,00
432	84250030347	AGRIPEPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ARL	03458140716	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	143.838,13	49,00
433	84250025388	LUCIANI LIBERA MARIA	LCNLRM41H59H480F	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	152.353,68	49,00
434	84250029992	SICILIANO ANGELO	SCLNGL55M08H985F	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	161.281,76	49,00
435	84250039876	TANCREDI ANTONIO	TNCNTN88H13H985R	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	166.769,47	49,00
436	84250038449	MOTTOLA NICOLA	MTTNCL78E24F027U	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	176.617,13	49,00
437	84250029646	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	FSNRNL94B42I158J	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	177.038,98	49,00
438	84250037417	IGINO BIOENERGY S.A.R.L.S.	01297100776	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	180.040,62	49,00
439	84250032830	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	DPRFNC54A28E469G	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	181.311,16	49,00
440	84250039843	CAROSIELLI SILVIO	CRSSLV55T20D459U	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	181.816,57	49,00
441	84250031279	SIMONETTI ROSA ANNA	SMNRNN45E62A894J	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	182.520,63	49,00
442	84250037391	RUGGIERI EUSTACCHIO	RGGSCC75H10L418F	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	196.099,72	49,00
443	84250038829	PIETRICOLA MICHELANGELO	PTRMHL69C01E469J	Reg.. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	197.462,01	49,00
444	84250038399	COMUNE DI CARLANTINO	82000860716	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	197.898,23	49,00

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
445	84250038373	DE BIASI GIOVANNI	DBSGNN67R26E469Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	198.646,77	49,00
446	84250024514	INTINI MARIA	NTNMRA76L71F915X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.729,10	49,00
447	84250032541	BARBERIO ARMANDO	BRBRND62H29L049V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.401,85	49,00
448	84250039421	FIORE CARMINE ANTONIO	FRICMN49L20H985A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	200.000,00	49,00
449	84250032566	LAURIOLA ALBERTO	LRLLRT87A01H926F	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.163,55	48,00
450	84250038860	CIUFFREDA PASQUALE	CFFPQL40E03F631Z	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.227,56	48,00
451	84250030164	FOSCHI GIUSEPPE	FSCGPP37H05I054X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.134,95	48,00
452	84250033218	MARINO GRAZIA	MRNGRZ45R55F839A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	196.057,65	48,00
453	84250032582	PARCO BARONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	04066870710	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.582,65	48,00
454	84250038076	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	08063620721	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	59.551,21	47,87
455	84250032574	LA MARCA MARIANNA	LMRMNN53C49F631I	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	197.432,93	46,45
456	84250025446	COMUNE DI TRINITAPOLI	81002170710	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.848,27	46,08
457	84250039207	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318 S.S.	03144580739	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.506,72	45,97
458	84250027145	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIONE SOCIETA' SEMPLICE DI	06127380720	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	170.523,28	45,04
459	84250031394	FONDAZIONE DI RELIGIONE MADONNA DI ROCA	03828200752	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.270,60	43,94
460	84250037607	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"	03133070734	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	17.573,26	43,74
461	84250031352	COMUNE DI CUTROFIANO	80009050750	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	201.100,54	43,65
462	84250038563	COMUNE DI MARTIGNANO	80012330751	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	13.621,75	43,59
463	84250039181	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	02491040735	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	186.332,53	43,32
464	84250040155	PUGLIESE FRANCESCO	PGLFNC82S03F915Q	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	69.882,52	42,72
465	84250038415	COMUNE DI TREPUZZI	00463680751	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	79.997,57	42,50
466	84250039371	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02364360749	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	120.476,56	42,49
467	84250032822	CALIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02793520731	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.945,00	42,21
468	84250037532	TAGLIENTE MARIA	TGLMRA75H52E986L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	53.684,70	42,00
469	84250039587	QUITADAMO MICHELE	QTDMHL47L10F631N	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	165.757,69	42,00
470	84250030792	MARINACCIO DANIELA	MRNDNL82R66D643M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	34.970,93	41,98
471	84250030941	CASSANO PIETRO	CSSPTR54M14A662W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	36.319,53	41,88
472	84250040130	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	190.235,00	41,86
473	84250028317	ACAYA SPA	02645560752	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	75.486,27	41,72
474	84250039611	TERME ROMANE DI MALVINDI SOCIETA' AGRICOLA A	03910370984	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	52.263,21	41,00
475	84250039744	PELLEGRINO FRANCESCA	PLLFNC60C68A285M	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	61.663,20	41,00
476	84250030214	SICONOLFI MARIA	SCNMRA45P49E245S	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	128.607,93	41,00
477	84250038969	COMUNE DI CANDELA	80035910712	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	168.031,87	41,00
478	84250037714	BELLANOVA PASQUA	BLLPSQ48E46C424V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	147.217,62	40,84
479	84250031048	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	PRNNLN63C25I330X	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	53.088,40	40,81
480	84250031428	COMUNE DI NOCI	82001750726	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	89.089,15	40,43
481	84250028606	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.684,97	39,63
482	84250038845	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	03422220719	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	298.955,24	39,53
483	84250040551	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	81002890747	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	76.985,15	39,52
484	84250027996	MELE RITA	MLERTI77R63D883D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	23.160,19	39,51
485	84250033473	COMUNE DI MELPIGNANO	83000910758	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	91.681,61	39,35
486	84250037730	COMUNE DI DELICETO	80003310713	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	154.801,50	39,32
487	84250040072	COMUNE DI BITETTO	00939820726	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	141.453,17	39,31
488	84250031782	CONTE GERARDO	CNTGRD69B15D269S	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.534,67	39,27
489	84250030115	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	00372940718	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	180.843,69	38,73
490	84250039942	ANTICHE TERRE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	07814980723	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	197.298,81	37,39
491	84250039058	AVITABILE VINCENZO	VTBVCN39D18C222V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	125.455,13	37,26
492	84250028549	COMUNE DI ISCHITELLA	84000370712	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.931,22	37,00
493	84250038746	PETRIELLO FRANCO	PTRFNC64D12Z133U	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	125.675,69	37,00
494	84250039769	CURCI NICOLA DONATO	CRCNLD55C09F915B	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	96.183,35	34,00
495	84250040346	LATORRE GIUSEPPE	LTRGPP67A19A662W	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	195.635,36	34,00
496	84250039322	LUCATUORTO PAOLO	LCTPLA52L04E155L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.851,27	34,00
497	84250039801	COMUNE DI MANDURIA	80009070733	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	139.170,97	32,33
498	84250038878	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	VTBLCH76B20E716L	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	187.986,76	30,48
499	84250021338	MATARRESE GENNARO	MTRGNR41S19E986Y	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	6.104,72	30,00
500	84250033754	TARALLO ALFONSO	TRLLNS58E18D269N	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	6.479,42	30,00
501	84250030933	CONTENTO ONOFRIO	CNTNFR41R22F376E	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	12.912,42	30,00
502	84250028325	CAVALLO MATTEO	CVLMTT62L12G187D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	13.824,47	30,00
503	84250032731	CARUSO ROSARIA	CRSRSR62A41D269H	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.948,65	30,00
504	84250038662	SERAG -SOCIETA' COOPERATIVA	02370640712	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	22.617,53	30,00
505	84250025677	MAULUCCI DIEGO	MLCDGI53D14H501J	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	26.558,33	30,00
506	84250021056	LECCE GIOVANNA	LCCGNN68T57G125A	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.804,08	30,00
507	84250035973	PALUMBO MICHELE	PLMMHL64B26H764R	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	42.025,79	30,00
508	84250038688	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	55.485,10	30,00
509	84250038670	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03137070714	Reg. Puglia -Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	55.845,84	30,00
510	84250024993	AGRICOLA SANT'ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	05142310654	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.023,58	30,00

N. Prog.	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Importo Richiesto in Domanda di Sostegno	Punteggio
511	84250032897	**IL CASALE DELLA NATURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA**	06121390725	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	166.952,36	30,00
512	84250029471	**PASCALI VITO**	PSCVTI49M19L776V	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	196.667,85	30,00
513	84250040478	**BORGHI MARISA DONATELLA**	BRGMSD67T64F205D	Reg,. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.389,79	30,00

PSR 2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE PUGLIA

Allegato B alla D.A.G. n.133 del 18/06/2018

MODELLO DI RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA

AVVISO PUBBLICO
D.A.G. 27 novembre 2017, n. 264 P.S.R. Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii.
Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"
Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

Richiedente **(Riportare Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)**	
☐ **Partecipazione nella forma di richiedente singolo, con limite** massimo di investimento complessivo pari a **Euro 200.000,00**, comprese le spese generali; ☐ **Partecipazione in forma associata come Consorzio, con limite** massimo di investimento complessivo pari a **Euro 300.000,00**, comprese le spese generali.	
Domanda di sostegno n.	
Ubicazione interventi **(Riportare il comune, o i comuni, di ubicazione degli interventi)**	

Il richiedente ***Il tecnico***

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

1. ANAGRAFICA E RIFERIMENTI

Anagrafica e riferimenti del richiedente	- Per le ditte individuali e persone fisiche: Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Qualifica, Recapiti postali, telefonici e PEC; Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, eventuale Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.
Anagrafica e riferimenti del tecnico	- Cognome e Nome, Albo/Collegio di appartenenza e numero di iscrizione, Recapiti postali, telefonici e PEC.

2. INDICAZIONE DELL'AZIONE A CUI SI ADERISCE

☐ **Azione 1**	Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità
☐ **Azione 2**	Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio
☐ **Azione 3**	Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico

3. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi in relazione al soggetto richiedente ed all'ambito territoriale di intervento e con riferimento agli interventi di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità, di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio, valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico :

4. DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO (per ciascuna azione)

- 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso;	[Con riferimento ai terreni oggetto di intervento, riportare, per ciascuna particella, i dati catastali, tipo di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), eventuale indicazione di terreni demaniali e quantificazione totale delle superfici interessate dalla specifica azione:
- 4.2 Identificazione della tipologia di terreni e delle aree interessate:	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, riportare una descrizione e tabelle riepilogative distinte per azione, che tengano conto degli aspetti peculiari previsti dal paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico, paragrafo 2 Linee Guida]: ▪ Uso del suolo con specifico riferimento alle superfici "boscate" (con destinazione d'uso a "bosco" o "rinnovazione" naturale" secondo

	quanto previsto dal PPTR); ▪ superfici "annesse al bosco" ▪ aree a valenza paesaggistica (individuate nel PPTR art. 68 del N.T.A): ▪ Boschi didattici; ▪ Aree periurbane<, ▪ Indicazione di eventuali autorizzazioni e/o deroghe per interventi su aree percorse da incendio (data degli eventi e superficie interessata); ▪ Stato attuale (vegetazione esistente, ecc.); ▪ Indicazioni circa l'accessibilità e la fruizione del sito (modalità di raggiungimento attraverso la viabilità presente, facilità di accesso o eventuali limitazioni o elementi di difficoltà, ecc.); ▪ altre informazioni rilevanti.....):
- 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche:	[Con riferimento alle superfici oggetto di intervento, riportare: ▪ dati climatici (temperatura medie, precipitazioni medie, vento, ▪ neve, ecc.), indicazione stazione di rilevamento, arco temporale considerato, fonte dei dati, classificazioni ed indici climatici; ▪ dati del suolo: geologia, topografia, pendenza (%), esposizione, quota s.l.m., morfologia, litologia, aspetti superficiali del suolo, lettiera (altezza, grado di decomposizione), giudizio fertilità; indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida della sottomisura]:
- 4.4 Descrizione degli eventuali vincoli esistenti all'interno del sito di intervento	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quanto segue: 1. □ Assenza di vincoli 2. □Presenza di vincoli □ Zone Natura 2000 ed Aree Protette; □ Vincoli paesaggistici (PPTR); □ Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI); □ Zone percorse da incendio □ Altri eventuali vincoli .....; 3. DICHIARA: □ l'assenza dei sotto riportati vincoli in quanto incompatibili con la realizzazione degli interventi: □ Vincoli di aree percorse da incendio nei 5 anni precedenti la presentazione della DdS. rif. par. 2.5 Linee Guida (DAG n.306/2017); [In fase di presentazione della documentazione progettuale la ditta richiedente e il tecnico progettista dovranno dichiarare che le aree oggetto di domanda, ancorché destinate ad attività agricole, non sono state interessate da incendi boschivi così come definiti dall'art. 2 della L.353/2000. Dovranno altresì impegnarsi a comunicare eventuali incendi intervenuti successivamente alla data di presentazione della D.d.S. ed in corso di perimetrazione. □ di impegnarsi a rispettare i "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460, la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico.

Per la redazione del paragrafo 4. ***DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri di localizzazione degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (per ciascuna azione)

- 5.1 Descrizione dell'intervento/i interessato/i:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere l'intervento o gli interventi interessati della sottomisura, i criteri di scelta utilizzati ed i risultati attesi]:
- 5.2 Descrizione delle operazioni previste:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere le operazioni previste: **Azione 1 - Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità** **Azione 2 - Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio** **Azione 3 - Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico** * le operazioni proposte devono essere coerenti a quanto previsto dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi approvati con D.A.G. n.306/2017.
- 5.3 Dettagli e dati tecnici del progetto proposto	[Con riferimento al progetto proposto, dettagliare i seguenti dati tecnici sulla base dei singoli paragrafi delle Linee Guida della Sottomisura 8.5 DAG n.306/2017]: Azione 1 - Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità: § 3.2.1 Interventi previsti § 3.2.1.1 Diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità § 3.2.1.2 Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo § 3.2.1.3 Avviamento ad alto fusto di cedui, conversione di boschi cedui monospecifici in boschi misti § 3.2.1.4 Rimozione di specie alloctone e/o invasive Riportare e dettagliare le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste dall'azione 1 ai fini della loro ammissibilità. § 3.2.2 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili per l'azione 1 e previste dal progetto per macrotipologia (il dettaglio delle voci di costo e la relativa entità saranno riportati nel successivo par.11) oppure, in alternativa, nessun intervento previsto per l'azione 1. Azione 2 - Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica: § 3.3.1 Interventi previsti § 3.3.1.1 Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide § 3.3.1.2 Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive § 3.3.1.3 Realizzazione di chiudende e protezioni individuali Riportare e dettagliare le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste dall'azione 2 ai fini della loro ammissibilità. § 3.3.2 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili per l'azione 2 e previste dal progetto per macrotipologia (il dettaglio delle voci di costo e la relativa entità saranno riportati nel successivo par.11) oppure, in alternativa, nessun intervento previsto per l'azione 2.

- 5.3 Dettagli e dati tecnici del progetto proposto	Azione 3 - Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico: § 3.4.1 Interventi previsti § 3.4.1.1 Sentieristica attrezzata § 3.4.1.2 Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale § 3.4.1.3 Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati § 3.4.1.4 Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini) § 3.4.1.5 Divulgazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali (alberi monumentali o di interesse storico, specie rare e minacciate, pratiche come la resinazione delle conifere) Riportare e dettagliare le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste dall'azione 3 ai fini della loro ammissibilità. In questo paragrafo evidenziare, inoltre, la coerenza degli interventi previsti con le disposizioni generali previste al paragrafo 3.4.1. delle Linee Guida e le limitazioni in esse contenute. 3.4.2 Identificazione e classificazione delle operazioni ammissibili per l'azione 3 e previste dal progetto per macrotipologia (il dettaglio delle voci di costo e la relativa entità saranno riportati nel successivo par.11

Per la redazione del paragrafo 5 ***DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

6. ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

- 6.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti	[Con riferimento al progetto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti]: □ Interventi da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida per aumentare il gradi di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità; □ Interventi da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida per il miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio; □ Interventi da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico; □ Indicazione degli eventuali procedimenti autorizzativi previsti ai fini dell'esecuzione degli interventi (Valutazione di Incidenza, Autorizzazione Paesaggistica, ecc.); oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]:

- 6.2 Descrivere le modalità ed i parametri di valutazione della compatibilità degli interventi in caso di presenza di vincoli	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare lo stato di acquisizione dei titoli abilitativi per i vincoli esistenti: ☐ Pareri/titoli abilitativi previsti già acquisiti (descrivere):_____ ☐ Pareri/titoli abilitativi previsti in corso di acquisizione (descrivere):_____ ☐ Pareri/titoli abilitativi previsti ancora da acquisire (descrivere):_____]:

7. MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO

- 7.1 Macrocriterio di valutazione per gli ambiti territoriali

Zone della Rete Natura 2000, Aree protette (Parchi, Riserve) 30 punti	Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Protette – Parchi – Riserve – Aree Natura 2000, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante qualora la particella ricada interamente in area protetta) o altra documentazione probante (Cartografia Tematica Regionale – SIT Puglia); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Boschi didattici come definiti ai sensi della L.R. n.40 10/12/2012 e ss.mm.ii. 22 punti	Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare per quali di esse è stata presentata l'istanza di riconoscimento come Bosco Didattico (la data deve essere antecedente al rilascio della DdS) e lo stato di avanzamento dell'istanza presso gli uffici competenti della Regione Puglia (domanda da prendere in carico da parte degli uffici, domanda presa in carico ed in corso di istruttoria con comunicazioni pervenute al richiedente, domanda con istruttoria conclusa e comunicazione dei relativi esiti Il punteggio previsto ed attribuito sarà condizionato dall'effettivo riconoscimento del Bosco didattico al termine dell'iter istruttorio di cui sopra. oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Periurbane 18 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: ☐ Aree periurbane: tale ambito viene valutato in una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. Tale termine di 500 m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie. Allegare comunque la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree di interesse paesaggistico ambientale individuate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PPTR) 7 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse presentano Aree di interesse paesaggistico ambientale individuate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PPTR) (art. 68 del N.T.A): 1) Parchi e Riserve (art. 142, comma 1, lett. f, del Codice dei beni culturali e del paesaggio): consistono nelle aree protette per effetto dei procedimenti istitutivi nazionali e regionali, ivi comprese le relative fasce di protezione esterne, come delimitate nelle tavole della sezione 6.2.2 e le aree individuate successivamente all'approvazione del PPTR ai sensi della normativa specifica vigente. 2) Siti di rilevanza naturalistica (art. 143, comma 1, lettera e, del Codice dei beni culturali e del paesaggio): consistono nei siti ai sensi della Dir. 79/409/CEE, della Dir. 92/43/CEE di cui all'elenco pubblicato con decreto Ministero dell'Ambiente 30 marzo 2009 e nei siti di valore naturalistico classificati all'interno del progetto Bioitaly come siti di interesse nazionale e regionale per la presenza di flora e fauna di valore conservazionistico, come delimitati nelle tavole della sezione 6.2.2 e le aree individuate successivamente all'approvazione del PPTR ai sensi della normativa specifica vigente. 3) Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 143, comma 1, lettera e, del Codice dei beni culturali e del paesaggio): qualora non sia stata delimitata l'area contigua ai sensi dell'art. 32 della L. 394/1991 e ss.mm.ii. consiste in una fascia di salvaguardia della profondità di 100 metri dal perimetro esterno dei parchi e delle riserve regionali di cui al precedente punto 1) lettera c) e d.

	Allegare comunque la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione nell'ambito del vincolo valorizzato secondo la suddetta definizione;

- 7.2 Macrocriterio di valutazione per la tipologia delle operazioni attivate ambiti territoriali

Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità ***18 punti – Azione 1***	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio ***23 punti – Azione 2***	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico ***12 punti – Azione 3***	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 7.3 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare e dimostrare i punteggi autoattribuiti secondo i criteri previsti dall'Avviso Pubblico della sottomisura interessata. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.] :

Criterio/requisito	***SI***	***NO***	***Comuni, Fogli e Particelle interessate***	***Sup di progetto (ha)***	***Sup. interessate dal criterio (ha)***	***Spesa totale progetto***	***Spesa prevista azione ****	***Punteggio attribuito***
Aree ricadenti in Zone Natura 2000								
Boschi didattici come definiti ai sensi della L.R. n.40 10/12/2012 e ss.mm.ii.								
Aree Periurbane								
Aree di interesse paesaggistico ambientale individuate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PPTR)								
Adesione Azione 1*								
Adesione Azione 2*								
Adesione Azione 3*								

* i dati di spesa prevista vanno riportati in corrispondenza delle righe per le azioni di pertinenza, secondo quanto riportato nel Formulario degli interventi della sottomisura

Per la redazione del paragrafo 7. ***MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

8. STIMA DELLA MASSA LEGNOSA RITRAIBILE DALL'INTERVENTO

8.1 Forma di governo e composizione vegetazionale	Descrivere la forma di governo e la composizione vegetazionale

8.2 Indicare per l'intera superficie di intervento (in ha) i parametri dentrometrici

Classe diametrica	***N. Alberi***	***Area basimetrica***	***Altezza media***	***Volume dendrometrico***	***Peso specifico legna***	***Provvigione stimata***		***N. Piante da tagliare/rilasciare***	***Provvigione retraibile***	
cm	n.	m^2	m	m^3	Kg/ m^3	m^3	m^3/ha	ha	m^3	m^3/ha
5										
10										
…										
N.B. La stima della massa legnosa ritraibile con l'intervento di miglioramento boschivo deriva dall'applicazione del R.R. 19 del 19/10/2017. Tale regolamento prescrive il numero e la topologia delle aree di saggio da materializzare in bosco a seconda se l'intervento riguarda un bosco ceduo, un ceduo composto o una fustaia.										

9. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino i tempi stimati per le principali operazioni previste] :

	Mesi					
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**
Acquisizione titoli abilitativi						
Eventuli procedure di appalto						
Progettazione definitiva/esecutiva						

	Mesi																	
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	**VII**	**VIII**	**IX**	**X**	**XI**	**XII**	**XIII**	**XIV**	**XV**	**XVI**	**XVII**	**XVIII**
Diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità																		
Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo																		
Avviamento ad alto fusto di cedui, conversione di boschi cedui monospecifici in boschi misti																		
Rimozione di specie alloctone e/o invasive																		
Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide																		
Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive																		
Realizzazione di chiudende e protezioni individuali																		
Sentieristica attrezzata																		
Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale																		
Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati																		
Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini)																		
Divulgazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali (alberi monumentali o di interesse storico, specie rare e minacciate, pratiche come la resinazione delle conifere)																		

10. SINTESI CONCLUSIVA

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

11. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostenere, con l'indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.] :

12. QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

[Con riferimento al computo metrico estimativo del progetto di investimenti, riepilogare le voci di spesa previste per singola azione della sottomisura, distinguendo tra le spese materiali e le spese generali. Per la redazione del quadro riepilogativo di spesa è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto] :

ALLEGATI

1. CARTOGRAFIA:

1.1 Tavole di inquadramento generale con mappatura dei vincoli eventualmente presenti;

1.2 Mappe catastali del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi;

- le particelle ricadenti in Aree Natura 2000;
- le particelle urbane di periferia in caso di richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane;
- le particelle ricadenti in aree di interesse paesaggistico-ambientale individuate dal PPTR;

1.3 Ortofoto del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi.

Le mappe catastali e le ortofoto possono essere rappresentate anche in unica tavola con ortofoto riportate sulla base catastale.

Nel caso di attribuzione dei punteggi per le:

- le particelle ricadenti in Aree Natura 2000;
- le particelle urbane di periferia in caso di richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane;
- le particelle ricadenti in aree di interesse paesaggistico-ambientale individuate dal PPTR;

gli elaborati grafici devono evidenziare l'attribuzione del relativo punteggio con il criterio di riferimento.

Nel caso in cui il progetto della sottomisura riguardi superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 altre Sottomisure PSR Puglia 2014-2020 o altro) della ditta richiedente o di altro soggetto, gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SITO ANTE INTERVENTO (georeferenziata e su supporto digitale): solo tale documentazione potrà essere consegnata a mano o a mezzo postale presso la Sezione Territoriale provinciale competente.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano che quanto riportato nelle presente relazione corrisponde al vero

Luogo_____, data _____

Il richiedente	***Il tecnico****
_____	_____
(Firma del richiedente)	***(Timbro e firma del tecnico)***

* **Trattandosi di interventi ad elevata valenza ecologica ed ambientale in aree forestali, il tecnico che redige, firma e timbra la relazione tecnica deve essere un dottore agronomo o forestale regolarmente iscritto all'albo professionale, indipendentemente dalla figura tecnica che ha redatto e sottoscritto la documentazione per la precedente fase procedurale del bando.**

N.B. Allegare copia dei documenti di identità dei firmatari, in corso di validità, per le dichiarazioni rese.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 12 giugno 2018, n. 10

Indennità di espropriazione.

OGGETTO: Realizzazione della *S.P. 240 'ex S.S. 634 delle Grotte Orientali'. Risoluzione della intersezione con la S.P. 179 "Casamassima – Rutigliano".* Decreto di occupazione anticipata e di determinazione urgente delle indenntà provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 19.04.2016, concernente la *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;*

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 335/DSM del 11.12.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Viabilità - Trasporti;

Premesso che:

- la Provincia di Bari, con Deliberazione di Giunta n. 244 del 30.12.2010, approvava lo studio di fattibilità relativo all' opera pubblica *S.P. 240 "ex S.S. 634 Delle Grotte Orientali". Risoluzione della intersezione con la S.P. 179 "Casamassima – Rutigliano";*

- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta n. 2151 del 21.12.2016, relativa ai finanziamenti delle attività connesse alla realizzazione del 4° Programma di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale, di

cui alle leggi nn. 144/1999 e 296/2006, prevedeva di cofinanziare i lavori di cui trattasi per un importo di € 100.000,00;

- con decreto del Sindaco metropolitano n. 117 del 10/04/2017, ratificato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 07/06/2017, si provvedeva ad adeguare il progetto relativo ai lavori di cui trattasi, dell'importo complessivo di € 224.123,40, alle indicazioni impartite dalla Regione Puglia in merito all'attuazione di misure di protezione per gli utenti non motorizzati, mediante la realizzazione di una pista ciclabile a senso unico all'esterno della corona giratoria;

- il Responsabile del procedimento espropriativo, stante la necessità di acquisire al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari le aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, provvedeva ritualmente a comunicare personalmente a tutti gli interessati l'avvio del procedimento espropriativo, con note trasmesse mediante raccomandata A.R, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e dell'art. 14, 1 comma, della L.R.P. 3/2005, al fine di garantire agli intestatari catastali delle aree da espropriare l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale previsti dalla legge, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni nei termini previsti dalla legge;

- l'avvio del procedimento espropriativo era notificato anche ai soggetti irreperibili mediante pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia in data 19.12.2017 e all'albo pretorio del Comune di

Rutigliano, nel quale ricadono le aree espropriande, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. n. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001;

- espletate correttamente le predette formalità di comunicazione di avvio del procedimento espropriativo in favore di tutti i soggetti interessati, non erano formulate osservazioni nei termini legalmente previsti da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo;

Accertato che in relazione alle aree da espropriare, ricadenti nel territorio del Comune di Rutigliano, l'intervento da realizzare, ai fini urbanistici, come attestato dallo stesso Comune di Rutigliano con nota prot. n. 5685/2017, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 41336 del 02.04.2017, risulta conforme alla destinazione urbanistica vigente nel predetto Comune e, segnatamente, essendo già stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio su tutte le aree previste *Piano particellare di esproprio* del progetto, non necessita di variante urbanistica, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che la Città Metropolitana di Bari, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 151 del 11.06.2018, immediatamente esecutivo, ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica indicata in oggetto, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento da realizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 17 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.;

Precisato che gli interessati dovranno essere informati della data in cui e' diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e della facolta' di prendere visione della relativa documentazione, al fine di consentire agli stessi di fornire ogni

elemento utile alla determinazione del valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione delle indennita' di esproprio, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

Ravvisata la necessità di disporre, senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata delle aree da espropriare, considerato che l'avvio dei lavori di cui trattasi, come previsto espressamente al punto 5) del dispositivo del citato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 151/2018, riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla natura delle opere da realizzare, afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di lavori stradali, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. 3/2005;

Considerato che il presente Decreto dovrà essere notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente si potrà procedere all'immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa in favore della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'***Elenco particelle espropriande,*** allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, vistato dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, Geom. Capo Vincenzo Cerrato, contenente l'indicazione delle aree da occupare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione, che si allega al presente atto quale parte

integrante e sostanziale;

Visto, inoltre, lo stralcio del "***Piano particellare di esproprio***", che pure si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi*, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, e l'art. 6, commi 2 e 7, del *Codice di Comportamento* dei dipendenti della Città Metropolitana, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento, Ing. Maurizio Montalto, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, Dott.ssa Porzia Mondelli, nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è il Geom. Capo Vincenzo Cerrato;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l' art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 19/2013, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree site nel comune di Rutigliano, specificamente individuate nell' *"Elenco particelle espropriande"*, approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del *"Piano particellare d'esproprio"*, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma 1 dell'art. 22.bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato " *Elenco particelle espropriande*", di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.

~~L'indennità spettante per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree~~ interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e ~~2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune~~ interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, **dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine di 30 giorni,**

decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. **La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.** Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data di approvazione del progetto definitivo, giusta Decreto del Sindaco Metropolitano n. 151 del 11.06.2018, immediatamente eseguibile, in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i due anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto,

ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. Capo CERRATO Vincenzo, nato a Bari il 29.08.1964;

- Ing. BUGATTI Antonia, nata a Bari il 30.07.1971;

- Geom. SACCHETTI Andrea, nato a Santeramo in Colle il 17.06.1974;

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo

della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;

- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante

nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennita provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune di Rutigliano, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14,

comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Rutigliano e, per estratto, sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ing. Maurizio Montalto

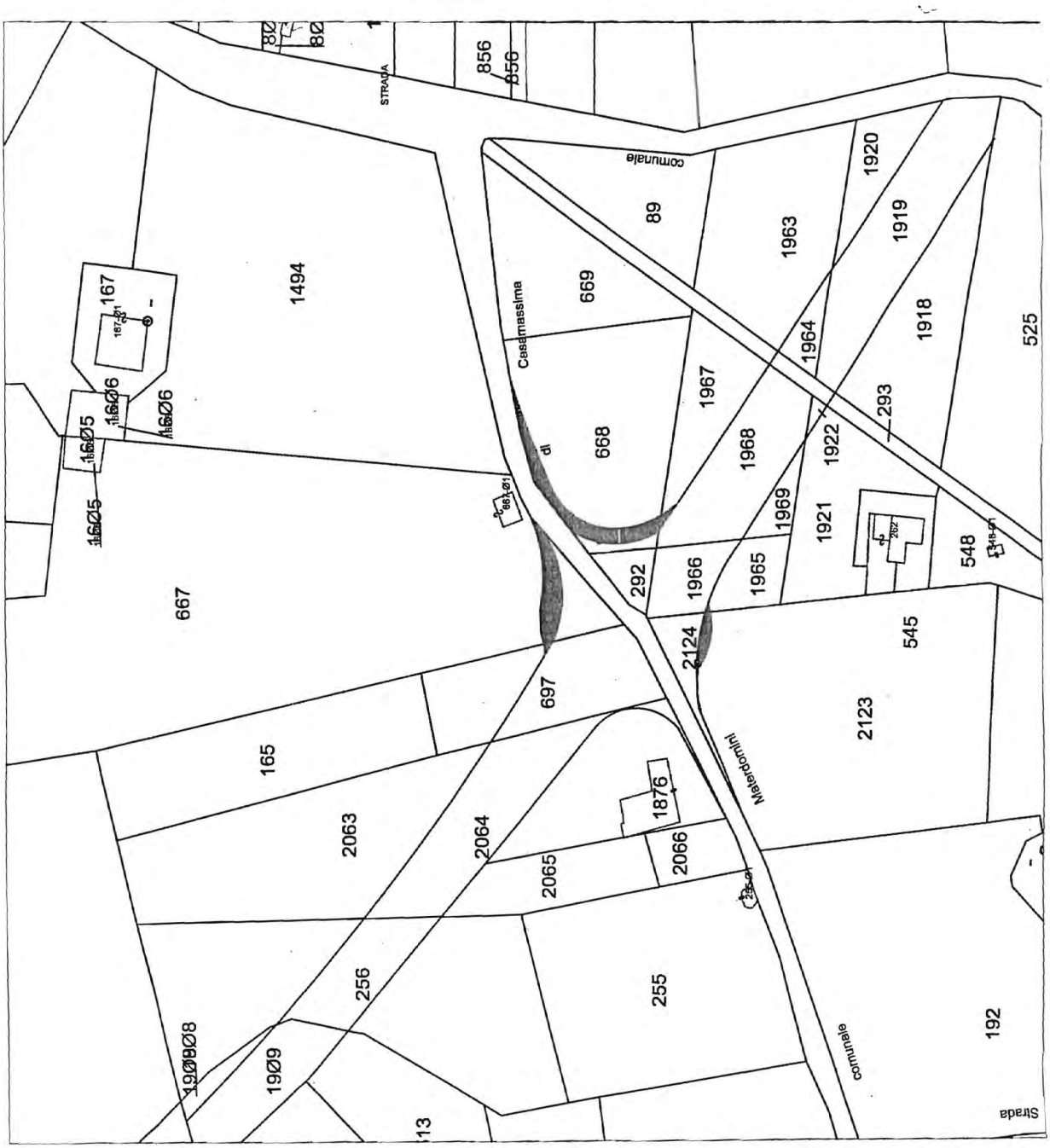
CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Pianificazione Territoriale Generale Viabilità Trasporti	PROGETTO Legge n. 144/1999. PNSS (Piano Nazionale Sicurezza Stradale), 4° Programma. S.P. n. 240 "Ex S.S. 634 delle Grotte Orientali". Risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la s.p. n. 179 "Casamassima Rutigliano".

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

N	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Destinazione Urbanistica	Superficie da Espropriare mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori di Mercato €/mq	Indennità Provvisoria di Base	V.A.M. €/mq	Totale
AGRO di RUTIGLIANO (BA)																
1	20	1965	262	mandorleto	Incolto	Viabilità e fasce di rispetto stradali	10	PALUMBO Nunzio	20/01/1959	RUTIGLIANO	PLMNNZ59A20H643T	prop. 1/1	€ 0,40	€ 4,00	€ 0,10	€ 4,00
2	20	2123	4417	Uliveto	Incolto	Viabilità e fasce di rispetto stradali	40	MARZOVILLA Maria	27/10/1957	RUTIGLIANO	MRZMRA57R67H643G	prop. 1/1	€ 0,40	€ 16,00	€ 0,10	€ 16,00
3	20	1967	606	Uliveto	Uliveto	F 6 Zona per Impianti Sportivi Privati	10	DEFILIPPIS Barbara	09/04/1961	RUTIGLIANO	DFLBBR61D49H643L	prop. 1/2	€ 2,03	€ 20,30	€ 1,11	€ 20,30
								PALUMBO Pasquale	31/03/1968	RUTIGLIANO	PLMPQL68C31H643Y	prop. 1/2				
4	20	668	2150	vigneto uva da tavola	Vigneto uva da tavola	F 6 Zona per Impianti Sportivi Privati	180	DIDONNA Francesco	11/09/1927	RUTIGLIANO	DDNFNC27P11H643C*	prop. 1/2	€ 2,03	€ 365,40	€ 3,04	€ 365,40
								PASSERI Elisabetta	05/06/1930	RUTIGLIANO	PSSLBT30H45H643H*	prop. 1/2				
5	20	667	11507	mandorleto	Vigneto uva da tavola	C 4 - Nuovi Insediamenti residenziali a bassa Densità Edilizia	130	LEGATI Antonio	09/07/1970	RUTIGLIANO	LGTNTN70L09H643J*	prop. 1/12	€ 6,34	€ 824,20	€ 3,04	€ 824,20
								LEGATI Lucia	06/08/1966	RUTIGLIANO	LGTLCU66M46H643V*	prop. 1/12				
								LEGATI Rosa	16/12/1964	RUTIGLIANO	LGTRSO64T56H643X*	Proprieta' per 1/12 in regime di separazione dei beni				
								LEONE Diana Rita	19/05/1955	PUTIGNANO	LNEDRT55E59H096L*	prop. 1/12				
								LESI SRL		RUTIGLIANO	05694770727*	prop. 1/2				
								SIMONE Alessandro	12/08/1980	PUTIGNANO	SMNLSN80M12H096Z*	Proprieta' per 1/12 in regime di separazione dei beni				
								SIMONE Stephl	24/10/1975	PUTIGNANO	SMNSPH75R24H096P*	Proprieta' per 1/12 in regime di separazione dei beni				
6	20	697	1250	Uliveto	Incolto	C 4 - Nuovi Insediamenti residenziali a bassa Densità Edilizia	10	DEFILIPPIS Vito Francesco	18/06/1966	RUTIGLIANO	DFLVFR66H18H643C*	Proprieta' per 1/1 bene personale	€ 6,34	€ 63,40	€ 3,04	€ 63,40

Il Responsabile del Procedimento
Geom Capo Vincenzo Cerrato

CITTA' METROPOLITANA DI BARI


CITTA' METROPOLITANA DI BARI
STRADA
comunale
Casamassima
di
Materdomini
comunale
Strada
856
89
1963
1920
1919
1918
525
1964
1967
1968
1922
293
1969
1921
548
1965
1966
292
2124
545
2123
1494
167
669
668
667
697
165
2063
2064
2065
1876
2066
255
256
192
13

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Estratto delibera C.C. 28 maggio 2018, n. 20
Approvazione definitiva PUG.

…..Omissis…..

IL CONSIGLIO COMUNALE

…..Omissis…..

DELIBERA

Per quanto in premessa detto e che quindi si richiama integralmente:
Di prendere atto:

- della Delibera di Giunta Regionale n° 364 del 13.03.2018 di Compatibilità del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di San Ferdinando di Puglia ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 e di compatibilità Paesaggistica ex art. 96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR e di aggiornamento dello stesso PPTR ai sensi dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009;
- dell'adeguamento degli elaborati progettuali, così come disposto dalla stessa DGR 364/2018;
- della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, così come determinato dalla Regione Puglia con la DGR 364/2018;

Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 12 della Legge Regionale n°20/2001, il nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di san Ferdinando di Puglia, con le modifiche ed integrazioni approvate dalla conferenza di servizio e da quanto disposto dalla DGR 364/2018, così composto:

a
a.bis

- Relazione Generale
- Relazione Integrativa
- Relazione Integrativa II – verifica del dimensionamento del PUG e verifica di congruenza con il DIM 1444/1968. Riscontro DGR 64/2018

b - Sistema delle conoscenze
b1 - Sistema area vasta
b1.1 - Sistema territoriale di area vasta 1:50.000
b1.2 - Sistema territoriale sovra locale 1:25.000
b1.3 - Carta dei vincoli ambientali 1:25.000
b1.4 - Carta dei vincoli paesaggistici
b1.4.1 - PUTT/P: sistema geomorfologico idrogeologico 1:25.000
b1.4.2 - PUTT/P: sistema botanico vegetazionale 1:25.000
b1.4.3 - PUTT/P: sistema storico architettonico 1:25.000
b1.4.4 - PUTT/P: ambiti territoriali estesi 1:25.000
b1.5 - Carta dei vincoli idrogeologici 1:25.000
b1.6 - Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovralocale 1:25.000
b1.7 - Carta dell'uso dei suoli
b2 - Sistema territoriale locale
b2.1.a/b - Sistema insediativo cartografia comunale 1:10.000
b2.2.a/b/c - Sistema insediativo cartografia comunale 1:5.000
b2.3.a/b - Sistema insediativo: ortofotocarta 1:10.000
b2.4.a/b/c - Sistema insediativo ortofotocarta 1:5.000
b2.5.1.a/b - Carta geologica 1:10.000

b2.5.2 - Carta geologica 1:5.000
b2.6.1.a/b - Carta morfologica 1:10.000
b2.6.2 - Carta morfologica 1:5.000
b2.7 - Carta idrogeologica 1:5.000
b2.8.a/b - Carta geologico-tecnica 1:10.000
b2.9 - Zonazione geologico-tecnica 1:5.000
b2.10 - Carta delle pendenze e della micro Zonazione sismica Varie
b2.11.a/b/c - Carta delle risorse rurali 1:5.000
b2.12.1.a/b - Carta delle risorse insediative 1:10.000
b2.12.2 - Carta delle risorse insediative 1:5.000
b2.13.1.a/b - Carta delle risorse paesaggistiche 1:10.000
b2.13.2 - Carta delle risorse paesaggistiche 1:5.000
b2.14.a/b - Carta delle risorse infrastrutturali 1:10.000
c - Bilancio della pianificazione in vigore
c1.1.a/b - Stato Giuridico 1:10.000
c1.2 - Stato Giuridico 1:5.000
c2 - Stato di attuazione del PUG 1:5.000
c4 - DPP: Schema direttore delle azioni strategiche Varie
d - Previsioni strutturali (PUG/S)
d1.a/b - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali 1:10.000
d1.2 - Carta delle invarianti strutturali pacsistico-ambientali 1:5.000
d2 - Carta della rete ecologica 1:15.000
d3 - Carta dell'armatura infrastrutturale 1:5.000
d4.1.a/b - Carta dei contesti 1:10.000
d4.2 - Carta dei contesti urbani 1:5.000
d4.3 - Sistema insediativocartografia comunale 1:2.500
d4.4 - Carta dei contesti urbani 1:2.500
d4.5 - Carta dei contesti a trasformabilità condizionata 1:2.500
d5 - Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art.142 Dlgs 42/2004 1:5.000
e - Previsioni Programmatiche (PU/P)
e1 - Carta dei contesti urbani 1:5.000
e2 - Carta dei contesti urbani 1:2.500
e3 - Carta dei percorsi ciclabili 1:2.500
f - Norme tecniche di Attuazione. Riscontro DGR 364/2018
Tabella comparativa tra gli UCP e BP del PUG e quelli del PPTR.
g- Rapporto Ambientale – Integrazioni e controdeduzioni di cui al parere motivato Atto Dirigenziale n° 90 del 04.07.2017
Allegati Cartografici
Sintesi Non Tecnica
Valutazione di Incidenza

D'incaricare il RUP, geom. Marcello Rondinone, di provvedere a dare ampia visibilità all'avvenuta formazione del PUG mediante manifesti e pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione provinciale ed di pubblicare la presente deliberazione sul BURP e trasmettere gli atti adeguati alla Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Urbanistica – Servizio Strumentazione Urbanistica.

Ai sensi dell'art. 11 comma 13 della Legge Regionale n°20/2001, il PUG acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP della presente Delibera.

Di dichiarare decadute le cc.dd. norme di salvaguardia ex legge 1902/1952 (art. 12 comma 3 DPR 380/2001).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere a dare esecuzione al presente atto,

.....Omissis.....

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

.....Omissis.....

Sul presente documento informatico contenente copia per estratto della delibera di Consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia n. 20 del 28.05.2018, formata in origine su supporto analogico, è apposta firma digitale del Segretario generale, dott.ssa Paola Alessandra Ferrucci, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82.

San Ferdinando di Puglia, 13.06.2018

Il Segretario generale
Dott.ssa Paola Alessandra Ferrucci

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

COMUNE DI MASSAFRA

Avviso pubblico per la concessione in via temporanea e sperimentale di n. 15 posteggi relativi ad un mercatino estivo in località marina di Chiatona (frazione di Massafra) alla via Giglio del Mare lato ovest.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;
- la deliberazione n. 107 del 28.05.2018 con cui la Giunta Comunale ha deciso di approvare l'individuazione di un'area e l'istituzione di un mercatino serale estivo in località Chiatona;

RENDE NOTO:

1- Che è indetta la procedura per l'assegnazione in concessione temporanea dei posteggi nell'ambito del mercatino estivo, di merci alimentari e non alimentari, con cadenza settimanale in località Marina di Chiatona (Frazione di Massafra), da ubicarsi presso la Via Giglio del Mare in prossimità del muro di confine con la ferrovia (lato ovest) nel periodo compreso da luglio a settembre nei giorni di mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 24,00;

2- Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando gli esercenti il commercio su aree pubbliche in possesso di titolo abilitativo all'esercizio (autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio dell'attività per il commercio su aree pubbliche), secondo i dettami dello schema allegato, per n. 6 posteggi del settore alimentare e n. 9 posteggi del settore non alimentare;

3- Le dimensioni dei posteggi destinati alla vendita non devono superare i 24 mq. (6 x 4);

4- La concessione del posteggio avrà decorrenza dal 04/07/2018 e sarà valida fino al 19 settembre 2018;

5- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente avviso pubblico, dovranno essere prodotte esclusivamente a mezzo PEC, utilizzando il seguente indirizzo: protocollo@pec.comunedimassafra.it. Le stesse, a pena l'esclusione, dovranno essere firmate digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda);

6- Le istanze prodotte in bollo da € 16,00 dovranno pervenire, entro le ore 12 di mercoledì 27 giugno 2018;

7- Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:

A. Maggior numero delle presenze effettive cumulate dall'operatore nei mercatini estivi svolti in Chiatona (territorio di Massafra) negli ultimi tre anni, da attestare mediante allegazione delle ricevute di versamento della TOSAP. [I periodi non supportati dalle ricevute non saranno presi in considerazione] **(Per ogni giorno di presenza punti 0,10 fino ad un Massimo di 40 punti)**;

B. Maggiore anzianità di esercizio, comprovata dall'iscrizione al Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando:

(Anzianità di iscrizione fino a 5 anni punti 40, maggiore di 5 anni fino a 10 anni punti 50, oltre i 10 anni punti 60);
[le frazioni di anno non saranno prese in considerazione];

C. Per coloro che, unitamente all'istanza di assegnazione del posteggio, produrranno autocertificazione di regolarità contributiva si assegnano punti 3;

D. In caso di parità di punteggio si tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, riferito alla data di ricezione della posta elettronica certificata;

8- Verranno escluse le domande incomplete o prive di:

- copia del documento di riconoscimento del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;

- copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;

- dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e B);

- mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;

- copia del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su area pubblica di tipo "A" o "B" l'esclusione verrà comunicata agli interessati tramite la pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria senza comunicazione personale;

9- Le domande pervenute in esubero e comunque accoglibili, rispetto al numero di posteggi disponibili, saranno considerate utili per l'assegnazione degli eventuali rimasti liberi;

10- In data 29/06/2018 il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili e archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Massafra www.comunedimassafra.it – area tematica "Lavoro e attività produttive" e tramite l'affissione presso gli uffici siti al secondo piano della 5^ Ripartizione - SUAP Ufficio Attività Produttive in Massafra, Via R. Livatino s.n.c.;

11- La pubblicazione della graduatoria sul sito ufficiale del Comune di Massafra www.comunedimassafra.it – area tematica "Lavoro e attività produttive", nonché l'affissione presso gli uffici siti al secondo piano della 5^ Ripartizione - SUAP Ufficio Attività Produttive in Massafra Via R. Livatino s.n.c., equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali dei partecipanti al bando saranno trattati dal Comune esclusivamente per le finalità inerenti l'espletamento del bando stesso e dei successivi adempimenti. Tali dati saranno conservati nei modi previsti dal citato D.Lgs. n. 196/2003 presso la sede del Comune di Massafra. I candidati potranno in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI UN POSTEGGIO NELL'AMBITO DEL MERCATINO ESTIVO IN CHIATONA (FRAZIONE DI MASSAFRA) - ANNO 2018

Marca da Bollo
da € 16,00

Al Comune di Massafra
5^ Ripartizione - SUAP
Ufficio Attività Produttive
Via R. Livatino s.n.c.
74016 MASSAFRA (TA)
PEC: protocollo@pec.comunedimassafra.it

Oggetto: Domanda per l'assegnazione in concessione d'uso in via temporanea e sperimentale di n. 15 posteggi al mercatino estivo in Marina di Chiatona (Frazione di Massafra) da ubicarsi alla Via Giglio del Mare lato ovest.

La compilazione del presente modello deve essere completa in ogni campo

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente in _____ alla via _____

C. F. _____ _____ P. IVA _____

da compilare in caso di società di persone

in qualità di _____

della ditta/società denominata _____

con sede in _____alla via/piazza_____n._____

Partita Iva _____

PEC: _____

E – mail: _____

Telefono fisso o cellulare: _____

iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____

n° _____ dal _____ per il commercio ambulante su aree pubbliche;

in possesso di:

☐ **autorizzazione amministrativa**: /_/di tipo **A** /_/di tipo **B**

N° _____ rilasciata dal Comune di _____ il _____

☐ **S.C.I.A**. di tipo **B** acquisita dal Comune di _____

con protocollo N° _____ del _____ .

VISTO E FATTO PROPRIO L'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN POSTEGGIO NELL'AMBITO DEL MERCATINO ESTIVO IN CHIATONA (FRAZIONE DI MASSAFRA) - ANNO 2018

CHIEDE di essere ammesso al MERCATINO ESTIVO

in qualità di commerciante su aree pubbliche che gli venga concessa l'occupazione di un posteggio durante il periodo estivo dal 04 luglio al 19 settembre 2018 per il seguente settore**:**

☐ **Alimentare** ☐ **Non alimentare**

Per il settore ALIMENTARE:
/_/ CON SOMMINISTRAZIONE
/_/ SENZA SOMMINISTRAZIONE
/_/ PRODUTTORE AGRICOLO per la vendita dei propri prodotti

Necessita di uno spazio espositivo pari a mq. /_____/ m. _____X _____

Con mezzo /__/ senza mezzo /__/

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del Decreto Legislativo n. 114/98 e dell'art. 71 ,COMMI 1, 3, 4 e 5 del D Lgs. 26.3.2010, n. 59;
- Che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge 31.03.1965 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia)

Conferisce consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/03

Data, _____

Firma

_____

ALLEGATI:
- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato B (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- Fotocopia del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su area pubblica di tipo "A" o di tipo "B"

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:
- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO B), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

INVIARE VIA PEC (protocollo@pec.comunedimassafra.it) ENTRO IL GIORNO 27.06.2017 ALLE ORE 12.00

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente in _____ alla via _____

C. F. _____ Tel./Cell. ___ _____

da compilare in caso di società di persone

in qualità di _____

della ditta/società denominata _____

con sede in _____alla via/piazza_____n. _____

Partita Iva _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli artt. 75 e 73 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti;

DICHIARA

- **DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE QUANTO DETTO AI PUNTI DELL'AVVISO;**
- di essere Iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ n° _____ dal _____ per il commercio su aree pubbliche;
- Le domande, redatte utilizzando solo il modello allegato all'avviso pubblico, dovranno essere prodotte esclusivamente a mezzo PEC, utilizzando il seguente indirizzo: protocollo@pec.comunedimassafra.it**;**
- Verranno escluse le domande incomplete o prive di:
  - copia del documento di riconoscimento del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;
  - copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;
  - dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e B);
  - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;
  - copia del titolo abilitativo all'esercizio del commercio su area pubblica di tipo "A" o di tipo "B".

  L'esclusione verrà comunicata agli interessati tramite la pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria senza comunicazione personale;
- In data 27/06/2018 il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili e archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Massafra www.comunedimassafra.it – area tematica "Lavoro e attività produttive" e tramite l'affissione presso gli uffici siti al secondo piano della 5^ Ripartizione - SUAP Ufficio Attività Produttive in Massafra, Via R. Livatino s.n.c.;
- La pubblicazione della graduatoria sul sito ufficiale del Comune di Massafra www.comunedimassafra.it – area tematica "Lavoro e attività produttive", nonché l'affissione presso gli uffici siti al secondo piano della 5^ Ripartizione - SUAP Ufficio Attività Produttive in Massafra Via R. Livatino s.n.c., equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEI PUNTI: 2-, 5-, 7-, 8-, 10- e 11-, DELL'AVVISO PUBBLLICO DEL MERCATINO ESTIVO IN CHIATONA (FRAZIONE DI MASSAFRA) ANNO 2018

Firma _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183

il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente in _____ alla via _____

C. F. _____ indirizzo PEC: ___ _____

da compilare in caso di società di persone

in qualità di _____

della ditta/società denominata _____

con sede in _____alla via/piazza_____n. _____

Partita Iva _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli artt. 75 e 73 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

- di essere Iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ n° _____ dal _____ per il commercio su aree pubbliche;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);
- di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica di tipo "A" o di tipo "B";
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini Extracomunitari residenti in Italia);
- di essere in possesso del seguente titolo abilitativo all'esercizio del commercio su Area Pubblica: _____
  (indicare per l'Autorizzazione Amministrativa numero, data e Comune di rilascio, per la SCIA prot. e Comune di accettazione)
- di aver già partecipato ai mercatini estivi in Chiatona (barrare gli anni di partecipazione e allegare copia delle bollette di pagamento TOSAP):
  - ❒ anno 2017
  - ❒ anno 2016
  - ❒ anno 2015

data _____

Firma _____

ALLEGA: Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ASL BA

Avviso pubblico per colloquio e titoli, per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina Medicina Legale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n. 1088/cs del 11 giungo 2018, indice il presente Avviso, per colloquio e titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichii a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Legale".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 , del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro .

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina - "Medicina Legale" o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
   L' iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell' iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità specifica alla mansione senza limitazioni, ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o di spensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/ 97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all 'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***recante nell'oggetto il codice***: ***"ML18RCEQ"***
agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un' unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)** :

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P .R. n. 445/00, e s.m.i ., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o con tenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale , residenza ;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/01, e s.m. i.;

4) Comune d' iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
6) abilitazione all'esercizio della professione;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____
12) di accettare le condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi de l D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell 'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere

autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Pertanto alla domanda di partecipazione ***(Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell' Art . 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia 0ggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R . 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N ., Aziende private non accreditate con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la natura giuridica del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co. pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part - time).
3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. ***Se solo dichiarati non saranno valutati***. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P. R. 44 5/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione** . Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corri spondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.
4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.) . Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B***) ai sensi dell'Art. 46 ci el D.P.R. 445/ 2000, devono indicare **la durata, il luogo, l' organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà (***Allegato C***) nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 44 5/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.
5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione.
7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN : IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **all'Avviso Pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico -disciplina "Medicina Legale"- ASL BA**.

In mancanza della ricevuta di pagamento del contributo nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/ 2011

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttor Generale dell'Azienda.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione del colloquio, dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 20 punti per il colloquio.

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 10. 12.1997 n. 483, ed in particolare disporrà di 20 punti per la valutazione dei titoli così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti 10
- Titoli accademici, di studio - massimo punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti 3
- Curriculum formativo e professionale- massimo punti 4

COLLOQUIO

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità professionali per lo svolgimento dell'incari co in settori altamente specializzati, quali l'attività di gestione del rischio clinico.

Per il colloquio si dispone di 20 punti.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 14/20.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà effettuata mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi/avvisi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari con un preavviso di almeno quindici giorni dall'inizio della prova.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione del colloquio e dei titoli.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.
Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovan di età, come disposto dalla legge.
All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti .

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista .
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall' incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria .
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS.LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessat i potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6- 70132 BARI - Te!. 080/5842377 - 296 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it- albo pretorio - sezione concorsi e avvisi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore AGRU
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario ASL BA
Vito MONTANARO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per colloquio e titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina – "Medicina Legale".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a_____il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____
   CAP_____Via_____n._____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____
n_____Città_____Prov.____CAP_____Tel._____
_____Indirizzo E-Mail_____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in**_____

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

☐ Di aver svolto le seguenti attività di docenza:

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.), abstract/poster, lavori scientifici sono conformi agli originali;

☐ che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.

Data_____ FIRMA

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza, di Dirigente Medico, disciplina di Gastroenterologia.

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 1099/GC del 12/06/2018 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o in disciplina equipollente e/o affine;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di aimnissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema

informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento ricono scimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).
Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certifica zione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) la mancata sottoscrizione della domanda;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
e) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
f) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

g) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4)- CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Commissario Straordinario.
La Commissione dispone complessi vamente di 50 punti così ripartiti:
• 20 punti per i titoli
• 30 punti per il colloquio
I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti	10
titoli accademici e di studio	massimo punti	3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	3
curriculum formativo/professionale	massimo punti	4

La prova Colloquio (punti 30): verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii.
La graduatoria è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 6) - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della fonnazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Via Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 - tel. 0831/536718- 0831/536173 - 0831/536725 - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA)

Al Commissario Straordinario

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____ cap_____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di_____ in data _____ e della specializzazione in_____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

_____

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico:

Città _____ Cap _____, via _____ n.___- recapito telefonico _____-, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per incarico di Medico Competente. Azienda Sanitaservice.

AVVISO PUBBLICO

La società Sanitaservice intende procedere ad una selezione per l'affidamento di un incarico professionale di lavoro autonomo, di durata biennale, rinnovabile per un ulteriore anno, a far data dal 01/09/2018, per lo svolgimento dell'attività di Medico Competente per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a del D.Lgs. 81/2008) nei confronti dei suoi occupati che sono ora intorno alle 700 unità. Le unità potrebbero variare anche sostanzialmente, senza che ciò comporti alcuna modifica contrattuale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- Cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti politici e civili negli Stati di appartenenza o provenienza;
- Non avere subito condanne penali o l'applicazione di misure di prevenzione;
- Non essere stato destituito dai pubblici uffici;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);
- Diploma di laurea specialistica, specializzazione in medicina del lavoro, medicina preventiva dei lavoratori, psicotecnica, tossicologia industriale od igiene industriale, fisiologica ed igiene del lavoro, clinica del lavoro o altre specializzazioni individuate con appositi decreti;
- Non ricoprire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- Non trovarsi, per l'esecuzione dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalle disposizioni di leggi in materia ed in particolare in alcuna delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D. Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Non svolgere incarichi o lavoro alle dipendenze presso la Società;
- Non trovarsi, nei confronti della Società scrivente, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- Non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dipendenti in servizio nella Società.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. I candidati interessati a partecipare alla selezione dovranno inviare la propria candidatura attraverso presentazione di domanda in carta libera sul "Modello di domanda" allegato all'avviso. La domanda dovrà essere debitamente sottoscritta, a pena d'esclusione, ed obbligatoriamente corredata del proprio curriculum, redatto secondo il formato europeo, e copia di un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte su carta semplice, indirizzate all'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL BR S.r.l. dovranno essere inoltrate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

1) consegnata a mano presso la sede operativa della SANITASERVICE ASL BR s.r.l. sita in Brindisi alla Piazza

Di Summa negli orari di apertura al pubblico dalle ore 9:00 alle 14:00, con la seguente dicitura "AVVISO di selezione pubblica per soli titoli per l'affidamento di incarico di "MEDICO COMPETENTE'' ";

2) mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e-mail sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it con il seguente OGGETTO: "AVVISO di selezione pubblica per soli titoli per l'affidamento di incarico di "MEDICO COMPETENTE'' "

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di candidatura che è fissato al 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per il rispetto dei termini, farà fede il timbro del protocollo dell'Ente per le domande consegnate brevi manu. Invece farà fede la data e l'ora di trasmissione per la P.E.C..

Il possesso dei predetti requisiti obbligatori dovrà essere autodichiarato dai candidati sulla domanda di partecipazione alla selezione, e dovrà trovare debito riscontro all'interno del curriculum presentato.

Si dà atto che il presente avviso costituisce "lex specialis" della selezione, pertanto la partecipazione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

PRESTAZIONI RICHIESTE

1. Le prestazioni richieste al Medico Competente attengono all'effettuazione della sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a del D.Lgs. 81/2008.

2. Resta ben inteso che l'incaricato sarà sottoposto ad ogni obbligo di legge in vigore ed ogni modifica che interviene in materia in corso di espletamento dell'incarico.

3. Le visite mediche ai lavoratori dovranno essere effettuate in Brindisi presso idonea sede resa disponibile dall'incaricato a sue spese ovvero nella sede in Piazza Di Summa messa a disposizione dall'azienda. Al fine di agevolare i lavoratori, ricorrendone i presupposti logistici, le visite dovranno essere svolte presso le varie strutture, sedi lavorative degli stessi lavoratori, dislocate sul territorio provinciale.

4. Le visite urgenti dovranno essere svolte entro 24 ore dalla richiesta.

5. Il candidato potrà offrire ulteriori prestazioni professionali ritenute migliorative ed attinenti l'incarico in questione indicandole nell'apposito modulo di domanda.

COMPENSI

1. I candidati dovranno presentare la propria migliore offerta economica quotando separatamente il compenso previsto per ciascuna tipologia di visita e quello per le restanti attività connesse all'incarico professionale in parola. l compensi indicati dovranno essere espressi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali ed esenti IVA ex art. 10 Dpr 633/1972.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., è finalizzato unicamente alla procedura selettiva in oggetto e avverrà con l'utilizzo di procedure informatiche e cartacee per l'archiviazione degli atti ed esse relative.

2. Il titolare del trattamento dei dati ad ogni effetto di legge, sia per la fase relativa allo svolgimento della procedura selettiva che per le fasi successive, è la Sanitaservice ASL Br srl.

3. I candidati potranno avvalersi del diritto previsto dal Regolamento CE Privacy relativo al diritto di accesso ai dati personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE – PREZZO PIU' BASSO

1. La verifica del possesso dei requisiti di ammissione e la valutazione comparativa delle domande pervenute (che si baserà sul prezzo più basso offerto) sarà effettuata dall'Amministratore Unico, che si riserva comunque la facoltà di nominare un'apposita Commissione.

DURATA E REVOCA DELL'INCARICO

1. L'incarico avrà durata biennale a partire dal 01/09/2018.

2. L'incarico potrà essere revocato sia nelle ipotesi previste dal codice civile che per manifesta inottemperanza agli adempimenti previsti dalla normativa vigente da parte del professionista, nonché per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel contratto di incarico professionale.

3. La Società ed il professionista possono recedere entrambi dal contratto prima della scadenza del termine naturale con apposita comunicazione scritta da presentare alla controparte con un preavviso di almeno 20 giorni.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. La Società si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte il presente avviso o di non procedere al conferimento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

1. Si informano i concorrenti che i dati personali loro pertinenti sono utilizzati dalla Società esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e che gli stessi sono conservati in archivio cartaceo ed informatico. Tali dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate alla selezione.

2. L'indicazione dei suddetti dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla presente procedura.

3. Si informa, altresì, che ai concorrenti interessati sono riconosciuti tutti i diritti di cui al nuovo Regolamento sulla privacy.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento

è la dott.ssa Maria Rosa Di Leo, tel. 0831.510478 fax 0831.510078, mail mariarosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it.

L'Amministratore Unico
dott. Flavio Maria Roseto

Modello DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato A)

Alla Sanitaservice ASL Br srl

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL MEDICO COMPETENTE PREVISTO DAL D. LGS. 81/2008

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a (luogo e data di nascita):_____il_____

residente in_____CAP_____Prov._____

Via_____n._____Codice Fiscale_____ P.I. _____ Tel _____ e-mail : _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di medico competente per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. A tal fine consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro della Unione Europea;
2. di essere in possesso dei diritti politici, tenuto conto anche di quanto disposto dalla legge 18.1.1992, n. 16, recante norme in materia di elezioni e nomine presso le regioni e gli enti locali;
3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
4. di aver riportato le seguenti condanne penali _____
5. di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all'art. 1 "Requisiti di partecipazione" del Bando per il conferimento dell'incarico di medico competente;
6. di essere in possesso di uno dei seguenti titoli previsti dall'art. 38 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per assumere le funzioni di "medico competente":
   - ⇨ ___ specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
   - ⇨ ____ docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia del lavoro o in clinica del lavoro;
   - ⇨ ____ specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale

7. di essere iscritto nell'elenco dei Medici Competenti istituito presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (numero _____ data di iscrizione _____);
8. di essere libero professionista o dipendente pubblico o privato o docente universitario, munito delle autorizzazioni da parte del datore di lavoro;
9. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n, 196, per gli adempimenti della presente procedura;
10. di aver valutato ogni elemento per l'individuazione del lavoro da svolgersi.

PROPONE

A titolo di compenso per l'effettuazione di ogni visita medica preventiva l'importo di € _____ ;

A titolo di compenso per l'effettuazione di ogni visita medica periodica l'importo di € _____ ;

A titolo di compenso per l'effettuazione di VISIOTEST l'importo di € _____ ;

Ulteriori prestazioni professionali ritenute migliorative ed attinenti l'incarico _____

_____

__

ALLEGA

- Curriculum vitae in formato europeo attestante il possesso dei requisiti e delle esperienze lavorative.
- Copia documento di identità

Data _____ Firma _____

ASL BR

Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale.

In esecuzione della delibera A.S.L. BR di Brindisi n. 1143/GC del 14.06.2018, sono banditi i corsi di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi dell'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29.07.2009, dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/91, dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 1 - Istituzione dei corsi

È istituito corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, articolato in n. 2 moduli.

A ciascuno dei due moduli saranno ammessi n. 20 medici appartenenti alle categorie come individuate ai successivi articoli.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domanda i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Art. 3 - Requisiti specifici di iscrizione ed ammissione

Al corso possono partecipare i medici:

a) in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscritti, alla data di scadenza del presente avviso, all'Albo Professionale;
c) appartenenti alle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96 dell'A.C.N.:
    1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nella A.S.L. di Brindisi, secondo l'anzianità di incarico;
    2) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nelle AA.SS.LL. limitrofe alla ASL BR, secondo l'anzianità di incarico;
    3) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso le altre AA.SS.LL. della Regione Puglia, secondo l'anzianità di incarico;
    4) medici residenti nell'A.S.L. di Brindisi, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore;
    5) medici residenti in altre AA.SS.LL. secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con priorità per i residenti nella ASL di Brindisi e secondo le ulteriori priorità indicate dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N..

Possono partecipare inoltre in soprannumero, nel limite di n. 5 unità per ciascun modulo, i medici titolari, alla data di scadenza della pubblicazione del presente bando, di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale.

Art. 4 - Durata e programma del corso

Il corso ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5 - Obbligo di frequenza al corso

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il calendario ed il programma formativo definito a livello regionale. Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A.. Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal

corso. È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di 30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

Art. 6 - Valutazione finale

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio, strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato, al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo. Al candidato risultato idoneo sarà rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7 - Domanda di ammissione

Gli interessati dovranno inviare domanda in carta semplice, sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata a:

Azienda Sanitaria Locale BRINDISI - Unità Operativa Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

La domanda di ammissione, corredata di documento di identità, può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante il servizio postale,
- consegnata pro manibus all'ufficio protocollo dell'ASL BR, in via Napoli n. 8 a Brindisi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30,
- a mezzo PEC personale all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

L'Ufficio provvederà a stilare la graduatoria aziendale per l'ammissione dei candidati ai corsi, sulla base dei criteri sanciti dall'art. 96 dell'A.C.N. e indicati nel bando.

Art. 8 - Redazione delle domande

La domanda deve essere prodotta nel formato proposto in allegato al presente bando. Si precisa che le domande incomplete saranno escluse.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC personale, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'albo professionale, nonché tutte le attività svolte ed in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, alla data di scadenza del presente avviso ed il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di accettare quanto previsto dal presente bando.

Art. 9 - Termine di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al corso, in tutti i casi sopra descritti, deve pervenire entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni, che decorrono dal giorno successivo e quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, anche se spedite entro la data di scadenza, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

Art. 10 -Quota di Iscrizione

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.) pari ad € 450,00=.

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, esclusivamente nei 5 giorni successivi alla data di convocazione presso l'ASL BR, per la conferma dell'iscrizione al corso, con la seguente modalità:

Bonifico su c/c bancario della Banca Popolare di Bari - filiale di Brindisi, intestato alla Azienda Sanitaria Locale di Brindisi - Via Napoli n. 8 - 72100 BRINDISI, *Causale:* Iscrizione al Corso di Formazione SEU 118 ASL BR Anno 2018, *Codice IBAN:* IT 11 Z 05424 04297 000 000 000 204;

entro il secondo giorno successivo al predetto termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.
In caso di rinuncia alla partecipazione al corso, successiva al versamento della quota di iscrizione, non si darà seguito al rimborso della stessa e comunque le quote di iscrizione versate non saranno oggetto di rimborsi in nessun caso.

Art. 11 - Procedure di consultazione

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16, comma 7, L. n. 2 del 28/01/2009).
Per l'inoltro delle comunicazioni questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Art. 12 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:
- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione nella domanda di almeno uno dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale di posta elettronica certificata;
- la mancata indicazione della data d'iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, successiva alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie;
- la mancata indicazione di uno qualsiasi dei dati indicati all'art. 8 del presente avviso;
- il mancato versamento della quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso.

Art. 13 - Norma finale

Per il programma delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi, si rinvia integralmente alla disciplina definita per la specifica materia e contenuta nell'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21.11.2002 "Indirizzi relativi al programma delle attività formative, procedure organizzative e criteri per il corretto svolgimento dei corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale (118)".
L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.
Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, e-mail antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831-536744/742/785, fax 0831-536657.

Brindisi, _____

Il Commissario Straordinario
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ALLEGATO - FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla A.S.L. BRINDISI
U.O. Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 BRINDISI

Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2018.

Il/La sottoscritto/a _____ , ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro su quando dichiarato nella presente, presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione delle apposite graduatorie per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2018.

A tal fine dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____ ;

b) di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ , in via ___ _____ n. _____ tel. _____ _____ , _____ , PEC _____ _____ ;

c) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data _____ , con voto _____ presso l'Università di _____ ;

d) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ _____ dal _____ ;

e) di essere medico (apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione):

- ❑ incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L. _____ _____ dal _____ ,
- ❑ iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. _____ punti _____ ,
- ❑ titolare di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel servizio Emergenza Sanitaria Territoriale dal _____ a tutt'oggi,
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____ ;
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;

f) di non frequentare il corso di formazione in medicina generale;

g) di non frequentare alcuna scuola di specializzazione;

h) di detenere / non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ ;

i) di trovarsi / non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'A.C.N. del 29.07.2009;

j) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

k) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni per le finalità connesse alla presente procedura;

l) di accettare tutto quanto previsto dal bando di indizione;

m) di essere consapevole che le informazioni attinenti al presente bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL BR.

n) Di essere consapevole che le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite PEC.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29.07.2009 e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici di medicina generale, dei quali ha integrale conoscenza

Data _____ firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 452 dell' 8/06/2018, è indetto un avviso pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Anestesia e Rianimazione**;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'avviso pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it**. **Si precisa,**

al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

TASSA DI AMMISSIONE

I candidati dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione di Euro 10,00 (dieci euro/50) da effettuarsi esclusivamente su c.c.p. n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia - Servizio Tesoreria - nella quale andrà specificata quale causale del versamento: "**avviso pubblico**, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione."**.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico – Dirigente Medico - Anestesia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato,

nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è così composta:
Presidente:

- Prof.ssa Gilda Cinnella – Direttore Medico della S.C. di Anestesia Universitaria.

Componenti:

- Dott.ssa Anna Iole Lepore: Dirigente Medico;
- Dott.ssa Lucia Mirabella: Dirigente Medico.

Segretario:

- Sig.ra Pandolfi Angelica: Coadiutore Amministrativo dell'Ufficio Concorsi ed Assunzioni dell'Area per le Politiche del Personale.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati che avranno presentato domanda si intendono sin d'ora ammessi con riserva e convocati, senza ulteriore avviso, per la prevista prova colloquio in data 18/07/2018 alle ore 9,30, presso gli uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda, siti in Viale Pinto a Foggia 3° piano del Plesso "Ospedali Riuniti". **Il presente avviso vale a tutti gli effetti quale notifica**.

L'ammissione definitiva sarà disposta dalla Commissione, dopo aver verificato il possesso dei requisiti, nel giorno previsto per la prova colloquio e cioè il 18/07/2018. Sosterranno il previsto colloquio solo i candidati ammessi.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

Il Direttore Generale

Dott. Vitangelo DATTOLI

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Medicina Legale.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 460 del 14/06/2018, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Legale, la quale risulta essere la seguente:

1	RIEZZO IRENE	84,6200
2	FIORE CARMELA	79,9160
3	BELLO STEFANIA CONCETTA	78,8440
4	LEONARDI SABRINA	76,8768
5	GENTILE GIUSEPPINA	73,2400
6	DAMBRA CARMINA	71,2070
7	DI BATTISTA BENEDETTA	70,9854
8	SALERNO MONICA	70,6634
9	FOLCANDO EMANUELA	70,5520
10	DE CARLO DANIA	69,9530

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele AMETTA

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 13 borse di studio.

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **13 borse di studio**, della durata di mesi 12, rinnovabili fino a complessivi 24 mesi, per la realizzazione di attività formative in materia di controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR, con il coinvolgimento di tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, degli IRCCS Pubblici del SSR, della Gestione Sanitaria Accentrata – GSA della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 425/2018, rettificata con deliberazione n. 449 del 06.06.2018 del ……., indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 13 borse di studio, della durata di mesi 12, rinnovabili fino a complessivi 24 mesi, per la realizzazione di attività formative in materia di controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR, con il coinvolgimento di tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, degli IRCCS Pubblici del SSR, della Gestione Sanitaria Accentrata – GSA della Regione Puglia.

Art. 1

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici

b) Residenza in Puglia;
c) Laurea magistrale in Discipline Economiche;
d) Stato di disoccupato e/o inoccupato;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Non possono partecipare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, coloro che alla data di scadenza del presenta bando fossero già in godimento di altra borsa di studio o di contratto di ricerca aventi le stesse attività e finalità.

Art. 2

Scopo delle borse di studio è consentire la formazione e la specializzazione di borsisti con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore per tutta la durata del godimento della borsa.

Art. 3

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A debitamente firmata pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, entro il termine perentorio del **quindicesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente

avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 449/2018*".
La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione; Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 449/2018*".
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**.
Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilita' per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza e recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**.**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di formazione cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso dello stato di disoccupato e/o inoccupato;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 4

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno

(specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. Documentazione attestante lo stato di disoccupato e/o inoccupato;
2. curriculum professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
6. fotocopia di un documento di identità;
7. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- Mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione.

Art.5

Alla ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti), alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, provvede apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di predisporre delle prove di preselezione qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 200.

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curricula dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio, al fine di accertare il livello di preparazione in relazione all'attività di formazione nelle materie previste dal presente Avviso. La prova si intende superata solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 7/10 (non sarà giudicato idoneo il candidato che non abbia almeno ottenuto 42/60 punti nel colloquio).
La commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

a) prova colloquio punti 60;
b) curriculum formativo/professionale:punti 40.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova d'esame.
Il voto di laurea verrà così valutato:
1 punto da 94-99/110
3 punti da 100-105/110
5 punti da 106/110/110
1 punto addizionale per la lode
Inoltre verranno assegnati 3 punti per Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore specifico della borsa di studio o ad esso affine; 0.5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.
Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria formulata dalla stessa.

Art.6

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione concorsi, con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 7

La borsa di studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), sarà eventualmente rinnovabile annualmente per un periodo complessivo di massimo anni due e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo di ogni singola borsa di studio sarà di **Euro 14.000,00** cosi come previsto nel Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 16/05/2017 avente ad oggetto: *Progetto "Controllo di gestione, contabilità analitica e costi standard integrato al Percorso di Certificabilità dei Bilanci delle Aziende ed Enti del SSR*".
Il pagamento della borsa di studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, previa acquisizione di attestazione del **Referente Aziendale del Progetto** con cui il borsista collabora.

Art. 8

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, l'Amministrazione dell'Istituto ha la facoltà di conferire la borsa per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria. Nell'ipotesi di assegnazione di eventuali nuove borse di studio, nei casi di interruzione o recesso, tali borse avranno scadenza pari a quelle precedentemente assegnate ed a cui vanno a sostituirsi in modo da garantire una scadenza unica delle attività del progetto formativo.

Art. 9

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 10

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali nè a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, nè a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.
Il borsista ha l'obbligo di produrre, al momento della firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli.

Art. 11

Le n. 13 Borse di Studio verranno conferite alle seguenti Aziende facenti parte del Progetto:

ASL BAT	**N.2**
ASL BRINDISI	**N.2**
ASL FOGGIA	**N.4**
ASL TARANTO	**N.3**
OSP.RIUNITI FG	**N.2**
TOTALE COMPLESSIVO	**N. 13**

La scelta della sede verrà effettuata dal candidato nel rigoroso rispetto dell'ordine stabilito dalla graduatoria finale di merito.
Il godimento della borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto/Azienda per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Referente Aziendale del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Amministrazione su proposta motivata del Referente Aziendale, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto.
Nel corso del godimento della borsa, può essere consentita a giudizio del Referente Aziendale del Progetto, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista, è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal D.lgs n. 151 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 12

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza

retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto) il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. È altresì incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l' Università, le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dalla borsa di studio.

Art. 13

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.
I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.
Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.
I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.
Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.
Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 14

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……. …….....
Chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....
.....
pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del . .
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere nato a …….prov…….il…….....……
- di possedere la cittadinanza…….....…….
- di risiedere a ……..…….....…prov…….....…….
- Via……....…c.a.p…….....……
- codice fiscale…….....……

Di essere nello stato di disoccupato e/o inoccupato, come da iscrizione presso l'Ufficio del Lavoro del Comune di ……. a far data dal ……..;
di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)…….....……;
di aver / non avere riportato condanne penali (2)…….....……;
di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ……. presso …….....
di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso …….....……
di essere iscritto all'Ordine Professionale della provincia di .....

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
località/Stato……Via…….....
c.a.p. …..……..Telefono …….....……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

…Il… sottoscritt…….....….
nat…. a …….prov……...il …..…… e residente in ……..Via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1)…….....……
2) ….....
3) .....
4).....
5) .....

Data……. Il dichiarante .....

N.B.:

1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

….I….. sottoscritt… ……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……..…….....
via ……..…….....…...…
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:
…….....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

…….

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.:
1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione.

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Supporto Avanzato B" – Data Manager, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "Centro Studi Clinici Trials"; (P.I. dott. G. Ranieri)

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 421 del 30.05.2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 2 incarichi di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Supporto Avanzato B" – Data Manager, con Laurea in materie scientifiche, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "Centro Studi Clinici Trials"(P.I. dott. G. Ranieri);

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Selezione dei pazienti da arruolare;
- Fornire tutte le indicazioni necessarie alla compilazione delle CRF(Case Report Form);
- Raccolta e tabulazione di tutte le informazioni clinico-patologiche sperimentali e partecipazione agli studi;
- Gestione della contabilità del farmaco o dispositivo sperimentale;
- Gestione di eventuali eventi avversi seri (SAE) e loro notifica al promotore ed al Comitato Etico.

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

b) Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in materie scientifiche (Biologia, CTF, Biotecnologia, Farmacia);

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale dell' Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 421/2018 "*.

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 421/2018 "*.
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**.
Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilita' per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza e recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**;**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove.

I candidati dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, a pena di esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it, link "concorsi". Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
  - qualificazione professionale;
  - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
  - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

  Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti la medesima professionalità, il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto: www.oncologico.bari.it, link "concorsi".

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del

Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avranno durata pari ad anni uno.

Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso complessivo lordo delle due collaborazioni, sarà pari ad € 46.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi della delibera n. 685 del 02.11.2017 relativa al Progetto "Centro Studi Clinici Trials" alla voce di spesa del personale meglio esplicitata nella nota prot. 17391 del 24.10.2017 che è parte integrante di detta delibera.

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……. …….....

Chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del . .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere nato a …….prov…….il…….....……
- di possedere la cittadinanza…….....…….
- di risiedere a ……..…….....…prov…….....…….
- Via…….....…c.a.p…….....……
- codice fiscale…….....……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)…….....……;

di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;

di aver / non avere riportato condanne penali (2)…….....……;

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ……. presso …….....

di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso …….....……

di essere iscritto all'Ordine Professionale degli ……..della provincia di .....dal …….

di avere / non avere prestato servizio presso (3)…… dal …… al …….....

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi …….……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato……Via…….....

c.a.p. …..……..Telefono …….....……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

…Il… sottoscritt…….....….
nat…. a …….prov……...il …..…… e residente in ……..Via …….....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1)…….....……
2) ….....
3) .....
4).....
5) .....

Data……. Il dichiarante .....

N.B.:

1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

….I….. sottoscritt… ……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……..…….....
via ……..…….....…...…
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:
…….....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

…….

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196**.**

N.B.:
1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ADISU PUGLIA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 4 posti di categoria "D", n. 8 posti di categoria"C", n. 3 posti di categoria "B".

IL DIRIGENTE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia n. 58 del 18/12/2017, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n. 429 del 15/05/2018 con cui è stato approvato il Piano assunzionale 2018;

Viste le note prot. n. 620 del 31/05/2018 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, tutt'ora in corso;

RENDE NOTO

è indetta una procedura per passaggio diretto di personale, ai sensi dell'art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per la copertura di n. 4 posti di categoria "D", n. 8 posti di categoria "C" e n. 3 posti di categoria "B", a tempo pieno e indeterminato.

Il trasferimento è subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali dei candidati, compresi quelli sensibili, è effettuato ai soli fini dell'espletamento della procedura di selezione, nel rispetto ed in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia.

Ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 30 del Dlgs 165/2001 si precisa, altresì, che l'Amministrazione darà precedenza al personale che è già in comando presso l'ente.

Il presente bando viene diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet istituzionale dell'ADISU Puglia, www.adisupuglia.it, alla sezione Amministrazione trasparente -Bandi di concorso-, per almeno 30 giorni, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, e mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 1 PROFILI DI SELEZIONE

La procedura di selezione riguarda personale di categoria "D", "C" e "B" per le posizioni come di seguito indicato:

1) n. 4 unità di categoria "D" di cui n. 2 di profilo amministrativo, n. 1 di profilo informatico e n. 1 di profilo contabile;

2) n. 8 unità di categoria "C" di cui n. 1 di profilo "geometra", n. 1 di profilo informatico, 4 di profilo amministrativo e n. 2 di profilo contabile;

3) n. 3 unità di categoria "B" di cui n. 2 di profilo amministrativo e n. 1 di profilo amministrativo riservata ai dipendenti assunti ex art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999;

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

A) l'essere dipendente di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni;

B) l'inquadramento, nelle amministrazioni di cui al punto A), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale per il quale si partecipa alla procedura di mobilità esterna volontaria;

C) il non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e non avere procedimenti disciplinari in corso;

D) il non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;

E) il non essere valutato negativamente a seguito di verifica dell'attività svolta negli ultimi tre anni;

F) l'essere in possesso dell'assenso dell'amministrazione di appartenenza al trasferimento mediante procedura di mobilità;

G) possedere il titolo di studio necessario all'inquadramento nella categoria di riferimento.

ART. 3 DOMANDA DI AMMISSIONE – CONTENUTO

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione, da redigersi in conformità a quanto indicato all'art. 4, chiederà espressamente di voler partecipare alla procedura di mobilità mediante selezione pubblica e rilascerà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., tutte le dichiarazioni relative al possesso dei REQUISITI elencati all'art. 2, lett. da A) ad G) nonché le seguenti, sotto la sua personale responsabilità:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;

- codice fiscale, numeri di telefono, e-mail e PEC alla quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla procedura;

- indirizzo di residenza e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo dato e, se diverso dalla residenza, l'indirizzo al quale eventualmente inviare le comunicazioni relative alla presente selezione;

- l'Ente di appartenenza, la categoria, la posizione economica, il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro, la data di assunzione a tempo indeterminato;

- di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del bando di mobilità;

- di essere consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato ha facoltà di presentare, ai fini della verifica dei requisiti, in relazione alle dichiarazioni sostitutive rilasciate, la corrispondente documentazione anche in copia fotostatica attestandone la conformità all'originale in calce alla stessa copia e apponendovi la firma.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

- copia fotostatica di documento di identità (fronte/retro) in corso di validità;

- *curriculum vitae* professionale e formativo, redatto preferibilmente in base al formato europeo, datato e sottoscritto;

- nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di provenienza.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione corredata della documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 gg dalla pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana-Sezione Concorsi e dovrà essere trasmessa dal candidato:

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: serviziorisorseumane@pec.adisupuglia.it riportando il seguente oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di …….(indicare obbligatoriamente categoria e profilo)

Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

La domanda e gli allegati dovranno essere contenuti in un'unica e-mail da inviare tramite un indirizzo PEC intestato al candidato interessato alla procedura di selezione volontaria esterna. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'istanza con allegata documentazione, potrà essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima di tale pubblicazione. Le domande saranno accettate solo se conformi alle disposizioni del presente Avviso Pubblico.

ART. 5 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- la mancata indicazione della categoria e del profilo cui si partecipa nell'oggetto della PEC;

- omissione della firma sulla domanda di partecipazione;

- mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;

- mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 4;

- la mancata presentazione del *curriculum* e/o sua sottoscrizione;

- la mancata presentazione della fotocopia del documento d'identità in corso di validità;

- la mancata presentazione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 6 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dall'Ufficio Risorse umane per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità e per la verifica delle cause di esclusione, effettuando, ove ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati. L'Amministrazione, tramite Commissione Esaminatrice appositamente costituita con atto del Direttore Generale e composta da persone ritenute esperte nelle materie oggetto di valutazione, provvederà ad effettuare la selezione.
La selezione sarà effettuata tramite valutazione del *curriculum* professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute.
Il *curriculum* ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 30 punti, così ripartiti:
a) al curriculum sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 10;
b) al colloquio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 20.

ART. 7 VALUTAZIONE *CURRICULUM*

Il *curriculum* sarà valutato con specifico riferimento all'esperienza acquisita mediante l'effettivo svolgimento di attività corrispondenti a quelle del profilo per le quali il candidato ha presentato domanda. Nella valutazione del *curriculum* (max 10 punti) si terrà conto dei seguenti elementi:
a) funzioni svolte in materie analoghe per competenza a quella interessata dal posto da ricoprire – max 6 punti. E' valutabile il servizio prestato così suddiviso:
punteggio attribuibile:
-per ogni anno: punto 1
-per ogni quadrimestre: punto 0,25
I periodi inferiori al quadrimestre non saranno valutati.
b) altri incarichi ricoperti in attività afferenti il medesimo profilo in strutture pubbliche e/o private – max 4 punti. E' valutabile il servizio prestato così suddiviso:
punteggio attribuibile:
-per ogni anno: punto 0,60
-per ogni quadrimestre: punto 0,20
I periodi inferiori al quadrimestre non saranno valutati.

ART. 8 COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti, che di capacità gestionali, organizzative, di orientamento al risultato, di relazione.

Nella valutazione del colloquio (max 20 punti) si terrà conto dei seguenti criteri:
a.competenza professionale specifica: max 16 punti;
b.aspetti attitudinali e capacità gestionali necessari al ruolo da ricoprire: max 4 punti.
Il colloquio è volto ad accertare la conoscenza delle materie di specifica competenza del profilo posseduto oltre alle seguenti di seguito indicate:
-ordinamento regionale
-diritto allo studio (norme nazionali e regionali di riferimento)
-ordinamento Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Regione puglia

Una valutazione inferiore ai 14 punti comporta la non idoneità al ruolo da ricoprire.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi allo stesso, dopo la valutazione dei *curricula*, saranno rese note mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso del sito Istituzionale dell'Agenzia. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica di legge.

Art. 9 APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo al trasferimento.

L'Amministrazione dell'Agenzia si riserva la facoltà, anche a seguito di colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità anche a seguito di modifiche del quadro normativo di riferimento.

Al termine delle operazioni di selezione il Dirigente RUF provvede all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione Esaminatrice.

ART. 10 ASSUNZIONE DEL SERVIZIO

Ai candidati trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Regioni e Autonomie Locali.

La effettiva assunzione del servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'ammissione in servizio, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con il posto a selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, prima dell'assunzione in servizio, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giancarlo Savona, Dirigente Risorse Umane e Finanziarie.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale dell'ADISU Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente"- Bandi di concorso- e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Estratto dell'avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-IV Serie Speciale-Concorsi ed Esami.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al seguente numero 0805438017.

Il presente avviso, con relativo schema di domanda, potrà essere scaricato dal sito istituzionale dell'Agenzia.

ALL'ADISU PUGLIA
SERVIZIO RISORSE UMANE
VIA GIUSTINO FORTUNATO, 4/G
70125 BARI
PEC: serviziorisorseumane@pec.adisupuglia.it

DOMANDA DI MOBILITA' ESTERNA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
e residente a _____ (CAP)_____ in via _____n____
C.F. _____ tel. _____
Cellulare _____ indirizzo e-mail _____
Indirizzo PEC _____
in servizio presso (*ente di appartenenza*) _____
sede di lavoro (*servizio/ufficio*) _____
dal _____ (*data di inquadramento a tempo indeterminato nel profilo professionale attuale*), nel profilo professionale di _____cat. _____, pos. econ. _____, *se dipendente di altro comparto, indicare la corrispondenza fra la categoria di appartenenza e la categoria del C.C.N.L. Comparto Regioni-Autonomie Locali* _____,
con rapporto di lavoro a tempo pieno

C H I E D E

di essere trasferito/a ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165 presso la Vs. Amministrazione.

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 di essere in possesso dei seguenti requisiti, secondo quanto puntualmente esplicitato all'art. 2 dell'Avviso Pubblico:

A) l'essere dipendente di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni;

B) l'inquadramento, nelle amministrazioni di cui al punto A), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel medesimo profilo professionale per il quale si partecipa alla procedura di mobilità esterna volontaria;

C) il non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e non avere procedimenti disciplinari in corso;

D) il non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;

E) il non essere valutato negativamente a seguito di verifica dell'attività svolta negli ultimi tre anni;

F) l'essere in possesso dell'assenso dell'amministrazione di appartenenza al trasferimento mediante procedura di mobilità;

G) possedere il titolo di studio necessario all'inquadramento nella categoria di riferimento.

Allega alla presente domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

- copia fotostatica di documento di identità (fronte/retro) in corso di validità;

- curriculum vitae professionale e formativo, redatto preferibilmente in base al formato europeo, datato e sottoscritto;

- nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di provenienza.

Autorizza l'ADISU Puglia al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. per l'espletamento della procedura di selezione, nel rispetto ed in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia.

Dichiara inoltre:

-- di impegnarsi a comunicare le successive eventuali variazioni dell'indirizzo di residenza dato;

- di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del bando di mobilità;

- di essere consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le comunicazioni inerenti il presente Avviso potranno eventualmente essere inviate al seguente indirizzo (*compilare se diverso dall'indirizzo di residenza*)

Città_____via _____ n. _____

CAP _____ Prov. _____ tel. _____ fax _____

PEC _____ email _____

Luogo _____ , data _____

Firma

GAL PONTE LAMA
Avviso Pubblico Azione 3 - intervento 3.2 della SSL 2014/2020.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020
PRIORITA' 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

AZIONE 3 – LA FILIERA CORTA E I MERCATI LOCALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLA PESCA INTERVENTO 3.2 - INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE E/O AMMODERNAMENTO DI SPAZI/EDIFICI PUBBLICI DA DESTINARE ALLA VENDITA DIRETTA DI PRODUZIONI ITTICHE LOCALI

AVVISO PUBBLICO
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/05/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, approvato con Determinazione n. 104 del 26/06/2017 e pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €* 12.000.000,00;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., corredate della relativa modulistica;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 13/06/2018, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 – Intervento 3.2 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA; nonché ha autorizzato il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA' LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Corso Garibaldi n. 23
CAP		70121	76011
Città		BARI	Bisceglie (BT)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galpontelama@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galpontelama.it

2. OGGETTO

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "Territori intelligenti e sostenibili", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014- 2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalitˆ e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a migliorare la sostenibilitˆ, la competitivitˆ e redditivitˆ delle PMI della pesca, sostenendo gli investimenti finalizzati a sviluppare forme di filiera corta e mercati locali dei prodotti della pesca e a meglio valorizzare prodotti locali impropriamente considerati poveri e, in particolare:

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	3
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	3.2

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
3.2	400.000,00

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 400.000,00 (quattrocentomila/00).**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITA' DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso alle **Amministrazioni comunali** del territorio di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. (Bisceglie, Molfetta e Trani).

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **30°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.: www.galpontelama.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
E-mail: v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel.: +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto alla Dott.sa Nadia Donata Di Liddo fino al 20¡ giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, ai seguenti recapiti:
E-mail: info@galpontelama.it
Tel.: +39 080 9648570

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

AZIONE 3 – LA FILIERA CORTA E I MERCATI LOCALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLA PESCA

INTERVENTO 3.2 - INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE E/O AMMODERNAMENTO DI SPAZI/EDIFICI PUBBLICI DA DESTINARE ALLA VENDITA DIRETTA DI PRODUZIONI ITTICHE LOCALI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/05/2018

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 5
1.3 Normativa nazionale 8
1.4 Riferimenti regionali 10
2. Acronimi e Definizioni 12
3. Linee guida per l'ammissibilità 17
4. Linee guida per la selezione 17
5. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 20
6. Amministrazione procedente 20
7. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 20
8. Documentazione da presentare 21
9. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 23
9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 24
9.2 Valutazione 25
9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 25
10. Modalità di pagamento 24
10.1 Richiesta di anticipo 26
10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 27
10.3 Richiesta di saldo 28
11. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 31
12. Tempi di esecuzione e proroghe 32
13. Controlli sulle operazioni 33
14. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 34
15. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 35
16. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 36
17. Ricorsi amministrativi 36
18. Rinvio 37
19. Entrata in vigore 38

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;

- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;

- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;

- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL GAL Ponte Lama s.c.ar.l., corredate della relativa modulistica;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 13/06/2018, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 – Intervento 3.2 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA; nonché ha autorizzato il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati

ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

ACRONIMI UTILIZZATI	
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito

o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 punti da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Corso Garibaldi n. 23
CAP		70121	76011
Città		BARI	Bisceglie (BT)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galpontelama@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galpontelama.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63
Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l.

Azione 3 - Intervento 3.2 - Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL Ponte Lama s.c.ar.l.

Corso Garibaldi n. 23 - 76011 (CAP) - Bisceglie (BT)

PEC: galpontelama@pec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'**Allegato C.1**, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.: www.galpontelama.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Ponte Lama;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;
7. Atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti.

B) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

D) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;

- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adozione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;

j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Ponte Lama s.c.ar.l., corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Intervento 3.2 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il

numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8)** dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Intervento 3.2 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8)** dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;

j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante

non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.
La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti

amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

AZIONE 3 – LA FILIERA CORTA E I MERCATI LOCALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLA PESCA
INTERVENTO 3.2 - INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE E/O AMMODERNAMENTO DI SPAZI/EDIFICI PUBBLICI DA DESTINARE ALLA VENDITA DIRETTA DI PRODUZIONI ITTICHE LOCALI

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/05/2018



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE



INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 5
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 6
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 7
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 9

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63 comma 1 lett. a)
AZIONE	Azione 3 – La filiera corta e i mercati locali dei prodotti agroalimentari e della pesca
INTERVENTO	Intervento 3.2 - Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali
FINALITÀ	Migliorare la sostenibilità, la competitività e redditività delle PMI della pesca, sostenendo gli investimenti finalizzati a sviluppare forme di filiera corta e mercati locali dei prodotti della pesca e a meglio valorizzare prodotti locali impropriamente considerati poveri
BENEFICIARI	Amministrazioni comunali del territorio di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. (Bisceglie, Molfetta e Trani)

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 3.2 prevede investimenti volti alla realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali.

L'Intervento sostiene investimenti al fine di migliorare la sostenibilità, la competitività e redditività delle PMI della pesca, sostenendo gli investimenti finalizzati a sviluppare forme di filiera corta e mercati locali dei prodotti della pesca e a meglio valorizzare prodotti locali impropriamente considerati poveri.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni comunali del territorio di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. (Bisceglie, Molfetta e Trani)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Ponte Lama, coincidente con i Comuni di Bisceglie, Molfetta e Trani

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Il beneficiario è tenuto a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel piano al fine di assicurare la durabilità nel tempo dell'investimento effettuato

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi:

a) realizzazione di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali;
b) ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per la ristrutturazione, ampliamento, adeguamento di immobili e/o aree pubbliche da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- impianti di rifornimento ghiaccio, approvvigionamento acqua, etc.;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- consulenze di tipo specifico e/o specialistico;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;

9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di Bisceglie, Molfetta e Trani.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici)	C=1 SI C=0 NO	20	
O2	Qualità delle modalità di gestione e funzionamento Il Progetto descrive chiaramente il programma, le modalità di gestione e funzionamento, per anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, tali da rendere efficiente e durabile l'investimento da realizzare.	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	
O3	Numero dei posteggi dedicati alla vendita diretta da parte degli operatori della pesca previsti dal progetto	N > 8 C=1 8 ≤ N ≥ 6 C=0,75 5 ≤ N ≥ 3 C=0,50 N ≤ 2 C=0	30	
O4	Progetto che prevede attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (anziani, bambini e diversamente abili)	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	10	
O5	Immediata cantierabilità del Progetto Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	C=1 SI C=0 NO	20	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

AZIONE 3 – LA FILIERA CORTA E I MERCATI LOCALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLA PESCA

INTERVENTO 3.2 - INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE E/O AMMODERNAMENTO DI SPAZI/EDIFICI PUBBLICI DA DESTINARE ALLA VENDITA DIRETTA DI PRODUZIONI ITTICHE LOCALI

PARTE C - MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/05/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PONTE LAMA

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				

	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Il Comune di _____ è soggetto ammissibile in quanto Amministrazione comunale del territorio di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
2	Il Comune di _____ applica il CCNL di riferimento nonché rispetta la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n. 139 del 27/10/2006) e del Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31.
3	Il Comune di _____ non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012.
4	L'operazione è localizzata nel territorio di competenza del GAL Ponte Lama, coincidente con il Comune di _____
5	Il Comune di _____ si impegna a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel piano al fine di assicurare la durabilità nel tempo dell'investimento effettuato

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici)		
O2	Qualità delle modalità di gestione e funzionamento		
O3	Numero dei posteggi dedicati alla vendita diretta da parte degli operatori della pesca previsti dal progetto		
O4	Progetto che prevede attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (anziani, bambini e diversamente abili)		
O5	Immediata cantierabilità del Progetto		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO		N. DOCUMENTI
1	*Riportare elenco della documentazione così come riportata nel paragrafo 8 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte A – Generale e paragrafo 5 Parte B - Specifiche*	
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

15		
16		
17		
18		
19		
20		

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Ponte Lama s.c.ar.l.*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____, in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.2 della SSL 2014-2020 del GAL PONTE LAMA s.c.ar.l., in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL PONTE LAMA s.c.ar.l. pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'ENTE

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE

O1	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici)	
O2	Qualità delle modalità di gestione e funzionamento	
O3	Numero dei posteggi dedicati alla vendita diretta da parte degli operatori della pesca previsti dal progetto	
O4	Progetto che prevede attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (anziani, bambini e diversamente abili)	
O5	Immediata cantierabilità del Progetto	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse pubbliche

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Rappresentante Legale _____ con sede legale in _____

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ / __ __ /__ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento 3.2:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il __/__/____ Prot. ____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita:	(__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C. 7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Ponte Lama s.c.ar.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il __/__/____ Prot. ____

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. (Bisceglie, Molfetta e Trani)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _	DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. | Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	**DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI**	**SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)**	**IMPORTO IVA (€)**	**SPESA CON IVA (€)**	**CONTRIBUTO RICHIESTO (€)**
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Il Comune di _____ è soggetto ammissibile in quanto Amministrazione comunale del territorio di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
2	Il Comune di _____ applica il CCNL di riferimento nonché rispetta la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n. 139 del 27/10/2006) e del Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31.
3	Il Comune di _____ non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012.
4	L'operazione è localizzata nel territorio di competenza del GAL Ponte Lama, coincidente con il Comune di _____
5	Il Comune di _____ si impegna a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data di entrata a regime dell'attività e della realizzazione degli investimenti previsti nel piano al fine di assicurare la durabilità nel tempo dell'investimento effettuato

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici)		
O2	Qualità delle modalità di gestione e funzionamento		
O3	Numero dei posteggi dedicati alla vendita diretta da parte degli operatori della pesca previsti dal progetto		

O4	Progetto che prevede attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (anziani, bambini e diversamente abili)		
O5	Immediata cantierabilità del Progetto		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

_____

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3
INTERVENTO: 3.2

Alla Cortese attenzione di
GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
Corso Garibaldi n. 23
76011 - Bisceglie (BT)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Ponte Lama s.c.ar.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il __/__/____ Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Pubblicazione avviso di consultazione.

PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2018-2023:
AVVISO DI CONSULTAZIONE, NEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA PROPOSTA DI PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2018-2023, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA.

A seguito della relativa adozione in prima lettura dalla Giunta Regionale con deliberazione n.798 del 22/05/2018, ai fini della consultazione, di cui all'art 11 della L.R. 44/2012 in materia di Valutazione Ambientale Strategica inerente il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, si comunica che l'autorità procedente, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ha provveduto al deposito della copia cartacea della documentazione relativa alla proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023 e del relativo allegato, composto dalla proposta di Piano Faunistico Regionale, dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non Tecnica presso i propri uffici siti in Via Paolo Lembo 38/F 70126 Bari.

Gli stessi sono altresì scaricabili dal sito web foreste.regione.puglia.it/piano-faunistico-regionale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e sul sito web della Sezione Autorizzazioni Ambientali http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione di questo Avviso, gli interessati possono prendere visione della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta via posta alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Via Paolo Lembo 38/F 70126 Bari,
oppure via email alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it o servizio.risorsenaturali@regione.puglia.it specificando nell'oggetto "osservazioni al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023".

Qualora gli enti consultati non si siano espressi nei tempi previsti, l'autorità competente procederà ai sensi dell'art. 12 della L. R. 44/2012.

COMUNE DI BRINDISI

Parere di esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS. Deposito fuochi pirotecnici.

RENDE NOTO

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 21 DEL 31 MAGGIO 2018 PARERE

MOTIVATO PER PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

RELAZIONE DEL SERVIZIO FUNZIONI REGIONALI DELEGATE

Con D.D. n.21 del 31/05/2018 il Responsabile delle Funzioni Regionali Delegate di questa Amministrazione ha espresso parere motivato di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli artt. da 9 a 15 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii. , relativa al progetto per la Realizzazione di deposito di fuochi pirotecnici di IV e V categoria del TULPS con annesso locale di approntamento sito in Contrada Vaccaro nel comune di Brindisi identificata catastalmente al fg. 66 part.lle 37-38-39-40, in variante al PRG tramite il modulo SUAP ex art.8, c.1, del DPR 160/2010.

La Determina di espressione parere motivato per la procedura di verifica di VAS richiamata è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 01/06/2018 al 16/06/2018.

Con nota del 09/04/2018 prot. n° 35869 il Settore Servizi Generali ha attestato che non sono pervenute osservazioni né opposizione alcuna propedeutiche alla definizione del provvedimento in parola.

Per quanto sopra si riporta in estratto il contenuto della determinazione in parola che per gli aspetti di tutela ambientale così cita:

Omissis

Il Responsabile delle Funzioni Regionali Delegate VAS

Omissis

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale Integrata VAPS n.01 del 16/05/2018 di condivisione dell'istruttoria per l'esclusione del progetto per la realizzazione di un deposito di fuochi pirotecnici di IV e V categoria T.U.l.P.S. con annesso locale di approntamento di variante al P.R.G. tramite modulo S.U.A.P. ex art.8 DPR 160/2010, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni indicate in istruttoria**.**

ESPRIME IL PARERE MOTIVATO

di escludere il progetto per la realizzazione di un deposito di fuochi pirotecnici di IV e V categoria T.U.l.P.S. con annesso locale di approntamento di variante al P.R.G. tramite modulo S.U.A.P. ex art.8 DPR 160/2010, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni indicate in istruttoria.;

IL DIRIGENTE DETERMINA

Omissis

dispone di far pubblicare, a cura dell'ufficio S.U.A.P., il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

Omissis

COMUNE DI CAROVIGNO

Procedura di verifica di non assoggettabilità a VAS. Struttura socio sanitaria.

OGGETTO: REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIO SANITARIA DI CUI ALL'ART. 34 DEL R.R. 18/01/2007, N. 4 IN APPLICAZIONE DELLA L.R.10/07/2006 N. 19 MEDIANTE CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO/AMPLIAMENTO DI UNA RESIDENZA CON ANNESSO DEPOSITO AGRICOLO ESISTENTI, DA UTILIZZARE, IN PARTE, QUALE RESIDENZA TRANSITORIA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DETENTIVE (REMS) DI CUI AL D.M. 01.10.2012 DI N. 18 POSTI LETTO GIUSTA DETERMINAZIONE N.140 DEL 27/06/2016 DELLA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il Responsabile del Servizio

Premesso che:

- con istanza trasmessa al Comune di Carovigno in data 01/08/2012, acquisita al prot. gen. n° 14803, la Sig.ra Leobilla Antonietta, in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa "Pegaso a.r.l.", chiedeva l'avvio del procedimento unico ex art. 8 del DPR 160/2010, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione unica per la "Realizzazione struttura sanitaria di cui all'art. 34 del R.R. 18/01/2007, n. 4 in applicazione della L.R.10/07/2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) mediante cambio di destinazione d'uso/ampliamento di una residenza con annesso deposito agricolo esistenti", previa variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 da realizzare in contrada Parco Grande, sugli immobili riportati in Catasto Terreni al foglio 38 particelle n. 52-158-159-178-348-350-380-381-382-383-384-385 e 248 sub 4-6-7-8 (fabbricati esistenti oggetto di cambio di destinazione d'uso);
- Il SUAP con nota Prot. n.ro 15437 del 14/08/2012 ha convocato la I^ seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.8, del D.P.R. 160/2010, per il giorno 6 settembre 2012_alle ore 10,00 nell'ambito della quale sono pervenuti i pareri di seguito riportati:
  - *Parere della Regione Puglia-Assessorato alle Qualità del Territorio – Servizio Urbanistica, trasmesso in data 3/09/2012 prot. A00079/0008673, acquisito al prot. comunale n. 16258 in data 3/09/2012*;
  - *Parere della Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente e ecologia, trasmesso in data 30/08/2012 prot. 63988, acquisita al prot. comunale n. 16137 in data 31/08/2012*;
- Il SUAP con nota Prot. n.ro 18996 del 12 ottobre 2012 ha convocato la II^ seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.8, del D.P.R. 160/2010, per il giorno 25 ottobre 2012 alle ore 10,30, nell'ambito della quale sono pervenuti i pareri di seguito riportati:
  - *parere AMMINISTR. PROVINC. BRINDISI – Servizio Ecologia, nota in data 15/10/2012 prot. 75426, con cui si comunica che non risulta pervenuta la documentazione di progetto, per cui non può esprimere il parere di competenza*;
  - *parere AZIENDA U.S.L. BR I – Dipartimento di Prevenzione, nota in data 25/09/2012 prot. 17866 pervenuta il 27/09/2012 prot. 17866, con cui si comunica che, vista ed esaminata la documentazione di progetto al fine della formulazione del parere di competenza, è necessario presentare una relazione tecnica dettagliata da cui si evinca il tipo di struttura socio sanitaria che si intende realizzare, ai sensi della normativa vigente (R.R. 4/2007 e ss.mm.ii)*;
  - *parere AZIENDA U.S.L. BR I – Servizio Igiene Pubblica - CAROVIGNO, nota del 3/09/2012 prot. 370/San pervenuta l'11/09/2012 al n. 16675, con cui si esprime parere Favorevole a condizione che nella struttura esistente venga previsto un ambulatorio medico e che il sistema di scarico venga reso compatibile con la nuova previsione*;
- in data 25/10/2012 è pervenuta la nota della Regione Puglia-Assessorato alle Qualità del Territorio – Servizio Urbanistica, prot. AOO 079 del 25/10/2012-0012000, acquisita al prot. comunale n. 20200 in data 25/10/2012, da cui si evince sostanzialmente un parere favorevole alla realizzazione dell'intervento per gli aspetti Urbanistici e paesaggistico, anche in ragione del fatto che la proposta progettuale converge con

l'ineresse pubblico ad un corretto utilizzo del territorio e allo sviluppo e tutela sociale per la collettività;

- in riscontro alla nota prot. AOO_089 del 17.09.2012 prot. 0007395 acquisita al prot. C.le n. 17460, della Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, VIA-VAS, circa l'applicazione della normativa in materia della Valutazione Ambientale Strategica ai procedimenti di variante ex art. 8 DPR 160/2010 (ex art. 5 del DPR 447/1998), l'ufficio SUAP trasmetteva alla stessa struttura Regionale con nota prot. 22815 del 4/12/2012, il Rapporto Preliminare di VAS inerente all'intervento, come integrato dal proponente in allegato alla nota del 3/12/2012 prot. 2210;
- in data 11/03/2013, giusta nota Port. AOO_089 – 0002522 trasmessa dalla Regione Puglia Servizio Ecologia – Ufficio programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, si indicavano a questo servizio SUAP alcuni chiarimenti di natura normativa, procedurale, e tecnica, circa il completamento dei procedimenti di competenza ex DPR 160/2010, derivanti dall'entrata in vigore della L.R. 44/2012;
- l'ufficio SUAP in qualità di autorità procedente, ha provveduto ad individuare gli Enti in indirizzo, quali soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territoriali interessati (di seguito indicati complessivamente come SCMA), ai sensi degli articoli 5 e 6 e dell'art.8 comma 2 della L.R.n.44/12;
- in riscontro alla nota Prot. AOO_089 – 0002522 trasmessa dalla Regione Puglia Servizio Ecologia – Ufficio programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, in data 10/05/2013 con istanza prot. 9172, l'ufficio SUAP avanzava alla stessa struttura Regionale richiesta di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento in oggetto
- La Regione Puglia Servizio Ecologia – Ufficio programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, avviava la procedura di verifica, consultando gli Enti competenti e pubblicando la documentazione progettuale sul sito http://ambiente.regione.puglia.it, e che pertanto sono già stati acquisiti i seguenti pareri:
  - *Regione Puglia – Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità – Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti: "con riferimento al procedimento in oggetto, a seguito dell'analisi e delle verifiche della documentazione presente sul sito internet http://ambiente.regione.puglia.it, si riferisce che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente";*
  - *Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici: "questa soprintendenza, esaminata la documentazione consultabile per via telematica, comunica che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni di vincolo di propria specifica competenza. Come rilevato dagli elaborati allegati, l'intervento ricade in zona agricola del PdF del Comune di Carovigno ed in ambito "B" del PUTT della Regione Puglia. Si invita inoltre, il Comune di Carovigno a voler accertare l'esistenza di aree tutelate per legge (ex art. 142 D.lgs 42/2004) in modo da consentire l'esercizio delle competenze assegnate a questa Soprintendenza";*
  - *Soprintendenza per i Beni Archeologici: "…omississ …..accertato che la zona oggetto di pianificazione non è interessata da vincoli archeologici ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.lgs. 42/2004 o da procedimenti di vincolo in itinere, né da segnalazioni archeologiche del PUTT/p, e non risultano inoltre localizzate nell'area in oggetto e nelle sue immediate adiacenze evidenze archeologiche note da bibliografia o da dati dell'archivio disponibili presso questa Soprintendenza. Considerato che in base alle conoscenze al momento disponibili, messe in relazione con l'estensione limitata, la localizzazione dell'area oggetto del piano in esame e la tipologia delle opere in progetto, non si evidenzia un possibile impatto significativo sul patrimonio archeologico. Si ritiene, per quanto di propria competenza e solo ai fini della tutela archeologica, che il piano in oggetto non debba essere assoggettato a VAS"*.
- con nota prot. n. 11150 del 26/04/2106, l'autorità Competente VAS – Ufficio AMBIENTE, ai fini della consultazione di cui al Regolamento Regionale n. 18/2013 di attuazione della L.R. n.44/2012, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale comunale della documentazione ricevuta, ai soggetti aventi competenza ambientale, di seguito (SCMA) individuati ai sensi dell'art 8 della stessa L.R. 44/2012;
- con stessa nota si convocavano i SCMA, alla conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica, ai sensi dell'art. 6.2 bis del regolamento regionale 9 ottobre 2013 n. 18 e s.m.i, da tenersi in data 12 maggio 2016, presso la sede Municipale ufficio SUAP, per l'acquisizione dei pareri di competenza in merito alla verifica di

assoggettabilità a VAS, della proposta di intervento presentata dalla Società Cooperativa Pegaso A.r.l. ora EFFEA Immobiliare srl;

- Come desumibile dal verbale della Conferenza di Servizi del 12/05/2016 trasmessa ai SCMA competenti con nota prot. 21124 del 02/08/2016 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente Comunale, i lavori della Conferenza di Servizi si sono conclusi e che lo stesso verbale costituisce, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, proposta di variante al Programma di Fabbricazione vigente, sulla quale dovrà pronunciarsi il Consiglio Comunale, previa conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012.
- Con nota prot. n. 18746 del 08/07/2016 il proponente faceva presente di aver ottenuto il Permesso di costruire n. 66 del 24/05/2016 riguardante l'ampliamento al piano terra dell'abitazione e dei depositi esistenti, limitatamente a quanto previsto dalla L.R. n. 14/2009 "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale", per una superficie residenziale aggiunta di mq.74,56 oltre a mq. 27,11 per verande (fabbricato esistete A) e una superficie deposito di mq 5,85 oltre mq. 10,44 per vani tecnici (fabbricato esistente B), corrispondenti ad una volumetria residenziale in ampliamento pari a mc.219,94 e ad una volumetria per deposito di mc. 17,26. Tali opere sono state già concluse come da comunicazione di fine lavori in data 27/06/2106 prot. n. 17244; detto ampliamento sugli immobili esistenti si inserisce nell'istanza di variante puntuale ex art. 8 del DPR 160/2010 ai soli fini dell'ottenimento del cambio della destinazione per l'utilizzo con le finalità di residenza socio sanitarie delle superficie e volumi realizzati, comprendendo la chiusura (con ulteriore aumento di volume) delle verande e pertanto per un volume complessivamente aggiunto par (A - 219,94+79,97)+ (B – 17,26+30,79), a mc.347,96.
- Con la stessa nota il proponente inoltre comunicava:
  - *di aver ottenuto l'aggiudicazione della concessione del servizio di una Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS) transitoria di n. 20 posti letto da parte del Servizio Sanitario Nazionale – Regione Puglia – Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brindisi con Deliberazione n. 546 del 30/03/2016;*
  - *di aver ottenuto con Determinazione Dirigenziale n. 140 del 27/06/2016 l'autorizzazione provvisoria in capo all'Asl BR, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. n. 8/2004, per l'esercizio di una Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS) con n. 18 posti letto sita in Carovigno (BR) – S.S. n. 16 Ostuni-Carovigno;*
  - *che con C.I.L. dell'11/04/2016 prot. n. 9581 comunicava l'inizio del lavori di realizzazione di una recinzione non scavalcabile con protezione ai fini anti-intrusivi e con scopo anti-allontanamento in ottemperanza a quanto prescritto dall'ASL in sede di sopralluogo effettuato in data 14/03/2016.*
- Con la medesima nota il proponente chiedeva al SUAP di prendere atto ai fini della conclusione del presente procedimento:
  - *che una parte dell'intera struttura socio-sanitaria da realizzarsi ex art. 8 del del D.P.R. n. 160/2010 sarà adibita a Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS) per n. 18 posti letto R.E.M.S.;*
  - *Che l'istanza di variante urbanistica ex art. 8 del DPR 160/2010 e contestuale Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 8 della L.R. 44/2012, fosse volturata a nome della società "EFFEA Immobiliare srl" con sede in Carovigno alla Via Santa Sabina civ. 178 con Amministratore Unico De Biasi Francesco.*

- La Commissione locale nella seduta del 25/07/2016, preso atto della documentazione integrativa presentata nel mese di luglio 2016, ha richiesto la documentazione di seguito riportata:
  - l'adeguamento di tutti gli elaborati grafici rispetto allo stato di fatto esistente;
  - adeguamento degli elaborati grafici e della relazione paesaggistica e tecnica tenendo conto del PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015;
  - fotorender relativo all'intera opera realizzata e da realizzare.

- A seguito della presentazione della documentazione integrativa, prodotta dal proponente con nota prot.

n. 20550 del 29/07/2016, la Commissione locale del Paesaggio, integrata con un esperto in materia di VAS, ai sensi del RR. Comunale approvato con Deliberazione del C.C. n. 12 del 21.05.2012, nella seduta del 01/08/2016, tenuto conto dei pareri espressi dagli Enti competenti di cui al punto successivo, e del verbale istruttorio del RUP ha ritenuto che il progetto non debba essere assoggettato a VAS alle seguenti prescrizioni:

- *l'ufficio competente dovrà verificare la rispondenza degli elaborati in atti alla commissione rispetto a quelli di cui al Permesso a Costruire n. 66 del 24/05/2016 prot. n. 4686 e all'Autorizzazione paesaggistica n. 62 del 18/05/2016,*
- *rimanda all'Ufficio tecnico in ordine ai manufatti visibili sul fotorender presentato dal proponente con nota in atti al prot. n. 20878 del 01/08/2016, e non riportati in alcuna altra planimetria di progetto,*
- *relativamente alla realizzazione della recinzione anti-intrusione esistente, viste le note prot. n. 9581 dell'11/04/2016 e n. 14229 del 26/05/2016, fatta salva la verifica del possesso del titolo autorizzativo da pate dell'Ufficio competente, la commissione ritiene che il newjersey debba essere mascherato con siepi o rivestimenti tipici del paesaggio agrario (pietra locale) al fine di limitare l'impatto visivo.*

Precisato che ai fini della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica ex art. 8 del DPR 160/2010 e della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale si ritengono non significative le modifiche di seguito riportate:

- la destinazione di una parte della struttura socio-sanitaria a "Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive" (REMS) non può considerarsi una modifica sostanziale dell'istanza di variante puntuale, atteso il regime residenziale previsto per entrambe le attività; a riguardo si precisa che l'istanza di variante urbanistica presentata con nota prot. gen. n° 14803 del 01/08/2012, faceva riferimento, tra l'altro, alla realizzazione di una struttura a carattere residenziale per l'assistenza dei malati psichiatrici e che l'Autorizzazione all'esercizio di una Residenza per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS), emessa dal Servizio accreditamenti della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 140 del 27/06/2016, è stata rilasciata ai sensi del comma 3 dell'art. 8 della L.R. 08/2004 la quale si riferisce a "strutture riabilitative psichiatriche residenziali", di cui all'art. 5 comma 1 lettera b) numero 1.1 tra cui sono ricomprese le strutture riabilitative psichiatriche residenziali quali quella oggetto di variante urbanistica e ciò anche in presenza dell'adeguamento agli ulteriori requisiti previsti dal Decreto M. 01/10/2012 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia" pubblicato sulla GU Serie Generale n.270 del 19-11-2012;
- l'ampliamento di cui al Permesso di costruire n. 66 del 24/05/2016, riguardante il piano terra dell'abitazione e dei depositi esistenti, limitatamente a quanto previsto dalla L.R. n. 14/2009 "*Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale*", non può considerarsi una modifica sostanziale nell'ambito del procedimento di approvazione della variante urbanistica, in quanto, per gli immobili esistenti oggetto di tale ampliamento si prevede principalmente il mero cambio della destinazione d'uso con le finalità di residenza socio sanitarie delle superficie e volumi realizzati; per tali opere l'approvazione della variante urbanistica comporterà un aumento irrilevante delle volumetrie, pari a mc 347,96, che deriva dalla chiusura, mediante infissi, delle verande realizzate con il medesimo Permesso di costruire n. 66/2016.

***Visto** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

***Visto** l'art. 10 comma 1. Lett. a) della L.R. 03.07.2014 n.4 "Modifiche all'art. 4 della L.r. 44/2012 con cui è stato delegato ai Comuni l'esercizio delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 8 e dei procedimenti a VAS di cui agli artt.9 e seguenti, per i piani e programmi approvati in via definitiva dai Comuni.*

Visto *il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;*

Vista *la D.G.C. n° 207 del 14/10/2014, con cui sono stati riorganizzati gli uffici e servizi Comunali;*

Vista *la D.C.C. n. 12 del 21/05/2014, con la quale si stabiliva che l'Autorità Competete per le procedure di VAS, delegate al Comune di Carovigno ai sensi del comma 2, art. 4, della L.R. n. 44 del 14 dicembre 20 12, è L'AREA Ambiente, prevedendo, in supporto alla stesa struttura tecnica, la consultazione dalla Commissione locale per il paesaggio all'uopo integrata di un componete esperto in materie Ambientali.*
Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce l'Autorità procedente è il Comune di Carovigno – Ufficio SUAP.
Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce l'Autorità Competente è il Comune di Carovigno – Area Ambiente.

Visto l'art.7 comma 3 come modificato dall'art. 11 della L.R. 4/2014 ove stabilisce che la verifica di assoggettabilità è svolta "preferibilmente prima dell'adozione" del piano programma, laddove prevista, e comunque nella fase preliminare della procedura di formazione del piano o programma.

Dato atto:
- che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come prevista dalla Direttiva 2001/42/CE è stata recepita dallo stato italiano con il decreto 152/2006 e s.m.i. e riguarda tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente; lo scopo della VAS è valutare i piani ed i programmi durante la loro formazione, per rendere operativa l'integrazione di obiettivi e criteri ambientali e di sostenibilità nei processi decisionali strategici, assicurando così un elevato livello di protezione dell'ambiente e promuovendo lo sviluppo sostenibile;
- che l'ufficio SUAP è tenuto a procedere alla "verifica di assoggettabilità a VAS" in relazione all'istanza, presentata dalla società Pegaso, con nota prot. n° 14803 del 01/08/2012, successivamente volturata alla società EFFEA Immobiliare srl, con nota prot. n. 18746 del 08/07/2016, finalizzata all'ottenimento della variante urbanistica ex art. 8 del DPR 160/2010 per la "*Realizzazione di una struttura sanitaria e REMS di cui all'art. 34 del R.R. 18/01/2007, n. 4 in applicazione della L.R.10/07/2006, n. 19 mediante cambio di destinazione d'uso/ampliamento di una residenza con annesso deposito agricolo esistenti*", da realizzare in contrada Parco Grande, sugli immobili riportati in Catasto Terreni al foglio 38 particelle n. 52-158-159-178-348-350-380-381-382-383-384-385 e 248 sub 4-6-7-8, in relazione alla documentazione presentata.

Dato atto, altresì, che nell'ambito della Conferenza di Servizi all'uopo convocata, e tenuta nelle sedute del 12/05/2016, sono stati acquisiti gli ulteriori pareri dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e che in relazione alle determinazioni ivi assunte si concludevano i lavori della Conferenza dei servizi, stabilendo di trasmettere gli atti alla Commissione locale per il paesaggio integrata per le competenze di VAS ai sensi del R.C. approvato con D.C.C. n. 12 del 21/05/2014, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza sul procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto.
Dato atto che dal Rapporto Ambientale Preliminare (d'ora innanzi RAP) si rileva che gli impatti attesi dalla realizzazione dell'intervento risultano nulli sulla gran parte delle componenti indagate mentre in alcuni casi negativi ma reversibili o non rilevanti.
Visto il rapporto istruttorio del RUP (responsabile del Servizio Ambiente) del 01/08/2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
Visto L'art. 6 del Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. ove stabilisce che la "*VAS riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale" e che "fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:*

a) che sono elaborati per i settori …omissis ….., della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto"
b) …omissis ….

Atteso che il comma 3. del citato articolo 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la VAS è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano produrre impatti significativi sull'ambiente ….. omissis*".
Sulla scorta della relazione istruttoria espletata dal R.U.P. in data 01/08/2016 e del parere reso dalla Commissione Locale del Paesaggio in pari data;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio Comunale.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e s.m.i.

Visto il Decreto Sindacale n. 62 del 31/05/2016 con cui è stata conferita al sottoscritto funzionario la Responsabilità dell'AREA 4 come strutturata con deliberazione della G.C. n. 126/2016;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL);

DETERMINA

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di escludere l'intervento relativo alla "*Realizzazione struttura socio sanitaria e REMS di cui all'art. 34 del R.R. 18/01/2007, n. 4 in applicazione della L.R.10/07/2006 n. 19 mediante cambio di destinazione d'uso/ ampliamento di una residenza con annesso deposito agricolo esistenti*" in contrada Parco Grande, sugli immobili riportati in Catasto Terreni al foglio 38 particelle n. 52-158-159-178-348-350-380-381-382-383-384-385 e 248 sub 4-6-7-8 **come proposto** dalla società Pegaso, con nota prot. n° 14803 del 01/08/2012, successivamente volturata alla società EFFEA Immobiliare srl, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D.Lgs. 152/2006 verificato che non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, intesi come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale e a condizione che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:
  1. in relazione alla realizzazione della recinzione non scavalcabile con protezione ai fini anti-intrusivi e con scopo anti-allontanamento in ottemperanza a quanto prescritto dall'ASL, in sede di sopralluogo effettuato in data 14/03/2016, il proponente dovrà presentare istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica in sanatoria ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR vigente, attenendosi alle prescrizioni della commissione locale per il paesaggio come riportate nel verbale del 01/08/2016;
  2. vengano collocate sui margini ampie fasce alberate (aree rifugio, siepi, boschi lineari, ecc.) che interpretino lo spazio del ristretto in termini agro ambientali.
  3. le recinzioni del lotto agricolo, ove mancanti, siano rigorosamente realizzate in pietra a secco secondo le tecniche tradizionali senza utilizzo di leganti;
  4. le pavimentazioni delle aree di soggiorno all'aperto devono essere realizzate preferibilmente con materiale drenante tipo: ghiaino, pietrisco, pietra locale a giunto aperto;
  5. vengano rispettate le raccomandazioni disposte dalle linee Guida 4.4.6 "Manufatti rurali";
  6. si dovrà rispettare la normativa vigente in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo,

7. siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico delle aree oggetto d'intervento;
8. ai fini del miglioramento delle condizioni di sostenibilità complessiva e in applicazione della R.R. 26/2013 sia garantito un adeguato sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche delle aree esterne in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, compreso lastricati, e superfici impermeabilizzate relativamente al quale dovrà essere presentata istanza di autorizzazione secondo quanto disposto dal medesimo regolamento;
9. le pavimentazioni carrabili o pedonali interne al lotto laddove possibile, siano realizzate con materiale drenante (es. pietra locale a giunto aperto o ghiaino, ecc);
10. sia rilasciata autorizzazione ai sensi del RR. 26/2011, inerente allo smaltimento delle acque reflue dei servizi igienici;
11. in relazione alla fase di cantiere dovranno essere rispettate le norme specifiche di cui all'art. 17 comma 3 della L.R. 3/02;
12. all'atto dell'adozione di Zonizzazione Acustica da parte del Comune di Carovigno, il proponente dovrà rispettare quanto previsto all'art. 11, comma 1 della L.R. 3/02.
13. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", assumendo a riferimenti tecnici e/o normativi per il miglioramento della qualità progettuale:
14. gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento stabiliti dal D.Lgs. 03/03/2011 n.28 e s.m.i., all'art.11 e al relativo Allegato 3;
15. le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;

- di allegare alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale il rapporto istruttorio del RUP del 01/08/2016, nonché i verbali della conferenza dei servizi in data 25/06/2015 e in data 12/05/2016;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio SUAP:
  - al PROPONENTE
  - all'autorità procedente
  - al Servizio Urbanistica Comunale;
  - ai SCMA individuati nel procedimento di verifica di Assoggettabilità.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale DELL'ENTE;

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi degli art. 3 comma 4 della L. 241/90 e.m.i. possono proporre ai sensi di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

05/08/2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Roberto Convertini

COMUNE DI LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Recupero immobile.

DETERMINAZIONE DSG N° 02994/2018 del 15/06/2018

N° DetSet 00429/2018 del 15/06/2018

Dirigente: FERNANDO BONOCUORE

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 44/2012 ed art. 5 R.R. n. 18/2013 per il "progetto per il recupero funzionale dell'immobile compreso tra le vie Felice Cavallotti, Salvatore Trinchese, Liborio Romano, 140° Reggimento Fanteria da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto – autorimessa privata" - variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.R. 160/2010 – proponente: soc. Luxury Class S.r.l. – Autorità procedente: Comune di Lecce – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Attività 4 Obiettivo 5 Azione 1.

Istruttoria dell'ufficio: Ufficio V.I.A. – VAS – Geom. Luciano Mangia.

Premesso che:

ai sensi dell'art. 4 della legge Regionale n. 44/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 04/2014 - "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS": "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*";

ai sensi dell'art. 3 comma 14, "*La VAS costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della presente legge, parte integrante del procedimento di adozione e approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge.*";

ai sensi dell'art. 8 comma 3: "*L'autorità procedente può trasmettere all'autorità competente, entro i trenta giorni successivi al termine di cui al comma 2, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.*";

ai sensi dell'art. 8 comma 4: "*Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.*";

con D.D. del CDR 14 n. 127/2018 del 06.04.2018 (DSG n. 01399/2018 del 06.04.2018), veniva formalizzata la proposta del piano di cui all'oggetto;

con nota prot. n. 70052 del 09/04/2018 il Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio di questa A.C., in qualità di Autorità procedente trasmetteva gli elaborati del piano al fine dell'attivazione della procedura prevista dall'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013 e ss.mm.ii.;

con nota prot. n. 0070622/2018 del 10/04/2018, questo Settore Ambiente, in qualità di Autorità Competente, riscontrava la nota del settore Pianificazione;

con nota prot. n. 0071350/2018 dell'11/04/2018 il Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio di questa A.C., trasmetteva la documentazione a tutti i SCMA ed inoltre convocava per il giorno 24/05/2018 la Conferenza dei Servizi per la discussione del progetto in parola;

con nota prot. n. 0092711/2018 del 23/05/2018 il Settore Sviluppo Economico – Sportello Unico per le Attività Produttive di questa A.C., trasmetteva comunicazione per modifica procedurale della conferenza dei Servizi non più ai sensi del D.lgs 127/2016 ma bensì dell'art. 14bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. Nella stessa nota si fissava il termine del 05/07/2018 per la trasmissione dei contributi da parte delle amministrazioni interessate nel procedimento;

con nota prot. n.0099824/2018 del 05/06/2018 il Settore urbanistica trasmetteva copia dei pareri pervenuti entro la data di scadenza e precisamente:

- ARPA Puglia - DAP Lecce - nota prot. 30434 del 10/05/2018, acquisita al prot. gen. in data 10/05/2018 col n. 86050 nel quale si riporta quanto segue: "*…….omissis……Il Rapporto preliminare di verifica valuta che le ridotte dimensioni dell'intervento non produrranno effetti significativi sull'ambiente. Pur evidenziando la modesta entità dell'intervento, da un punto di vista qualitativo, si sottolineano i seguenti possibili impatti: - emissioni atmosferiche inquinanti, - aumento di combustione non industriale e traffico veicolare; sottrazione di suoli agricoli – impermeabilizzazione Incremento dei consumi idrici; - incremento della produzione di rifiuti solidi urbani; - incremento del flusso energetico dovuto all'ulteriore antropizzazione - consumi elettrici e termici. Pertanto si chiede che: - In merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale; - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche dì dilavamento e di prima pioggia), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo; - si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'Intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti; - Vista la significatività delle opere di scavo, sia prodotta idonea documentazione che attesti il rispetto delta normativa vigente in materia di terre e rocce da scavo (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2017, n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata delta gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164). - Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione: - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti; - di interventi finalizzati al risparmio energetico e* all'individuazione di criteri e *modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari • termici e fotovoltaici integrati) …..omissis….*";
- Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - nota prot. 844 del 14/05/2018 acquisita al prot. gen. in data 15/05/2018 col n. 87984, nel quale si riporta quanto segue: "*….omissis….. il progetto di recupero funzionale dell'immobile da destinare ad albergo ed attività complementari e di supporto, nonché autorimessa privata, non prevede interventi stretta mente connessi al sistema infrastrutturale consolidato, bensì la trasformazione di ambienti confinati all'interno del fabbricato stesso. La creazione di 20 camere di albergo produrrà un incremento del traffico veicolare, considerato trascurabile in sede*

progettuale. Vista la centralità dell'immobile, si raccomanda, in fase di cantiere, di ridurre al minimo le interferenze al traffico ordinario, seppur temporanee. Tutto ciò premesso e considerato, trattandosi di un intervento che "partecipa alla riqualificazione del centro storico della città", ma "senza alterare il tessuto urbano consolidato", fermo restando le raccomandazioni di cui sopra, a parere di questa Sezione, l'intervento è da considerarsi trascurabile sotto il profilo del grado di incidenza sul sistema infrastrutturale stradale preesistente.";

- E-distribuzione - nota prot. 320581 del 28/05/2018, acquisita al prot. gen. in data 28/05/2018 col n. 95450, dove si riporta che: "*Con riferimento all'oggetto, alla lettera protocollo n.0092711 del 23/05/2018 inviata da codesta amministrazione (acquisita al nostro protocollo con nota E-DIS-23/05/2018-0312241) contenente la convocazione della conferenza di servizi decisoria in modalità semplificata e asincrona per la discussione del progetto di recupero funzionale dell'immobile compreso tra le vie Felice Cavallotti, Salvatore Trinchese, Liborio Romano, 140° Reggimento Fanteria da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto - autorimessa privata nel Comune di Lecce, come meglio descritto in oggetto, si conferma la disponibilità di massima ad intervenire sulle infrastrutture di proprietà della scrivente e-distribuzione S.p.A. negli stessi termini espressi con le nostre precedenti comunicazioni E-DIS-12/04/2018-0227628 e E-DIS-18/04/2018-0240125, per ogni buon fine allegate in copia. --- Con riferimento all'oggetto, alla lettera prot.0071350/2018 del 11/04/2018 inviata da codesta amministrazione (acquisita al nostro protocollo con nota E-DIS-11/04/2018-0225374) contenente la convocazione della conferenza di servizi per il giorno 24/05/2018 per la discussione del progetto di recupero funzionale dell'immobile compreso tra le vie Felice Cavallotti, Salvatore Trinchese, Liborio Romano, 140° Reggimento Fanteria da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto - autorimessa privata nel Comune di Lecce, come meglio descritto in oggetto, si comunica la disponibilità di massima ad intervenire sulle infrastrutture di proprietà della scrivente e-distribuzione S.p.A. Tale disponibilità è valida sia per le linee elettriche aeree ed interrate esistenti che dovessero risultare interferenti, sia per quelle che diventerà necessario realizzare in variante o ex-novo a seguito dell'intervento in argomento. Si ritiene utile fare presente al riguardo che e-distribuzione S.p.A. opera in regime di concessione la distribuzione dell'energia elettrica e che, in ragione di ciò, ha l'obbligo di connettere alle proprie reti tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche nonché le deliberazioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA (già AEEGSI) in materia di tariffe, contributi ed oneri, individuando la soluzione di connessione che risponda al criterio del minimo tecnico per non aggravare il sistema elettrico di oneri che non siano strettamente necessari. Si ritiene opportuno precisare anche che gli impianti di e-distribuzione S.p.A., tranne per cause del tutto eccezionali, non possono essere disalimentati, sono da considerarsi sempre in tensione e il solo avvicinarsi agli stessi, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali o mezzi mobili a distanza inferiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge, può essere causa di pericolo mortale. A tale proposito si ritiene di dovere informare che e-distribuzione S.p.A. porrà in essere ogni intervento sugli impianti solo a valle del perfezionamento commerciale per ciascuna delle interferenze che saranno rilevate in fase preventiva ed in corso d'opera e per le quali dovrà essere avanzata specifica istanza, ferme restando le eventuali previsioni delle specifiche convenzioni con gli enti interessati in materia di compensazione degli oneri derivanti da questa tipologia di lavori. Sin da ora si ritiene necessario far presente che, qualora la regolarizzazione delle interferenze o la realizzazione ex-novo di linee ed impianti elettrici richieda l'esecuzione di opere che interessino fondi appartenenti a soggetti terzi (privati - Enti e/o Amministrazioni detentori di vincoli, ecc. ecc.), la scrivente e-distribuzione S.p.A. dovrà preventivamente munirsi dei dovuti permessi, nulla-osta ed autorizzazioni, in esse comprese le servitù di elettrodotto che, se non concesse a titolo bonario, dovranno essere acquisite mediante procedure di imposizione coattiva, con i tempi di ottenimento connessi a tali procedure.—";*
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Province di Brindisi, Lecce e Taranto - Lecce - nota prot. 9646 del 24/05/2018 acquisita al prot. gen. del Comune in data 25/05/2018 col n. 94398, nella quale si riporta quanto segue: *"Con riferimento alla questione in oggetto, si comunica che la scrivente,*

essendosi già espressa sul progetto, con nota Prot. 8147 del 31/05/2016, come espressamente evidenziato nella Relazione Tecnica (Tav. 00) e avendo rilevato alcune differenze nei diversi piani, relative alle ripartizioni interne, alle destinazioni d'uso, chiede la seguente documentazione: - relazione esplicativa (con produzione di eventuali tavole comparative), finalizzato ad evidenziare eventuali variazioni del progetto rispetto alla stesura valutata con la nota sopra indicata e/o adeguamenti alle prescrizione impartite; tavola con indicazione delle aree nelle quali sono variate le destinazioni d'uso rispetto alla precedente stesura. Per quanto sopra si resta in attesa di quanto chiesto e dal verbale della seduta odierna della Conferenza di servizio riservandosi la scrivente l'emissione di un parere ai sensi della Parte Seconda del D.Lvo 42/04.";

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce - nota prot. 8762 del 16/05/2018, acquisita al prot. gen. del Comune in data 18/05/2018 col n. 90421 confermata con successiva nota prot. 9339 del 24/05/2018, acquisita al prot. gen. del Comune in data 23/05/2018 col n. 93290, dove si riporta che: *"Con riferimento alla nota di codesto Ufficio pervenuta in data 11/04/2018 e assunta al prot. 6646, questo Comando Provinciale conferma il parere espresso con nota prot. 1575 del 05/02/201 6 relativamente alle attività 69.3.C e 65.1.B dell'allegato I al D.P.R. 151/11. Si puntualizza che per qualsiasi modifica, variante ccc., che vada a modificare la situazione descritta con la nota del 05/02/2016 da questo Comando, dovrà ottemperarsi ai disposti del D.P.R. 151/11: in particolare, per la diversa destinazione d'uso come indicato nella nota dall'11/04/2018 " .....da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto ... . occorre attivare le procedure autorizzative previste dal citato D.P.R. 151/11.*

in data 07 maggio c.a. si è riunita la Commissione Locale Vas del Comune di Lecce che a seguito dell'esame del progetto ha espresso parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS dell'intervento in parola;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico – amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi riportate nel Rapporto Preliminare di Verifica.

Il progetto e orientato al recupero funzionale dell'edificio da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto a quella ricettiva. Il fabbricato oggetto di intervento e un bene di interesse storico-architettonico e quindi sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 con DDR n. 8081 del 09/09/2013, ed in disuso da 25 anni. Si evidenzia l'ubicazione strategica del fabbricato nel tessuto urbano in quanto collocato nel cuore della citta, e quindi nei luoghi maggiormente turistici, sulla principale via di collegamento tra due poli urbani quali Piazza S. Oronzo e Piazza Giuseppe Mazzini. L'intervento comporta una variante urbanistica rispetto al PRG vigente, e, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, art. 6, c.3. L'area di intervento e tipizzata da PRG come zona omogenea F23 – attrezzature di interesse collettivo – la quale non ammette la destinazione d'uso di progetto; infatti secondo l'art. 98 delle NTA del PRG di Lecce le zone F23 "comprendono prevalentemente edifici di istituzioni religiose, enti morali o privati destinati ad attrezzature assistenziali ricettive, attrezzature scolastiche ai diversi livelli, scuole specialistiche…". L'attività alberghiera e un'attività di tipo terziario e quindi appartenente alla zona omogenea D5– attività terziarie e direzionali – del PRG. Il progetto di recupero prevede la collocazione delle diverse attività sui vari livelli dell'edificio esistente distribuendole a seconda della tipologia:

- Piano Terra – attivita' complementari (libreria, prodotti tipici locali, calzature e accessori, abbigliamento e gioielleria), accesso autorimessa (montauto e vano scala), giardino;
- Piano primo – reception, uffici, camere;
- Piano ammezzato – SPA
- Piano secondo – palestra, estetica, camere
- Lastrico solare – solarium;
- Piano primo interrato – spogliatoio personale, lavanderia, deposito bagagli, deposito e cantina albergo, deposito boutique;
- Piano secondo interrato – autorimessa;
- Piano terzo interrato – autorimessa.

Contestualmente agli interventi sull'edificato sono previste opere per la sistemazione a prato dell'area esterna e per la mitigazione del corpo di accesso all'autorimessa che si affaccia su via CXL Reggimento fanteria.

La verifica di assoggettabilità a VAS per il progetto in esame si rende necessaria in quanto, come previsto dall'art. 6 c.3 della 152/2006 e ss.mm.ii, genera "modifiche minori dei piani e dei programmi" per i quali la valutazione ambientale si renderà necessaria "qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento." Il progetto, infatti, pur non comportando variazioni sostanziali al fabbricato, come prima riportato, necessita di una variante urbanistica L'area d'intervento, tipizzata come zona F23 dalle NTA del PRG vigente, dovrebbe variare in zona omogenea D5 ovvero zona per attività terziarie e direzionali.

PPTR - Il territorio comunale di Lecce, in cui e compresa l'area di intervento, afferisce al "Tavoliere salentino". L'area di intervento rientra tra le città consolidate.

Nel Rapporto Preliminare di Verificare (RPV) si riporta che: "In conclusione si evidenzia l'assenza di incompatibilità dell'intervento proposto con il PPTR. Le strategie di tutela e valorizzazione paesaggistica previste dal Piano per la componente "città consolidata" a cui afferisce il progetto, sono ritenute coerenti con le previsioni progettuali di potenziamento per l'ambito urbano in cui verranno attuate."

Il Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)

Nel RPV si riporta che: "L'esame del Piano ha posto in risalto l'assenza di criticità sotto il profilo geomorfologico per l'area di intervento.……L'area di indagine non è interessata da aree a pericolosità idraulica. Si evidenzia quindi l'assenza di incompatibilità del PAI con l'intervento in progetto.".

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce

Nel RPV si riporta che: "Non prevedendo quindi approfondimenti specifici alla scala urbana e richiamando queste considerazioni, si ritiene che l'intervento di progetto non presenti incompatibilità con le strategie dello strumento di pianificazione provinciale, ma anzi si ponga in opportuna relazione con particolare riferimento alla riqualificazione degli spazi urbani ed al recupero degli edifici storici con fini che esulino dalla musealizzazione.".

Lo strumento urbanistico generale di Lecce (PRG). L'area di intervento e individuata nel vigente PRG come zona "F23 – Attrezzature di interesse collettivo private, normata dall'art. 98 delle N.T.A. (le zone F sono destinate ad attrezzature e servizi di interesse generale). Dalle NTA si evince che le zone F23 comprendono prevalentemente edifici di istituzioni religiose, enti morali o privati, ovvero destinati ad attrezzature assistenziali ricettive, attrezzature scolastiche ai diversi livelli, scuole specialistiche. Nelle costruzioni esistenti e ammessa la ordinaria e straordinaria manutenzione e il risanamento igienico-edilizio con il rispetto delle eventuali caratteristiche storico-artistiche o ambientali degli edifici.

Il Documento Programmatico Preliminare del PUG in itinere. Nel RPV si riporta che: "La carta di sintesi delle invarianti strutturali insediative, paesaggistiche e infrastrutturali di seguito riportata evidenzia l'area di progetto (in rosso) nel contesto urbano consolidato. Non si rilevano particolarità se non quella che fa emergere la posizione strategica del lotto di intervento rispetto al centro cittadino. Si colloca infatti in prossimità del castello, dei giardini pubblici e della viabilità (via Imperatore Traiano, via del Mare, Viale della Libertà ovvero la SP 364) che connette la città al mare. Si può concludere che per quanto attiene il progetto in esame, non si rilevano incompatibilità dello stesso con le invarianti strutturali definite dal PUG. …….. Nella strategia di valorizzazione culturale e di rilancio economico della città espressa nel DPP, l'intervento in oggetto

si configura come ulteriore volano per lo sviluppo della città del futuro. Il progetto è finalizzato infatti al recupero di un'emergenza architettonica cittadina, da venticinque anni in stato di abbandono, che merita di essere riqualificata e tornare in uso, non come patrimonio museale e fine a se stesso, ma come bene comune da vivere e che contribuisce alle logiche di sviluppo e fruizione urbana. A questo proposito si segnala il parere positivo che il progetto ha acquisito dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto. Si pone quindi in risalto una forte compatibilità tra le strategie del DPP del nuovo PUG e l'intervento di progetto.".

Il Piano di Zonizzazione e Risanamento Acustico della città di Lecce - Nel RPV si riporta che: "L'area in cui ricade l'opera oggetto di intervento ricadde in classe IV, ovvero nell'area ad intensa attività umana. Tale classificazione deve essere sicuramente tenuta in conto per la previsione degli scenari futuri relativi all'eventuale incidenza del progetto sul clima acustico. Pur essendo stato redatto da molti anni, il Piano, per la zona di interesse, assume ancora validità, in quanto i livelli di intensa attività antropica sussistono ancora, essendo l'area di studio all'interno di una zona di intensa attività antropica. I livelli di rumorosità ammissibili sono pertanto elevati e questo garantisce una maggiore compatibilità dell'intervento, ovvero, garantisce che meno frequentemente possano essere superati i valori limite. In ogni caso si avrà modo di evidenziare che le procedure di gestione del cantiere saranno in grado di contenere fortemente i disagi sotto il profilo acustico.".

Il Piano Urbano della Mobilità e il Piano Urbano Trasporti - Nel RPV si riporta che: "L'intervento in progetto può essere definito di modeste dimensioni e non tale da creare pressioni sul traffico veicolare, se non, in maniera specifica, nella fase di cantiere. In fase di esercizio, essendo un intervento circoscritto ad un unico isolato nel tessuto urbano, non si prevede l'alterazione dei sensi viari attuali e pertanto non si possono evidenziare interferenze tra il progetto e l'assetto stradale comunale attuale.".

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE - L'area di intervento. L'ex convento delle Suore Stimmatine e collocato a ridosso del centro storico, in un'area definibile di "espansione fuori le mura" realizzata tra il 1.800 e gli inizi del 1.900 (precedenti al PRG del 1934). Questa zona e caratterizzata da un tessuto edilizio omogeneo a maglia ortogonale e da edifici dalle caratteristiche simili in quanto a peculiarità architettoniche, tipologiche e tecnico-costruttive. Questa porzione di citta, cosi come definita nel PRG vigente, ha un notevole interesse ambientale, e quindi da salvaguardare, in quanto si pone in continuità con il centro storico nel quadro dell'evoluzione urbana.
L'edificio oggetto dell'intervento, con la relativa area di pertinenza, occupa l'intero isolato compreso tra viale F. Cavallotti, via CXL Reggimento Fanteria, via S. Trinchese e via L. Romano. Attualmente lo stato dei luoghi mostra un edificio che verte in stato di degrado per via di mancata manutenzione dovuta al suo non utilizzo; infatti l'azione dell'inquinamento, del dilavamento e della percolazione delle acque che interessano la facciata sono evidenti. Lo stesso tipo di degrado interessa anche la facciata interna Sud e le facciate interne sull'atrio scoperto. La parte di isolato non occupata dall'edificio e attualmente utilizzata come parcheggio della proprietà e si configura come un'area libera, pavimentata, e circondata perimetralmente da un muretto in muratura sormontato da un cancello metallico. Un filare perimetrale di alberi fa da filtro tra la strada e l'area stessa.

Specifiche catastali - L'area di intervento è individuata nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Lecce al Foglio 259, p.lla 2707 e risulta di proprietà della società Luxury Class S.r.l. con sede a Lecce in via Vecchia Manifattura Tabacchi n. 22.

Descrizione dell'intervento - L'area di intervento occupa un isolato nel tessuto urbano individuato ad Est del centro storico. La superficie coperta corrisponde a circa la meta dell'isolato stesso. L'edificio di interesse storico, un tempo adibito a convento delle Suore Stimmatine, e in disuso da circa venticinque anni; la sua posizione e strategica data la vicinanza al castello, a Piazza Sant'Oronzo e più in generale al cuore culturale e turistico della citta di Lecce. Nel RPV si riporta quanto segue: "Il progetto di riuso nasce proprio dalla volontà di creare attivita' propulsive sotto il profilo economico per la città e si concretizza nella realizzazione

di una struttura ricettiva con servizi complementari al piano terra (attività commerciali) e servizi di supporto nei piani interrati (autorimessa e depositi). La parte non edificata attualmente e pavimentata con masselli autobloccanti ed e adibita a parcheggio dell'Istituto proprietario. Il progetto intende creare un'area pedonale, sistemata a prato e utile alla sosta all'aperto, contenente anche il volume atto all'accesso all'autorimessa interrata. Quest'ultimo volume sarà mitigato verso l'interno con pareti vegetali mentre si affaccerà su via CXL Reggimento Fanteria attraverso un'area rientrante rispetto alla strada stessa. L'esterno dell'edificio rimarrà inalterato e quindi gli interventi edili riguarderanno la ridistribuzione degli spazi interni mediante demolizioni e ricostruzioni di tramezzi senza interventi strutturali invasivi. I criteri fondamentali che hanno guidato il progetto si inseriscono in una logica di rispetto e conservazione della struttura per via dei caratteri storico-artistici dell'edificio limitandosi alla realizzazione delle opere strettamente funzionali alla nuova funzione. Allo stato attuale l'immobile si articola su quattro livelli (piano interrato, piano terra, piano primo e piano secondo) più un piano ammezzato ricavato nel piano primo. L'attività ricettiva occuperà principalmente i piani primo e secondo prevedendo la realizzazione di n. 9 camere al piano primo e n. 11 camere al piano secondo, zona di pluriuso direzionale al piano primo e zona palestra e piccolo centro estetico al piano secondo. Ad integrazione dell'attività ricettiva vera e propria si colloca la SPA situata al piano ammezzato; infine un'ulteriore zona reception e collocata al piano terra. Le attività commerciali sono dislocate invece al piano terra sviluppandosi intorno all'atrio centrale. Esse comprendono un negozio di prodotti tipici, una libreria, una gioielleria/orologeria, un negozio di abbigliamento ed uno di accessori. Il piano interrato esistente e destinato alle funzioni alberghiere contenendo un deposito bagagli, una lavanderia, zona servizi per il personale, deposito e cantina. Il piano interrato prevede anche la realizzazione di un nuovo ambiente che funge da depositi per la boutique e si colloca al di sotto dell'attuale area esterna di pertinenza dell'edificio. La struttura ricettiva è "sostenuta", oltre che dalle attivita' commerciali su descritte, anche dal supporto fornito da un'autorimessa di tipo privato, ad uso dei fruitori della struttura. Essa sarà di nuova realizzazione ed occuperà i piani terzo e secondo interrati per il parcheggio vero e proprio ed il primo interrato come collegamento tra il piano terra ed i precedenti livelli. Il numero totale dei posti auto sarà di 40 e suddiviso equamente sui due livelli. L'accesso all'autorimessa avverrà da via CXL Reggimento Fanteria attraverso una rientranza creata dallo svellimento del marciapiede per il tratto corrispondente agli accessi all'autorimessa. Il collegamento verticale tra i vari livelli sarà garantito da un vano scala, due montauto e un ascensore."

IL CONTESTO AMBIENTALE - Tematica Ambientale "Acqua". Nel RPV si riporta quanto segue: "In corrispondenza dell'area occupata dalla costruzione interessata dal progetto, la falda idrica si ritrova a circa -70,0 m dal p.c. ed interessa la parte basale delle calcareniti marnose (pietra leccese). Il substrato impermeabile, che "sostiene" tale falda, e rappresentato da alcuni limi argillosi e grigio-verdastri che si interpongono tra la pietra leccese ed i calcari cretacici. Data la profondità della falda acquifera si può affermare che il progetto in esame non interferisce con la componente ambientale acqua."

Tematica Ambientale "Beni culturali, Archeologici, Architettonici, Paesaggistici" - Nel RPV si riporta quanto segue: "L'intervento in progetto si colloca nel centro urbano di Lecce, in una zona fortemente antropizzata. È evidente, quindi, che la valutazione delle eventuali interazioni del progetto con il paesaggio circostante debbano intendersi esclusivamente riferite all'accezione di bene culturale piuttosto che di rilevanza naturalistica. Il progetto si colloca nella cosiddetta "città storica" che si compone di due parti: la prima, intramurale, e il risultato di un processo di stratificazioni insediative le cui radici affondano in età arcaica, ed i cui caratteri orditivi risultano leggibili più dalle persistenze infrastrutturali che da quelle edilizie; la seconda, extramurale, conta poco più di un secolo di vita, e deriva la sua orditura da un processo di aggregazioni edilizie che consente un'immediata lettura del suo storico determinarsi. L'intervento in progetto si colloca a confine tra la città storica extramurale orientale e quella intramurale, in vicinanza di due grandi attrattori architettonici rappresentati dal Castello Carlo V, costruito tra il 1539 ed il 1549, e il teatro Politeama Greco.".

Tematica Ambientale "Clima" - Nel RPV si riporta quanto segue: "L'obiettivo trasversale a tutta l'azione e poi quello di ridurre consumi ed emissioni, in linea con gli obiettivi della Commissione Europea e incrementare la

quota di energia prodotta da fonte rinnovabile. Per il perseguimento di questo obiettivo trasversale il comune di Lecce ha programmato una serie di interventi nei settori pubblici, della mobilita sostenibile, residenziale e dell'informazione/formazione.".

Tematica Ambientale "Energia" - Nel RPV si riporta quanto segue: "E' evidente che, con il recupero funzionale della struttura, i consumi energetici complessivi subiranno un incremento rispetto alla situazione attuale di assenza di funzioni insediate; si osserva pero che la riattivazione della struttura utilizzando nuove strategie di contenimento dei consumi energetici, intervenendo sull'involucro edilizio (pur conservandone le caratteristiche), come anche l'adozione di sistemi ed impianti che fanno uso delle migliori e più sostenibili tecnologie impiantistiche, apporterà un sensibile vantaggio sotto il profilo energetico, tanto da rendere sostenibile la struttura nel suo recupero funzionale."

Componente/Tematica Ambientale "Flora, Vegetazione, Fauna e Biodiversità" - Nel RPV si riporta quanto segue: "L'intervento ricade infatti nel cuore della città, nel tessuto urbano consolidato, un contesto fortemente antropizzato, privo di valenze naturalistiche, come precedentemente esposto nel quadro di riferimento programmatico, relativo alla struttura ecosistemico - ambientale del PPTR. È evidente pertanto come non vi sia alcun effetto negativo o impatto prodotto sulle componenti naturalistiche del territorio, in quanto non interessate dalle azioni di progetto. In ogni caso si ritiene importante evidenziare l'accettazione da parte della Committenza della prescrizione della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di realizzare nell'area di parcheggio (attualmente pavimentata quasi totalmente) un tetto giardino. La pur residua presenza vegetazionale (alberature esistenti) nell'area sarà oggetto di reimpianto per quanto possibile, in specifiche vaste e profonde aiuole."

Tematica Ambientale "Inquinamento atmosferico" - Nel RPV si riporta quanto segue: "La stazione di riferimento e quella di via Garigliano dove si registra un valore giornaliero massimo pari a 8,1 µg/m3, ovvero al di sotto del valore limite.".

Tematica Ambientale "Popolazione e salute" - Nel RPV si riporta quanto segue: "I rischi per la salute sono strettamente connessi alla qualità dell'aria in quanto, come meglio si vedrà nell'esame successivo della "tematica rumore", la zona e interessata dalla presenza di strade interessate da intenso traffico veicolare appartenenti alla classe IV."

Tematica Ambientale "Trasporti" - Nel RPV si riporta quanto segue: "La realizzazione dell'opera potrà provocare un impatto sul traffico e la viabilità della citta, non tanto in fase di esercizio, quanto in fase di cantiere. Quest'ultimo è legato perlopiù al passaggio dei mezzi pesanti per la fornitura dei materiali che potrebbe produrre una congestione delle vie di principali scorrimento, limitrofe all'area di intervento. Sono state valutate, quindi, le caratteristiche delle arterie interessate in maniera diretta o indiretta dall'opera, allo scopo di evidenziare eventuali criticità dovute al passaggio dei mezzi. Sulla base delle caratteristiche stradali sopra descritte e dei flussi di traffico registrati in zona si può ipotizzare che, nella fase di cantiere, potrebbe registrarsi un rallentamento su via F. Cavallotti e via XLVII Reggimento Fanteria per l'immissione delle macchine di cantiere nel centro cittadino e su piazza G. Mazzini ed in successione su via S. Trinchese e via A. Salandra per l'allontanamento delle macchine da cantiere e l'uscita dalla città. Tali concetti verranno approfonditi nei successivi paragrafi relativi alla fase di cantiere, nella precisa convinzione che opportune modalità gestionali del cantiere possano abbattere i disagi e le criticità temporanei connesse alla stessa fase. Tale impatto può essere mitigato già in fase di progettazione con un opportuno cronoprogramma delle attività da svolgere in cantiere e che preveda, da un lato, l'eliminazione della sovrapposizione di operazioni che necessitano di mezzi o macchinari di grandi dimensioni e, dall'altro, la gestione razionale degli arrivi delle macchine e delle forniture in cantiere evitando le fasce orarie ritenute già critiche. Si evidenzia, inoltre che, allo scopo di gravare il meno possibile sul flusso veicolare ordinario della zona d'interesse, può ritenersi non idoneo l'utilizzo di materiale prefabbricato per la realizzazione delle strutture previste dal progetto e che comporterebbero l'impiego di

mezzi pesanti speciali; valutazioni opportune potranno quindi compiersi attorno a strategie costruttive che privilegino strutture parzialmente gettate in opera con l'impiego di mezzi e macchine edili ordinari."

Tematica "Turismo" - Nel RPV si riporta quanto segue: "Il progetto in esame si propone per essere perfettamente in linea con le tendenze turistiche e la domanda di servizi ad esse collegata. Inoltre si pone ulteriormente l'accento sull'ubicazione dell'intervento rispetto alla città stessa in quanto collocato in una zona strategica rispetto agli attrattori artistico-culturali della città di Lecce.".

Tematica Ambientale "Rifiuti" - Nel RPV si riporta quanto segue: "Certamente la realizzazione di una struttura ricettiva avrà un'incidenza importante nel settore della gestione dei rifiuti, ma i parametri dimensionali associabili al complesso in termini di rifiuti, pone in risalto che si è in presenza di un'esigua entità percentuale, perfettamente sostenibile dal sistema attuale, specie se i criteri di gestione posti in campo dal soggetto gestore saranno in linea con i migliori standard europei in tema di qualità ambientale. Per contro si assicura, da parte della Committenza, che il complesso stesso procederà, per quanto possibile e per le parti di propria pertinenza, all'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (anche senza acquisirne una specifica e relativa certificazione), per contribuire a ridurre la pressione ambientale nel settore; in buona sostanza verranno condivise le migliori soluzioni gestionali. Con riferimento alle attività di cantiere si osserva già in questa sede che nel comune di Lecce non si riscontrano discariche utilizzabili per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività di cantiere, pur presenti nel più vasto territorio circostante e a cui si farà ricorso. L'intervento in questione non prevede colmamenti e allo scopo di smaltire la totalità del materiale di scavo per la realizzazione dell'autorimessa interrata, sarà richiesta apposita autorizzazione ed eventualmente sarà definito il riutilizzo dei materiali di scavo in altra area di cantiere eventualmente scelta oppure indicata dall'Amministrazione comunale. Sarà definito prima dell'avvio del cantiere uno specifico piano per il riutilizzo dei materiali e rocce da scavo.".

Componente Ambientale "Rumore" - Nel RPV si riporta quanto segue: "La zonizzazione acustica del centro urbano di Lecce colloca l'area dell'intervento in progetto in classe IV, ovvero aree interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione ed elevata presenza di attività commerciali, artigianali e uffici. Il valore di soglia limite del rumore si attesterà quindi (con l'entrata in vigore del Piano), per tale classe, tra i 65 dB nel periodo diurno e 55 dB nel periodo notturno. La valutazione dei range di rumore viene effettuata considerando anche le caratteristiche delle reti viarie che attraversano queste aree, quindi anche considerando la quantità e tipologia di traffico veicolare sulle stesse. L'area di intervento e situata su via Cavallotti, classificata come arteria principale con traffico veicolare intenso (classe IV). ….. In considerazione poi che i valori limite da assumere ad oggi (in assenza di piano) sono quelli del DPCM 1/3/91 e considerato che questi limiti sono ancora più alti, si ritiene non sussistano criticità su questa componente ambientale.".

Componente/tematica Ambientale "Suolo e Sottosuolo" - Nel RPV si riporta quanto segue: "Si ritiene che non sussistano particolari criticità con riferimento alla possibilità di veicolare inquinanti per la componente/tematica suolo e sottosuolo e che sia escludibile ogni forma di inquinamento. Si ritiene comunque che debbano essere eseguite delle scelte fondali opportune, stante anche la profondità di posa del piano fondale stesso, prestando particolare attenzione alle tecniche di scavo e a quelle costruttive, nonché alle modalità di protezione degli stessi scavi (molto delicati per la geometria degli scavi stessi). L'area del parcheggio interessa un'estensione vasta e prossima ad infrastrutture viarie e ad altri edifici (fra cui lo stesso edificio esistente nell'area di intervento), pertanto verranno approfonditi gli studi in fase esecutiva e saranno utilizzate le migliori tecniche per l'esecuzione degli scavi di cantiere, nella considerazione che la corretta adozione di tecniche appropriate e la buona esecuzione porterà a considerare trascurabili gli effetti sulle costruzioni esistenti."

Emissioni - Il progetto ha previsto un insieme di misure e criteri per la gestione delle emissioni che comunque saranno molto ridotte.

Acqua e suolo - Dal punto di vista geotecnico non si rilevano impatti importanti, in quanto non si prevedono rischi di cedimenti nelle aree limitrofe adottando idonee metodiche di scavo e tecniche di sostegno appropriate. Nel progetto si prevedono infatti sbancamenti per la realizzazione del parcheggio; a parte le opportune tecniche di scavo, tali sbancamenti saranno sostenuti dai muri di sostegno perimetrali (eventualmente tirantati), che verranno previsti negli elaborati grafici delle strutture.

I terreni sciolti eventualmente presenti in superficie (terreno vegetale e di riporto) saranno asportati in quanto assai scadenti come terreni di sottofondo e riciclati per riempimenti in situ a tergo delle strutture e/o mitigazioni paesaggistiche in altri siti (con conferimento alle pubbliche discariche di inerti ovvero mediante riciclo secondo quanto verrà definito nel piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo). In relazione alle risorse idriche esistenti, si osserva che le opere di progetto non ricadono in aree affette da limitazioni di tipo idrogeologico, o in aree di salvaguardia o di protezione speciale individuate nel PTA. In relazione all'acqua necessaria per il funzionamento della struttura, la fonte di approvvigionamento per usi igienico-sanitari e l'acquedotto cittadino, mentre per l'irrigazione delle aree a verde del cortile a sud (si richiama il tetto giardino), e previsto un sistema di riutilizzo delle acque meteoriche, a norma di legge. Le acque meteoriche, per quanto possibile, verranno inoltre riutilizzate nella rete idrica duale.

Rumori - I rumori generati nel corso dei lavori per la realizzazione della struttura verranno mitigati attraverso idonee misure o, se necessario, verrà richiesta la deroga prevista ai sensi di legge. L'impatto, in tal senso, sarà temporaneo. Per la fase di esercizio, si prevede di rispettare i limiti della classe del Piano di Zonizzazione Acustica comunale.

Flora e fauna - Non si stima alcun impatto significativo su tali componenti in quanto l'intervento ricade in una zona urbana fortemente antropizzata. Recependo la prescrizione della Soprintendenza competente, verrà realizzato un tetto giardino nell'area del parcheggio che occuperà il cortile a sud.

Paesaggio - Dal punto di vista della percezione urbana, da viale Felice Cavallotti, via Trinchese e via Liborio Romano le visuali prospettiche rimarranno le stesse rispetto ad ora; si ritiene, invero, che miglioreranno grazie al ripristino degli intonaci e tinteggiature sulle facciate dell'ex convento (ogni operazione verrà comunque eseguita secondo le indicazioni e prescrizioni della competente Soprintendenza). L'unica differenza in termini di percezione si avrà su via XCL Reggimento Fanteria a causa della presenza del volume di accesso all'autorimessa contenente i due vani montauto ed il vano scala e ascensore. Si ritiene il cambiamento trascurabile in quanto il volume sarà alto 3,00 m, dalla quota di calpestio del marciapiede all'estradosso del solaio di copertura del volume e sorgerà su un tratto stradale comprendente poco percorso sia a piedi che in auto. Il volume in oggetto, per via delle ridotte dimensioni, sarà inoltre poco visibile anche per chi percorre la principale via Cavallotti. Gli impatti specifici sull'edificio storico-artistico saranno migliorativi per quel che attiene gli esterni e si può dire irrilevanti per gli interni; infatti il piano terra, contenente strutture voltate, subirà modeste demolizioni sulla muratura atte alla creazione di passaggi. I piani superiori subiranno maggiori trasformazioni, ma si tratta di tramezzi dalle fattezze meno importanti rispetto al piano terra. La complessità degli interventi ha comunque già avuto una valutazione e successiva approvazione da parte della Soprintendenza, la quale considera quindi l'intervento proposto del tutto compatibile.

Rifiuti - La realizzazione dell'intervento non prevede la produzione di materiali pericolosi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione e di nuova costruzione o di materiali individuati come rifiuti speciali. Come previsto da normativa, e previsto il reimpiego parziale diretto del materiale proveniente dalle operazioni di sterro e scavo (terre e rocce) nel luogo di produzione, ovvero all'interno dell'area di cantiere, seppure in maniera molto limitata. Si produrrà un piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Il terreno vegetale presente, molto limitato e valutato per uno spessore medio pari a 30 cm, verrà localmente asportato mediante pala meccanica e stoccato in sito in una posizione tale da non interferire con le successive operazioni e quindi riutilizzato per quanto possibile e, nelle quantità di supero, conferito ad apposita discarica per il suo riutilizzo, ovvero secondo l'utilizzo del relativo piano a cui si e prima fatto riferimento.

CONCLUSIONI - Nel RPV si riporta quanto segue: "Viene di seguito evidenziato che i principali impatti potenziali associabili alla realizzazione del progetto, sono annullabili identificando ed attuando procedure e buone pratiche generali di sostenibilità ambientale che tendono ad annullare o ridurre gli eventuali impatti negativi: - si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici necessari al massimo contenimento dei consumi di risorse ambientali; - si dovranno prevedere tutti i provvedimenti tecnici per la massima riduzione della generazione di inquinanti e di riduzione del carico sulle reti dei servizi; - le previsioni progettuali sul lotto sono già state orientate a non ridurre le aree permeabili; - dovrà garantirsi l'infiltrazione in loco delle acque meteoriche (non di prima pioggia); - le acque meteoriche delle coperture dovranno essere utilizzate a scopo irriguo (per le aree a verde residuali presenti) ovvero per l'alimentazione degli impianti idrici; - le fasce vegetazionali proposte lungo il fronte stradale dovranno essere integrate nel tetto giardino e formate con discrete densità di piante (di ridotte dimensione) ed arbusti autoctoni; - per la nuova costruzione del parcheggio ed il recupero della struttura esistente dovranno essere osservate rigorosamente le norme tecniche, utilizzando i criteri ambientali minimi, per quanto applicabili, e quindi dovranno utilizzarsi materiali idonei e garantire la qualità architettonica; particolare cura verrà assegnata agli scavi; - i collegamenti ai pubblici servizi infrastrutturali dovranno rispettare tutte le norme; - gli impianti di illuminazione esterni devono garantire il rispetto delle previsioni normative sull'inquinamento luminoso e dovranno fare uso di soluzioni a basso consumo energetico.".

Visto tutti gli elaborati progettuali e le relazioni specialistiche prodotte dalla Società richiedente;

Visto la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

Visto la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (*circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*),

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,

Vista la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il Regolamento Regionale n. 26/2013 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL C.D.R.
Arch. Fernando Bonocuore

Verificato:

la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;

il rispetto della tempistica prevista dalla legge;

l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;

la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

Considerato che:

- ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
- con nota prot. n.0099824/2018 del 05/06/2018 il Settore urbanistica trasmetteva copia dei pareri pervenuti entro la data di scadenza e precisamente:
- ARPA Puglia - DAP Lecce - nota prot. 30434 del 10/05/2018, acquisita al prot. gen. in data 10/05/2018 col n. 86050;
- Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - nota prot. 844 del 14/05/2018 acquisita al prot. gen. in data 15/05/2018 col n. 87984;
- E-distribuzione - nota prot. 320581 del 28/05/2018, acquisita al prot. gen. in data 28/05/2018 col n. 95450; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Province di Brindisi, Lecce e Taranto - Lecce - nota prot. 9646 del 24/05/2018 acquisita al prot. gen. del Comune in data 25/05/2018 col n. 94398;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce - nota prot. 8762 del 16/05/2018, acquisita al prot. gen. del Comune in data 18/05/2018 col n. 90421 confermata con successiva nota prot. 9339 del 24/05/2018, acquisita al prot. gen. del Comune in data 23/05/2018 col n. 93290.
- riguardo la valutazione degli impatti, nel Rapporto Preliminare di Verifica vengono analizzati quelli in fase di cantiere e di esercizio sulle componenti ambientali (aria, acqua, suolo, flora, fauna, paesaggio, rumore, rifiuti). Tali impatti sono ritenuti di media entità sulla componente suolo, sia in fase di cantiere che di esercizio, e sulle componenti emissioni rumore e rifiuti in fase di cantiere. Per i restanti aspetti gli impatti sono valutati di bassa entità.

Ritenuto che alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e della Commissione Locale VAS si ritiene pertanto che il "*progetto di recupero funzionale dell'immobile compreso tra le vie Felice Cavalletti, Salvatore Trinchese, Liborio Romano, 140° Reggimento Fanteria da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto - autorimessa privata*", non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a, L.R. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "*progetto di recupero funzionale dell'immobile compreso tra le vie Felice Cavalletti, Salvatore Trinchese, Liborio Romano, 140° Reggimento Fanteria da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto - autorimessa privata*", in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*" (BURP n.134 del 15/10/2013);
- a demandare all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita alla variante in oggetto.

Dare atto che il presente provvedimento:

- e relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del "*progetto di recupero funzionale dell'immobile compreso tra le vie Felice Cavalletti, Salvatore Trinchese, Liborio Romano, 140° Reggimento Fanteria da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto - autorimessa privata*";
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- e altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

1. di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "***progetto di recupero funzionale dell'immobile compreso tra le vie Felice Cavalletti, Salvatore Trinchese, Liborio Romano, 140° Reggimento Fanteria da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto - autorimessa privata***" fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- per la realizzazione delle aree a verde si preveda l'utilizzo di specie vegetali autoctone, con caratteristiche dimensionali e fisiologiche adeguate al contesto e si valutino i quantitativi idrici necessari per il mantenimento delle stesse e le fonti di approvvigionamento;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture e delle aree scoperte, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati;
- per quanto riguarda l'energia ed i consumi idrici, elettrici, ecc. come dichiarato nel RAP, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- garantire il comfort acustico interno alle unità immobiliari, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e dal D.P.C.M. 5/12/1997 "*Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici*". In sede di agibilità dovranno essere prodotte le certificazioni a firma di Tecnico Competente in Acustica Ambientale attestante il rispetto della normativa sopra citata;

- in merito all'impatto acustico si invita la società richiedente ad effettuare una valutazione acustica dell'area di intervento pre e post intervento, ciò in considerazione che l'area di intervento è già fortemente antropizzata, ad intenso traffico veicolare e con presenza di attività commerciali;
- la ditta proponete dovrà attuare quanto previsto dalla Legge Regionale n. 30 del 03/11/2016 e ss.mm. ii. "Norme in materia di riduzione alle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato", sia in fase di cantiere - realizzazione e sia in fase di ultimazione –utilizzo degli immobili di cui all'intervento. Il rilascio del certificato di agibilità deve tener conto del livello limite per concentrazione previsto dalla citata L.R.;
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità;
- per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;

- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (*impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati, ecc.*);

- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);

- di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);

- nella fase attuativa del piano si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;

- si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

- nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);

- in considerazione dell'ubicazione dell'area di cantiere, la ditta dovrà effettuate, durante le fasi di cantiere (scavi ed edificazione)

monitoraggi e campionamenti in sito al fine verificare il rispetto sia dei limiti normativi acustici e sia dei limiti normativi delle emissioni atmosferiche (emissioni diffuse);

- si dovrà evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;

- nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;

- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;

- prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del Decreto Del Presidente Della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

- le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori e di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro. In tal senso la ditta è tenuta ad effettuare le necessarie misurazioni atte a verificare il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti;

- si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media.

3. dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, "*Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica*".

4. di demandare al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in qualità di Autorità procedente, gli adempimenti richiamati al precedente punto 2 nonché tutte le attività di competenza e previste dalle leggi in materia;

5. di precisare che il presente provvedimento:

- e relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del "*progetto di recupero funzionale dell'immobile compreso tra le vie Felice Cavalletti, Salvatore Trinchese, Liborio Romano, 140° Reggimento Fanteria da destinare ad albergo e attività complementari e di supporto - autorimessa privata*";
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, anche in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

6. di trasmettere il presente provvedimento:

- agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
- all'Albo pretorio comunale;
- all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento, dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss.mm.ii. e dalle altre normative di settore;
- alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;
- sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it e/o sul Portale VAS previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 44/2012 per la pubblicazione;

7. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

9. di dare atto che avverso la presente determinazione chiunque interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

COMUNE DI NOICATTARO

Parere di esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS. Comparto CS 2 zona mare.

DETERMINAZIONE N. 409
Data di registrazione 18/06/2018

OGGETTO: PRESA D'ATTO PARERE MOTIVATO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PIANO DEL COMPARTO A SERVIZI DENOMINATO CS 2 - ZONA MARE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE 3 - GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (LL. PP. E URBANISTICA)

Premesso

- Che con Delibera di Consiglio comunale n. 65 del 30.11.2013:
  - Sono state integrate le competenze della Commissione locale per il paesaggio, istituita con Delibera di Consiglio comunale n. 43 del 7.7.2010 e delegata con deliberazione di Giunta regionale n. n. 1868 del 6.8.2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 142 del 3.9.2010, con quanto previsto dall'art. 4 "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS" della citata L.R. n. 44/2012;
  - Sono stati nominati i responsabili del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. n. 4, comma 4 lettera a) della L.R. n. 44/2012 , con le mansioni di Autorità Procedente ed Autorità Competente
- Che con nota prot. 17992 del 08.08.2014 la ditta Sopraf srl ha trasmesso il rapporto ambientale al fine della verifica di assoggettabilità a VAS;
- Che con nota del 16.07.2015, assunta al protocollo con il n. 15192, è stato presentato il Piano di Lottizzazione delle aree ricadenti nel Comparto a Servizi denominato Cs 2 - Zona Mare, ed ubicato lungo la provinciale Noicàttaro - Torre a Mare, i cui suoli sono così distinti in catasto al foglio di mappa n. 3, particelle numeri: 624, 205, 621, 127, 791, 18, 620, 33, 249, 159, 158, 259, 42, 157, 36, 110, 160, 810, 811, 625, 828, 623, 34, 41, 812, 206, 108, 109, per complessivi mq 95.062,00 (superficie normalizzata), ovvero complessivi mq 94.628,00, come riportato nella tabella di Ripartizione utili ed oneri - tav. n. 9;
- Che in data 22.09.2015 l'istanza di piano di lottizzazione ed i relativi allegati sono stati trasmessi alla Commissione Locale per il Paesaggio;
- Che nella seduta n. 63 del 28.09.2015 la Commissione Locale per il Paesaggio "*analizzati gli elaborati del Piano e la relazione di Assoggettabilità a VAS, considerato che nel febbraio 2015 la Regione Puglia ha definitivamente approvato il PPTR, la commissione richiede che il rapporto ambientale preliminare di verifica a VAS sia adeguato alle NTA del PPTR";*
- Che con nota prot. 624 del 13.01.2016 la ditta Sopraf ha trasmesso il rapporto preliminare ambientale aggiornato ad ottobre 2015, nonché l'integrazione in osservanza alle indicazioni della Commissione Locale per il Paesaggio;
- Che con nota del 26.01.2016 la suddetta integrazione è stata trasmessa alla Commissione Locale per il Paesaggio e che con nota prot. 3301 del 18.02.2016 è stata richiesto l'intervento dei tecnici progettisti alla seduta del 22.02.2016;
- Che in data 22.04.2016 con nota prot. 8566 è stato trasmesso il rapporto preliminare ambientale integrato a seguito delle indicazioni della Commissione Locale per il Paesaggio e che l'elaborato integrativo è stato trasmesso alla suddetta commissione;
- Che nella seduta n. 73 del 13.06.2016 è stata la Commissione Locale per il Paesaggio ha espresso parere favorevole a condizione che la progettazione esecutiva delle aree pubbliche sia attenta agli obiettivi di tutela previsti nelle NTA del PPTR;
- Che con nota prot. 4962 del 13.03.2017 il Dirigente del IV Settore, Arch. Lasorella Vincenzo, avendo esaminato il Piano di Lottizzazione, ha richiesto ai lottizzanti alcune integrazioni;

- Che successivamente il Piano di Lottizzazione è stato integrato con gli elaborati trasmessi in data 19.01.2018 prot. n. 1373 e in data 19.02.2018 prot. n. 3927;

Considerato che gli elaborati integrativi, così come richiesti dall'Ufficio Tecnico, non contengono modifiche sostanziali ai parametri edilizi, ovvero non modificano le sagome di massimo ingombro, non alterano il rapporto di copertura e non incrementano la volumetria edificabile, al contrario, a fronte della verifica della superficie di comparto, si configura una lieve diminuzione della volumetria insediabile.

Visti

- Il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i
- La L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";
- Il Regolamento regionale n. 18 del 9.10.2013, di attuazione della legge regionale n. 44/2012;
- Il Rapporto Ambientale Preliminare di verifica di assoggettabilità alle procedure di V.A.S., agli atti dell'ufficio urbanistico;
- Il Parere della Commissione locale per il paesaggio, espresso nella seduta del 13 giugno 2016, agli atti dell'ufficio urbanistico.

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente e pertanto non soggetto a visto di regolarità contabile che attesti, giusta art. 151, comma 4, del "T.U.EE.LL.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la copertura finanziaria della spesa.

Visto il Regolamento Comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Ritenuto di poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis D. Lvo 267/2000 come aggiunto dall'art. 3 co. 1 lett d) L. 213/20112 e dell'art. 11 c. 4 del regolamento sui controlli interni;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione delle disposizioni dell'art. 8 - comma 8.2 del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. n. 44/12,

DETERMINA

1. **Di dare atto** che il Piano di Lottizzazione delle aree ricadenti nel Comparto dei Servizi denominato Cs2, zona a mare, ed ubicato lungo la provinciale Noicàttaro - Torre a Mare, rientra nei casi previsti all'art. 5 - lettera b, del Regolamento Regionale n. 18/2013 di attuazione della L.R. n. 44/12 e pertanto sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS;
2. **Di prendere atto** del parere della Commissione locale per il Paesaggio, istituita con Delibera di G.R. n. 1868 del 6.8.2010 ed integrata ai sensi dell'art. n. 4 della L.R. n. 44/2013, giusta Delibera di C.C. n. 65/2013, espresso nella seduta del 13 giugno 2016;
3. **Di escludere** il Piano di Lottizzazione delle aree ricadenti nel Comparto dei Servizi denominato Cs2, zona a mare, ed ubicato lungo la provinciale Noicàttaro - Torre a Mare, dalle procedure di VAS ai sensi dell'art. n. 8, comma 1 della L.R. n. 44/2012, in quanto sussistono le specifiche condizioni di esclusione perché l'intervento non ha impatti significativi sull'ambiente;

4. **Di trasmettere** alla Regione Puglia per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. n. 8, comma 4 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44;
5. **Di pubblicare** il presente atto all'Albo pretorio del sito informatico dell'Ente, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii ..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Rosalisa Petronelli

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende Noto autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica Pratica n. 823960.

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA GAETANO
Via C. Goldon, 3
73021 CALIMERALE

Oggetto: **[Pratica 823960 da citare sempre nella risposta]**

AVVISO DEL DECRETO DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO ELETTRICO R.D. 11/12/1933 n° 1775-T.U. Acque e Impianti Elettrici e **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' - ATTO DI OFFERTA DELLA INDENNITA' PROVVISORIA** art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001.

San Donato di Lecce (LE) - Costruzione di linea elettrica sotterranea in BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente Cavepietra del Sud S.r.l. in c.da Papa.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, art. 20, e art. 22/bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Zona Lecce-Maglie - e al cui coordinamento e controllo è soggetta, in qualità di promotore della procedura espropriativa ai fini della imposizione coattiva della servitù sui suoli interessati dalla realizzazione della opera in oggetto,

AVVISA

- che, con atto n°1877 del 05/09/2016 l'Amministrazione Provinciale di LECCE, ha decretato l'AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO ELETTRICO;
- che tale impianto è stato DICHIARATO DI PUBBLICA UTILITÀ a termine di legge;
- che le aree di Vs. proprietà interessate all'intervento in programma, hanno le caratteristiche indicate nell'allegato elenco dei beni da asservire al n°**3**.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di LECCE e restano a Vs. disposizione perché possiate visionarli.
La S.V. potrà, nei 30 gg. successivi alla notifica della presente, presentare presso la Provincia osservazioni scritte anche corredate da documenti utili, ovvero prendere contatto con questa Società al fine di convenire la cessione volontaria dell'immobile in questione.
Per tale evenienza, poiché dalla visura catastale emerge che i fondi di che trattasi hanno le caratteristiche come da elenco allegato, presumiamo che la indennità determinata in via d'urgenza sarà liquidata in complessivi **€ 23,87** (da suddividere in quote proprietà) e che la scrivente sin d'ora **OFFRE**.
Trascorso inutilmente tale periodo, ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, daremo corso alla richiesta del Decreto di Asservimento Coattivo, con determinazione urgente della indennità e la successiva occupazione dei su citati fondi.
Restando in attesa di un cenno di conferma e riscontro porgiamo distinti saluti.

Allegati:
- copia decreto di autorizzazione;
- copia planimetria dello stato dei luoghi;
- copia elenco ditte

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

ENEL S.p.A.
Zona di Lecce

Catastino relativo a: SAN DONATO di LECCE: Costruzione linea bt in cavo interrato per fornitura e.e. utente CAVEPIETRA Srl in Via C.da Papa snc. **VF0000044920647**

Identificativo Ditta catastale N°	Ditta/Partita	Residenza	Agro di	Rag. Agr.	Foglio di Mappa	Parcella N°	Coltura Accertata	Sost. Tipo:	N°	Lato Blocco mt.	Pers. mt.	Fascia mt.	Valore Terreno Mq	Tab. UTE Anno	K	Indennità Servitù di nozze	Magg. % Appz.	Indennità de Liquidare	ASS S N	Note
1	PARTITA																			
	CALO' LUIGI nato a Caprarica di Lecce il 24/01/1940	Via Galugnano n. 59 San Donato di Lecce (LE)	San Donato di Lecce	4	4	84	Uliveto		0	0	15	4	1,7	2012	0,09	€ 13,26	50%	€ 19,89	N	NON ASSERVITA
2	PARTITA																			
	PERRONE MARIANO GILDA nata a Taurisano (LE) il 09/10/1936	Via Lezzi n. 19 San Donato di Lecce (LE)	San Donato di Lecce	4	4	85	Uliveto		0	0	22	4	1,7	2012	0,09	€ 19,45	50%	€ 29,17	N	NON ASSERVITA
3	PARTITA																			

Il Professionista incaricato : ***Geom./p.i. Dario PRETE.-*** _____

07/01/2015

ENEL S.p.A.
Zona di Lecce

Catastino relativo a: SAN DONATO di LECCE: Costruzione linea bt in cavo interrato per fornitura e.e. utente CAVEPIETRA Srl in Via C.da Papa snc. **VF0000044920647**

Identificativo Ditta catastale N°	Ditta/Partita	Residenza	Agro di	Rag. Agr.	Foglio di Mappa	Parcella N°	Coltura Accertata	Sost. Tipo	N°	Luce Bracco mc.	Pers. mc.	Fascia mc.	Valore Terreno Mq	Tab. UTE Anno	K	Indennità Servitù di nozze	Magg. % Appo	Indennità da Liquidare	ASS S N	Note
	GRANDE MARIA ANNUNZIATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 25/03/1932	Via C. Battisti n. 14 San Donato di Lecce (LE)	San Donato di Lecce	4	4	172	Uliveto		0	0	18	4	1,7	2012	0,09	€ 15,91	50%	€ 23,87	N	NON ASSERVITA
	MASTROLIA DOMENICO nato a San Donato di Lecce (LE) il 04/07/1968	Via Galugnano n. 47 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA DOMENICO nato a San Donato di Lecce (LE) il 19/06/1956	Via Pierluigi Nervi n. 1 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA ELIO DOMENICO nato a San Donato di Lecce (LE) il 16/05/1951																			
	MASTROLIA GAETANO nato a San Donato di Lecce (LE) il 24/02/1940	Via C. Goldoni n. 3 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA GIUSEPPE nato a San Donato di Lecce (LE) il 12/09/1937	Via D. Alighieri n. 28 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA GIUSEPPINA nata a San Donato di Lecce (LE) il 04/06/1958	Via Gobetti n. 6 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA LAURA nata a San Donato di Lecce (LE) il 29/05/1967	Via G. Garibaldi n. 29/A San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA MARIA ADDOLORATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 12/04/1956																			
	MASTROLIA MARIA ADDOLORATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 19/01/1959	L.go Chiesa n. 32 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA MARIA ADDOLORATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 23/04/1960																			
	MASTROLIA MARIA ADDOLORATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 23/05/1958	Via D. Alighieri n. 26 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA MARIA IMMACOLATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 08/12/1934	Via A. Bruni n.7 Lecce (LE)																		
	MASTROLIA MICHELE nato a San Donato di Lecce (LE) il 31/05/1972	Via Salomi n. 47 San Donato di Lecce (LE)																		
	MAZZEI EUGENIA nata a San Donato di Lecce (LE) il 21/08/1932	Via Galugnano n. 47 San Donato di Lecce (LE)																		

Il Professionista incaricato : ***Geom./p.i. Dario PRETE.-*** _____

07/01/2015

ENEL S.p:A.
Zona di Lecce

Catastino relativo a: SAN DONATO di LECCE: Costruzione linea bt in cavo interrato per fornitura e.e. utente CAVEPIETRA Srl in Via C.da Papa snc. **VF0000044920647**

Identificativo Ditta catastale			Agro	Rag.	Foglio	Particella	Coltura	Sost.	N°	Lato	Parz.	Fascia	Valore	Tab.	K	Indennità	Magg.	Indennità	ASS	Note
N°	Ditta/Partita	Residenza	di	Agr.	di Mappa	N°	Assorbita	Tipo:		Blocco mt.	mt.	mt.	Terreno Hwy	UTE Anno		Servitù di zona	% App.to	di Liquidare	S N	
4	PARTITA																			
	ROTONDO GRANDE MARIA GRAZIA nata a San Donato di Lecce (LE) il 03/03/1965		San Donato di Lecce	4	4	86	Uliveto		0	0	24	4	1,7	2012	0,09	€ 21,22	50%	€ 31,82	N	NON ASSERVITO
4	PARTITA																			
	ROTONDO GRANDE MARIA GRAZIA nata a San Donato di Lecce (LE) il 03/03/1965		San Donato di Lecce	4	4	89	Uliveto		0	0	28	4	1,7	2012	0,09	€ 24,75	50%	€ 37,13	N	NON ASSERVITO
5	PARTITA																			
	MAGLIO ANNALUCE nata a San Donato di Lecce (LE) il 03/12/1967	Via Napoli n. 12 San Donato di Lecce (LE)	San Donato di Lecce	4	4	90	Uliveto		0	0	30	4	1,7	2012	0,09	€ 26,52	50%	€ 39,78	N	NON ASSERVITO
6	PARTITA																			
7	PARTITA																			
8	PARTITA																			
9	PARTITA																			
10	PARTITA																			
11	PARTITA																			

Il Professionista incaricato : ***Geom./p.i. Dario PRETE.-*** _____

07/01/2015

RACCOMANDATA A/R



PROVINCIA DI LECCE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI

Ufficio Espropri

DPLE < 20GEM - PJB/Pla -

Lecce, 5 settembre 2016

Prot. n. 45644
Allegati: 1
Referente pratica: Anna Barone
Tel. 0832.683768 Fax 0832.683640

Spett.le
ENEL Divisione Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Sud
Sviluppo Rete Puglia e Basilicata
Casella Postale 229
Via Spoleto, sn
00071 Pomezia (RM)

OGGETTO: Decreto di autorizzazione e dichiarazione di pubblica utilita' per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica BT per potenziamento rete e fornitura energia elettrica al cliente Cavepietra s.r.l., in contrada Papa, Comune di San Donato di Lecce (LE) – Pratica 823960 TRASMISSIONE.

Con riferimento alla Vs. istanza ENEL n. 7633 dell'08.01.2015 (pratica 823960), agli atti di questo Ente con prot. 1261 del 09.01.2015, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto in oggetto, si trasmette, in allegato alla presente, **Decreto n. 1877 del 05.09.2016**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Corsini)

PROVINCIA DI LECCE

N° 1877 del 5 settembre 2016

OGGETTO: DECRETO DI AUTORIZZAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA BT PER POTENZIAMENTO RETE E FORNITURA ENERGIA ELETTRICA AL CLIENTE CAVEPIETRA S.R.L., IN CONTRADA PAPA, COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (LE).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO:

- che con nota prot. Enel-DIS n. 7633 dell'08.01.2015 (pratica 823960), acquisita al prot. 1261 del 09.01.2015, l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Zona di Lecce, di seguito denominata ENEL, ha presentato istanza corredata dal piano tecnico della linea elettrica da costruire, intesa ad ottenere l'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO e la DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' di un impianto consistente in una linea elettrica sotterranea BT a 230/400 V, per una percorrenza di circa Km 0,180, secondo quanto meglio descritto negli elaborati allegati al presente Decreto, del quale formano parte integrante e sostanziale;
- che il D.P.R. n. 616 del 24.07.77 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti fino a 150.000 volt;
- che, con D.Lgs n. 96 del 30.03.99, art. 36 lett. a), le suddette funzioni sono state trasferite alle Province;
- che, con note prot. Enel-DIS nn. 61589, 61584, 61579, 61583, 61586 del 28.01.2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai proprietari dei terreni interessati dai lavori – ai sensi del comma 4 dell'art. 16 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., nonché della legge Regione Puglia n. 3 del 22.02.2005;
- che, in data 05.03.2015, l'ENEL ha provveduto, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 25/2008, alla pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia dell'avviso di avvenuto deposito della domanda di autorizzazione e che nei successivi 30 giorni non sono state presentate né osservazioni, né opposizioni;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto ai sensi dell'art.107 del D.Lvo n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 3, comma 7, della L. R. 22.02.2005 n. 3;
- che ai sensi dell'art. 120 del T.U. 1775/33 e dell'art. 5 della L.R. 09.10.2008 n. 25 il richiedente ha ottenuto i necessari nulla osta, autorizzazioni e/o pareri come appresso indicati:

AMMINISTRAZIONE INTERESSATA	Atto	Prot. Data
Comune di San Donato di Lecce	Nulla osta con prescrizioni	Prot. 3247 del 29.04.2015
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata	Parere da intendersi reso favorevolmente ex art. 5, co 6 L.R. 25/08	decorsi 90 gg da data ricevimento istanza (26.01.2015)
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia	Parere favorevole	Prot.1327 Class.34.15.04 del 04.02.2015
Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Foreste- Sezione Provinciale	Nulla osta	AOO_036/0004895 del 24.02.2016
Comando Militare Esercito Puglia Servitù Militari	Nulla osta	M_D E24472/0011669 del 18.06.2015

AMMINISTRAZIONE INTERESSATA	Atto	Prot. Data
Marina Militare Comando Marittimo in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	Nulla osta	M_D MARSUD 003532 del 30.01.2015
Aeronautica Militare Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea	Nulla osta	M_D.ABA001.000799 6 PR: 13B 15 035 del 19.02.2015

RITENUTO che il richiedente, con la citata istanza, si è obbligato ad accettare le condizioni imposte nella presente autorizzazione;

VISTI gli artt. 12, 16 e 52 *quater* del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;

VISTE le LLRR Puglia n. 3 del 22.02.2005 e n. 25 del 09.10.2008;

VISTO il T.U. Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933;

VISTO il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed Enel rep. n. 26150 del 4.06.2009;

CONSIDERATA la finalità pubblica dell'opera da eseguire,

DECRETA:

1. l'**ENEL** è autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di che trattasi secondo il progetto allegato nei limiti e secondo le prescrizioni degli enti interessati ed è dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
2. l'**ENEL** è autorizzata ad apportare variazioni non significative al percorso nel caso, rispetto al tracciato originale, all'atto dell'esecuzione dell'opera siano sorti ostacoli imprevisti e non prevedibili;
3. in caso di mancato ottenimento con bonario componimento delle aree necessarie per la costruzione dell'opera e la costituzione della servitù, il decreto di occupazione definitiva per la costituzione della servitù di elettrodotto dovrà essere emesso entro e non oltre 5 anni dalla data del presente decreto;
4. sono fatti salvi i diritti dei terzi;
5. la corrispondenza tra l'opera realizzata e quanto autorizzato con il presente decreto verrà accertata a seguito della tempestiva comunicazione di completamento dell'opera, cui è tenuta l'**ENEL**, con il visto del responsabile del procedimento da apporre sul certificato di regolare esecuzione, redatto dall'**ENEL** stessa;

DISPONE

che l'**ENEL** dia notizia del presente decreto come disposto dall'art. 52 *quater* comma 7 e nelle forme previste dall'art. 17, comma 2, D.P.R. 327/2001,

NOMINA

responsabile del procedimento ex art. 6 della legge 241/90 l'ing. Dario Corsini.

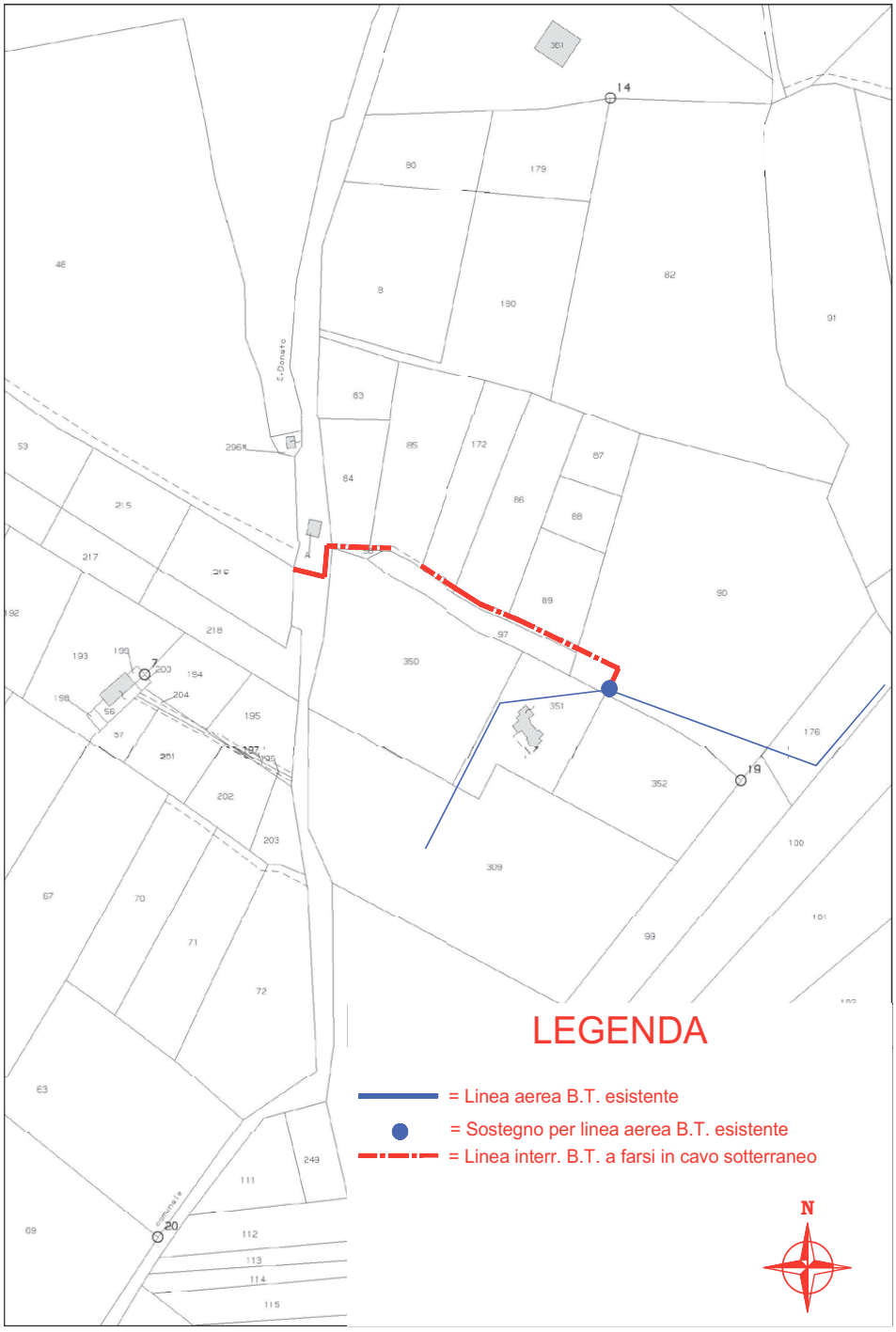
PROVINCIA DI LECCE

Il Dirigente del Servizio Viabilità ed Espropri
(Ing. Dario Corsini)

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI SAN DONATO di LECCE Fg. 4

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati *Geom.* Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

ENEL DISTRIBUZIONE

Avviso di avvio del procedimento. Pratica n. 496064.

GIGANTE ALBINA
nata a Gioia del Colle il 01/03/1970

GIGANTE ANNA
nata a Gioia del Colle il 15/07/1964

GIGANTE APOLLONIA
nata a Gioia del Colle il 16/10/1962

GIGANTE ENRICO
nato a Gioia del Colle il 13/07/1972

GIGANTE GIOVANNI LUIGI
nato a Noci il 11/04/1956

GIGANTE GIUSEPPE
nato a Gioia del Colle il 12/09/1960

GIGANTE MARIA
nata a Noci il 18/12/1958

GIGANTE VINCENZO EDOARDO
nato a Noci il 20/07/1957

Oggetto: **Pratica e-distribuzione 496064** - Costruzione di una campata di linea elettrica in cavo aereo MT con nuovo PTP per potenziamento rete in c.da Barsento nell'agro di Noci.
Cod. SGQ VS0000017468125

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art.16, comma 4 D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e della L.R. n° 25 del 09/10/2008.
ASSERVIMENTO COATTIVO PER PUBBLICA UTILITÀ.

Ai sensi dell'art.16 comma 4 del D.P.R. n.327 dell'8 giugno 2001 e successive modificazioni, ed ai sensi della L.R. n° 25 del 09/10/2008, si dà

AVVISO

che l'e-distribuzione – Società per Azioni – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), in data 25/11/2013 ha presentato alla Città Metropolitana di Bari istanza per l'ottenimento dell'**autorizzazione alla costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità e del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza dell'impianto in oggetto.**

Detta istanza, corredata da relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera nonché del progetto

della stessa, degli elaborati e documenti occorrenti e della descrizione delle aree da asservire coattivamente, è depositata presso la Città Metropolitana di Bari, Sevizio Edilizia Pubblica Territorio e Ambiente - Sezione Ambiente - Via Positano, 4 Bari.

Tra le aree interessate dalla realizzazione dell'opera è inclusa l'area di proprietà della S.V., come di seguito meglio descritta anche per la parte dell'opera elettrica a realizzarsi:

1) Terreno distinto in Catasto: Comune di **Noci**, Foglio n. **24**, Particella n. **1**, intestato a:
- Sig.ra **Gigante Albina nata a Gioia del Colle il 01/03/1970 - Proprietà per 1/8;**
- Sig.ra **Gigante Anna nata a Gioia del Colle il 15/07/1964 - Proprietà per 1/8;**
- Sig.ra **Gigante Apollonia nata a Gioia del Colle il 16/10/1962 - Proprietà per 1/8;**
- Sig. **Gigante Enrico nato a Gioia del Colle il 13/07/1972 - Proprietà per 1/8;**
- Sig. **Gigante Giovanni Luigi nato a Noci il 11/04/1956 - Proprietà per 1/8;**
- Sig. **Gigante Giuseppe nato Gioia del Colle il 12/09/1960 - Proprietà per 1/8;**
- Sig.ra **Gigante Maria nata a Noci il 18/12/1958 - Proprietà per 1/8;**
- Sig. **Gigante Vincenzo Edoardo nato a Noci il 20/07/1957 - Proprietà per 1/8;**

2) Parte di opera elettrica ricadente nella proprietà: sostegni n. **2**; percorrenza totale m **47,00**; fascia m **4,00,** superficie mq **188,00.**

Le eventuali osservazioni in merito all'opera da realizzarsi, da presentarsi entro il termine perentorio di **giorni 30** dalla ricezione del presente avviso, così come indicato dall'art. 16 comma 10 del D.P.R. n.327/2001 come modificato dal D.Lgs n. 330/2004, dovranno pervenire al Sevizio Edilizia Pubblica Territorio e Ambiente - Sezione Ambiente - della Città Metropolitana di Bari Via Positano, 4 - 70121 Bari.

Si avvisa che qualora non sia più proprietaria del fondo in questione, la S.V. è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, a darne tempestivamente comunicazione, all'e-distribuzione S.p.A. - Unità PLA/API – Via Tenente Casale y Figoroa n. 39 - 70123 Bari o al citato Ufficio della Città Metropolita di Bari indicando il nuovo proprietario e, comunque, fornendo copia degli atti utili a ricostruire la situazione degli immobili.

Si precisa che gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere altresì visionati presso l'Ufficio PLA/API di e-distribuzione SpA in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 - Bari (Rif.: geom. Catalano Domenico Tel. 0802352658 e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com - p.i. Sannicandro Francesco Tel 0802352184 e-mail francesco.sannicandro@e-distribuzione.com).

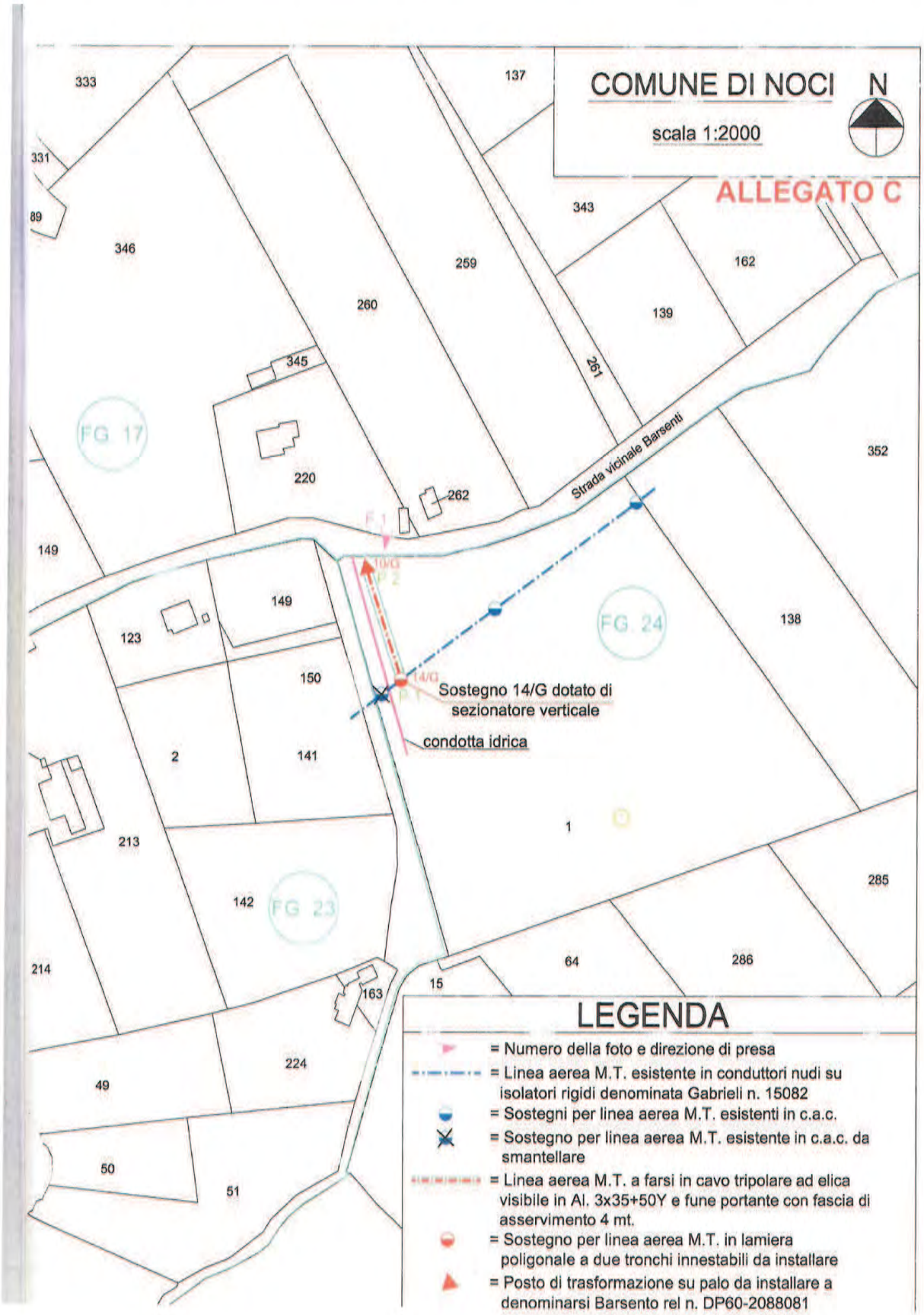
Detto Ufficio, essendo promotore del procedimento in oggetto è anche a disposizione per eventuali chiarimenti sull'opera a realizzarsi.

Per gli adempimenti di competenza dell'e-distribuzione S.p.A., nella sua qualità di soggetto promotore del procedimento, il referente comunicato quale responsabile è l'ing. Losignore Nicola Domenico.

Distinti saluti.

Allegati: stralcio planimetrico.

Nicola Domenico Losignore
Il Responsabile


COMUNE DI NOCI
N
scala 1:2000
ALLEGATO C
333
137
331
89
346
343
259
162
260
139
345
261
FG 17
220
262
Strada vicinale Barsenti
352
149
149
123
150
FG 24
138
Sostegno 14/G dotato di sezionatore verticale
condotta idrica
2
141
1
213
285
142
FG 23
214
64
286
15
163
224
49
50
51
LEGENDA
= Numero della foto e direzione di presa
= Linea aerea M.T. esistente in conduttori nudi su isolatori rigidi denominata Gabrieli n. 15082
= Sostegni per linea aerea M.T. esistenti in c.a.c.
= Sostegno per linea aerea M.T. esistente in c.a.c. da smantellare
= Linea aerea M.T. a farsi in cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x35+50Y e fune portante con fascia di asservimento 4 mt.
= Sostegno per linea aerea M.T. in lamiera poligonale a due tronchi innestabili da installare
= Posto di trasformazione su palo da installare a denominarsi Barsento rel n. DP60-2088081

FERROVIE DEL SUD EST

Pubblicazione ordinanza n. 191/2018. Restituzione aree.

Oggetto: "Lavori di completamento al cavalcaferrovia al km 10+701.70 della linea Bari-Adelfta"
ORDINANZA di restituzione delle aree oggetto di occupazione temporanea non soggette ad esproprio ex art. 49s. D.P.R. 327/01

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L. in concordato preventivo

PREMESSO

- che la Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. è concessionaria nonché soggetto promotore nella procedura espropriativa relativa ai lavori in oggetto;
- che, con determinazione dell'Autorità Espropriante, Regione Puglia, n. 188 dell'11/04/2014, è stata delegata la Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. all'esercizio dei poteri espropriativi finalizzati alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 6, co. 8, D.P.R. 327/2001;
- che si è proceduto a dare avviso dell'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 DPR 327/2001 e s.m.i. per i lavori in oggetto;
- che il Comune di Adelfia, con deliberazione del consiglio comunale n. **34 del 30 novembre 2013**, ha proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei "*Lavori di completamento al cavalcaferrovia al km 10+701.70 della linea Bari-Adelfia*", che costituisce variante allo strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex artt. 6 e 12, co. 3, L. Reg. n. 3/2005 e art. 9 D.P.R. n. 327/2001;
- che la Regione Puglia - Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale, con determinazione dirigenziale n. **42** del **18 marzo 2014**, recante oggetto "*Legge n. 297/78 - Accordo di Programma 6.8.2002 e s.m. e i. Società Ferrovie del Sud Est S.r.l - Bari - Lavori di completamento al cavalcaferrovia al km 10+701.70 della linea Bari-Adelfia - Riapprovazione del progetto di completamento delle opere ai sensi del DPR 753/80 e dichiarazione di pubblica utilità*" ha proceduto alla riapprovazione del progetto;
- che, ai sensi degli artt. 10, co. 1, lett. a, L.R. n. 3/2005 e 12 D.P.R. 327/2001, è stata quindi disposta la dichiarazione di pubblica utilità con efficacia dal **18 marzo 2014**;
- che con provvedimento **prot. n.dg/inv/55 del 22 gennaio 2015** è stato emesso decreto di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 bis DPR 327 /01 e s.m.i. e all'art. 15 L.R. 3/05 e s.m.i. e suoi allegati;
- che, ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327/2001, per l'esecuzione dei lavori in oggetto occorreva altresì procedere all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, necessaria per la corretta esecuzione dei lavori e per garantire un sufficiente spazio di cantiere, delle superfici incidenti sui seguenti immobili non oggetti ad esproprio individuate e specificate negli elaborati grafici e descrittivi allegati e parte integrante e sostanziale al citato provvedimento:

*Comune di Adelfia -Fgl. 5, p.lle 1121, 1314, 132, 131, 130, 129, 128, 142, 892, 1123, 127, 2097, 143
*Comune diAdelfia-Fgl. 16 p.lle 3176, 3170, 3188;

- che, quindi, con provvedimento **prot. n.dg/inv/56 del 22 gennaio 2015** è stata emessa ordinanza di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ex artt.49ss. D.P.R. 327/01 e s.m.i. e suoi allegati;
- che, a oggi, sono state ultimate le opere e occorre procedere, pertanto, alla restituzione delle aree oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;
- tutto ciò premesso

DISPONE

- la restituzione delle aree occupate temporaneamente ai sensi dell'art. 49 D.P.R. 327/2001 corrispondenti alle superfici incidenti sui seguenti immobili non soggetti ad esproprio individuate e specificate negli elaborati grafici e descrittivi che - aggiornate anche con i dati catastali derivanti dai frazionamenti effettuati e per più

agevole consultazione - si riallegano in stralcio al presente provvedimento:
*Comune di Adelfia -Fgl. 5, p.lle 1121, 1314, 132, 131, 130, 129, 128, 142, 892, 1123, 127, 2097, 143
*Comune di Adelfia - Fgl. 16 p.lle 3176, 3170, 3188
(oggi, in esito al frazionamento, *Comune di Adelfia - Fgl. 5, p.lle 3508-3509-3516-3517, 3514-3515, 3512-3513, 3510-3511, 3505-3506-3507/3500 -3501/3496 -3497, 3502-3503-3504, 3498-3499/3492-3493, 3494-3495, 143;
*Comune di Adelfia - Fgl. 16 p.lle 3304-3305, 3306-3307 3302-3303)
- al proprietario del fondo sarà notificato un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è ptevista l'esecuzione della presente ordinanza;
- al momento della restituzione sarà redatto il verbale, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni;
- possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolati di diritti reali o personali sul bene da occupare;
- come specificato e determinato con provvedimento prot. n.dg/inv/56 del 22 gennaio 2015 di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio *ex* artt.49ss. D.P.R. 327/01 e s.m.i., è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno di occupazione temporanea pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua cosi come indicata nell'elenco dei proprietari in ditta catastale che- aggiornato anche con i dati catastali derivanti dai frazionamenti effettuati e per più agevole consultazione - è riallegato in tralcio alla presente ordinanza per più agevole conoscenza;
- gli importi effettivamente spettanti saranno corrisposti in base all'effettivo periodo per il quale detta indennità sarà dovuta ai sensi dell'art. 50, co 1, D.P.R. 327/2001;
- se manca l'accordo, su istanza di chi vi abbia interesse la Commissione Provinciale Espropri di cui al Reg. regionale 21 agosto 2006 n. 12, regolamento di attuazione dell'art. 17 L.R. 3/05, determina l'indennità e ne dà comunicazione al proprietario;
- contro la determinazione della commissione, è proponibile l'opposizione alla stima nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 D.P.R. 327/01 in quanto compatibili.

Bari, 07/06/2018

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Luigi Albanese

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. in concordato preventivo
Il Direttore Generale
Ing. Giorgio Botti

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. in concordato preventivo
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Luigi Lenci

FERROVIE DEL SUD EST

COMUNE DI ADELFIA

Provincia di Bari

Lavori di completamento al cavalcaferrovia al km 10+701.70 della linea Bari-Adelfia

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTA:

Prato
Servizi tecnici di ingegneria

Via Lupiae, 12
73100 Lecce

Tel. 0832.393954
Fax 0832.458023

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

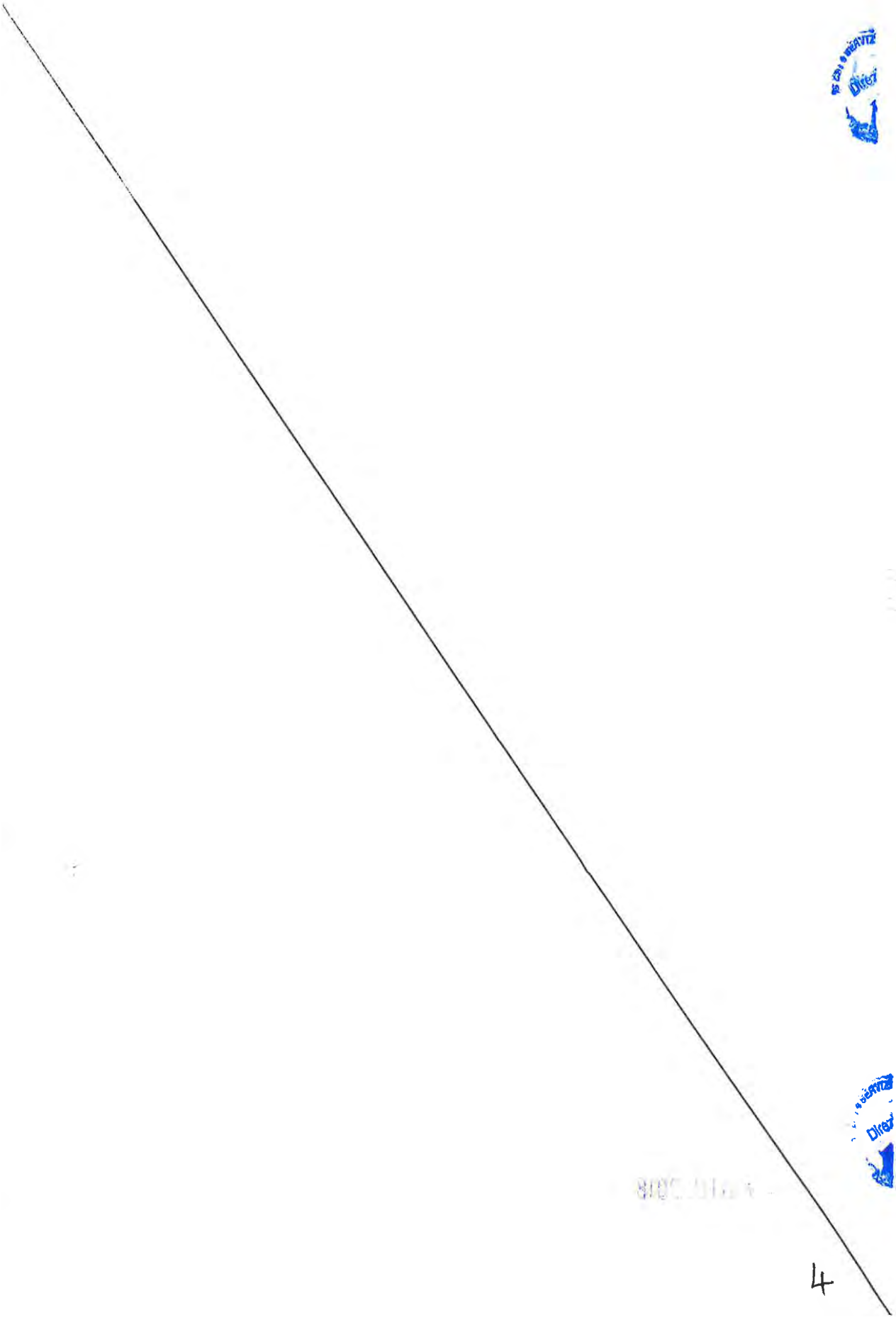
OGGETTO:

ALLEGATO ALL'ORDINANZA DI RESTITUZIONE DELLE AREE OGGETTO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON SOGGETTE AD ESPROPRIO
EX Art. 49s D.P.R. 327/01

DATA:

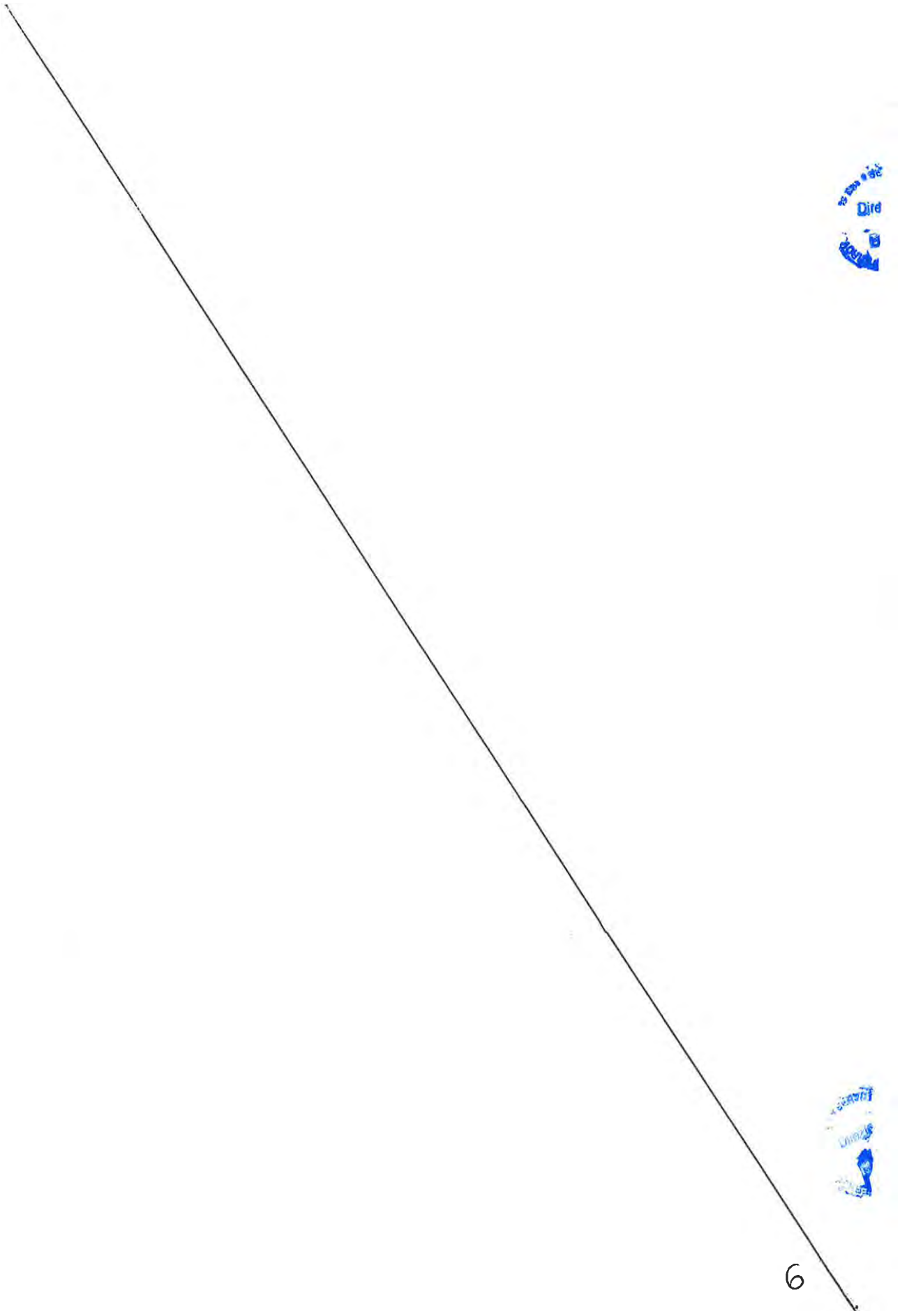
- 7 GIU. 2018

3

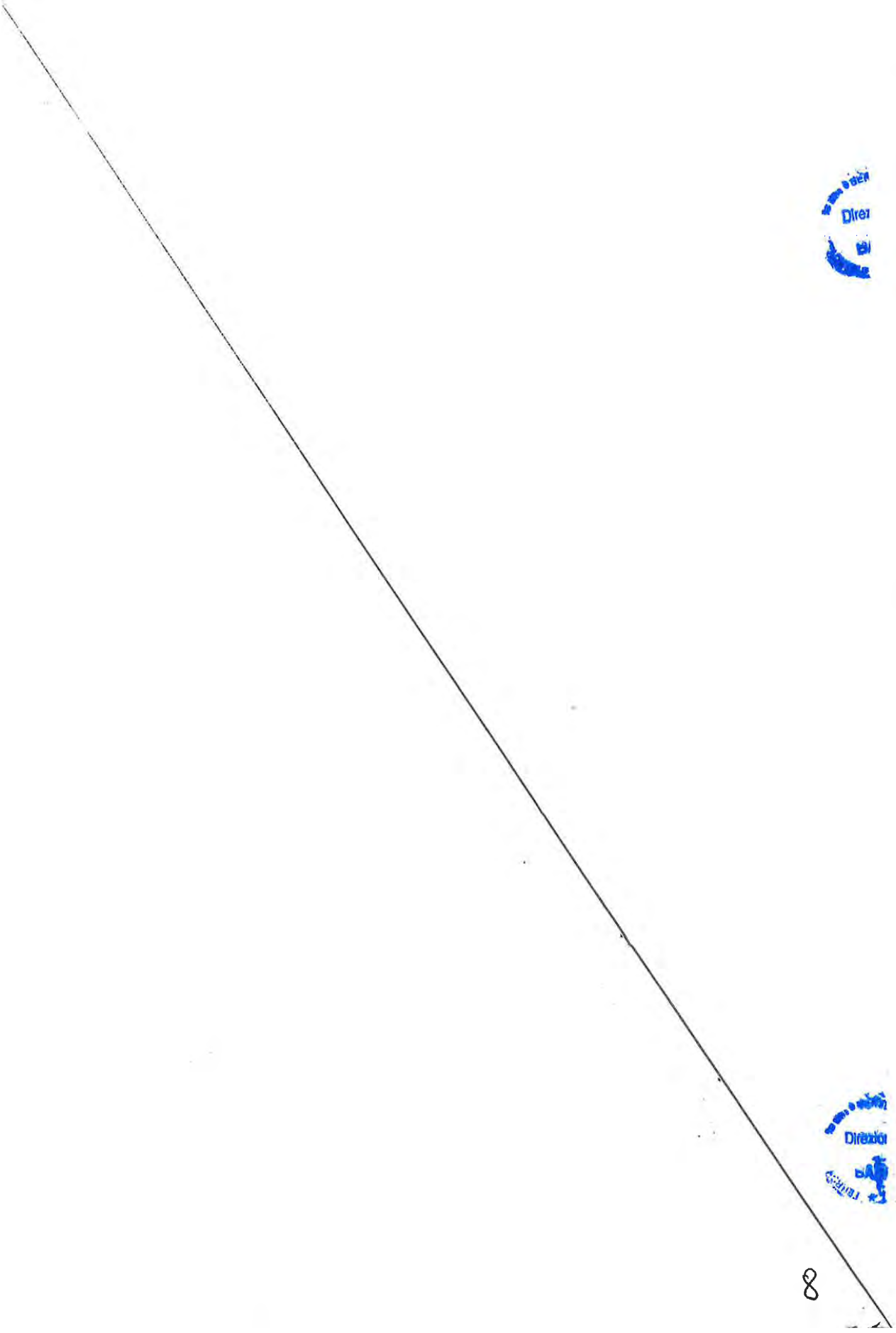


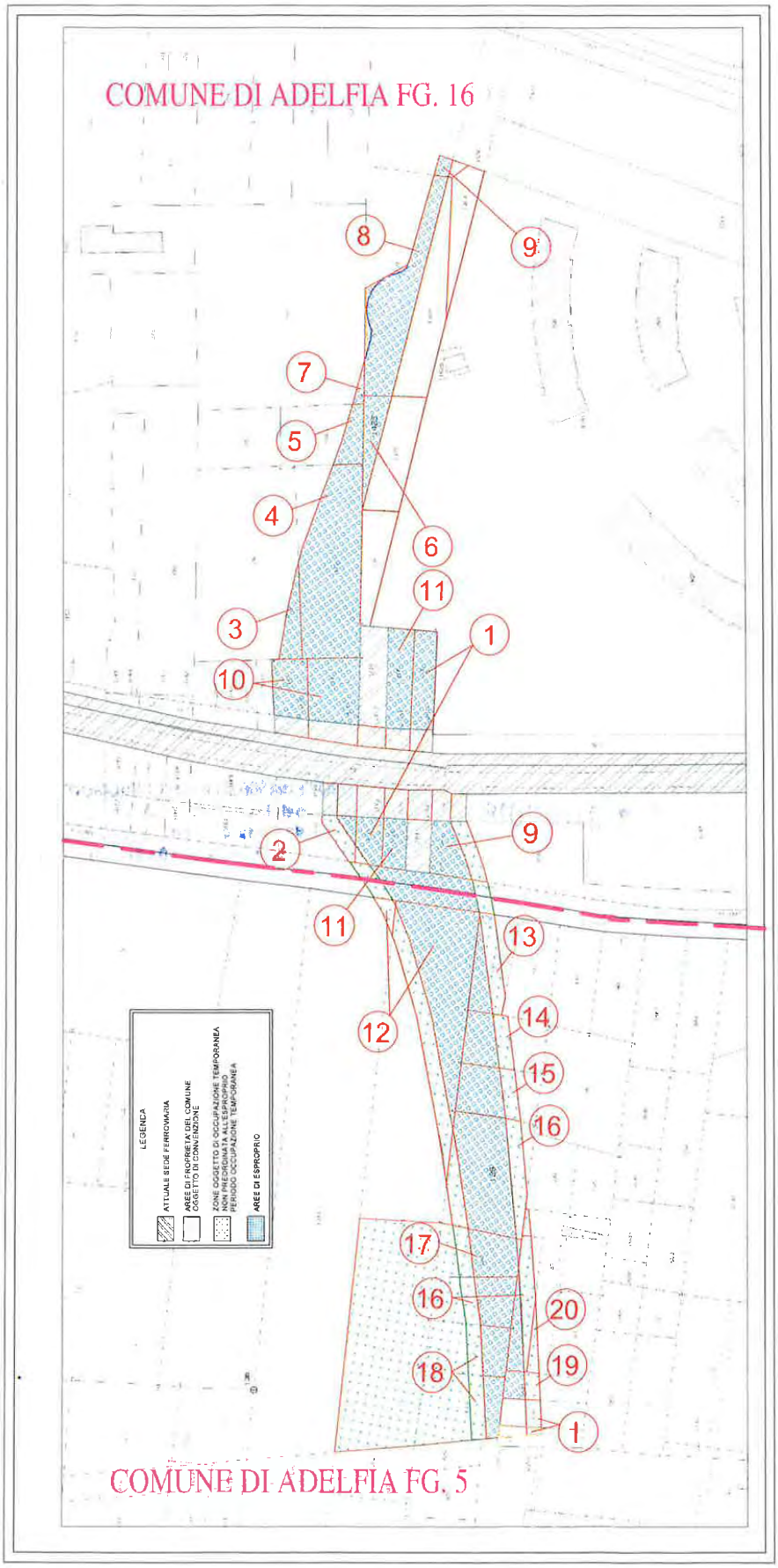
Nr. ELENCO	DITTE INTESTATE AL CATASTO O PROPRIETARI PRESUNTI	Nr. PIANO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE													ZONA OCCUPATA EX ART. 49 T.U.E.						VALORE INDENNITARIO A BASE DI CALCOLO		INDENNITA' ANNUA - OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' PER MESE O FRAZIONE DI MESE - OCCUPAZIONE TEMPORANEA
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	IDENTIFICATIVO CATASTALE A SEGUITO DI FRAZIONAMENTO			SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAMENTE				QUALITA' EFFETTIVA	ZONA RICADENTE IN P.U.G	PER METRO QUADRATO (VAL.VAM)	TOTALE		
								ha	a	ca			FOGLIO	P.LLE			ha	a	ca	mq						
35	Attolico Maria Concetta nata ad Adelfia il 05/08/1956 - TTI MCN56H45A055D - PROP 1/2 - Di Nanna Carlo nato ad Adelfia il 12/12/1932 - DNNCRL32T12A055F - PROP 1/2	12		5	1121	ULIVETO	1		30	20	€ 21,21	€ 16,23	5	3508	3509			19	99,48	1999,48	INCOLTO	CU E	35,00	€ 69.981,80	€ 5.831,82	€ 485,98
36					1314	ULIVETO	1		03	11	€ 23,38	€ 17,81		3516	3517					33,01	33,01	INCOLTO	CU C	35,00	€ 1.155,35	€ 96,28	€ 8,02
37	CLEMENTE CARMELA nata a ROMA (RM) il 14/05/1951 – c.f. CLMCML51E54H501S – 1/2 CLEMENTE ROSSANA nata a ROMA (RM) il 01/01/1957 – c.f. CLMRSN57A41H501Y- 1/2 (già Bruno Rosa nata a Adelfia il 27/09/1908 - BRNRSN08P67A055S - PROP 1000/1000)	13		5	132	VIGNETO VALDA TAVOLA	1		3	40	€ 12,71	€ 4,24	5	3514	3515			1	30,66	130,66	INCOLTO	CU E	35,00	€ 4.573,10	€ 381,09	€ 31,76
38	Lacasella Michele nato a Pescara il 19/05/1941 - LCSMHL41E19G482X - PROP 1/1	14		5	131	VIG. UVA TAV	1		3	75	€ 15,63	€ 4,58	5	3512	3513					72,18	72,18	FRUTTETO	CU E	35,00	€ 2.526,65	€ 210,55	€ 17,55
39	Buono Grazia nata a Adelfia il 25/10/1947 - BNUGRZ47R65A055A - PROP 1000/1000	15		5	130	VIG. UVA TAV	2		3	55	€ 8,89	€ 3,76	5	3510	3511					66,97	66,97	INCOLTO	CU E	35,00	€ 2.343,95	€ 195,33	€ 16,28
40					129	VIG. UVA TAV	1		8	48	€ 30,48	€ 10,28		3505	3506	3507		2	32,43	232,43	INCOLTO	CU E	35,00	€ 8.135,05	€ 677,92	€ 56,49
41	Vitofeto S R L - 06186880723 - PROP 1/1	16		5	128	VIG. UVA TAV	4		3	42	€ 3,69	€ 2,66	5	3500	3501			1	77,01	177,01	INCOLTO	CU E	35,00	€ 6.226,85	€ 518,90	€ 43,24
42					142	VIG. UVA TAV	4		2	41	€ 2,74	€ 1,87		3498	3497			1	53,78	153,78	INCOLTO	CU E	35,00	€ 4.682,85	€ 390,27	€ 32,52
43	Iacobellis Vito Giuseppe nato a Adelfia il 22/05/1950 - CBL VGS50F22A055I - PROP 1000/1000	17		5	882	VIG. UVA TAV	1		3	58	€ 12,93	€ 4,31	5	3502	3503	3504				73,67	73,67	FRUTTETO	CU E	35,00	€ 2.578,45	€ 214,87	€ 17,91
44	LACASELLA GIORDANO nato a ADELFIA (BA) il 02/07/1958 - LCSGDN58L02A055N - Prop 1/1 (già Maracchione Emilio nato ad Adelfia il 08/09/1928 - MRCMLE28H48A055C - PROP 1/1)	18		5	1123	VIG. UVA TAV	4		3	38	€ 4,26	€ 2,93	5	3498	3499			2	58,06	258,06	FRUTTETO	CU E	35,00	€ 9.030,00	€ 752,50	€ 62,71
45					127	VIGNETO	1		4	89	€ 9,08	€ 3,41		3492	3493			3	93,48	393,48	FRUTTETO	CU E	35,00	€ 13.769,00	€ 1.147,42	€ 95,62

5



Nr. ELENCO	DITTE INTESTATE AL CATASTO O PROPRIETARI PRESUNTI	Nr. PROG	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE													ZONA OCCUPATA (ex ART. 49 T.U.E.)						VALORE INDENNITARIO A BASE DI CALCOLO		INDENNITA' ANNUA OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' PER MESE O FRAZIONE DI MESE OCCUPAZIONE TEMPORANEA
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	IDENTIFICATIVO CATASTALE A SEGUITO DI FRAZIONAMENTO			SUPERFICIE OCCUPATA TEMPORANEAMENTE				QUALITA' EFFETTIVA	ZONA RICADENTE IN P.U.G	PER METRO QUADRATO (VAL. VAM)	TOTALE		
								ha	a	ca			FOGLIO	P.LLE		ha	a	ca	mq						
46	LARAIA ADELIA KATUSKA nata a BARI (BA) il 17/09/1970 - LRADKT70P57A662Z - PROP. 1/2 LARAIA VINCENZO FLAVIO nato a TORRITTO (BA) il 17/12/1972 - LRAVCN72T17L220C - PROP. 1/2 (già Mezina Olga nata a Bari il 04/07/1948 MZNLGO48L44A662I - PROPR. 1000/1000)	10		5	2007	VIGNETO	1		1	94	€ 3,61	€ 1,35	5	3494	3495				36,18	36,18	INCOLTO	DU E	35,00	€ 1.265,60	€ 105,47	€ 8,79
47	Mumolo Micaela nata il 29/10/1988 - MMLMCL88R69B372C PROP. 1000/1000	20		5	143	VIG. UVA TAV	3		5	80	€ 10,48	€ 6,39	5	143					54,11	54,11	INCOLTO	DU E	35,00	€ 1.893,85	€ 157,82	€ 13,15
48	Bruno Domenica Patricia nata negli Stati Uniti D'America il 14/09/1922 - BRNDNC22P54Z404B PROP. 6/9 FERRI ANNA MARIA nata a ADELFIA (BA) il 11/06/1951 - FRRNMR51H51A055L - PROP. 1/9 FERRI LUISA nata a ADELFIA (BA) il 02/09/1956 - FRRLSU56P42A055S - PROP. 1/9 FERRI NICOLA nato a ADELFIA (BA) il 11/08/1951 - FRRNCL51H11A055O - PROP. 1/9 (già Bruno Domenica Patricia nata negli Stati Uniti D'America il 14/09/1922 - BRNDNC22P54Z404B PROP. 4/9 - Ferri Anna Antonia nata a Adelfia il 07/09/1915 - FRRNNT15P44A055A PROP. 2/9)	1		16	3178	MANDORLETO	21		1	4	€ 0,56	€ 0,24	16	3304	3305				10,00	10,00	INCOLTO	AP TA	2,50	€ 25,00	€ 2,08	€ 0,17
49	ABBATECOLA LAURA nata a ADELFIA (BA) il 07/09/1956 - BBTLRA56P47A055S - PROP. ½ ABBATECOLA LORENZO nato a ADELFIA (BA) il 19/09/1954 - BBTLNZ54P19A055K - PROP. ½ (già Abbatecola Giuseppe nato ad Adelfia il 22/10/1920 - BBTGPP20R22A055A - PROP. 1/1)	2		16	3170	VIG. UVA TAV	21		2	77	€ 5,15	€ 1,93	16	3306	3307				65,45	65,45	INCOLTO	AP TA	2,50	€ 163,63	€ 13,64	€ 1,14
50	Compagna Emma nata ad Adelfia il 13/12/1920 - usufrutto - Stea Rocco Nicola nato ad Adelfia il 11/02/1952 - PROP. 2/12 - Stea Giovanni Francesco nato ad Adelfia il 03/05/1965 - STEGNN65E03A055L - PROP. 2/12 - Stea Luigi nato ad Adelfia il 08/04/1969 - STELGU69D08A055P - PROP. 2/12 - Stea Maria Teresa Ippolita nata ad Adelfia il 01/06/1947 - PROP. 2/12 - Stea Michelangelo nato ad Adelfia il 27/06/1968 - STEMHL68H27A055W - PROP. 2/12	9		16	3188	VIG. UVA TAV	22		13	74	€ 14,42	€ 14,95	16	3302	3303				84,84	84,84	INCOLTO	AP TA	2,50	€ 212,10	€ 17,68	€ 1,47




COMUNE DI ADELFIA FG. 16
8
9
7
5
4
6
11
3
1
10
2
9
11
13
12
14
15
16
17
16
20
18
19
1
LEGENDA
ATTUALE SEDE FERROVIARIA
AREE DI PROPRIETA' DEL COMUNE OGGETTO DI CONVENZIONE
ZONE OGGETTO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO PERIODO OCCUPAZIONE TEMPORANEA
AREE DI ESPROPRIO
COMUNE DI ADELFIA FG. 5

IL PRESENTE ATTO, IN N° 3 (TRE) ORIGINALI,
È COMPOSTO DA N° 10 (DIECI) FACCIATE,
È DEPOSITATO PRESSO GLI UFFICI DELLA
DIREZIONE ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ
FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l.
IN VIA G. AMENDOLA, 106/D - 70126 BARI.

7 GIU. 2018

FERROVIE del SUD EST e SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l.
Cod. Fisc. - P. IVA 05541630728
Sede Legale / Sede Amministrativa
Via G. Amendola n. 106/D - 70126 BARI

10

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA
Estratto sentenza I grado n. 312/2017.

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 20 novembre 2017 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Dott. Don Diego Pantaleone Spanò, Marchese di Montebello Jonico e Barone di Tre Mulini, cittadino italiano nativo di Reggio Calabria (01.04.1958), spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari e cavallereschi ereditari:

1. "Barone della Palmara e Cavaliere Ereditario del Sovrano Ordine dei Cavalieri Normanni della Palmara; Cavaliere Ufficiale dell'Ordine dei Santi Contardo e Giuliano l'Ospitaliere; Cavaliere con Placca di Giustizia dei Caballeros de Fernando VI".

2. Trattamenti e qualifiche d'onore: "Don, Eccellenza, Nobilissimo, Sua Grazia". Diritto a inquartare la propria Arma Familiare con gli Stemmi dei relativi Ordini Cavallereschi non nazionali.

3. Legittimo successore al proprio patrimonio dinastico ereditario è il nipote Don Giacomo Alessandro Zanghì, Barone e Cavaliere ereditario di Santiago (n. Messina, 08.03.1996).

L'esecuzione della presente sentenza avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria, estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)